Anno 103 - Numero 209

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 7 Settembre 1969

Va male in Italia?

Va male rispetto alle possibilità; ma la verità storica non è mai relativa al «come potrebbe essere», bensì al passato. E rispetto al nostro passato, sarebbe insensato piangere.

Trent'anni fa, in questi mesi, assistevamo al conflitto fra le potenze industriali europee, che si sarebbe esteso alle più grandi potenze mondiali, e di lì a meno d'un anno dovevamo caderci dentro. Allora l'Italia produceva in un anno 2 milioni e 322 mila tonnellate d'acciaio (oggi ne produce 18 milioni) e 15 miliardi e 544 milioni di kWh. d'energia elettrica (oggi in un anno 108 miliardi). Nel '38 gli italiani possedevano 290 mila automobili (oggi 8 milioni e 178 mila). Non esistevano neppure gli 8 milioni di baionette: i fucili effettivamente disponibili erano 1 milione e 300 mila. Non era permesso criticare il governo, né descrivere sui giornali gli squilibri della società; e i sindacati erano soggetti allo Stato corporativo.

La guerra costò la vita a 445 mila uomini e donne, capitali di migliaia di miliardi e distruzioni senza esempio nella nostra storia (il 67 per cento degli impianti che producevano ghisa e il 24 per cento di quelli per l'acciaio, il 50 per cento dei cantieri navali, il 25 per cento del potenziale elettrico, il 90 per cento dei porti, 8 mila ponti, il 35 per cento delle strade, un quarto della rete ferroviaria, 3 milioni e 200 mila tonnellate di naviglio mercantile su tre milioni e mezzo, 6 milioni di vani). Fu distrutto il lavoro d'un secolo per « cucire lo stivale », come aveva detto Cavour, e per sviluppare un paese che dal Settecento era depresso rispetto all'Europa.

Eppure, negli ultimi venticinque anni, non sono stati solo riparati i danni della guerra; l'Italia è divenuta la settima potenza industriale del mondo. E nonostante tutto, il nostro sviluppo continua a essere veloce: quest'anno, secondo i dati che abbiamo finora, la crescita del prodotto nazionale dovrebbe raggiungere il 7 per cento. Dunque si può dire che esistano le basi materiali e tecniche per affrontare i problemi della società (dal divario fra Nord e Sud alle crisi di « congestione urbana » e alla fragilità delle strutture amministrative) nonostante la loro estrema complessità.

Il malessere italiano, che suscita vari commenti all'estero, è piuttosto di stato d'animo e deriva dal fatto (non solo italiano) che per ogni problema avviato a soluzione nascono due problemi, e talvolta persino falsi problemi. E inoltre questo è il Paese in cui a Nord si discute sull'« alienazione industriale », mentre a Sud si è ancora alle prese con l'alienazione pre-industriale e presalariale. E infine le passioni ideologiche drammatizzano ogni fenomeno, mentre sembra impossibile conciliare tecnica e politica: l'analisi concreta d'ogni questione è ostacolata da un costume intellettuale più obbediente agli schemi che all'interesse per i dati di fatto.

* *

L'atmosfera da « Anno Mille » che s'è creata per l'inizio d'una stagione sindacale difficile, ma non più difficile di altre, è l'ultimo *test* d'uno psicodramma che scambia persino le rivendicazioni per moti rivoluzionari.

Molto si parla, per esempio, di maoisti. All'inizio il termine fu usato per semplificazione: ora si rischia di prenderlo sul serio. In verità i maoisti sono in Cina, i castristi sono a Cuba, e i trotskisti sono come sempre dovunque e in nessun luogo. Niente finora ha smentito la vecchia nozione di quali siano e non siano le condizioni oggettive delle rivoluzioni nel senso tradizionale. L'Europa del passato offrì simili condizioni, e oggi le offre il Terzo Mondo. Vi è nuovo spazio per esse nelle società industriali avanzate?

Sono nati in Cina gli scioperi « selvaggi »? Veramente sono nati in Inghilterra, come le spinte centrifughe che in un certo stadio minacciano gli stessi grandi sindacati, l'estrema litigiosità e le rivendicazioni discordi e lo spirito di « cappella » che dividono persino categorie di operai molto simili fra loro.

Da lungo tempo in Inghilterra la gran maggioranza degli scioperi sono « *non ufficiali* », ossia non controllati dai sindacati. E sono nati in Inghilterra gli scioperi per stabilire « *chi fa che cosa* » (come il famoso « sciopero dei buchi » del '56 a Liverpool per stabilire se i carpentieri o i metalmeccanici dovessero fare certi buchi negli scafi delle navi), o contro l'innovazione tecnologica, o contro la struttura organizzativa delle aziende. E così anzitutto le *Trade Unions* hanno sperimentato la difficoltà a persuadere le masse che gli aumenti di salario monetario diventano reali solamente quando esiste un rapporto calcolato fra domanda globale e prodotto globale (magari le masse capiscono il concetto generale; ma quando si va nei cantieri, nelle fabbriche e nei *docks* ogni assemblea obietta che il suo caso è particolare e la logica di principio non può essere applicata alla fattispecie).

Sono tensioni che al di là delle normali rivendicazioni salariali nascono, e poi si complicano per cause diverse, in tutte le società industriali. Da tempo si sviluppano anche in Francia, mentre in America vengono contenute da un'imponente trasformazione tecnologica o assorbite nei moti dei ghetti negri. In Italia, simili tensioni dànno luogo a magniloquenza ideologica. La contestazione, nata fra gl'intellettuali giovani e apocalittici, pretende d'essere « globale » (e magari lo è nelle forme ideologiche), ma poi si traduce fra le masse in una serie di particolarismi empirici benché ci sia sempre qualcuno persuaso di ricondurli a una sintesi teorica « rivoluzionaria ».

Sennonché, l'alternativa all'evoluzione graduale della nostra società non è una rivoluzione violenta, di tipo ottocentesco o da Terzo Mondo, ma il « male inglese » d'una stagnazione economica dannosa per tutti, sia pure presentato in Italia come fatto rivoluzionario secondo l'inclinazione così diffusa per l'uso di parole grandi e romantiche.

E l'Inghilterra ha pur sempre alle spalle una storia industriale che è la più lunga in Occidente, un'economia relativamente omogenea, ed è politicamente stabile; l'Italia ha conosciuto uno sviluppo rapido solo a partire dagli Anni Cinquanta, tenta di superare profondi squilibri fra regioni e fra ceti sociali, deve affidarsi a un delicato schieramento politico ed è al confine fra l'Europa, i paesi dell'Est e il Terzo Mondo del Mediterraneo.

Alberto Ronchey

L'agitazione sindacale per il rinnovo dei contratti

Interrotte le trattative per gli edili
Domani incontro per i metalmeccanici

I lavoratori edili rifiutano gli straordinari; a metà mese faranno quattro giorni di sciopero - Per i metalmeccanici i tre sindacati presentano richieste unitarie: aumento di 75 lire l'ora per gli operai, di quindicimila lire il mese per gli impiegati, settimana di 40 ore, parità normativa tra operai e impiegati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 settembre.

Iniziate la scorsa notte, dopo poche ore si sono interrotte le trattative per il rinnovo del contratto collettivo degli edili che scade a fine anno. Da oggi operai e impiegati del settore (circa 850 mila) hanno sospeso a tempo indeterminato tutte le prestazioni straordinarie e festive. I sindacati hanno proclamato 96 ore di sciopero in due riprese, nei giorni 12 e 13 e nei giorni 17 e 18.

I sindacati degli edili affermano che la rottura è stata provocata dal « *chiaro intento degli imprenditori di procrastinare la definizione delle loro posizioni in merito a tutto l'arco della piattaforma rivendicativa presentata dalle organizzazioni dei lavoratori già da parecchie settimane* ». « *Questo atteggiamento* — secondo la Filca-Cisl, la Fillea-Cgil e la Feneal-Uil — *contrasta con l'intendimento dei sindacati di raggiungere il rinnovo del contratto nazionale in tempo breve attraverso una trattativa rapida e serrata* ». Il proseguimento dei negoziati è stato reso impossibile, inoltre, dalle « *negative risposte della delegazione imprenditoriale sulle più importanti rivendicazioni, quali la riduzione dell'orario di lavoro, la contrattazione articolata, le qualifiche, i diritti sindacali, l'anzianità di mestiere* ».

Dopo aver osservato che ogni sforzo è stato compiuto per superare le « chiusure padronali », le tre organizzazioni sindacali affermano che « *la conclusione del contratto sarà possibile solo attraverso il pieno accoglimento dei punti più qualificanti della piattaforma rivendicativa al centro della quale vi è un consistente aumento salariale, la riduzione dell'orario di lavoro a quaranta ore settimanali in cinque giorni, il riconoscimento della contrattazione articolata e dei diritti sindacali* ».

Un giudizio assolutamente opposto è stato espresso dall'associazione nazionale dei costruttori edili. « *Incomprensibile e ingiustificata* » è definita in un comunicato la decisione dei sindacati di *interrompere un dialogo che, pur essendo appena agli inizi, aveva fatto registrare molti punti di consenso tra le parti su temi di grande rilievo per il negoziato* ». Le posizioni espresse dai rappresentanti degli imprenditori sull'orario di lavoro, i diritti sindacali e altri istituti contrattuali tipici del settore (anzianità di mestiere, casse edili e addestramento professionale) avevano ricevuto, nel corso delle conversazioni, un favorevole apprezzamento.

Secondo l'Ance, le organizzazioni degli edili avrebbero adottato, a pretesto della rottura, l'impossibilità manifestata dalla delegazione industriale di tenere una sessione di trattative nella prossima settimana. « *Il carattere pretestuoso dell'improvviso irrigidimento delle federazioni degli edili* — conclude il comunicato — *appare ancor più evidente se si considera che l'Ance aveva proposto un nuovo incontro di appena pochi giorni successivo alla richiesta sindacale e che il negoziato è in notevole anticipo rispetto alla scadenza del contratto che avverrà soltanto il 31 dicembre di quest'anno* ».

Mentre si va normalizzando la situazione alla Fiat, l'attenzione degli ambienti sindacali è rivolta alle trattative che si inizieranno lunedì per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici. La delegazione degli industriali e i rappresentanti sindacali dei lavoratori cominceranno la discussione sulla « piattaforma unitaria » presentata nei primi giorni di agosto dalla Fiom-Cgil, dalla Fim-Cisl e dalla Uilm per la revisione del contratto attuale, che scade alla fine dell'anno. Il negoziato riguarda oltre 1.200.000 operai e impiegati, e parecchie migliaia di aziende piccole, medie e grandi.

La « piattaforma » prevede: 1) l'aumento di L. 75 orarie per tutte le categorie operaie e di L. 15.000 per tutte le categorie speciali e impiegatizie; 2) la riduzione dell'orario settimanale a 40 ore a parità di retribuzione; 3) la parità normativa fra operai e impiegati; 4) l'affermazione di alcuni diritti sindacali nella fabbrica; 5) miglioramenti per gli impiegati e i giovani; 6) la revisione di alcune norme economiche del contratto. (Vi è poi un problema di perfezionamento del contratto che dovrebbe essere affrontato, secondo le organizzazioni dei lavoratori, in una trattativa separata per non intralciare lo svolgimento del negoziato principale).

In vista delle trattative il Comitato centrale della Fiom-Cgil ha preso oggi in esame la situazione del settore metalmeccanico. La Fiom si incontrerà domani con la Fim-Cisl e la Uilm per definire gli ultimi accordi « operativi ». Le previsioni non sono ottimistiche. Le tre Federazioni si rendono conto che lo scontro con i rappresentanti degli imprenditori sarà certamente aspro in considerazione del notevole peso economico della « piattaforma unitaria »: un peso che, calcolato dagli stessi sindacati, è doppio rispetto al rinnovo del 1963 e di quattro volte superiore a quello del 1966.

L'aggravio economico raggiungerebbe quasi il 62% sui minimi salariali, di cui il 37,15% sarebbe costituito dall'aumento tabellare (21,10%), dalla riduzione dell'orario di lavoro (14,62%) e dal ricalcolo del salario conseguente alla riduzione dell'orario di lavoro (1,43%).

Giancarlo Fossi

Secondo il ministro Bosco

L'aumento del reddito vicino al 7 per cento

(Nostro servizio particolare)
Caserta, 6 settembre.

(a. l.) Il ministro delle Finanze, senatore Giacinto Bosco, parlando oggi a Caserta ha giudicato positivo l'andamento della situazione economica e finanziaria del Paese.

La produzione industriale ha registrato anche in luglio un tasso elevato di sviluppo, mentre negli anni scorsi vi era un rallentamento dovuto alle ferie estive. All'incremento della domanda interna ha contribuito l'aumento della produzione, con la conseguente espansione del reddito nazionale, che raggiungerà quest'anno presumibilmente il 6,8-7 per cento.

Le previsioni sul gettito delle entrate tributarie, a suo tempo giudicate ottimistiche, sono state già raggiunte e superate a luglio — ha proseguito il ministro — con un incremento globale rispetto al previsto di 46,8 miliardi, pari allo 0,9 per cento, che per la fine dell'anno potrà raggiungere percentuali anche più elevate.

Le rilevazioni del ministero del Lavoro — ha aggiunto il senatore Bosco — indicano che nel primo semestre '69 si è avuto un incremento di occupazione nell'industria del 4 per cento rispetto al corrispondente periodo '68; le iscrizioni alle liste di collocamento in giugno registravano una diminuzione di oltre il 6 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

Accanto a questi segni positivi — ha affermato poi il ministro delle Finanze — occorre ricordare quelli negativi, che consistono principalmente nell'aumento dei prezzi (quasi il 2 per cento dal dicembre '68 al giugno '69) e nell'esportazione clandestina di banconote italiane. A questo proposito il senatore Bosco ha osservato che, mentre la bilancia dei pagamenti nei primi sette mesi dell'anno registra un saldo attivo di 528 miliardi per le partite correnti, il movimento dei capitali segna un passivo di 1058 miliardi, che solo per un trenta per cento può imputarsi a trasferimenti normali per transazioni commerciali e rapporti di scambio. E' necessario rivolgere la massima attenzione ai problemi inerenti al rientro dei capitali e al divieto di ulteriori esportazioni. Per la parte di sua competenza — ha concluso Bosco — il ministero delle Finanze sta svolgendo ogni possibile attività per stroncare il traffico illecito delle valute.

In cambio dell'ambasciatore rapito

Liberati in Brasile i quindici prigionieri

Sono già in volo per il Messico - La partenza ritardata per l'opposizione di alcuni ufficiali

(Nostro servizio particolare)
Rio de Janeiro, 6 sett.

Questa sera alle 20,20 un aereo militare è decollato per Città del Messico con i 15 prigionieri politici liberati in cambio dell'ambasciatore Burke Elbrick rapito l'altro ieri da un « commando » filocomunista.

Alcune difficoltà erano state sollevate nelle ultime ore da ufficiali della Marina e dell'Aviazione, i quali non ammettevano che il governo accettasse l'ultimatum dei rivoluzionari.

Il governo di Rio ha tuttavia deciso di non tener conto dell'opposizione degli ufficiali ed un sentimento di intenso sollievo si è diffuso oggi all'ambasciata americana quando è stato confermato che le condizioni imposte dal « *commando* » rivoluzionario sarebbero state accettate. I quindici prigionieri sono stati raggruppati in una sala dell'aeroporto internazionale del Galeao per essere trasportati a Città del Messico su un C-130 delle Forze Aeree Brasiliane. Non avendo autonomia sufficiente di volo, l'aereo farà parecchi scali.

La tensione aveva raggiunto il parossismo dopo che la radio del *Jornal Do Brasil* aveva diffuso il secondo manifesto dei rapitori, depositato nella cassetta delle elemosine in una chiesa del quartiere di Catete, con una lettera scritta a mano dall'ambasciatore Burke Elbrick. I rivoluzionari ricordavano che rimaneva meno di un'ora al governo prima che spirasse il termine fissato per la risposta alla domanda di liberazione di quindici detenuti politici da consegnare alle autorità dell'Algeria, del Messico o del Cile.

La lettera di Elbrick a sua moglie non permetteva alcun dubbio. « *Questa gente è decisa* — egli scriveva — *e non si devono continuare le ricerche per rintracciarmi ma si deve tentare di rispondere al più presto alle condizioni imposte per liberarmi* ». I rapitori erano formali: « *Le ricerche della polizia non faranno altro che mettere inutilmente in pericolo la vita dell'ambasciatore* ».

La posizione degli Stati Uniti era energica: « *L'ambasciatore doveva essere rimesso in libertà sano e salvo, quale che fosse il prezzo da pagare* ». Pochi minuti dopo che tutte le radio del paese ebbero diffuso il secondo manifesto e la lettera dell'ambasciatore, il cancelliere Magalhaes Pinto annunciava pubblicamente che il governo accettava: i 15 detenuti sarebbero stati trasportati sul territorio del paese prescelto.

Nell'elenco figurano sei studenti, un ex militare, due giovani dirigenti operai, un giornalista, e alcuni intellettuali impegnati. In testa all'elenco, i nomi dei due grandi simboli — il più anziano ed il più giovane — dell'opposizione in Brasile: Gregorio Bezerra, un comunista « ortodosso », e Vladimiro Palmeira, il dirigente universitario arrestato nel settembre dell'anno scorso a San Paulo.

IL SOMMARIO

A Bengasi pattuglie e strade deserte

Bengasi. Mezzi corazzati dell'esercito pattugliano le strade dopo il colpo di Stato (Radiofoto U.P.I.)

Idris ha rinunciato al trono di Libia ma chiede di poter tornare in patria

Patetica lettera a Nasser perché interceda presso il nuovo governo: « Tornerei non come sovrano, ma come capo religioso » Il presidente egiziano assicura che il suo desiderio sarà esaudito - Il « leader » del colpo di Stato sarebbe un ufficiale di 25 anni

(Dal nostro inviato speciale)
Tunisi, 6 settembre.

Re Idris, con una lettera al presidente Nasser, gli ha chiesto di intercedere presso la Giunta affinché egli possa tornare in patria, non più sul divano del re Senussi, ma come capo religioso della setta musulmana. Nasser, che di giorno in giorno si configura sempre più chiaramente come il padrino elettivo della rivoluzione, ha risposto che il Consiglio dei militari libici è d'accordo e che il desiderio del vecchio re potrà essere esaudito. Dopo giorni di oscura incertezza la situazione sembra avviarsi rapidamente alla normalità con la rinuncia al trono di Idris e il dialogo aperto con gli occidentali, gli ufficiali ribelli appaiono più che mai consolidati al potere.

Le notizie che arrivano dalla Cirenaica sono ancora confuse. Continuerebbero gli scontri nel deserto con tribù berbere fedeli alla monarchia, ma nelle città, dove il coprifuoco è stato revocato nelle ore diurne, non si segnalano incidenti. Un gruppo di francesi (tre uomini e due donne giunti oggi in taxi a Tunisi da Tripoli, dopo un viaggio avventuroso) hanno raccontato che all'alba del 1° settembre gruppi di militari irruppero nell'albergo « Libia Palace », dove essi alloggiavano, perquisendo tutte le stanze e arrestando alcuni ufficiali di polizia. Rinchiusi nelle stanze d'albergo, per cinque giorni hanno udito sparatorie isolate nelle vie di Tripoli.

« I rivoluzionari — *ha detto uno dei francesi* — hanno tutti un'aria molto giovane ed efficiente. Ne abbiamo conosciuti alcuni al loro quartier generale della radio: apparivano eccitati ed allegri, sicuri del fatto loro ».

Sono le prime testimonianze dirette del fulmineo « putsch », mentre frontiere e aeroporti rimangono chiusi, ma ormai potrebbe essere questione di ore. Alcune auto di diplomatici stranieri sono passate al posto di confine tunisino di Ben Ghardan, e tutti i cittadini libici adesso sono autorizzati a rientrare. Dopo un lungo silenzio le ambasciate di Libia cominciano a ricevere istruzioni. Il primo ordine è stato di cancellare i simboli del vecchio regime: i ritratti del re sono stati staccati dalle pareti. Al consolato di Tunisia si affollano, per ricevere visti d'ingresso, giornalisti e operatori economici stranieri ed anche molti operai tunisini che risiedono per lavoro in Libia.

Nel suo patetico messaggio a Nasser, re Idris ha chiesto la liberazione della figlia adottiva Solima, ma radio Tripoli ha smentito che sia mai stata arrestata. Per tutta la giornata la radio del nuovo governo ha trasmesso a regolari intervalli l'annuncio di una «importantissima riunione» della Giunta, riunione che prelude alla composizione del ministero. Si pensa che sarà formato da personalità civili che hanno aderito alla repubblica, con la vigilanza dall'alto e in alcuni posti chiave dei militari.

Il numero 1 della rivolta, fedele al suo mistero, si è fatto fotografare di spalle durante il colloquio di tre ore avvenuto l'altro ieri con il giornalista egiziano Mohammed Heikal, direttore dell'ufficioso Al Ahram. Sappiamo adesso che il capo del putsch è un uomo di appena 25 anni e che l'età media degli ufficiali del colpo di Stato si aggira fra i venti e i trenta. Non sarebbero dunque colonnelli i protagonisti del colpo di Stato, ma soprattutto tenenti e capitani, nella maggioranza ufficiali convinti alla rivoluzione dopo i tumulti nasseriani di due anni fa.

Mohammed Heikal si è rifiutato di dare particolari sul misterioso leader intervistato. Ha solo raccontato che, quand'è sceso dall'aereo a Bengasi, il numero 1 era ad attenderlo sorridente, e gli disse: « Lei è fortunato, signore, ad arrivare oggi: la rivoluzione sta trionfando in Libia ». *E' la prima immagine un po' oleografica della storia della nuova repubblica.*

Radio Tripoli ha trasmesso oggi il testo d'un lungo e caloroso messaggio dell'Unione Sovietica alla giunta rivoluzionaria. Si accentua la gara di omaggi e rallegramenti alla più grande potenza economica del Nordafrica, ma è più interessante notare il primo gesto di politica estera del nuovo governo libico: il riconoscimento della Mauritania, ignorata da Idris. Sulla Mauritania si appuntano da tempo le rivendicazioni del Marocco e la mossa dei giovani ufficiali rompe con un documento diplomatico il fronte dei moderati del Maghreb, come del resto previsto. La nuova politica della Libia continua ad essere osservata con cautela dalla stessa Algeria, divisa fra la soddisfazione del crollo monarchico e la delusione di vedere la giunta nell'orbita di Nasser.

Sono i primi chiaroscuri d'un complesso assestamento di tutto il Nordafrica. Petrolio, basi militari, Israele e gerarchie del nazionalismo arabo sono i temi aperti: si aspetta che il numero 1 si giri dalla sedia e mostri il suo viso e le sue precise intenzioni.

Giorgio Fattori

L'Italia riconosce il nuovo governo

Riconoscimento ufficiale anche a Washington, Londra e Parigi

Roma, 6 settembre.

(l. f.) L'Italia ha oggi riconosciuto il nuovo regime libico. Lo annuncia il ministero degli Esteri con questo comunicato: « *Sono state impartite istruzioni all'ambasciatore d'Italia in Libia di rispondere al messaggio consegnatogli il 5 settembre da quel consiglio rivoluzionario, manifestando il desiderio del governo italiano di mantenere le relazioni diplomatiche fra l'Italia e la Libia e di sviluppare i rapporti di amicizia esistenti fra i due Paesi* ».

La Farnesina ha spiegato che la formula adoperata, simile a quella usata dall'Inghilterra e dalla Francia in questa circostanza, risponde ad una evoluzione nella prassi diplomatica internazionale in questo dopoguerra. Il riconoscimento tradizionale ed esplicito viene soltanto accordato — si osserva — agli Stati di nuova formazione, mentre in caso di mutamento di regime nei paesi già riconosciuti è sufficiente confermare l'intenzione di mantenere le relazioni diplomatiche in corso.

Washington, 6 settembre.

Gli Stati Uniti hanno annunciato oggi il riconoscimento ufficiale del nuovo governo di Libia, uscito dal colpo di Stato militare del 1° settembre. L'annuncio del Dipartimento di Stato fa seguito ad analogo riconoscimento di Londra e Parigi. *(AP)*

L'avanzata del cemento che deturpa la Riviera

Chiusa l'inchiesta governativa sugli scandali edilizi in Liguria

Gli ispettori incaricati dell'indagine hanno inviato al Ministero un voluminoso «dossier» - Accertata una serie d'irregolarità - I casi di Loano e Alassio - La costa del Tigullio si è trasformata in una città unica, lunga da Portofino a Moneglia

(Dal nostro corrispondente) Genova, 6 settembre.

Gli ispettori inviati in Liguria dal ministero dei Lavori Pubblici per una inchiesta sugli «scandali» edilizi hanno già riempito un voluminoso «dossier», che è ora all'esame del ministro Lorenzo Natali. L'indagine ha accertato una serie di irregolarità e di abusi: fatti noti, ma non precisabili con nomi e cognomi dei responsabili, essendo i documenti protetti dal segreto d'ufficio. I sindaci della Riviera di Ponente hanno tenuto nei giorni scorsi un piccolo vertice per una consultazione reciproca sulla linea da seguire nei confronti di questa inchiesta. E' noto, infatti, che i sindaci possono essere incriminati per aver taciuto o coperto di polvere gli abusi commessi da altri. Non basta che l'amministratore comunale abbia le mani pulite: deve intervenire, far sospendere i lavori, in questo caso far demolire le costruzioni illecite. Se non lo fa, è passibile di denuncia.

«*Purtroppo* — dice Domenico Abrate, sindaco di Spotorno — *l'intervento del ministero arriva in ritardo, quando molte situazioni sono ormai compromesse. Sarebbe stato bene che le autorità tutorie si fossero accorte vent'anni fa del disordine edilizio, quasi norma in tutta la Liguria e non solo in Liguria. Che cosa è stato fatto da chi oggi grida allo scandalo per impedire questo disordine?*».

Vent'anni fa, la costa ligure era quasi un paradiso terrestre. Mese per mese, anno per anno, il cemento l'ha guastata, in certi tratti irreparabilmente. Le vacanze collettive hanno portato soldi, ma anche scempi. Nella preoccupazione di non respingere villeggianti, si è trascurata la protezione della materia prima: il verde, le spiagge, le piccole città. L'espansione urbanistica è stata irrazionale.

Il caso di Loano è esemplare. A mezza costa fra Savona e Imperia, la cittadina rivierasca sorgeva un tempo sulla collina di San Damiano. Nel trecento, Raffo Doria, proprietario del feudo, permise tuttavia a settantun capifamiglia di costruire un borgo sulla costa, «*purché le case non fossero tanto alte da impedire la vista del mare dal suo castello*». Si formò così un grazioso villaggio, la cui popolazione condusse attraverso i secoli un'esistenza abbastanza quieta, costruendo navi in legno e coltivando gli ulivi. Poi, una quindicina di anni fa, Loano fu investita da forze poderose, che la trasformarono. La febbre delle costruzioni diventò irresistibile. Oggi, questo centro balneare appare come un documento di autodistruzione: grappoli di case, agglomerati hanno sacrificato larga parte del suo patrimonio di attrazioni.

«*I piemontesi e i lombardi che durante il "boom" edilizio hanno comperato qui l'appartamento con vista sul mare* — dicono gli operatori turistici loanesi — *rimpiangono con amarezza i loro soldi. Non immaginavano certamente che un giorno le finestre delle loro bicamere più servizi si sarebbero spalancate su quelle del dirimpettaio*». Lo stesso sindaco di Loano conferma: «*Sono stati commessi errori enormi. Ci fu persino chi costruì un palazzo di undici piani su una area destinata a verde pubblico. Ora, tutti valutano il danno arrecato da un'espansione inizialmente ritenuta benefica*».

Un certo legame esiste fra Alassio e Loano, nelle diverse esperienze. Ad Alassio, gli abusi edilizi si sono susseguiti in ondate sempre più massicce dal 1964 in poi: — attici fraudolenti, sopraelevazioni disinvolte, ville divenute condomini, edifici sorti senza alcuna licenza. Ora il sindaco, Sisto Pelle, ha aperto clamorosamente le ostilità: sta mettendo a punto novanta denunce all'autorità giudiziaria contro i responsabili di abusi e di costruzioni sorte violando le leggi e i regolamenti locali.

I «casi» di Alassio e di Loano non sono fatti isolati. Si deve osservare la costa dal mare per rendersene conto, per avere un'idea esatta della rottura non soltanto estetica con il passato e della sopraffazione del quadro che era alimento del turismo. Spostiamoci ad Albisola. «*Complessi edilizi lontani da ogni disciplina urbanistica attuale e futura... Disordine che ha trasformato una zona residenziale e turistico-balneare invidiabile per la sua posizione tra il mare e una corona di verdi colline in un centro con le squallide caratteristiche di una zona periferica di una qualunque, insignificante città*». Chi ha scritto queste frasi è il vice prefetto ispettore dott. Matteo Rosano, a suo tempo incaricato dalla Prefettura di Savona di svolgere un'inchiesta sull'attività edilizia di Albisola Mare.



Da Albisola ad Arenzano, gettando una sconsolata occhiata ai Piani d'Invrea che stanno scomparendo, soffocati da grappoli di case, e ad Arenzano, altro «scandalo» edilizio: denunciato da concittadini «per omissione di atti d'ufficio», il sindaco professor Bruno Fazio è stato rinviato a giudizio dal Pretore di Voltri. L'accusa è di non aver preso provvedimenti contro due impresari edili che costruivano superando i volumi consentiti. Tre giorni fa, il sindaco si è dimesso dalla carica per meglio difendersi: intanto, afferma di aver chiarito il fatto dopo un tempestivo intervento e di aver denunciato a sua volta chi lo ha attaccato. In attesa del processo, fissato per il 5 novembre, il pretore ha esteso l'indagine ad altri episodi di cui ad Arenzano tutti parlano. Più o meno apertamente indicando una casa che porta, sopra il tetto, un attico che a quanto pare non ci dovrebbe essere, oppure quella edificata a diverse decine di metri di distanza dal luogo indicato dalla licenza edilizia. Per vederci chiaro, il magistrato ha già ordinato il sequestro di disegni, verbali e relazioni.

La malattia del cemento armato non ha risparmiato ovviamente la Riviera di Levante, un tempo piena di respiro verde tra mare e collina e oggi trasformata in una distesa di case, con muraglioni e petraie. Il golfo del Tigullio, in particolare, ha fornito all'inchiesta ministeriale un importante capitolo. E' infatti accaduto che il golfo si è trasformato in una città unica, lunga da Portofino a Moneglia, dilatata su una superficie di 576 chilometri quadrati e con una popolazione di [illegible] mila abitanti. Una città sottile, dove i centri urbani sono ridotti al rango di quartieri. I danni al paesaggio sono enormi. Santa Margherita e Rapallo, soprattutto, hanno sacrificato il meglio del loro patrimonio di attrazioni naturali senza riceverne in cambio adeguati compensi. I massicci insediamenti urbani, che sulla carta apparivano seducenti, in pratica hanno deluso. L'attesa ricchezza non è arrivata che per le pattuglie degli speculatori e gli aspetti negativi delle lottizzazioni a tappeto si manifestano ora con cruda evidenza.

Come per Loano, anche quello di Rapallo è un caso esemplare. Oggi l'attività edilizia di questo comune è bloccata dalla legge-ponte entrata in vigore nell'agosto dell'anno scorso. Ma in previsione di questa legge, a Rapallo sono state rilasciate in un solo mese 110 licenze edilizie. In una intervista di pochi mesi fa, l'allora ministro dei Lavori Pubblici Giacomo Mancini ha citato il comune rivierasco, insieme con Chiavari e altre località, come esempi di «*incapacità di amministratori a resistere alle pressioni e alle interferenze della speculazione*».

A Lavagna, altra cittadina rivierasca del Levante deturpata dall'anarchia edilizia, la Giunta comunale di centro-sinistra capeggiata dal professor Domenico Nocetti, dc, ha deciso di aprire un nuovo capitolo, mossa dal desiderio di porre riparo ai guasti e di salvare il salvabile. «*Siamo in carica dal '66* — dice il sindaco — *e da allora abbiamo concesso soltanto 101 licenze edilizie. Abbiamo inoltre elaborato un piano regolatore severissimo, che fissa gli indici di fabbricabilità nella zona collinare fra lo 0,25 e lo 0,05. Come dire che per costruire una villetta di 600 metri cubi occorrono 12 mila metri quadrati di area*».

Filiberto Dani

Simposio a Roma di studio sui gemelli

Roma, 6 settembre.

Nell'aula magna del Consiglio nazionale delle Ricerche sono proseguiti i lavori del 1° simposio internazionale di studi gemellari.

I gemelli identici — è stato rilevato — possono essere preziosi anche per alcune valutazioni di ordine scolastico, e il problema affrontato da rappresentanti della scuola francese e italiana ha messo in risalto alcuni metodi di ricerca audiovisivi applicati all'insegnamento scolastico.

Di grande interesse è stato un rapporto presentato dal prof. Callahan che, rappresentante ufficiale dell'American Medical Association, ha riferito sulle gemellazioni non riuscite, cioè sulle mostruosità doppie. *(Ag. Italia)*

VOI E NOI

Se il popolo ama il dittatore

«L'Italia dopo la guerra è passata dalla dittatura alla democrazia, e dalla povertà alla prosperità: viceversa la Cecoslovacchia è passata dalla democrazia alla dittatura, e dalla prosperità alla miseria». Così scrisse l'anno scorso Vaclav Müller, professore di storia delle dottrine economiche all'Università di Praga. Le sue parole restano tuttora il più conciso profilo di due storie parallele, l'una ascendente, quella dell'Italia democratica, e l'altra discendente, quella della Cecoslovacchia sotto la dittatura.

Personalmente non so niente del prof. Müller. Tuttavia, per l'alto posto che occupava in una università illustre come quella di Praga, sono portato a supporre che, prima di arrendersi all'evidenza dei fatti, anche egli ebbe fede nel comunismo, ne sostenne il regime dalla cattedra e con la sua attività scientifica, fu insomma un teorico disciplinato dei dogmi marx-leninisti e un propagandista delle linee politiche del suo partito. Dove sia e che fine abbia fatto il prof. Müller, neppure questo so.

Di lui posseggo solo un articolo. Lì egli ripercorre il cammino a ritroso compiuto dalla Cecoslovacchia sotto la guida comunista, e analizza i motivi che l'hanno condotta all'attuale miseria e servitù. Il principale si chiama dittatura. Quella di Novotny, il proconsole del Cremlino a Praga, non fu particolarmente né buona né cattiva. Fu una dittatura, e basta: «*Campi di concentramento, assassinii politici e persecuzione di ogni pensiero critico*». Chi avesse osato dire ai lavoratori: «*Voi dovete realmente prendere nelle vostre mani il potere e decidere delle vostre condizioni di vita*», sarebbe stato immediatamente ammanettato e condannato come «agente dell'imperialismo».

E' sempre la medesima storia, una storia brutale e monotona. Dove c'è la dittatura, a tutti è imposto pensare allo stesso modo. Le idee si spengono, l'oscurità conseguente non permette più di vedere il bene e il male. E' buio, sempre più buio. In virtù di una propaganda assordante e incontrastata, tutti i guasti materiali e morali della dittatura si trasformano in immense e gloriose conquiste. Aumentano la miseria e la paura? La condizione degli individui diventa sempre più avvilita? Le più elementari esigenze di libertà e di giustizia vengono soffocate nelle maniere più tristi? Non importa. L'importante è che tutti in coro si gridi la grandezza, la saggezza del dittatore, si esalti l'amore che il popolo unanime sente verso di lui.

Noi italiani ne abbiamo avuto un'esperienza diretta, e però i giovani non ne tengono il debito conto, alcuni tra gli anziani se ne sono dimenticati, tanti e poi tanti con veemenza o con scetticismo dicono peste e corna della democrazia. Vogliono perciò un ritorno alla dittatura? Manco a pensarci. Quando si trovano a tu per tu con la propria coscienza e nella segretezza di una cabina elettorale, i due terzi degli italiani votano a favore di partiti democratici. Per quali mai motivi? La risposta è semplice: complessivamente gli italiani vogliono la democrazia, ma non hanno fiducia negli uomini che la rappresentano e nei sistemi con i quali essi fanno la politica. In altre parole, vogliono una democrazia migliore; più efficiente e moderna, più giusta e razionale, una democrazia capace di adeguarsi agli interessi del popolo, alla sua vitalità, al suo forte desiderio di pulizia morale.

E' un problema capitale. Anche difficile, se si ha riguardo alla scena politica italiana, alla mediocrità e faziosità della classe dirigente, e contemporaneamente alla mentalità sempre più diffusa tra i cittadini di procurarsi una vita facile reclamando maggiori diritti e privilegi e ripudiando i doveri che sono alla base di ogni società civile. Stando così le cose, sarebbe infantile illudersi che ogni nostro disagio e protesta possano essere risolti in poco tempo, definitivamente. Il progresso e la democrazia pongono sempre nuovi problemi, aguzzano lo spirito critico, suscitano nuove esigenze e nuove impazienze chiamandovi a partecipare un numero via via maggiore di cittadini.

Se questo è il prezzo inevitabile della democrazia, ci comporteremmo come bambini immaturi lasciandoci abbattere dallo sgomento o addirittura travolgere dal panico di fronte alle prospettive autunnali. Per parte mia, penso che anche questa volta sapremo tirarci fuori dalle difficoltà del momento. L'essenziale è salvare lo spirito della democrazia in un Paese che è fondamentalmente democratico. Tanto meglio ci riusciremo quanto più terremo presente che la democrazia è prosperità, la dittatura è miseria; e conseguentemente ciascuno per la sua parte saprà resistere alle ventate estremiste, alle tentazioni utopistiche, agli eccessi e alle violenze suggerite dai fanatici della dittatura.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

E. L. - Torino

Poiché io non saprei dire meglio, volentieri lascio la parola al lettore E. L. «*In questi giorni, illustri giornalisti ricordano con articoli di natura storica e politica l'anniversario dello scoppio della seconda guerra mondiale (trent'anni volati come il vento), ma temo che siano poco letti. Quelli della nostra generazione (ho 55 anni) non hanno bisogno di rinfrescarsi la memoria e mi pare che ben poco si faccia per informare in modo adeguato i giovani, distratti da tanti altri pur importanti problemi.*

«*Mi sembrerebbe assai opportuno ricordare oggi agli italiani l'immenso bene della pace, di cui godono, proprio mentre in troppe parti del mondo le atrocità della guerra straziano milioni di vittime innocenti. Ho l'impressione che gli anni di pace facciano dimenticare agli uomini la vera realtà della guerra e che lentamente l'opinione pubblica venga spinta verso l'ipotizzazione di un nuovo conflitto, come qualcosa di inevitabile e come rimedio ai mali della società.*

«*E' una china pericolosa... la vorrei pregare di pubblicare su* La Stampa *un breve appello a tutti gli italiani di non sprecare il bene della pace, al quale nulla, assolutamente nulla, si può sostituire e per il mantenimento del quale si possono ben sopportare le ingiustizie e le assurdità delle nostre strutture politiche e amministrative, che comunque possono sia pure lentamente essere rimediate e corrette.*

«*E poiché la memoria degli uomini è labile, inserirei questo suo appello nel mezzo di un'intera pagina de* La Stampa*, piena di fotografie che ricordino le distruzioni della nostra Torino e delle altre città, le fughe dalle città degli inermi con ogni genere di mezzi di trasporto, carichi di masserizie, le atrocità dei nazisti e dei fascisti*».

Le ripeto, appello più schietto, più commosso, più pensoso, io non saprei scriverne. Quanto alle fotografie, non passa forse giorno che i giornali non ne pubblichino qualcuna; e si riferiscono a guerre di oggi, ad atrocità e stragi che colpiscono gente fatta come noi nelle più diverse parti del mondo. Se, nonostante queste tragiche testimonianze, gli italiani non si curano della pace o propendono a considerare la guerra una fatalità insopprimibile; allora non saranno né le sue né le mie parole a fare loro mutare atteggiamento.

Oggi 16 mila alle urne sulla Rocca del Titano

A San Marino votano anche le donne ma soltanto per eleggere gli uomini

I partiti hanno promesso parità di diritti alle elettrici (che ora non possono neanche firmare cambiali) - Il governo dell'antica Repubblica è formato attualmente da dc e partito socialdemocratico - Abolito il voto per corrispondenza - Debuttano i marxisti-leninisti

(Dal nostro inviato speciale) S. Marino, 6 settembre.

I clamori della campagna elettorale si sono spenti a mezzanotte. Oggi è giornata di ripensamenti e domani si vota. Gli elettori sono 16.720, di cui 7113 residenti all'estero; le liste sei: democrazia cristiana, partito socialista democratico indipendente, partito comunista, partito socialista, movimento per le libertà statutarie e movimento marxista-leninista.



Per un mese esatto, dalle 18 alle 24 di ogni sera, sui sessanta chilometri quadrati del territorio della Repubblica, in qualsiasi punto ci si trovasse, si poteva sentire un altoparlante gridare un'accusa a un partito o a un candidato o un invito all'elettore. Sono stati tenuti dai tre ai cinque comizi per sera nei dieci «Castelli» o Parrocchie in cui si divide San Marino, un totale di circa centoquaranta discorsi. Un frastornante bombardamento di invettive e di promesse che soltanto in minima parte è stato sentito da quegli elettori che, emigrati nei paesi extraeuropei, sono accorsi in questi ultimi giorni per esercitare il loro diritto di voto.

Con le precedenti elezioni del 1964 i sessanta seggi del «Consiglio Grande e Generale» erano risultati così distribuiti: 29 alla dc, 14 al partito comunista, 10 al partito socialista democratico indipendente, 6 al partito socialista e 1 al movimento per le libertà statutarie. I seggi della dc erano stati conquistati grazie anche agli 831 voti dati per corrispondenza da 945 votanti sammarinesi residenti negli Stati Uniti. Ora però il voto per corrispondenza è stato abolito su richiesta del partito socialista democratico.

Da Detroit

La dc è stata quindi costretta a correre ai ripari per ridurre il danno. Visto che i sammarinesi americani non potevano più votare per lettera, li ha fatti venire in Italia di persona. Dice Remy Giacomini, segretario del partito socialista e come tale acceso nemico del governo, sebbene ne sia un dipendente come capo Dipartimento Lavori Pubblici: «Una spesa folle: per far venire gli americani in patria, la dc ha sperperato 250 milioni di lire che non si sa dove abbia preso».

Ribatte il prof. Federico Bigi, presidente della dc e segretario agli Esteri: «Anche questa è una delle solite calunnie: abbiamo speso 60 milioni chiedendo due prestiti ad una banca, uno di 40 milioni e uno di 20, coperti da due cambiali firmate da duecento nostri tesserati i quali in tal modo si verrebbero ad accollare, a testa, un massimo di 300 mila lire. Ma questa quota sarà di molto ridotta perché gli stessi comitati americani che a Detroit ed a New York hanno organizzato i viaggi per i nostri compatrioti, organizzeranno poi delle lotterie e delle cene per recuperare parte della somma spesa».

Secondo il prof. Bigi, dall'America sono venute circa 500 persone tra votanti e familiari, gli elettori dovrebbero essere non meno di 400. Naturalmente non c'è nessuna sicurezza che questi siano tutti voti democristiani, anche se è stato questo partito a contribuire ai rimpatri.

«Noi — *dice il prof. Bigi* — contiamo di perdere appena un 5 per cento di questi voti. Non di più, anche perché negli Stati Uniti non emigrarono mai dei comunisti, che non sarebbero stati accettati».

La campagna elettorale è stata caratterizzata soprattutto dalle polemiche tra i due partiti socialisti. Tra di essi c'è un solco profondissimo, incolmabile. Dice l'avv. Giordano Bruno Reffi, vicesegretario del partito socialista: «La dc qui è estremamente reazionaria, perché assolutamente di destra in quanto devono militare tra le sue file anche i missini e i monarchici che a San Marino non hanno un loro partito. Bene, ciononostante, pensiamo che sarebbe più facile per noi un dialogo con la dc che con il partito socialista democratico».

Il dott. Alvaro Casali, presidente dei socialisti democratici, così si esprime sul conto dei cugini socialisti: «Dovrebbero corrispondere al partito socialista italiano e invece si identificano con il psiup. Sono più a sinistra del partito comunista». *Aggiunge il rag. Emilio Della Balda, segretario dei socialdemocratici:* «Si dice che i comunisti abbiano protestato con il partito socialista, appunto perché andava più a sinistra di loro».

Il dott. Casali è un personaggio importante del mondo politico sammarinese: in un certo senso si deve a lui se i socialcomunisti, che governavano dal 1945, nel '57 perdettero le redini del comando. Il Casali, che era del partito socialista, cercò di opporsi alla sudditanza del proprio partito ai comunisti e fu espulso. «Ma con me — *racconta* — uscirono spontaneamente cinque altri consiglieri socialisti e un indipendente di sinistra eletto nella lista dei comunisti. La maggioranza, divenuta minoranza, il 19 settembre impedì lo svolgimento della seduta facendoci puntare le canne dei gendarmi. Noi andammo a Rovereta, una frazione di San Marino, e fondammo un governo provvisorio. Infine il 14 ottobre i socialcomunisti si arresero e cedettero il posto alla nuova maggioranza formata dalla dc e da noi».

Pensione per tutti

Democristiani e socialdemocratici filano in perfetta concordia. «Sappiamo che potremmo essere arbitri della situazione, far oscillare l'ago della bilancia da una parte o dall'altra, — *dice il ragionier Balda* — ma noi non potremo mai andare con i socialcomunisti, abbiamo fatto la nostra scelta democratica e proseguiamo per questa strada che è quella giusta». *Non nasconde che la dc ha una macchina organizzativa imponente:* «Ci sovrasta e riesce a far apparire come conquiste sue quelle che spesso sono nate per merito nostro o, quanto meno, sono di entrambi i partiti». *Aggiunge:* «La dc si contraddistingue per una eccessiva prudenza e per un ritardo nell'attuazione dei programmi, noi siamo l'ala marciante».

Fra le attuazioni più significative dei governanti di San Marino, in questi ultimi cinque anni, si possono citare: la pensione a tutti i cittadini, escluse le casalinghe; il diritto di voto alle donne (le quali però non possono ancora essere elette); il regolamento del pieno impiego della mano d'opera (chi resta disoccupato ha il diritto di essere assunto nei cantieri dello Stato); la Cassa integrazione guadagni per una indennità ai disoccupati temporanei; la legge antinfortunistica; il piano di medicina preventiva per il periodico controllo di tutti i cittadini.

Boom costante

I programmi per il futuro sono vasti: programmazione economica; pensione alle casalinghe; corsi di qualificazione professionale (le scuole ora si limitano al ginnasio-liceo); nidi di infanzia e centri sportivi; scelta del medico (ora il sistema assistenziale impone di servirsi del medico della zona); libretto personale con più frequenti controlli medici individuali; eliminazione dello stato di inferiorità in cui ancora si trova la donna (non può firmare una cambiale, non ha diritto di lavorare nei cantieri statali, nelle fabbriche è pagata meno, anche se in teoria esiste la parità salariale).

L'opposizione afferma che tutto va male, che c'è crisi nel turismo e nell'agricoltura, che gli operai dei cantieri di Stato guadagnano soltanto 65 mila lire al mese. Rispondono al Palazzo del Governo: l'economia non è mai stata così prospera come adesso, il bilancio è di 7 miliardi e 391 milioni, in paragone, contro i 700 milioni dell'ultimo bilancio social-comunista; i turisti sono almeno due milioni all'anno e dànno un gettito netto, di entrate dirette, di 182 milioni; l'agricoltura non è in crisi più di quanto sia quella di tutto il resto d'Europa (nel 1938 la popolazione agricola era pari al 38 per cento, ora è del 10 per cento, ciononostante la produzione è rimasta immutata, quindi il reddito si è almeno triplicato); le paghe in vigore nei cantieri dello Stato per la legge del pieno impiego è giusto che siano basse, altrimenti gli operai sarebbero invogliati a venire da noi mettendo in crisi l'industria privata.

L'opposizione sa che le probabilità di rovesciare la situazione sono poche. Da quando i socialcomunisti hanno dovuto lasciare il Palazzo del Governo, dodici anni fa, San Marino è mutata radicalmente; il «boom» è stato costante e sicuro e prosegue ancora.

Remo Lugli

Le pensioni Inps a domicilio

Il ministro del Lavoro illustra le modalità per il pagamento

Roma, 6 settembre.

Per rendere più agevole il ritiro della pensione l'Inps ha la facoltà di stipulare convenzioni con le Poste per il pagamento in contanti al domicilio del pensionato, oppure mediante assegni di conto corrente speciale di serie presso l'ufficio indicato dall'interessato. Il provvedimento è stato reso noto dal ministro del Lavoro, che ha dato risposta scritta, sull'argomento, a una interrogazione della onorevole Ines Boffardi e dell'on. Cattanei.

Nella risposta a un'altra interrogazione, che era stata presentata dall'on. Buffone, il ministro Donat Cattin ha precisato le norme di riscossione per i titolari delle pensioni di vecchiaia a carico della assicurazione generale obbligatoria, liquidate o da liquidare prima del 1° maggio 1969 (sistema contributivo); riguardano coloro che abbiano continuato a prestare opera retribuita ed ancora in prestino alla data di entrata in vigore della legge. Essi possono chiedere la riliquidazione della pensione con il nuovo sistema di calcolo che ne stabilisce l'ammontare in percentuale sulla retribuzione. *(Ag. Italia)*

Morto a Bologna il prete della «Città dei ragazzi»

Don Marella aveva 83 anni

(Dal nostro corrispondente) Bologna, 6 settembre.

(g. r.) Don Olinto Marella, il fondatore della «Città dei ragazzi» di Bologna, è morto stamane, dopo lunga malattia, all'età di 83 anni. Era costretto a letto dal settembre dello scorso anno, è spirato alle 10,45, nella sua stanza nella «Città» a San Lazzaro di Savena.

Don Marella aveva iniziato l'opera di educatore nel paese natale, a Pellestrina, presso Chioggia, nel 1904 con la costruzione del ricreatorio per i figli di pescatori, marinai, ortolani e braccianti, tra i quali l'analfabetismo era del 75 per cento. Le ragioni che nel 1909 lo costrinsero ad abbandonare l'opera per dedicarsi all'insegnamento non sono note nei particolari. Si dice che egli sia stato sospeso perché accusato di modernismo; fu l'arcivescovo di Bologna, l'allora cardinale Nasalli Rocca, che lo reintegrò nella Chiesa ufficiale.

A Bologna padre Marella cominciò ad ospitare, nella sua casa di via San Mamolo, i ragazzi abbandonati. Quando il suo stipendio di insegnante non fu più sufficiente a mantenere gli ospiti si rivolse alla carità dei bolognesi. Nacque così la «Città dei ragazzi», che conta oggi 8 mila abitanti.

Compagno di scuola di Giovanni XXIII, padre Marella diceva di sé: «*Non sono né profeta né figlio di profeti; non so che cosa succederà dopo di me*». Egli accettava tutti, dava a tutti senza tenere bilanci né libri. «*L'amministrazione è qui nel cuore*», diceva.

Quando suona il giradischi

(Due generazioni)

Il padre sente il mangiadischi che inferocisce due stanze più in là, lo sopporta, sa benissimo che ondate e ondate di musica tritureranno la quiete casalinga dalle otto del mattino alle otto di sera: ma non si oppone, ha rinunziato al silenzio, in certi momenti s'accorge d'essere quasi coinvolto dai versetti di un Celentano o di una Nada, da una canzone *beat* suonata ripresa ripetuta fino all'ossessione. Il padre ha oscuramente capito che solo il restare immobile (un paracarro, l'albero che spartisce il campo, l'asta segnaletica che divide una strada) costituisce per lui un qualche vantaggio.

Due stanze più in là, i figli giacciono assiepati su un lettino. Amano molto stare l'uno addosso all'altro, strusciarsi contro come animaletti in una gabbia. E leggono, guardano nel vuoto, si tastano delicatamente i capelli, consultano giornali sportivi o tremendi rotocalchi che raccontano minuzie e misteri dei divi canterini. La compagnia della musica è per loro naturale come l'aria, è un elemento atmosferico nuovo ma non per questo eccitante. Infatti mentre il mangiadischi lavora i ragazzi seguitano a parlare di cento cose, commentano i fatti di cronaca, ricordano beffeggiando o risentendosi qualche trascorso episodio scolastico, discutono di cinture, di emblemi da appendere al collo o al bavero della giacchetta, di bizzarri festival televisivi e canori. E ogni loro discorso si esaurisce subito, poche battute ed è ingoiato da un argomento nuovo. Ma insomma vivono, sognando poco come il nostro mondo comanda.

Il padre ormai ha imparato a conoscerli, certamente li ama ma sa di non potere spartire granché con loro. Anche i possibili racconti tratti dalla sua esperienza non servono più, e così i consigli da impartire, che egli stesso sente noiosi e vacui in gola nel momento in cui li ammannisce. Lui è nato e cresciuto in un'orbita limitata e rigida, riesce a vedere l'orbita più ampia in cui i suoi ragazzi tredicenni ruotano, ma non gli basta la buona volontà, non gli bastano le mani tese per raggiungerli e dividere con loro lo stesso fiato vitale. Con pudore e malinconia e fastidio pensa che forse se li ritroverà di fronte e finalmente amici tra dieci, quindici anni, cioè troppo tardi, già nell'ombra della sua fine.

Intanto la musica corre e sottolinea la presa di possesso, il nuovo dominio dei tredicenni di là, che hanno invaso l'alloggio come un gruppo di oneste formiche a impadronirsi di un orto. Una volta avrebbero dovuto trovar riparo in solaio o in un angolo di cortile per dar vita ai loro movimenti e puntellare in qualche modo invenzioni e segreti dell'adolescenza. Ora è lui, il padre, a dovere sgombrare, scavarsi un cantuccio remoto e lì nascondersi, pochi metri non sconvolti da copertine di dischi, album, giochi da tavolo, strumenti e oggetti utili e inutili di un tempo che ha pressoché tutto e di tutto è annoiato subito.

Non parla e non commenta quasi più, lui padre, come forse tacevano i vecchioni d'altri tempi leggendari, ormai svuotati d'ogni velleità di discorso. E si affida a uno sguardo, a un sorriso, a un muover di dito, quando è a tavola, perché tuttalpiù crede nell'esempio, non nella predica. E spera che possa venir ricordato appunto un suo modo di guardare, di rinchiudersi come un riccio, di non intervenire col peso d'un'autorità che gli è odiosa.

I tredicenni di là lo commuovono: perché talvolta hanno ancora gli abbandoni fiduciosi e quasi disperati dell'infanzia, perché di colpo sanno scoprirsi con una frase o un desiderio tenerissimi, ma lui sa di non dover cedere troppo alla sua stessa commozione, che non produce vita ma stasi. E così ancora di più rinserra il proprio guscio, quasi non fosse un padre ma un rivale.

Pallidamente ricorda una favola inventata per loro, anni prima. Parlava di Pinocchio, desiderosissimo di tornare burattino perché stanco della sua vita carnale. Ma la povera Fata Turchina, decaduta a vecchia strega arruffona, non aveva saputo aiutarlo: il suo inabile sortilegio era riuscito a metà, Pinocchio era tornato di legno, sì, ma in forma di sgabello. E a lungo avrebbe dovuto agitarsi per acquistare un aspetto meno scomodo.

Ora si vergogna, lui padre, d'essersi lasciato andare a tanta confidenza. Non si perdona per quella favola, si irrita per avere sperato di poter influire con qualche assurda invenzione su di loro, i ragazzi, legati a un giro di realtà che lui non può penetrare. E si augura sempre che i suoi tredicenni non gli rinfaccino oggi quella confidenza, quella fiaba. Arrossirebbe, forse dovrebbe alzare la voce, per farli tacere e cioè proteggersi.

Si sente decrepito e escluso quando li guarda, anche se sa benissimo di poter contare ancora su una discreta riserva di vitalità animale. I suoi ragazzi non possiedono certo altrettanta vitalità, che in lui si affilò grazie al buio e ai pericoli di anni impervi: essi godono vantaggi che sembrano logici ma anche enormi, e che accolgono con una naturalezza a metà innocente a metà spudorata.

E così sa di diventare sempre più una pietra, posta al limite d'un confine misterioso. Lì rimane, immobile, chinando il capo davanti al proprio obbligo, conducendolo in porto come vuole la norma quotidiana. Il mondo è ancora suo, in parte, ma sempre più si intiepidisce in lui la voglia di amministrarlo, dargli un'impronta. Non ha abdicato, ma sente di doversi mettere in posizione difensiva, come un pugile consapevole della propria debolezza. E tace. Perché se aprisse bocca non saprebbe dire ai ragazzi tredicenni di là tra le loro musiche: fate in modo d'essere felici. No. Gli sfuggirebbero consigli saccenti, bugiardi, stereotipati, iniettati in lui da troppo tempo. Tace e ogni tanto invidia la moglie: lei, almeno, qualche tenace legame lo conserva, con i ragazzi, ribadito da un mal di pancia, da una prova scolastica, da una paura notturna. Lei può persino litigare con i tredicenni, e ogni litigio produce alla fine un'oscura pace viscerale. Lui invece deve accettare il distacco, magari favorirlo, saperlo rendere più logico e ironico.

Quindi, quando attraversa senza una parola la sua e poi le altre stanze, intrigate da manifesti vivacissimi, il «Che» e Ringo e Bob Dylan e un asso del *football*, s'accorge di congelare con il suo solo passaggio l'onda sonora del mangiadischi. E uscendo di casa, diretto in nessun posto, dubita sempre e con diverse punte di sarcasmo che tra quelle mura sospirino di sollievo come per la sparizione d'un oggetto ingombrante.

Giovanni Arpino

PIÙ CHE CHIUDERSI IL FESTIVAL DEL LIDO SI È SPENTO

Senza Leoni e senza poliziotti

Si chiedeva una Mostra austera (nessuna contestazione) - Ma ora che l'hanno avuta, tutti si confessano delusi - E' mancato anche Dalí, che aveva promesso di arrivare su un galeone d'oro in onore di Buñuel; ma questi non ha voluto saperne, a causa d'una vecchia ruggine politica - Impossibile persino premiare i buoni sentimenti: nei film proiettati il «cannibalismo» è stato il motivo dominante - E' finita l'età del cinema?



Venezia. Due giovani attori sembrano mimare sulla spiaggia del Lido i tempi lontani del divismo (Tel. A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 6 settembre.

Non questa, mio Dio, non questa era la festa di fine Mostra che si andava promettendo all'inizio. Un galeone d'oro, i remi battenti nello specchio della Laguna, e un corteo di gondole, con i remiganti in tenuta di gala, nastri e fiocchi al vento, nell'ombra della sera. Poi, allo sbarco al Lido, un cocchio anch'esso dorato, i cavalli con zoccoli d'oro fino, ingualdrappati, impennacchiati, frementi.

Antico compagno

In serpa, il pittore Salvador Dalí con un mappamondo in mano. Avrebbe voluto approdare a questa maniera, al Palazzo del Cinema, il fantasioso pittore spagnolo per recare a Luis Buñuel, suo antico compagno di battaglie anarchiche, politiche e letterarie, il premio che quest'anno la XXX Mostra dell'arte cinematografica teneva in serbo per un maestro di riconosciuto valore internazionale.

Ma il progetto svanì. Luis Buñuel, a quel che sembra, avrebbe eccepito sul gusto della cerimonia e persino sulla persona designata a conferirgli il solenne riconoscimento. Una segreta ruggine divide i due artisti spagnoli dall'epoca del comitato McCarthy per le attività antiamericane. Pare che «Salvador Dalí, dalla voce olivastra» (così il poeta Garcia Lorca) a quel tempo abbia fatto udire la sua «voce olivastra» alla suddetta commissione in senso sfavorevole al suo antico compagno di lotte: risultato, il blocco dei film di Luis Buñuel per molti anni sul mercato statunitense. Difficile stabilire la verità. Tuttavia, iersera al Palazzo del Cinema non sono arrivati né Dalí, né cocchi dorati; né sullo specchio della Laguna si sono visti remiganti in tenuta di gala. Luis Buñuel, il premio, lo ha ricevuto nel corso d'una tranquilla, anche troppo tranquilla, cerimonia in abito da sera.



Venezia. Un'occhiata d'apprezzamento (Cameraphoto)

Nella sala, non si sono nemmeno uditi gli echi dei due petardi che, all'esterno del palazzo, gruppi di giovani estremisti di destra hanno fatto esplodere per manifestare la loro avversione all'Urss, di cui si presentava sullo schermo l'ultimo film della XXX Rassegna. La qual rassegna ha lasciato l'amaro in bocca un po' a tutti. Quel suo non esser morta senza nemmeno esser viva, quel rantolino, quello spalancar d'occhi improvviso, seguito da lunghi torpori, quei sussulti: i socialisti veneziani, allontanandosi dal capezzale, con aria grave diagnosticarono l'altro giorno che si trattava di un caso di morte apparente, di «vita encefalografica». Nemmeno il direttore della Mostra, Ernesto G. Laura, chiamato in extremis, per la respirazione «a bocca a bocca» sul paziente, è stato in grado di dare speranze migliori: «Dipende dal Parlamento, dipende dallo statuto della Biennale, se lo si vorrà riformare in tempo».

Ma, intorno al Festival, altre campane a martello ci è toccato di ascoltare: è finito il divismo. Un tempo, non molti anni or sono, Silvana Pampanini arrivava a cavallo al Palazzo del Cinema, e Anouk Aimée in elicottero planava tra le folle festanti, e Toshiro Mifune inguainato in seta nera appariva nella luce della grande scalea dentro una corona di giapponesine misteriose nel kimono frusciante. Dono benevolo e fugace dei celesti ai mortali assiepati dietro le transenne, calarono dai loro firmamenti Belinda Lee, Brigitte Bardot, Gina Lollobrigida, Sophia Loren, Ava Gardner, Maria Schell, per ricordar solo le prime che vengono alla memoria. Tra gli asteroidi precipitati al Lido in queste settimane, merita menzione soltanto lo sciame dei fellinidi, tra cui Donyale Luna, balestra lunga e nera dagli occhi violazzurri.

La Luna nera

Ma neanche l'orsacchiotto portafortuna della Luna nera ha rialzato gli umori, e il Festival se n'è finito in un mugugnare di spettatori rimasti a becco asciutto, di albergatori imprecanti, di critici con il naso arricciato. Lo stato di coma dipende dalla fine d'un'epoca, dalla fine della cinematografia come arte di dir qualcosa alla gente? Anche sotto il profilo tecnologico, questa diagnosi è plausibile: nuovi strumenti sono in preparazione, che ci daranno la possibilità d'assistere al cinema a casa nostra. Le pellicole si compreranno dal giornalaio, l'apparecchio non dovrebbe costar più di cinquanta-sessantamila lire. E così, addio platee, addio schermi panoramici. E addio Festival, naturalmente.

Si chiedeva una Mostra senza «leoni», senza poliziotti, senza abiti da sera. L'abbiamo avuta, e il bilancio è una delusione dopo l'altra. Sette giovani registi italiani, le «promesse» della celluloide nazionale, erano stati mandati a emettere i loro ruggiti in un apposito «serraglio», il «supercinema» del Lido, all'insegna delle «Tendenze del cinema italiano 1969». Che «tendenze» si sono manifestate? Il cardinale Urbani, patriarca di Venezia, crede di averle individuate senza possibilità d'errore: infatti, quasi alla vigilia della chiusura, telegraficamente ingiunse alla direzione della Mostra di non più proiettare i prodotti della rassegna nel «supercinema», proprietà parrocchiale. Non gli debbono esser sembrate tendenze degne d'incoraggiamento: gli apprendisti maghi della nuova cinematografia italiana sul pio schermo di Sua Eminenza andavano srotolando un tale scialo di nudo da satollare gli spettatori, sicché questi, all'uscita, non bramavano che d'incontrar uomini e donne finalmente vestiti.

Duole unirsi al coro dei malcontenti che ha seguito il decorso della XXX Mostra. Ma come tacere delle disperate ricerche dei volonterosi aspiranti premiatori, postisi alla caccia d'un film che «con verità e poesia s'ispira ai principi e alla pratica delle buone relazioni umane, nel mondo del lavoro e, in genere, in quello sociale, educativo, familiare, rivendicando la dignità della persona umana, eccetera eccetera»?

Agli onestuomini, appartenenti al «Centro italiano di relazioni umane», capeggiati, nientemeno, dall'ex presidente della Corte di Cassazione Ernesto Eula, friggevano le mani dal desiderio di assegnare il «Timone d'oro» al cineasta che si fosse fatto campione di così nobili ideali. Ma dove trovarlo? A spremere con la miglior buona volontà le mille bobine proiettate in questo Festival, non ne uscivano che amorazzi, guerre, guerriglie, sadismi d'ogni specie e, per dessert, il cannibalismo: mai visto tanto consumo di carni umane, cotte e crude, sullo schermo.

Persino il felliniano Satyricon *svanisce sulla scena d'un pic-nic in riva al mare, piatto forte un poeta defunto.* «Tutti i consumi sono riducibili in ultima analisi al cannibalismo. Le relazioni di lavoro, come le relazioni tra le persone, le relazioni sociali, politiche, economiche, sono ancora fondamentalmente antropofagiche. Chi può farlo, divora l'altro, direttamente o attraverso un prodotto intermediario... L'antropofagia diventa istituzione, anche se si dissimula. Tutto, nel cuore come nei denti, è antropofagia». *Questa dichiarazione, piuttosto esplicita, è resa dall'autore di* Macunaima, *film brasiliano che peraltro è stato accolto dai critici come un divertente quadretto folkloristico.*

Come si vede, in punto di «buone relazioni umane» la XXX Mostra ha lasciato alquanto a desiderare, e la volonterosa pattuglia del «Timone d'oro» ha dovuto cercarsi un approdo inatteso presso una cinematografia sconosciuta. Ha attribuito il suo premio a Sangue di condor, *film boliviano quasi ignorato dai critici.*

Gigi Ghirotti

Una mostra di successo

A Praga i «Logogrifi» di Ezio Gribaudo

(Nostro servizio particolare)
Praga, 6 settembre.

(d. v.) Ezio Gribaudo espone sulle rive della Moldava, nella sede dell'Associazione Arti Figurative, cinquanta fogli grafici della serie «Logogrifi». Nonostante l'abbondanza di mostre, e la stagione (anche politica) non del tutto propizia, Gribaudo ha interessato vivamente la critica e il pubblico. A proposito della sua opera si fanno i nomi di Alber, Nicholson, Fontana e addirittura di Kandinsky, che per primo definì il bianco quale colore del secolo.

Così un cronista interpreta i «Logogrifi» di Gribaudo: *«All'artista il foglio bianco serve da materia duttile su cui imprime, con l'aiuto di una pressa, le sue forme fantasiose ma disciplinate. Bianco su bianco; il colore è assente; è il gioco delle luci che crea chiaroscuri di elegante effetto».* Un altro critico vede nell'opera dell'artista torinese *«una testimonianza felice dell'umanesimo tecnologico».* La mostra rimarrà aperta ancora alcune settimane.

SI APRE A VENEZIA, CON UN NUOVO STILE E PROGRAMMA

Ecco il Festival di musica contemporanea tanta avanguardia (e buone intenzioni)

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 6 settembre.

Eccoci di nuovo a Venezia, sempre i soliti, ma tutti col libro di Bortolotto nella valigia, invece dello *smoking*. Sono le due novità dell'anno. La mancanza dell'abito da sera dovrebbe essere l'indice del nuovo corso che, si spera, il Festival di Musica contemporanea cercherà di affermare, rinunciando ai fasti della mondanità turistica per favorire la partecipazione di persone realmente interessate alle vicende dell'avanguardia musicale.

Tre principali accorgimenti sono stati adottati a questo scopo. Anzitutto, un'ulteriore concentrazione dei programmi, sì che la saturazione sfiora ormai i limiti dell'umana sopportazione: tredici concerti in otto giorni, più prove generali, conferenze stampa, convegni e dibattiti quotidiani.

Per l'appunto, l'altra novità del giorno è una riunione a mezzogiorno per discorrere sui concerti del giorno prima, con la partecipazione di autori, esecutori, critici e pubblico. Questo dovrebbe servire a stabilire un contatto reale tra gli ascoltatori e i protagonisti della musica nuova, individuando tra il pubblico i veri *aficionados* di quest'arte così superba e solitaria e favorendone l'incontro con gli artisti, che sarebbe un gran bene per gli uni e per gli altri. Purtroppo, però, per realizzare questo eccellente proposito si è scelta la forma della conferenza tenuta ogni giorno da un critico musicale: così c'è rischio che l'auspicato libero incontro tra artisti, pubblico e critici naufraghi nelle secche di un formalismo accademico e autoritario, di marca tipicamente italiana.

Servirà, a rompere la cerchia uggiosa di rispettabilità mondana che il Festival non riesce a scrollarsi di dosso, la terza novità di quest'anno, cioè la presenza di 80 giovani studiosi e operatori di cinema, musica e teatro, dai venti ai trent'anni, invitati dalla Biennale per uno *stage* internazionale della durata di un mese? Ce ne sono 62 provenienti da 15 paesi, più 17 studenti di musica mandati da dieci Conservatori italiani. Sembra che alcuni altri giovani si siano aggiunti a loro spese alla comunità dello *stage*.

Dei numerosi concerti in programma, due sono affidati all'orchestra e coro della Fenice, sotto la direzione di Gracis e di Maderna; due all'Orchestra Filarmonica Slovena, diretta da Marcello Panni e da Giampiero Taverna; uno alla formazione inglese dei Pierrot Players; uno a quella dei Solisti Veneti diretta da Claudio Scimone; uno a quella dei Solisti del coro dell'O.R.T.F. di Parigi, diretti da Marcel Couraud; gli altri, o sono concerti da camera, oppure sono autosufficienti in fatto di esecuzione, com'è il caso delle sperimentazioni di musica elettronica dello Studio di Fonologia di Milano, del concerto di musica iraniana e delle due serate dedicate rispettivamente a musiche di Stockhausen e al teatro musicale di Mauricio Kagel. Si spera che questo decentramento, finalmente attuato su larga scala, possa rompere la tradizione di cattive esecuzioni da cui il Festival era afflitto.

Resta l'altra novità, il libro di Bortolotto, quella *Fase seconda*, di cui abbiamo informato largamente i lettori in altra occasione. Esso significa che, quest'anno, non ci saranno stravaganze d'avanguardia che riescano a frastornarci e a mettere in imbarazzo il povero recensore: finalmente le abbiamo tutte lì catalogate, descritte, analizzate e ricondotte alle loro origini intellettuali, di gusto, di moda e di costume. Sarà difficile quest'anno, a Venezia, *épater le bourgeois*.

Anzi, a detta di Fedele D'Amico, il libro di Bortolotto fa di più: esso presta l'unica realtà possibile a una musica come quella di Cage, Kagel, Schnebel, che «al di fuori delle sue pagine... non esiste affatto». Sicché, a rigore, avremmo potuto perfino risparmiarci il disturbo di venire a Venezia. Potevamo stare in poltrona a casa nostra a rileggerci *Fase seconda*, nelle pagine dedicate a Stockhausen, a Kagel, a Donatoni, a Earl Brown e Morton Feldman, a Berio e a Bussotti. Come i matti che si raccontano le barzellette dicendone il numero.

Dimenticavo: la presidenza del quotidiano dibattito di mezzogiorno è affidata appunto a Fedele D'Amico, convinto, come s'è detto, che la musica d'avanguardia semplicemente non esiste. Sono ben note la sua prontezza oratoria e la vivacità della sua vis polemica: ciò vuol dire che, almeno a mezzogiorno, quest'anno il divertimento è assicurato.

Massimo Mila

La normalità negli stabilimenti dell'auto

Tutti al lavoro entro domani i 27.500 operai Fiat sospesi

Al mattino riprendono l'attività la Mirafiori e le officine di Rivalta - Al pomeriggio tornano in fabbrica i dipendenti del Lingotto - Incontro sindacale a Mirafiori per l'interpretazione dell'accordo del 26 giugno - Avviata la pratica per la Cassa Integrazione

Tutti i 27.500 operai che la Fiat nei giorni scorsi aveva sospeso per mancanza di pezzi in seguito allo sciopero di 800 dipendenti della officina 32 di Mirafiori, torneranno al lavoro entro il pomeriggio di domani. Gli 800 hanno cessato lo sciopero venerdì. Ieri hanno cominciato a lavorare 1500 sospesi di alcune officine della Mirafiori. Domani ci sarà il ritorno alla normalità in tutti gli stabilimenti.

La direzione della Fiat lo ha annunciato con il seguente comunicato: «*A seguito della normalizzazione dell'attività produttiva nell'officina 32 di Mirafiori, avvenuta nelle ore pomeridiane di venerdì, la Fiat informa che il lavoro verrà normalmente ripreso in tutte le officine a suo tempo interessate dai provvedimenti di sospensione, secondo le seguenti modalità:*

— AUTOMOBILI MIRAFIORI: *sezione carrozzeria dal 1° turno (ore 6) di lunedì 8 settembre;*

— OFFICINE DI RIVALTA: *lavorazioni di meccanica e di carrozzeria dal 1° turno (ore 6,15) di lunedì 8 settembre;*

— OSA-LINGOTTO: *Officine 10-11-12 (lavorazione vetture «850» coupé e spider) dal 2° turno (ore 14,45) di lunedì 8 settembre*».

Con il ritorno alla normalità produttiva, domattina alle 9 si incontreranno i membri della commissione interna di Mirafiori e la direzione dell'azienda per l'esame delle questioni interpretative dell'accordo del 26 giugno che i sindacalisti di fabbrica intendono sottoporre all'azienda. Riguardano richieste dei lavoratori dell'officina 32 e di altri reparti.

Il riassorbimento dei 27.500 sospesi è stato accolto con soddisfazione in tutti gli ambienti del lavoro. Domani la direzione della Fiat inizierà la procedura prevista per la corresponsione della Cassa integrazione ai dipendenti sospesi per mancanza di pezzi. Nel 1966 una circolare del ministero del Lavoro e dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps) prevedeva questo tipo di intervento della Cassa integrazione. La circolare, tuttora valida, dice: «*Sono ammessi all'intervento della Cassa integrazione gli operai che restino privi di lavoro per mancata alimentazione di pezzi derivante dallo stato di sciopero di altri lavoratori nel ciclo produttivo*».

La richiesta di integrazione avanzata dall'azienda verrà, come di consueto, presa in esame dal Comitato provinciale composto da rappresentanti dell'Inps, dell'Ispettorato del lavoro, dell'Intendenza di Finanza, dell'Unione Industriale e dei sindacati. I lavoratori sospesi riceveranno il 66 per cento delle ore perse tra le 24 e le 40. In pratica circa 10 ore e mezzo di salario da sommare a quelle effettivamente lavorate nella settimana. La quota delle ore lavorate varia da officina ad officina e da reparto a reparto perché le sospensioni sono avvenute in giorni diversi.

Attivisti dei sindacati ieri distribuivano davanti alle fabbriche un manifesto unitario firmato da Cgil, Cisl, Uil e Sida nel quale si ricorda che domani a Roma si svolge il primo incontro tra Confindustria e organizzazioni nazionali dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro di categoria. Nel volantino «*si invitano i lavoratori a tenersi pronti anche per una immediata lotta generale*».

Il consiglio provinciale della Cisl si è riunito per prendere in esame la situazione sindacale torinese. Nel comunicato, approvato al termine, è detto tra l'altro: «*Le sospensioni, come ha disposto la Fiat, va ribadito ancora una volta, non avevano ragione di essere, sono state sproporzionate ai fatti addotti a motivarle. E' apparso evidente che l'offensiva scatenata in termini così massicci dall'azienda nei confronti dei lavoratori, con l'avallo dell'Unione Industriale di Torino e della Confindustria, era ed è da collegarsi con il rinnovo del prossimo contratto di lavoro dei metalmeccanici*». I sindacalisti della Cisl affermano che «*l'iniziativa assunta dal ministro del Lavoro ha avuto un valore di rilievo*».

Circa le azioni svolte da gruppi estremisti di «cinesi» il comunicato della Cisl dice: «*E' da respingere l'intervento di esponenti o di gruppi estremistici, estranei al sindacato, nelle vertenze di lavoro che vengono strumentalizzate a fini meramente ideologici a tutto danno dei lavoratori, creando confusione nell'opinione pubblica. Le confusioni e gli errori che i gruppi estranei hanno determinato nel tentativo di sostituirsi al sindacato in quanto tale in alcuni reparti di fabbrica, hanno portato a contraddizioni, frantumazioni, dispersioni, disorganizzazioni del potere dei lavoratori con il pericolo di un regresso della classe lavoratrice*».

Il comunicato della Cisl provinciale conclude: «*Ciò dimostra il distacco dei gruppi dispersivi (il cui peso è ormai comunque fortemente diminuito) dai problemi reali e la loro sostanziale inconcludenza rispetto alle esigenze di ascesa morale e materiale dei lavoratori*». La Cisl rivolge a tutti i lavoratori un appello «*affinché serrino le file attorno al sindacato autentico e unitario*».

Gli aclisti della Fiat si sono riuniti in assemblea ieri. In un comunicato si afferma: «*Le prossime settimane debbono essere una pronta occasione per dimostrare alla Fiat ed a tutto il padronato italiano la decisa opposizione dei lavoratori ad ogni tentativo di frattura e di imbrigliamento della classe operaia*».

Progresso o autodistruzione?

Qualche anno fa un uomo fu trovato morto su una spiaggia ligure. Non aveva documenti, niente che potesse identificarlo. Il medico legale di Genova lo esaminò e, visti i polmoni, fu categorico: «E' un milanese o un torinese». All'esame, infatti, trachea e bronchi e bronchioli erano apparsi incrostati di smog come canne fumarie e — per quel medico — soltanto chi era vissuto a Milano o a Torino poteva essere ridotto in queste condizioni.

Perché parlare di smog, oggi, che la temperatura è dolce e limpido è il cielo? Perché viviamo al 45° parallelo e non ci facciamo illusioni: l'inverno ci viene addosso fra poche settimane e i nostri inverni li conosciamo. Gelo e smog. Riusciamo a difenderci dal gelo, ma contro lo smog non ci siamo ancora. Per quattro o cinque mesi il cielo sarà bigio e le notti saranno senza stelle. Ci sono famiglie che salgono a Superga o alla Maddalena per vedere un po' di azzurro o ci vanno la sera per ritrovare la luna.

Non siamo troppo pessimisti. Ammettiamo che l'inverno scorso c'è stato meno smog dell'anno precedente e meno ancora di due anni fa, e pensiamo che quest'inverno vi sarà meno smog che nell'inverno passato. Ciò si deve alla legge che obbliga a modificare gli impianti termici, prima quelli domestici e poi quelli industriali. Infine interverrà per la motorizzazione, contro il gas di scarico degli autoveicoli.

Qualunque automobilista ha avuto la sventura di restare incolonnato dietro a un'autobotte, a un camion o anche a piccole automobili che ad ogni cambio di marcia buttavano fuori fumo denso. Non restava che ingoiare una boccata di veleno, imprecare e tentare il sorpasso. Ci sono perfino motociclette avvolte in un fumo nero come calamari in fuga.

E questi sono anche i motori che fanno più baccano. Fracasso e fumo. Non sono usciti così dalle fabbriche, ma sono stati manipolati o trascurati. Se in regola con la tassa di circolazione, vanno liberamente per le strade a frastornare e ad intossicare gli altri. Siamo fermi a un semaforo, fra quattro o cinque auto della stessa casa e della stessa cilindrata. Ci domandiamo perché una sola debba fare tanto chiasso e tanto fumo.

Boccate di veleno, torniamo a casa e beviamo un bicchiere del rubinetto: acqua al cloro. Una volta abbiamo letto: «Due sono gli elementi che l'uomo ha cercato quando fondava città: acqua limpida e aria pura».

I dati di base per il dibattito sui problemi di Torino

Treni lenti, aeroporto depresso

Sulla Torino-Savona i treni impiegano tre-quattro ore per 149 chilometri - La Genova-Torino, strozzata ai Giovi, e la Torino-Modane (velocità 50-60 chilometri all'ora) sono dei tempi di Cavour - Urge quadruplicare i binari a Trofarello e Chivasso, decentrare lo Smistamento - La bilancia commerciale di Torino nel '67 attiva per 473 milioni di dollari - Il dramma di Caselle

Arterie insostituibili del movimento vitale della nostra economia sono le vie del mare e i loro porti; poi le vie terrestri: strade, ferrovie, idrovie e quelle del cielo. Dei porti si è parlato diffusamente nelle «tavole rotonde» de «La Stampa» e delle idrovie nell'inchiesta sulla Padania. Dei trafori e delle strade abbiamo trattato ieri. Vediamo oggi le ferrovie e le vie aeree.

FERROVIE — Al trasporto ferroviario il piano di sviluppo economico regionale riconosce le funzioni di assicurare trasferimenti rapidi di uomini e cose sulle grandi distanze, e — con analoghe caratteristiche — trasferimenti di grandi masse sulle linee convergenti sulle città. Il che significa che è inderogabile il potenziamento dei mezzi in servizio sulle linee interne e internazionali.

Il Piemonte ha affrontato oltre un secolo fa la necessità di incrementare i suoi trasporti su rotaia spingendosi oltre la catena alpina con un'opera coraggiosa e lungimirante. Ma non si può dire che i governi dell'Italia unita abbiano sostenuto questo sforzo. Facciamo soltanto alcuni esempi.

Torino-Savona, 149 chilometri: oggi occorrono due ore in rapido, 3 e un quarto in diretto e 4 in accelerato per coprire questa distanza. Si parla da decenni di un ammodernamento dei «treni supplizio», il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie ha approvato soltanto in questi giorni i programmi per la trasformazione da corrente trifase a corrente continua del tratto Carmagnola-Savona (che oggi impone il cambio dei locomotori) e il sospirato raddoppio del binario Fossano-Ceva. Fra due, forse tre anni, il tempo di percorrenza potrà essere ridotto a un terzo.

	Movimento Aerei	Passeggeri	Merci in tonnellate
CASELLE TORINO	16'579	241'910	5884
MALPENSA MILANO	18'214	857045	28'756
LINATE MILANO	46'766	1928151	43'649
CIAMPINO ROMA	12'442	196'995	268
FIUMICINO ROMA	120'620	5291458	81041

Il divario tra Caselle e gli altri aeroporti è forte: colpa soltanto di Torino?

Genova-Torino-Modane, sulla direttrice Roma-Parigi. Il disagio dei passeggeri comincia a Genova; più gravi le conseguenze dell'inadeguatezza della linea sulle merci. Le tariffe del porto di Genova sono alte in confronto a quelle dei porti del Nord; soltanto se il servizio ferroviario fosse eccellente le nazioni d'oltr'alpe, a cominciare dalla Svizzera, potrebbero preferire la via italiana. Eccellente significa moderne attrezzature ferroviarie legate al porto, ma soprattutto velocità, per evitare il deperimento delle derrate, il ritardo nei ritmi lavorativi delle industrie ecc. Ma le linee che da Genova valicano gli Appennini sono tutte insufficienti: quella a doppio binario dei tempi di Cavour, strozzata ai Giovi, come pure la cosiddetta «succursale dei Giovi» per Ronco-Arquata e quella a semplice binario per Alessandria.

Giunte fortunosamente a Torino, le merci che arrivano dal mare e i manufatti dell'industria locale diretti ai mercati europei, s'instradano per Modane con una ferrovia che risale anche questa ai tempi di Cavour: 100 chilometri a una velocità di 50-60 chilometri ora; soste notturne su binari morti in attesa dei doganieri.

Torino-Cuneo-Nizza. Sono troppo note le peripezie della ricostruzione di questa linea messa fuori uso durante l'ultima guerra. L'*iter* burocratico è durato più di vent'anni, si è concluso soltanto due mesi fa con la firma della convenzione italo-francese per il regolamento di gestione. Manca ancora la ratifica dei governi, poi si potrà dare il via alle opere.

Guardiamoci in casa. Alla stazione di Porta Nuova fanno capo ogni giorno 374 treni, dei quali 128 a carattere operaio che trasportano a Torino e alle loro case, spesso con ritardi esasperanti, migliaia di «pendolari». Occorre quadruplicare i binari Torino-Trofarello e Torino-Chivasso; aumentare i binari di stazione; trasferire lo Smistamento nell'area di Beinasco; attestare alcuni treni operai a Torino Lingotto; sistemare lo scalo S. Paolo per assorbirvi quello di Porta Susa e impostarne un altro a Torino-Stura per soddisfare le esigenze degli insediamenti industriali sulla direttrice di Settimo. E finalmente si potrà abbassare il «piano del ferro», progetto venerando anche questo, per costruire l'«autostrada sulla città».

Torino rappresenta, su scala nazionale, il 15 per cento delle esportazioni e il 7,3 per cento delle importazioni. Sono dati del '67. In quell'anno l'attivo della bilancia commerciale torinese superò i 473 milioni di dollari, 1081 e mezzo le esportazioni e 608,3 le importazioni. Le merci esportate nell'area della Cee costituivano il 41,7 per cento del totale esportato, contro il 4,4 per cento diretto in Gran Bretagna, l'8,6 per cento negli Stati Uniti, il 45,3 per cento nel resto del mondo. Con che mezzo lasciano Torino le merci esportate che sono, per l'83 per cento, prodotti dell'industria meccanica? In parte con camion e ferrovia, in parte in aereo. Ma spesso da Linate, non da Caselle. Per mancanza di collegamenti, il 55 per cento della merce piemontese che viaggia in aereo, deve partire dalla Lombardia.

VIE AEREE — L'aeroporto di Torino è nato nel dopoguerra dallo sforzo finanziario degli enti pubblici e privati torinesi. L'anno scorso ha registrato 241.910 passeggeri contro 857 mila della Malpensa e quasi due milioni di Linate; 5884 tonnellate di merci contro quasi 29 mila della Malpensa e 44 mila di Linate.

La polemica de *La Stampa* a proposito della disfunzione di Caselle è tuttora viva. Per non parlare che dei collegamenti interni: 4 coppie di voli al giorno con Roma, a orari scomodi, contro le 14 coppie di Milano; le 5 di Venezia, Palermo, Cagliari; le sei di Catania e Napoli. Un cargo notturno per Roma degno di figurare in un museo; due coppie giornaliere di voli con Milano e nessun cargo (quello che c'era è stato soppresso), così le merci all'insaputa degli utenti vengono spediti a Linate in camion. Torino esclusa dai *tours* organizzati; gli uomini d'affari costretti a correre in auto a Milano per le coincidenze sulle rotte intercontinentali.

La colpa? L'Alitalia dice: dei torinesi che non volano, ma tutti gli aerei partono al completo. Dice anche: delle attrezzature inadeguate, ma non esita a servirsi di Caselle per i voli di emergenza e tace sui programmi futuri. Le autorità sono esitanti a spendere miliardi senza sapere se l'investimento sarà produttivo o se la compagnia di bandiera, grazie al sistema delle «opzioni», continuerà ad essere arbitra di vietare ad altre compagnie di includere Caselle nei loro itinerari. Cosa che alcune sarebbero disposte a fare, anche subito.

Lo scorso maggio, chiuso Linate per sciopero, Caselle ha ospitato 170 voli in 24 ore contro i normali 36. Quel giorno l'inadeguatezza dell'aeroporto è apparsa desolante: sei ore per caricare un cargo, mancanza di collegamento autostradale con Torino, servizi per i passeggeri (igienici, d'attesa, di ristoro, dogana), insufficienti. Ma quel che è peggio, nessun aereo è ripartito a pieno carico. Tutti «penalizzati».

Un'inchiesta della Sagat — di cui *La Stampa* ha dato notizia — ha tracciato il quadro di queste severe riduzioni di carico imposte agli aerei in decollo dalle caratteristiche della pista. L'aeroporto di Torino non è in grado di assolvere ai compiti della città più industrializzata d'Italia e di una regione che è seconda nel Paese per reddito prodotto.

Il magistrato non ha giudicato sufficienti gli indizi

In libertà l'attore e due studenti Sono estranei al traffico di droga

Scarcerati ieri sera dalle Nuove - Arrestato invece un terzo giovane che ha ammesso di aver acquistato stupefacenti - Aveva usato ricette intestate al prof. Daneo e compilate da una ragazza - Costei è latitante

Allo scadere del settimo giorno di «fermo», il sostituto procuratore della Repubblica dott. Tribisonna ha firmato due ordini di cattura e tre di scarcerazione per i cinque giovani implicati nel traffico della droga. Sono tornati liberi gli studenti Marco Isidori, 21 anni, corso Rosselli 161, Maurizio Pallante, 22 anni, via Principe Amedeo 19 bis e l'attore Antonio Bertorelli, 22 anni, via Tenivelli 1. In carcere rimarrà lo studente di 21 anni Victor Sogno, via Verdi 15 mentre l'attrice Annamaria Trombetta, 20 anni, via Montanaro 12, anch'essa colpita da ordine di cattura, è ricercata in tutta Italia dalla polizia.

Il traffico della «droga» venne alla luce in seguito alla telefonata di una madre al dott. Montesano, capo della Squadra Mobile. La donna gli raccontò che il figlio frequentava amici dediti agli stupefacenti. Vennero fermati l'Isidori, il Pallante e il Bertorelli. Il primo aveva in tasca una ricetta medica con l'intestazione del prof. Daneo, per una scatola di un farmaco contenente morfina. L'Isidori non tardò a fare il nome della Trombetta, spiegando che la ragazza possedeva un ricettario che lei stessa compilava. Tutti e tre negarono però di essersi recati nelle farmacie per acquistare la droga e di essersela iniettata nelle braccia, dove gli inquirenti hanno potuto constatare numerosi segni di punture. Soltanto il Bertorelli confessò che una volta la Trombetta gli aveva praticato un'iniezione, a casa sua.

Le indagini si spostarono in Riviera — a Noli, Varigotti, Pegli e Varazze — dove l'attore e l'attrice soggiornarono per un certo periodo. Un altro giovane fu fermato nei giorni successivi: Victor Sogno, abitante con i genitori nelle soffitte di via Verdi. Ammise di conoscere la Trombetta e i suoi amici. Confessò di essere andato una sera in una farmacia in via Roma e di aver acquistato una scatola di fiale con una delle ricette falsificate.

L'arrestato, Victor Sogno - Escono dal carcere Maurizio Pallante e Marco Isidori

Il dott. Tribisonna, esaminato il rapporto presentatogli dalla polizia, ha ritenuto che a carico del Bertorelli, dell'Isidori e del Pallante mancassero gli indizi sufficienti per la contestazione di un reato e ne ha ordinato la scarcerazione. Per il Sogno e la Trombetta, invece, gli elementi sono molto più gravi: la falsificazione delle ricette da parte dell'attrice, lo spaccio (almeno per l'episodio della farmacia di via Roma) da parte del Sogno. Le indagini della polizia e della Criminalpol non sono finite: è convinzione degli inquirenti che molti giovani frequentassero la Trombetta e non si limitassero ad usare la droga, ma la vendessero ad altri studenti ed aspiranti attori.

— Giuseppe Aimaro, 33 anni, manovale, di Moncrivello Vercellese, è stato ricoverato ieri alle 23 al Maria Vittoria per un incidente stradale. Sul luogo — via Stradella angolo via Chiesa della Salute — sono intervenuti i vigili urbani. Hanno accertato che l'auto, una «124 coupé», era stata rubata nel pomeriggio alla signora Odolici Maspes, via Capponi 21. La proprietaria aveva denunciato il furto, avvenuto sotto i suoi occhi, al commissariato Madonna di Campagna. Alla polizia l'Aimaro ha detto che un amico gli aveva offerto un passaggio: lui ignorava che l'auto fosse rubata.

Specchio dei tempi

E' sicuro che il comunismo sia la soluzione migliore? (Perché poi diranno: "Rien ne va plus") - Per non diventare un'isola eviti anche di vivere nelle nuvole - Potenza degli slogans - La felicità non viene dagli astri - Lepre o fagiano?

Un lettore ci scrive:

«Caro *Specchio dei tempi*, stiamo assistendo allo sgretolamento del reddito fisso. Così chi ha emesso le obbligazioni a 90,50 può ricomperarsele a 80 lire e forse anche meno, ottenendo un bell'autofinanziamento a buon mercato. Tutto questo, unitamente alla feroce e gretta limitazione delle pensioni, con amara beffa per i pensionati di ultimo grado, non farà che portare voti al comunismo (le elezioni sono vicine) travolgendo tante pie illusioni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il mio caso non è un dramma, ma se considerato nella sua interezza obiettivamente lo potrebbe diventare trattandosi di "modus vivendi" di un giovane operaio (poi non tanto giovane a 30 anni). Vorrei crearmi una vera famiglia nella sua più profonda essenza. Vorrei veramente assaporare il calore di un affetto genuino, sentirmi parte responsabile di una vita in due, ma poiché il mio lavoro non mi consente di potere frequentare circoli od associazioni per fare delle conoscenze, desidererei affidarmi a *Specchio dei tempi* per fare conoscenza con una ragazza dell'età di 25-26 anni, magari che abbia sofferto nella sua vita, ma che desideri anche Lei farsi una nuova vita basata sulla reciproca comprensione, sulla dedizione, che nutra sentimenti di vero affetto per la famiglia e per la sua integrità.

«Tornare dal lavoro, aprire la porta e non trovare nessuno in casa che ti faccia dimenticare la stanchezza e le diatribe coi superiori è un amaro scoramento che rende ancor più amara e insignificante la vita e il lavoro. Sarebbe meravigliosamente bello potere attuare nella vita in due ciò che lo scrittore Yeats definisce nel suo diario dell'amore: "L'amore, se è bello, è essenzialmente una disciplina. Quando l'amore è saggio, chi ama o chi è amato scopre nell'altro, al di là dell'essere quotidiano, la sua vera e segreta natura; e ognuno scopre un'immagine nella quale riflettersi".

«Se li scrivo è perché ancora credo nei valori della vita e della famiglia, eppoi perché sarebbe bello e meraviglioso, nonostante l'automazione e il progresso tecnico, che stanno in un certo senso strumentalizzando la vita di ogni essere, condurre una vita in comune con un cuore semplice per una vita semplice. "L'uomo non è un'isola", ma vivendo solo potrebbe diventare la peggiore delle isole».

Segue la firma

temperatura di ieri

massima +22,7
minima +15

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +19,2; press. 744,8; umid. 60%. Cielo prevalentemente nuvoloso. **Previsioni:** annuvolamenti intermittenti con piogge e temporali: venti deboli variabili, visibilità mediocre, temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** massima +22; min. +15,6; media +18,4. **Sole:** sorge 6,58, tram. 20,56.

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco agli *slogans* che costellano i paraurti posteriori di varie auto. "Mi piacciono le donne"; "Se mi leggi, frena"; "Stai indietro che pungo"; "Oggi guido male" ecc. A me sembra che sarebbe bene sostituirli con altri più pratici, ad esempio: "Sono fresco di patente", e di ciò non c'è da arrossire, poiché tutti, siamo stati principianti. Oppure: "Non fare agli altri ciò che non vorresti sia fatto a te". Questo detto evangelico, se ben in vista sul paraurti posteriore, indurrà chi lo legge alla prudente e benefica riflessione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere a quella lettrice perplessa dalle predizioni di un'astrologa sulle nozze di sua nipote. Anch'io prima di sposarmi consultai un'astrologa che mi consigliò di non sposarmi, a parte il fatto che la mia fidanzata era una ragazza madre e con ben 15 anni di differenza in più da parte sua. Ebbene, dica a sua nipote, che le posso assicurare che sono ben felice di non aver seguito il consiglio dell'astrologa. Ora da ben 23 anni sono sposato e le garantisco che sono felice. Astrologia, differenza di età e ragazza madre non contano, quando due persone si vogliono bene».

Giovanni Sola

Un lettore ci scrive:

«Non sono un cacciatore, ma ritengo opportuno comunicare ciò che per me è caccia, nella speranza che qualcuno, dopo un esame di coscienza, modifichi il proprio modo di agire, con conseguenze utili per tutti. Cacciatore è chi si prefigge lo scopo di catturare un ben determinato tipo di preda, cercando di superare tutte le difficoltà naturali che lo contrastano. Quindi i vari nostri amici che armati a festa partono notte tempo sperando di incontrare qualche povera bestia, non sono cacciatori, ma illusi: il cacciatore, a caccia alla lepre, non deve sparare ad un fagiano, altrimenti cade nel ridicolo e sono convinto che solo così intesa la caccia può essere definita sport, nel senso pieno della parola».

Segue la firma

Per una giovane disperata

Aveva scritto a *Specchio dei tempi:* «Aspetto un bimbo, il mio fidanzato è morto» - Una clinica le offre assistenza e lavoro

Specchio dei tempi ha pubblicato ieri la disperata lettera di una giovane. L'agiatezza della famiglia, poi il tracollo economico seguito da un dramma intimo peggiore della povertà materiale. La signorina aveva conosciuto un ragazzo serio, onesto, laborioso. Si facevano progetti di matrimonio, l'annuncio che la fidanzata era in stato interessante avrebbe affrettato le nozze. Due giorni dopo la rivelazione dell'incipiente maternità, l'uomo è morto in una sciagura stradale. La ragazza non osa confessare ai genitori la sua situazione, ha paura, in una crisi di sconforto medita il suicidio. «*Ma fino a quando avrò la forza di respirare?*» — concludeva la lettera —. *Aiutami tu, fammi ancora credere che vale la pena di vivere*».

Vale sempre la pena di vivere, tanto più quando non ci si è macchiati di una colpa. Perché l'amore non è una colpa e quello che la ragazza definisce uno «sbaglio» sarebbe stato annullato dalle nozze.

In questi casi, più dei consigli e delle buone parole servono gli aiuti concreti, disinteressati. La casa di cura «Moncalvo» (via Moncalvo 39, tel. 80.596) ci ha telefonato per offrire alla giovane immediata ospitalità, l'assistenza durante la gestazione e il parto. Qualora la giovane necessiti di un lavoro leggero, adatto alle sue condizioni, lo avrà nella stessa clinica.

* *

Una donna con il volto segnato dall'angoscia e dalla stanchezza è venuta ieri a *La Stampa* pregando di aiutarla a risolvere un doloroso problema. E' la quarantottenne Domenica Pierino, residente a Palermo in via Conceria 39 con il marito Giuseppe Costa, 59 anni, e i loro tre figli. Una famiglia perseguitata dalla sventura. Nel 1963 il Costa, che lavorava nei cantieri navali, era caduto riportando lesioni gravissime. Non può più muoversi, è soggetto a continue crisi di vertigini.

Ad aggravare la situazione è sopraggiunta la malattia del primogenito, Giacomo, di 18 anni. Nello scorso febbraio la madre lo aveva portato a Torino, al San Giovanni, dove il prof. Caldarola — direttore dell'istituto di oncologia — lo aveva sottoposto ad un delicato intervento, asportandogli metà della lingua nel tentativo di arrestare il male. Ai primi di agosto il giovane era tornato per una visita di controllo e un altro ciclo di cure. Purtroppo, la scienza non poteva più far nulla per salvarlo. Dopo un mese di degenza, i sanitari hanno consigliato alla donna di ricondurre il figlio a Palermo, per dargli almeno il conforto di spegnersi nella sua casa, vicino ai suoi cari.

Per il triste ritorno *Specchio dei tempi* ha offerto un dono di 100 mila lire. Domenica Costa ha potuto prenotare una «cuccetta» sul treno a Porta Nuova; ultimo viaggio di un giovane sventurato.

Estrazioni del Lotto

Bari	48	49	[illegible]	83	20
Cagliari	28	22	77	60	38
Firenze	65	80	89	32	69
Genova	74	56	32	47	53
Milano	19	[illegible]	[illegible]	68	[illegible]
Napoli	74	82	7	69	24
Palermo	22	74	54	21	18
Roma	67	38	69	32	30
Torino	5	57	47	26	62
Venezia	86	44	34	77	64

AUTORIPARAZIONI: (dalle 8 alle 13). **Off.:** via A. di Bernezzo 119-8 (793.261); v. Priocca 21 (287-293). **Elettr.:** v. S. Secondo 73 (596-745); c. Trapani 69 (335-881); corso Vigevano 54/a (264-469); c. Casale 73 (874-808).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	quote
12	9	—	3.080.000
11	107	7	232.500
10	1349	83	19.900

Il monte premi è di 87.343.017

La colonna vincente risulta: X12 . 212 . 121 . 22X

La tredicenne scomparsa da casa era andata in Sicilia dalla nonna

Una telefonata da Palermo ha restituito la tranquillità alla famiglia - Le amiche sostengono: «Ce lo aveva detto che voleva scappare» - Qualcuna l'aveva vista allontanarsi, ma non aveva detto nulla

Venerdì mattina una studentessa di 13 anni, Stefania Gulino, abitante con i genitori e cinque sorelle alla Falchera, in via degli Acori 25, mentre era sola in casa ha messo gli abiti nella valigia, ha preso una manciata di denaro da un cassetto e se ne è andata lasciando sul tavolo un biglietto con un laconico «ciao». La fuga è stata scoperta verso mezzogiorno: padre, madre e sorelle hanno girato tutto il giorno e la notte per la città alla ricerca di Stefania. Il padre, affranto dall'angoscia, ieri mattina ha rivolto un appello su *Stampa Sera:* «*Sono disposto a dare centomila lire a chi mi riporterà Stefania. Anche di più, se necessario. Purché possa ritornare tra noi*».

Ieri alle 16 eravamo nel modesto alloggio della famiglia Gulino. Una vicina arriva di corsa: «*C'è una chiamata al mio telefono per voi. Dalla Sicilia*». La madre di Stefania si avvicina pallidissima all'apparecchio: dopo poche, concitate battute, lancia un urlo: «*L'hanno trovata. E' viva*». Marito e moglie si abbracciano piangendo, anche le sorelle sono commosse. Fra le lacrime la madre racconta: «*E' andata dalla nonna. Le ha detto che era scappata per andarla a trovare. Aveva sonno, adesso dorme, domani la riportano a casa*». Il padre scuote la testa: «*Perché l'ha fatto? E' una ragazza così tranquilla, come ha potuto fare una cosa simile?*».

Anche gli inquilini dicono che Stefania è una brava ragazza, senza grilli per la testa. Le sue amiche, invece, dicono: «*Sapevamo che voleva scappare, ce lo aveva ripetuto più volte*». Qualcuna l'ha persino vista venerdì, mentre si allontanava con la valigia per mano. «*Vado a fare un viaggio*», aveva detto. Ma quando sono incominciate le ricerche, nessuna aveva parlato. Per paura, si giustificano. Ma è difficile crederlo. Strana gioventù inquieta, sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo, di eccitante, di proibito. Un tempo le ragazze di 13 anni aiutavano la mamma nelle faccende domestiche, l'accompagnavano nelle visite ai parenti, si dedicavano a giochi innocenti. Ora escono sole, si truccano, vanno al cine con le amiche e non giocano più.

Le loro letture preferite sono i fumetti, i romanzi passionali, i racconti «giallo rosa». Per i genitori sono sempre «*brave e tranquille, senza grilli per la testa*». Ma è sufficiente che le perdano d'occhio per un attimo e finiscono in Sicilia, dopo un viaggio di 1500 chilometri. O peggio. Per Stefania Gulino l'avventura è finita bene. Rimane soltanto da capire perché l'ha fatto.

La madre e la sorella alla notizia: «Stefania è viva»

A Cesana i funerali del giovane alpinista

Alle 10,30 di oggi si svolgeranno a Bousson di Cesana i funerali dello studente Enrico Nocilla di 18 anni, via Trecate 11, figlio del prof. Silvio Nocilla direttore dell'istituto di meccanica razionale al Politecnico e della prof. Piera Torazza. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Rosta.

Venerdì pomeriggio il giovane con le sorelle Lucia di 17 anni, Elena di 15 e l'amico Igino Goizio di 20, scalava la Grande Roche. Elena che procedeva in cordata con lui è stata colpita da un sasso ed ha perso l'equilibrio trascinando nella caduta il fratello. Enrico ha battuto il capo contro una roccia ed è morto all'istante. In serata il suo corpo è stato portato a valle. La ragazza ferita al volto è stata ricoverata alle Molinette, ove le sue condizioni migliorano.

Ieri, la camera ardente nella villa di Cesana, dove lo studente trascorreva le vacanze con la famiglia, è stata visitata da conoscenti ed amici. Il giovane aveva conseguito la maturità classica e si era iscritto al Politecnico.

Saper spendere bene

"Bianca delle conserve"

Una lettrice di Biella ci confida i tesori della sua lunga esperienza: cucinare oggi per mangiare a Natale carni, cacciagione, intingoli e verdure - Altri consigli: cipolline sotto aceto, un tipico piatto veneziano

Dedichiamo questa puntata a una simpatica lettrice di Biella, che vuol essere citata soltanto col nome di Bianca. Noi la chiamiamo, con ammirazione e un po' d'invidia, *Bianca delle conserve*. La sua cantina in questo periodo non si riempie di bottiglie di buon vino; o magari anche di quelle, ma soprattutto di barattoli di vetro. Barattoli di tutte le dimensioni e dagli svariati profumatissimi contenuti. *Bianca delle conserve* è quella signora che ci svelò — ricordate? — il sistema per confezionare le marmellate in pochi minuti. Ora ci confida con generosità altri suoi segreti. Li divulghiamo accontentando così tutte le lettrici (e sono parecchie) che ci hanno posto quesiti diversi sulla scienza che ha per slogan «*cucinare oggi e mangiare a Natale*».

Frutta al naturale — Nella cantina della signora Bianca ci sono già vasi di fragole, ciliegie (snocciolate con l'apposita macchinetta), albicocche, pesche. Ora tocca alle prugne (snocciolate anche queste) e alle pere. Ma il sistema, ci assicura, è sempre lo stesso. I vasi devono essere pulitissimi e asciutti: collocarvi accuratamente la frutta, aggiungere due o tre cucchiaiate di zucchero, applicare la gomma, chiudere, fasciare bene i vasi servendosi di candidi, vecchi pezzi di tela, adagiarli in una pentola, riempire di acqua fredda, sterilizzare per mezz'ora a cento gradi. Quando sono raffreddati, riporre in luogo fresco. «*Per economizzare energia o gas* — raccomanda Bianca — *usare una pentola di misura appropriata. Nella mia ci stanno tre vasi da un litro e mezzo oppure sei da mezzo litro*».

«*Il mio piatto forte* — prosegue la signora Bianca — *è il filetto di maiale in gelatina*». Si procede così. Comprare un pezzo di filetto, salarlo abbondantemente, aggiungere gusti a piacere (aglio, rosmarino, timo ecc.) introdurre la carne cruda così preparata nel vaso a chiusura ermetica e con i modi consueti sterilizzare a 100 gradi per tre ore, aggiungendo acqua nella pentola via via che evapora. «*Questo piatto è una risorsa eccellente per gli ospiti improvvisi, per le cenette delle ore impossibili e per le gite domenicali in montagna. Quando si sa con qualche anticipo di dover far uso del filetto tenere il vaso in frigorifero per qualche ora, togliere delicatamente la carne dal vaso, tagliare a fette sottili e guarnire con la sua gelatina*». Servire con insalata.

Intingolo e paté di coniglio o di lepre

Tagliare a pezzi il coniglio (o la lepre) dopo averlo lavato e disossato. Rosolare bene i pezzi nel burro e deporli su un piatto. In una padella si prepari l'intingolo con burro, cipolla, carota, sedano e gusti a piacere, aggiungere vino («*buono, mi raccomando* — dice *"Bianca delle conserve"* — *è importante*») cuocere una ventina di minuti. Disporre i pezzi di coniglio nei vasi e versarci sopra la salsa dopo averla passata al setaccio. Sterilizzare tre ore.

Questo è l'intingolo. Ecco come Bianca prepara il paté: tagliare a pezzi la parte posteriore di un coniglio o di una lepre (dopo averli disossati), 250 grammi di maiale, 250 di vitello, 250 di salsiccia, 120 grammi di lardo fresco. Far marinare il tutto nel vino bianco e spezie per 24 ore in frigorifero. Passare le carni al tritatutto, finemente, mescolare l'impasto con cui si riempiranno i barattoli. Sterilizzare tre ore a 100 gradi. Al momento dell'uso preparare con il paté fettine o medaglioni e guarnire con gelatina.

Pernici arrostite — Spennarle, pulirle, lavarle, disossarle (almeno le ossa più grosse) avvolgerle in sottili fette di lardo, salarle e rosolarle per un quarto d'ora. Adagiare le pernici così cucinate nei vasi a chiusura ermetica e aggiungere il sugo che si saranno formato. Sterilizzare per due ore a 100 gradi. «*E ora* — scrive l'infaticabile signora Bianca — *passiamo alle verdure*».

Peperonata — Lavare e asciugare dei bei peperoni sodi, abbrustolirli sulla fiamma o sul grill, pelarli (per agevolare l'operazione basta tenerli qualche minuto in un sacchetto di carta da panettiere) e tagliarli a liste. Pelare e affettare dei pomodori carnosi. Far soffriggere in padella della cipolla, aggiungere i pomodori. Quando il sugo si sarà alquanto ristretto, è venuta l'ora del sale e dei peperoni. Mescolare per pochi minuti ancora, poi lasciar raffreddare bene e mettere la peperonata nei vasi. Sterilizzare mezz'ora a cento gradi. (Contenta, signora Claudia, che proprio due giorni fa ci ha chiesto questa ricetta?).

Peperoni dolci — Abbrustolire dei bei peperoni, sani e carnosi Pelarli, pulirli, tagliarli a larghe liste e metterli per un po' nello scolapasta per liberarli dell'acqua. Riempire i vasetti alternando le fette di peperone con poco sale, pepe e un filo, ma proprio un filo, d'olio. Sterilizzare per 10-12 minuti. Sono ottimi con le acciughe e per i toasts «alla pizza».

Per gustare d'inverno funghi e fagiolini

Funghi — Sceglierli sani, freschissimi e usare solo le teste (i gambi si potranno consumare subito). Pulirli accuratamente con un coltellino; se è necessario lavarli e asciugarli. Far bollire dell'acqua, leggermente salata e acidulata, buttarci i funghi e farli cuocere per 5 minuti. Scolarli e lasciarli sotto il getto d'acqua fredda per fermare la cottura. Bollire altra acqua salata (un cucchiaio per litro) e lasciarla raffreddare. Mettere i funghi nei vasi, coprire con l'acqua preparata e sterilizzare come al solito per un'ora a cento gradi. Al momento dell'uso toglierli dall'acqua e procedere come fossero freschi. Analogo procedimento *Bianca delle conserve* suggerisce per i fagiolini. E per oggi chiudiamo il suo scrigno. (Sull'acqua di melissa, preziosa amica, le risponderemo presto).

Augusto Arezzo risponde alla signora Teresa Fava che vorrebbe sapere, tra l'altro, come si conservano le cipolline: «Le varietà più adatte sono quelle di Como o di Ivrea, i recipienti per la cottura non devono essere di metallo; consigliabile la terracotta o il vetro. Immergere le cipolline in acqua tiepida con 100 grammi di sale da cucina e un cucchiaino di bicarbonato di soda per ogni litro d'acqua. Scottarle per 5 minuti, farle raffreddare, mondarle e ribollirle per altri 5 minuti nello stesso liquido. Lavarle poi in acqua fredda salata (un cucchiaio di sale ogni litro d'acqua) e asciugarle con cura. Si porti a ebollizione ottimo aceto bianco per 10 minuti, si lasci raffreddare, si aggiunga un cucchiaio di sale da cucina; immergervi le cipolline che dovranno bollire per 15 minuti. Freddo che sia il tutto, chiudere in vasi di vetro ermetici (avendo cura che le cipolline siano ben coperte di aceto) e sterilizzare a cento gradi per un'ora e mezza. Si attenda almeno 25 giorni prima di consumarle».

Visto che siamo in cucina, la parola a un «re»: Angelo Sorzio, cuoco in Venezia ci manda la ricetta della «Pasta e fasioi» che Anna Bianchin da Asti gli ha chiesto e che alcuni altri lettori sollecitano con impazienza. Scrive il nostro «re»: «*Anzitutto occorrono fagioli secchi, che vanno lasciati a bagno per una notte, ma anche quelli freschi sono adatti. Si fanno bollire in acqua leggermente salata con una cipolla, un gambo di sedano e un pomodoro — il tutto tritato — un osso di prosciutto o una cotenna di maiale, un paio di patate sbucciate e intere, mezzo bicchiere d'olio d'oliva. La cottura deve essere lenta, frattanto si schiumi sovente. Taluni aggiungono un pesto di lardo, mezzo spicchio d'aglio, qualche foglia di rosmarino.*

«*Quando i fagioli sono cotti, si passano al setaccio le patate e se il brodo non è abbastanza denso, anche una parte dei fagioli. Si dosa di sale e di pepe. Nel brodo, lucido e corposo, si versa la pasta (che non sia all'uovo), per esempio «lingue di passero» o «canolicchi» o altro formato. Si cuoce per dieci minuti e alla fine si aggiunge qualche cucchiaio d'olio crudo e parmigiano. Le coliche si possono tagliare a dadolini. Si scodella e, forse, sarà più apprezzata se consumata fredda o tiepida*».

Conclude: «*A Venezia è d'abitudine mangiarla fredda, e spesso nelle sere tardi. Anzi, direi che è il più caratteristico piatto veneziano poiché, dopo averne gustato qualche piatto, occorre far del moto per digerire. E la topografia di Venezia è la più confacente per mettersi a piedi in lieti conversari*».

Piccola posta

Da Valdagno il signor Corrado Salomoni: «*Vorrei sapere dal cuoco di Venezia — se lo sa, ma penso di sì, visto che ha girato mezzo mondo — come si prepara un piatto tedesco a base di patate e di un misterioso sugo (probabilmente di carne, ma senza pomodori) che vi viene servito sopra. Grazie infinite*».

Da Rivoli I. F.: «*Nulla da eccepire al tonno del Consorcio Nacional Almadrabero e a chi lo preferisce. Io conosco un tonno nazionale che nulla ha da invidiare al prodotto d'importazione: è morbido e delicato. Lo fabbrica in Sardegna una ditta di Genova. Io lo compro in confezioni piccole, molto adatte al consumo familiare. C'è tonno solo e c'è tonno con verdure: un piatto pronto e completo da aggiungere all'elenco pubblicato da questa rubrica domenica 24. Basta scaldare la scatoletta chiusa per 5 minuti, aprire e versare nel piatto di portata*».

R. E. da Cuneo vorrebbe sapere se esiste un metodo per conservare gli zucchini per l'inverno; la signora A. M. P. di Genova la vera ricetta per conservare le alici sott'olio; il maestro Vaschetti di Carignano un sistema veramente sicuro per conservare i pomodori.

Simonetta

Scoperto dai carabinieri il folle attentatore di Rivoli

Mette una bomba nella moto dell'amico "Volevo ucciderlo e sposare sua moglie"

Un sardo di 32 anni si è innamorato di una compagna di lavoro, madre di quattro figli - Per sopprimere il marito, infila l'ordigno sotto la sella - La bomba non scoppia perché la polvere (settanta grammi di nitrato d'ammonio) è stata bagnata dalla pioggia - «Che potevo fare? L'amavo troppo»

Costantino Mameli è portato in carcere: «Quella donna mi ha stregato». Rosa Sanna: «Voleva che fuggissi con lui»

I carabinieri di Rivoli hanno arrestato l'uomo che ha tentato di uccidere un operaio mettendo un ordigno esplosivo sotto il sellino della sua motoretta. Si chiama Costantino Mameli, 32 anni, abita a Sant'Antonino di Susa. Voleva «eliminare» Angelo Sanna, 33 anni, di Rosta, perché innamorato della moglie, Rosa, 32 anni, madre di quattro figli.

Costantino Mameli è immigrato 9 anni fa da Villasimius (Cagliari). In Sardegna faceva il minatore e lo scalpellino, appena giunto in Piemonte ha trovato un posto in una cava di pietra a Villarfocchiardo. Qui ha rubato il nitrato d'ammonio e il detonatore che gli sono serviti per costruire la bomba. Nel luglio 1968 è stato assunto alle officine Garrone di Rosta dove lavorava Rosa Sanna. Se n'è innamorato. Dice: «*Quella donna mi ha stregato, mi ha fatto impazzire*».

Il comportamento del Mameli, che con il passare dei mesi si era fatto sempre più audace, è stato notato anche dai compagni di lavoro. Nel febbraio scorso, dopo 7 mesi, è stato licenziato. Hanno avuto bisogno di lui nuovamente nel luglio di quest'anno. Gli si è riaccesa l'antica passione, alla donna ha proposto di fuggire insieme. Rosa Sanna lo ha raccontato al marito. I due uomini — fino allora amici — non si sono più salutati.

Il mese scorso Angelo Sanna ha ricevuto una lettera anonima: lo informava che la moglie lo tradiva. Confessa ora il Mameli: «*La lettera l'ho scritta io, speravo che dopo averla letta cacciasse la moglie. Un vero uomo l'avrebbe fatto. Il Sanna, invece, non ha battuto ciglio*». Irritato per non aver risolto il problema, lo scalpellino, folle d'amore, ha deciso di sopprimere il rivale con la bomba. «*Era l'unico sistema* — ha detto al maresciallo Ciuffardi —, *gli esplosivi sono la mia specialità*».

Mercoledì scorso piove, il Sanna lascia la motoretta sotto il balcone di casa e va al lavoro alle Ferriere di Avigliana sull'auto del padrone di casa Elio Suma. Giovedì, alle 17, va a prendere la moglie che esce dalla fabbrica. La motoretta ha un difetto nell'accensione, spesso per avviarla il Sanna deve fare una corsa e balzare in sella. Questa volta, invece, lo scooter si avvia subito, l'uomo si siede, ma sente qualcosa di duro, solleva il sellino: c'è una scatola di tonno agganciata al tappo della benzina e fasciata con nastro isolante.

La toglie e la getta. Un'ora dopo ci ripensa e va a riprenderla per portarla ai carabinieri. Dice il Sanna: «*Mi ero incuriosito, non capivo perché sul coperchio c'era un'asticciola di legno e una molla*». Viene chiamato un artificiere che apre la scatola: contiene 70 grammi di nitrato d'ammonio, una carica sufficiente per uccidere l'operaio e distruggere la moto. Il meccanismo è semplice: sedendo sul sellino l'asticciola preme la molla e fa scattare il percussore. E' stato accertato che la polvere era bagnata: l'acquazzone di mercoledì è stato provvidenziale.

Ieri i carabinieri hanno saputo dal Sanna della lettera anonima e della passione amorosa del Mameli. Lo scalpellino, portato in caserma, per un po' ha negato, poi ha ammesso. Mentre lo portavano alle Nuove con l'accusa di tentato omicidio ha esclamato: «*Credetemi, non potevo fare diversamente, l'amo troppo. Avrei potuto sposarla*». I carabinieri di Rivoli interrogheranno Rosa Sanna per fare completa luce sullo sconcertante episodio.

Bloccata a mezzanotte la radiale per un urto

Decine di auto ferme, confusione e coro di clacson

Un litigio tra automobilisti ha provocato un ingorgo di decine di auto sulla radiale di Moncalieri, all'incrocio con corso Spezia. Parecchie persone sono scese dalle macchine e hanno affollato la strada. Gran confusione, coro di clacson. La polizia ha faticato una buona ora per riattivare la circolazione.

Poco dopo mezzanotte, sulla corsia di destra, era ferma una pattuglia della polizia stradale per rilevare un tamponamento fra due vetture. In pochi minuti si è formata una lunga coda. In testa c'erano due auto, una Jaguar e una Giulia con alcuni giovani a bordo. Sono partite contemporaneamente, nel superare le macchine coinvolte nell'incidente hanno rischiato di urtarsi. C'è stata una discussione, uno dei passeggeri Giuliano Buzzegoli, 39 anni, via San Francesco da Paola 37, è stato colpito al naso da una testata. Sono arrivate due radiomobili della polizia, il ferito è stato accompagnato in questura per essere interrogato. Gli altri si erano già allontanati.

— La polizia ha trovato, ieri nei giardini di piazza Cavour, Giuseppina Porcino, 17 anni, via Rattazzi 1 che era fuggita di casa venerdì mattina. La ragazza è stata riconsegnata alla madre.

— In via Vigliani una pattuglia della polizia ha incrociato ieri alle 18 una «124» che era appena stata rubata. A bordo vi erano due ragazzi giovanissimi. Gli agenti hanno iniziato l'inseguimento che si è protratto fino a Borgo San Pietro. In via Sestriere i ladri hanno abbandonato l'auto e sono fuggiti.

Giovane donna in gravi condizioni dopo un incidente

Portata all'ospedale col pullman distesa nel corridoio fra i sedili

Investita nella sua utilitaria a Beinasco mentre usciva dal posteggio - Altro episodio: commerciante di Moncalieri esce illeso dalla macchina tagliata in due da un palo

Bimba piangeva sola in auto, il padre era ferito poco distante

Nicoletta Provera, 29 anni, in una recente foto col figlio. L'auto del commerciante di Moncalieri schiantata contro il palo

Padre e figlia su una «Bianchina» in seguito ad un'imprudente manovra sono stati investiti da un'altra macchina. La donna, in condizioni molto gravi, è stata portata all'ospedale su un pullman di linea. L'incidente è accaduto alle 10,30 sulla provinciale per Orbassano alla periferia di Beinasco. Oronzo Nuzzi, 54 anni, impiegato dell'Enel e la figlia Nicoletta di 29 anni (sposata con l'operaio Francesco Provera, 31 anni e madre di un bimbo di 3, abitanti a Volvera in via Vittorio Veneto 10) si erano fermati con l'auto su uno spiazzo davanti alla trattoria Milano. Quando sono ripartiti, l'uomo, al volante, non si è accorto che sopraggiungeva una «1500». Il guidatore Luciano Del Bel Bellus, 28 anni, via Gorizia 100 ha frenato, ma non è riuscito ad evitare l'investimento. L'utilitaria è stata scaraventata in un fosso. Lo stesso investitore ha soccorso i due feriti, fermando auto di passaggio per farli portare all'ospedale. Ma a causa delle gravi lesioni, la donna non ha potuto essere adagiata sul sedili; è stato allora fermato un pullman di linea e la giovane è stata sistemata nel corridoio, tra i sedili su una barella improvvisata. A tutta velocità e tenendo il clacson schiacciato, il guidatore del pullman, Domenico Lattanzio, abitante a Grugliasco, ha raggiunto il Mauriziano. La Provera è stata ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico e ferite in varie parti del corpo. L'ha poi raggiunta il padre portato in un primo tempo all'ospedale di Orbassano. Anch'egli ha trauma cranico e prognosi riservata.

— Il commerciante Alberto Zanotti, 22 anni, Moncalieri, corso Roma 21, è uscito quasi illeso dalla propria auto che si è spezzata in due in un pauroso incidente. Il giovane ha una leggera ferita all'orecchio. Ieri alle 7,15 percorreva corso Polonia, verso le Molinette. Pioveva, l'asfalto era viscido, ma il traffico scarso consentiva di tenere una buona velocità. Davanti al Centro traumatologico dell'Inail ha slittato in una pozzanghera, ha sbandato, il guidatore ha frenato ed è stato peggio. La macchina, una Prinz 1100, è piombata sull'aiuola spartitraffico e si è schiantata contro un palo della luce che l'ha tranciata all'altezza dei sedili posteriori.

— Luigi Turco, 81 anni, via Bellardi 22 bis, è morto alla clinica neurochirurgica delle Molinette per frattura del cranio. Venerdì sera, attraversando l'incrocio delle vie Pietro Cossa e Pacchiotti, era stato investito dalla moto di Angelo Laria, 34 anni, via Montebello.

* *

L'operaio Renato Bianco, 33 anni, via Genova 237, è uscito ieri pomeriggio con la figlia Claudia, di 5 anni, per comperare delle medicine. Ha fermato la macchina sul controviale di corso Vittorio, nei pressi di Porta Nuova, ed è sceso. Nell'attraversare il controviale è stato travolto dall'auto di Ettore Balzori, Collegno, corso Francia 46. Lo stesso investitore lo ha portato nella farmacia; poi con un'ambulanza è giunto al Mauriziano: ricoverato con prognosi di 10 giorni per trauma cranico.

Sulla macchina del Bianco è rimasta la figlia, la quale non si è accorta dell'incidente. Dopo due ore e mezza, non vedendo tornare il padre, la bambina è scoppiata a piangere. E' giunta un'autoradio dei vigili e in breve tutto è stato chiarito. Al Mauriziano Claudia Bianco ha abbracciato il padre, poi è tornata a casa con la mamma.

— Il pensionato Francesco Marco, 79 anni, via Mercadante 49, è stato ricoverato all'Astanteria Martini con prognosi riservata. Attraversava via Bologna all'incrocio con via S. Benigno nel momento in cui transitavano due auto: una 1100, guidata da Pompeo Lucarelli, 25 anni, abitante ad Abbadia di Stura, e una 1500 condotta da Giuseppe Fasio, 58 anni, Strada del Portino 18. Il pensionato, al centro della strada, è stato urtato da entrambe: ha la frattura del bacino e del femore destro.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

C. Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 69; v. Monginevro 126; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6; v. Garibaldi 24/25; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Oropa 60; c. S. Maurizio 29; c. Vittorio Emanuele 76; v. Barletta 84/A; v. Nizza 354; v. Oglianico 4; c. Grosseto 256; galleria Umberto 1; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; v. Madama Cristina 30; v. Spallanzani 20; c. Sommeiller 31; v. Nicola Fabrizi 11; c. Francia 313.

Proteste a Rivoli per l'acqua

Manca nelle zone alte - I tecnici del Comune spiegano: «Si sono guastate tre pompe, ora tutto è sistemato» - Ma occorrono nuovi impianti

Nella zona alta di Rivoli, a Pozzetto e nella borgata del Castello, per due giorni la popolazione è rimasta senza acqua. Sono stati segnalati disagi anche nei quartieri del centro, soprattutto nelle ore di punta, dalle 6 alle 7, a mezzogiorno e alla sera.

Ci sono giunte parecchie proteste. Una famiglia che abita in via Avigliana dice: «*E' una situazione insopportabile. C'era stata una crisi analoga in luglio. Era prevedibile: con il caldo cresce il consumo d'acqua. In Municipio ci era stato assicurato che l'inconveniente non sarebbe più accaduto. Invece ai primi di settembre il fenomeno si è ripetuto e venerdì scorso dai rubinetti non cadeva una goccia*».

I tecnici dell'acquedotto spiegano: «*Gli abitanti della zona alta hanno ragione. Ma si è trattato di un fatto eccezionale. Il temporale di giovedì ha rotto 3 pompe. Una squadra di operai ha lavorato tutto il giorno per ripararne una. Durante la notte c'è stato un nuovo guasto: venerdì le case, le officine, i negozi sono rimasti a secco. Abbiamo ultimato le riparazioni sabato mattina, ora tutto è a posto*».

In realtà per Rivoli la normalità non significa abbondanza d'acqua. Il fabbisogno della popolazione è molto aumentato, occorrono impianti nuovi, più grossi. Il Comune ha presentato un piano di lavori al Genio civile, ma non è ancora stata concessa l'autorizzazione. A Roma dicono: «*Secondo i nostri calcoli Rivoli avrà 30 mila abitanti nel 2000. La rete idrica attuale è più che sufficiente*». L'è stato obiettato che la popolazione in poco più di 15 anni è quasi triplicata: 13.833 abitanti nel 1951, oltre 40 mila nel 1969. Ma questo sviluppo demografico non sembra aver convinto i funzionari della capitale.

Alla caserma Cavour sono tornati i bersaglieri

I bersaglieri sono tornati nella nostra città dopo ventisei anni di assenza. Per ora è giunto solo un battaglione (il 6° del VI Reggimento) che si è sistemato nei locali della Caserma Cavour in corso Brunelleschi. Tra qualche giorno arriveranno altri contingenti tra cui un reparto di carristi. E' un gradito ritorno. Torino infatti ha dato i natali al corpo dei fanti piumati istituito il 18 giugno 1836 da Carlo Alberto che ne affidò il comando al generale Alessandro La Marmora.

Tecnici radiologi — Al Centro Traumatologico, via Zuretti 29, domani alle 21 il prof. Arnaldo Francia terrà la prolusione e la prima lezione del corso di aggiornamento.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ha conferito, con suo decreto, l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana al cav. Secondo Cuberli per i suoi meriti nel campo sociale. Vivi rallegramenti degli amici e conoscenti per il meritato riconoscimento.

Impiegati e Maestranze della ditta Famir sono lieti di porgere le più vive felicitazioni al loro Titolare: Sig. Rossetto Giaccherino Renzo, per l'insignimento all'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, conferita con decreto il 2 giugno 1969, quale giusto riconoscimento per quanto ha meritatamente realizzato nella Sua attività Aziendale proiettata nel continuo perfezionamento e progresso delle macchine utensili rettificatrici che hanno riscosso l'approvazione delle più importanti Industrie Nazionali ed Estere.

Il Direttore dell'Istituto Salesiano Rebaudengo unitamente ai Confratelli, all'Unione Ex Allievi ed alla Presidenza porge vive congratulazioni al Presidente dell'Unione Sig. Rossetto Giaccherino Renzo per la nomina a Commendatore.

Il Presidente della Repubblica su proposta dell'Eccellenza On. Scalfaro ha conferito in data 2 giugno l'onorificenza di Cavaliere Ufficiale al merito della Repubblica al Sig. Pandoli Armando, titolare dello stabilimento «Stat» di Beinasco per i suoi particolari meriti acquisiti nel campo dell'Industria meccanica in Italia e all'Estero. Amici, collaboratori e dipendenti ne danno notizia congratulandosi.

IL CONCERTO DELL'AUDITORIUM

Musiche contemporanee dirette da Robert Feist

Si è tenuto nella scorsa settimana a Torino il terzo congresso internazionale dell'associazione «Universa Laus», che si occupa dei problemi musicali connessi con la liturgia dopo le innovazioni introdotte dal Concilio Vaticano secondo. Ai congressisti, convenuti numerosi da ogni parte del mondo, la Rai ha offerto l'altra sera un concerto di musiche contemporanee diretto da Robert Feist, che è nato a Cincinnati e là ha compiuto gli studi musicali, ma poi, grazie a una borsa Fulbright, è venuto a Roma a lavorare al Teatro dell'Opera, accanto a Gui, Gavazzeni e Santini, e si è affermato sia nel campo operistico che in quello sinfonico.

Quattro pezzi in programma in verità di modesta portata. Gli Statements dell'americano Aaron Copland sono brevi paginette simili a fogli d'album, di alterno carattere espressivo, ora energico, ora estatico, ora grave, ora scherzoso. Rispecchiano il clima di politonalità neoclassica dell'epoca in cui furono composti, 1934.

Il Concertino per tromba, orchestra d'archi e pianoforte di André Jolivet, scritto nel 1958, illustra, con la sua eleganza spiritosa e superficiale, la situazione di quella generazione di compositori francesi che sarebbe dovuta succedere a quella dei «Sei», ma ebbe la sfortuna d'essere tosto scavalcata dagli esponenti dell'avanguardia. Solo Messiaen fu lesto a prendere il nuovo autobus.

Di maggiore interesse la Sun Music 1 dell'australiano Sculthorpe, un cui candido Quartetto s'era attirato l'anno scorso, al Festival della Biennale, le ironie dei grandi teorici dell'avanguardia. Sculthorpe va dietro docilmente agli esperimenti timbrici che, proposti da Bartók e da Varèse, vengono oggi portati ad incredibili effetti di trasparenze atmosferiche da Ligeti e dai compositori della giovane scuola polacca.

Fragorosa conclusione del concerto l'Apocalisse di Giancarlo Menotti, un poema sinfonico di cinematografica eloquenza. La chiusa della seconda parte, La città celeste, con l'insistenza del suo movimento melodico circolare, sembra una vasca da bagno in cui sia stata disciolta una pasticca strawinskyana di Sinfonia di Salmi.

Le vigorose esecuzioni del maestro Feist sono state assai applaudite, ed hanno mostrato che l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino è già in perfetta forma, a differenza delle squadre di calcio cittadine. **m. m.**

TEATRI E RITROVI

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI - Palazzo dello Sport: dal 16 al 21 settembre, Balletti russi di Igor Moiseiev. Biglietti in prevendita presso «La Stampa», tel. 535.113, e Ufficio Informazioni Ente Turismo, telefono 535.889.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «8 educande per Casimiro»; orario 15; 18; 21,15.

FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO organizzato da Moira Orfei (piazza d'Armi): ore 16 e 21,15. Prenotazioni telefono 586.543 e Salone «La Stampa».

CIRCO
MOIRA ORFEI
Piazza d'Armi - telefono 586.543
STREPITOSO SUCCESSO
Tutti i giorni, ore 16 e 21,15
Prevendita bigl. Sal. La Stampa

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,45 Corse al trotto; Premio Firenze, L. 1.320.000.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): Compl. Bob Curl & The In; ore 16 e 21. Pomeriggio 1000; sera 1500.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) Ore 21 I Los Santos: canta Marco.
BELLE ARTI: 16 e 21 Ballo liscio.
CASTELLINO: 15,45-21 The Rentor's
CHALET: ore 16 e 21 I 5 Rizzo.
CLUB 84: Roby e I Gentlemen; 16-21.
GARDEN (capol. 52 sbarr., telef. 659.912): ore 16 e 21 orch. Crotta.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16 e 21 Complesso I Giusti.
HOLLYWOOD: 16 e 21 Chi-co-cha.
LA PERLA: ore 16 e 21 Gianni De Giovanni.
LE ROI ESTIVO: ore 16 e 21.
MASSAUA DANZE: 16-21 Gianfy.
TAVERNETTA DANZE (Settimo Torinese, v. Petrarca): 16-21 The Staff.

BOCCACCIO (Monc. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
ROUGE NOIR (Nuvolera a. Fréjus): ore 16 e 21 Jolly e i Poker.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti ang. v. Roma, tel. 532.492)).
VOOM VOOM, v. Barge 10, 331.040: ore 21 I ragazzi della via Gluck.
WEST END NIGHT CLUB: Vedette internazionali ore 1. Hotel Ristorante - Tavola calda. Telef. 890.270.

ABATJOUR Sacchi 28, 541.025: 16-21
ASYLUM (Volta 8, t. 539.888): 15.21 disc... Aria condizion.
BABY NIG... - **LA CLOCHE** Ristorante (t. 894.213 - Aria condizion.).
CAPRICE (Sacchi 36, 551.528): 16-21
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (via S. Tommaso 16): Gogo - Ristorante - Tavola calda.
LIDO WHISKY (Monc. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito): ore 21.

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
NARCISO (p. C. Felice 18): «Ieri e oggi»: pittori dell'800 e del '900.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Antonio Camarca.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Ben Hur» (nello splendore del 70 mm) con Charlton Heston, J. Hawkins, S. Boyd, technicolor. Orario: 14,10; 18; 21,50.
ARLECCHINO: «Distruggete Frankenstein» con Peter Cushing, V. Carlson, scope, colori. Viet. anni 18.
ASTOR: «Io sono perversa» techn. Ryan O'Neal, Leigh Taylor-Young. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Un cappello pieno di pioggia» di F. Zinnemann, con A. Franciosa, E. M. Saint (8 premi Oscar). Vietato anni 18.
CORSO: «Il grinta» in technicolor, con John Wayne, Glenn Campbell. Orario: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.
CRISTALLO: «La pelle giovane» Lynn, Barron, Hayder, col. Viet. 18.
DORIA: «Il cervello» con David Niven, Jean-Paul Belmondo, colori. Or. 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.
GIOIELLO: «Porcile», a colori, di P. P. Pasolini, con P. Clementi, U. Tognazzi, A. Lionello. Vietato ai minori di anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Il dito nella piaga» sc. col. K. Kinski, G. Hilton. Viet. 14.
LUX: «La lunga ombra gialla» con Gregory Peck, Anne Heywood, panavision, colori. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
METROPOL: «L'amaro giardino di Lesbo» scope, colori, con Mariko Koga, Kei Iamamoto. Viet. anni 18.
NAZIONALE: «Il trionfo della casta Susanna» in technicolor, con T. Torday. Vietato anni 14. Orario: 14,10; 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
REPOSI: «Indianapolis» technicolor, panavision, Paul Newman, Joanne Woodward, R. Wagner. Apert. 14,30; inizio film 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: «Un detective» technicolor, con Franco Nero, Florinda Bolkan. Vietato anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Una estate in quattro» Giuliano Gemma, Bibi Andersson, regia di Florestano Vancini, technicolor. Vietato min. anni 18. Orario: 14,25; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

ALFIERI: «Il dottor Zivago» col. O. Sharif, J. Christie, R. Steiger, G. Chaplin. Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
ARISTON: «Jerrissimo» col. Jerry Lewis, Anne Francis, P. Lawford.
AUGUSTUS: «Z: l'orgia del potere» di C. Gavras, con Y. Montand, I. Papas, J. L. Trintignant, eastmancol. Orario: 14,50; 17,10; 19,40; 22,10.
CAPITOL: «Il dito più veloce del West» J. Garner, J. Hacket, colori. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAFFEI: «Il circo» con Charlie Chaplin. Apert. 14,30; inizio film: 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45.
TORINO: «Che!» in technicolor, con Omar Sharif, Jack Palance.

ALEXANDRA: «Black Horror» di E. Wallace, technicolor, B. Steele, B. Karloff, C. Lee. Vietato anni 18.
COLOSSEO: «La legione dei dannati» con Jack Palance, Tab Hunter, Curd Jurgens, a colori.
FARO: «Rocco e i suoi fratelli» A. Delon, A. Girardot, C. Cardinale, R. Hanin, S. Delair. Vietato anni 18.
FIAMMA: «Rocco e i suoi fratelli» A. Delon, A. Girardot, C. Cardinale, R. Hanin, S. Delair. V. 18. Ult. 22.
HOLLYWOOD: «La legione dei dannati» col. J. Palance, C. Jurgens, T. Hunter. Prima visione per Torino. Apertura ore 14,20; ultimo 22,30.
LA PERLA: «La piscina» colori, Alain Delon, R. Schneider. Viet. 14.
MASSIMO: «L'arcangelo» a colori, con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin.
FORTINO: «L'arcangelo», a colori, con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin.
ORFEO: «Quarta parete» technic. scope, con P. Lawford, F. Prévost, D. Backy. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
PRINCIPE: «La piscina», colori. Alain Delon, R. Schneider. Viet. 14.
STATUTO: «Non tirate il diavolo per la coda» technicolor, con Yves Montand. Vietato anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Non aspettare Django, spara» technicolor, con Sean Todd.
ALCIONE: «Volevo ti uccido» tech. e Compagnia Mario Ferrero nella nuova Rivista «8 educande per Casimiro»; orario 15; 18; 21,15.
ALPI: «Il figlio di Spartacus» con S. Reeves, G. M. Canale, a colori.
REGINA: «Zingara» technic. con Bobby Solo, Loretta Goggi.

CRAVESANA: «Nel sole» a colori, con Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
MILANO: «E divenne il più spietato bandito del Sud» a colori, e «Layton, bambole e karaté» a colori, con Sylva Koscina.
OLIMPIA: «Passa Sartana, è l'ombra della tua morte», in technicolor.
PO: «L'indomabile Angelica», in technicolor, con Michèle Mercier.
P. NUOVA: «Zorro il ribelle» col. e «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» colori, F. Sancho.
S. SECONDO: «I 2 parà», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

AGNELLI: «Un dollaro d'onore» technicolor J. Wayne, D. Martin.
DELLE ROSE: «Zum zum zum» in technicolor, con Little Tony.
GIARDINO: «Fräulein Doktor» in technicolor, S. Kendall, Capucine.
MIRAFIORI: «Zingara» technicolor, con Bobby Solo, Loretta Goggi.
S. RITA: «Indovina chi viene a merenda» colori, Franchi e Ingrassia.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711) «Rosemary's Baby» di R. Polanski, con Mia Farrow, in technicolor. Vietato min. anni 14. Ultimo ore 22,20.
VINZAGLIO: «La legione dei dannati» techn. J. Palance, C. Jurgens, T. Hunter. 1ª vis. Torino. Ult. 22,30.

AMERICA: «La pecora nera» col. Vittorio Gassman, Lisa Gastoni.
ARALDO: «Una Colt in pugno al diavolo» M. Solinas, in technicolor.
ELISEO: «Quella dannata pattuglia» techn. sc. D. Cummings, Greenwood.
SAN PAOLO: «Rosemary's Baby» di R. Polanski, con Mia Farrow, tec. Vietato anni 14. Ultimo ore 22,30.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Brucia, ragazzo, brucia» technic. scope, F. Prévost, G. Macchia.
ARTISTI: «Vulcano figlio di Giove» scope, colori, con Gordon Scott.
CORALLO: «Uffa papà quanto rompi» J. Garner, D. Reynolds, colori.
ERIDANO: «L'oro di McKenna» techn. scope, G. Peck, O. Sharif.
LA SALLE: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, in technicolor.
OROPA: «Gli eredi di King Kong» colori, scope, con Toshiro Mifune.
VITT. VENETO: «Shalakò» techn. Sean Connery, Brigitte Bardot.

ASTRA: «Dove osano le aquile» technicolor, scope, con R. Burton, C. Eastwood. Ultimo ore 22.
BERNINI: «Ieri, oggi, domani» di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, a colori.
CIBRARIO: «Ramon il messicano» R. Hunder, technicolor; «28 minuti per 3 milioni di dollari» R. Harrison.
ELIOS: «Quel caldo maledetto giorno di fuoco» in technicolor, scope.
ESEDRA: «Deserto che vive» tech.
MASSAUA: «La legione dei dannati» Jack Palance, Curd Jurgens, colori.
ODEON: «Zorro alla Corte d'Inghilterra» techn. S. Focas, H. Chanel.
STAR: «Ad uno ad uno spietatamente» P. L. Lawrence, W. Bogart, scope, colori.

ADUA: «Lo voglio morto» techn. con C. Hill, L. Mannari.
ARS: «I 2 Crociati» colori, scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
AURORA: «7 sporche carogne» tec.
FALCHERA: «Nipoti di Zorro» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
LANTERI: «Come rubammo la bomba atomica» Franchi, Ingrassia, col.
MAIOR: «Buonasera signora Campbell» techn. Lollobrigida, Lawford.
MONTEROSA: «Via dalla pazza folla» colori, J. Christie, T. Stamp.
NORD: «L'amante di Gramigna» techn. G. M. Volonté, S. Sandrelli.
ORIENTE: «I 7 fratelli Cervi» colori, con G. M. Volonté, L. Gastoni, C. Gravina, D. Backy.
PALERMO: «Tarzana [illegible] gio» techn. K. Clark. Vietato 18.
REBAUDENGO: «Rapina al [illegible] postale» in technicolor.
ZENIT: «Ammazzali tutti e torna solo» technicolor, con C. Connors.

BARETTI: «Banditi a Milano» col.
CABIRIA: «Amanti» M. Mastroianni, F. Dunaway, colori. Vietato 14.
CONTINENTAL: «I 4 che non volevano morire» F. Sinatra, C. Bronson, S. Mc Queen, Lollobrigida, col.
CUORE (Nizza 56): Rassegna grandi successi: «La ragazza di Bube» con C. Cardinale, G. Chakiris. Ap. 14.
GHIGO: «La vendetta dei moschettieri» colori, con G. Barray.
ITALIA: «Rosemary's Baby», di R. Polanski, con Mia Farrow, technicolor. Viet. anni 14. Ultimo ore 22.20.
LINGOTTO: «Dalle Ardenne all'inferno», in technicolor.
PIEMONTE: «La monaca di Monza» A. Heywood, A. Sabato, col. Vietato ai minori di anni 18.
SAN CARLO: «Il grande silenzio» col. J. L. Trintignant, K. Kinski. Vietato ai minori di anni 18.
SPEZIA: «Lo specchio della vita» scope, techn. L. Turner, J. Gavin.

DIANA: «Per un pugno di dollari» scope, technicolor, Clint Eastwood.
DORA: «Sinuhe l'egiziano» techn. scope, Edmund Purdom, Bella Darvi.
ROMA: «L'amante di Gramigna» G. M. Volonté, S. Sandrelli, colori.
UMBRIA: «Figlio aquila nera» col. e «3 Colorado» Marilo, colori.
VALDOCCO: «Cavalieri tavola rotonda» R. Taylor, E. Taylor, col.

ALBA: «Una lunga fila di croci» technicolor, A. Steffen, W. Berger.
AMBRA: «L'oro di McKenna» con Gregory Peck, Omar Sharif, colori.
APOLLO: «Missione compiuta stop: bacioni Matt Helm» con D. Martin, Elke Sommer.
EDERA: «L'amante di Gramigna» techn. G. M. Volonté, S. Sandrelli. Vietato ai minori di anni 14.
LUCE: «Il bello, il brutto, il cretino» technicolor (locale rinnovato).
LUCENTO: «Ad uno ad uno spietatamente» techn. P. Lee Lawrence.
LUINI: «Rivolta pretoriani» techn. Gemma; «Allegri passaguai».
LUTRARIO: «La battaglia del Sinai» technicolor, con Assaf Dayan.
SPLENDOR: «Passa Sartana, l'ombra della tua morte» techn. scope, con J. Cameron, S. Blondese; segue «Tom e Jerry», a colori.

BEINASCO

ITALIA: «Ringo, prega il tuo Dio, ora ti ammazzo» techn. M. Lynn.

CASELLE

ITALIA (rimodernato): «Donne, botte e bersaglieri» technic. Little Tony.

DRUENTO

ORATORIO: «Voglio sposarle tutte» scope, colori con Elvis Presley.

MAPPANO

JOLLY: «I 2 pompieri» technic. scope, con F. Franchi, C. Ingrassia.

MONCALIERI

CASTELLO: «Adios Gringo» colori, scope, Giuliano Gemma, E. Stewart.
EXCELSIOR: «I bastardi» con G. Gemma, C. Auger, R. Hayworth, K. Kinski. Prima visione. Apert. 14.
ITALIA: «Eredi King Kong» tech.
NAZIONALE: «Professionisti per un massacro», G. Hilton, a colori.

ORBASSANO

MODERNO: «I 6 della grande rapina» E. Borgnine, J. Brown.
PARROCCHIALE: «Lunga sfida».

PIOSSASCO

S. GIORGIO: «L'oro del mondo» con Al Bano, in technicolor.

POIRINO

ITALIA: «Storia di una monaca» techn. A. Hepburn, P. Finch.

SETTIMO

BECCARIS: «Scandalo al sole» col.
GARIBALDI: «Voglio sposarle tutte» technicolor, con Elvis Presley.
MODERNO: «Al di là della legge».

TESTONA

FULGOR: «Nevada Smith» colori. S. Mac Queen, S. Pleshette.

Note sconfortanti per il cinema, dopo Venezia

La Mostra dell'oscurità

I film da ricordare non sono più di quattro o cinque: in prima fila, nonostante le riserve, restano *Porcile* e il *Satyricon* - Il Festival si è salvato sul piano organizzativo; si potrà sperare una migliore edizione per l'anno prossimo

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 6 settembre.

Porcile, Satyricon, e volendo allargare un po' le maglie, *Sotto il segno dello Scorpione, Cardillac* e il film di Cuba: ecco la XXX Mostra d'arte cinematografica di Venezia. Come dire che la rassegna principale, fatta di 26 pellicole, è risultata piuttosto scalcinata e che mai come quest'anno la parola «arte» nell'intitolazione della Mostra, è stata messa in difficoltà.

Non mancano però le giustificazioni. Alcune sono quelle di sempre, legate a difficoltà costituzionali (la data, le circostanze in cui si svolge l'opera di reperimento) che si spera possano essere rimosse o aggirate dal nuovo statuto. Altre valgono per quest'anno. Sul piano organizzativo la XXX edizione è stata palesemente transitoria e diplomatica: si è chiuso un occhio sulla qualità di molti film nella speranza di poterli aprire tutti e due l'anno venturo, quando la diplomazia avrà dato i suoi frutti. Sotto questo aspetto il nuovo direttore Ernesto G. Laura merita elogio: ha addormentato la «contestazione» sul letto dell'abbondanza, non si è fatto un nemico, ha operato una pressoché perfetta saldatura con lo schema culturale del suo predecessore Chiarini.

Giungiamo a dire che vista dall'interno, dal suo cuore «politico», l'edizione testé conclusa è stata positiva: nel poco tempo che Laura e i suoi «esperti» ebbero a disposizione, è stato edificato un castello di film di insolite proporzioni; i cinementi che lo hanno visitato tutto devono aver dormito molto poco. E la gente in generale, un po' pigra sull'avvio, ha via via risposto, riempiendo sale, salette e anfiteatri. Si narra persino che una sera che pioveva a catinelle l'Arena fosse fatta aprire a forza da una falange di spettatori muniti d'ombrello.

Ma una rassegna cinematografica non appartiene soltanto ai suoi organizzatori o alla chiesa dei tifosi del cinema; è anche un oggetto che si dà al pubblico e ai critici, i quali hanno diritto di giudicarlo. E qui le cose sono andate meno bene. Può sembrare che si parli soltanto *pro domo nostra*, ma non è così. Venezia non è Cannes, dove cultura e critica sono due accessori tra i tanti; per Venezia sono componenti essenziali. Tanto è vero che ha abolito i premi come offensive frivolezze. (Non vogliamo entrare in merito alla questione, ma è certo che un qualche vuoto, dipendente da quell'abolizione, si è sentito, e che gioverebbe trovare un surrogato che oltre a dialettizzare il corso della rassegna, le desse un senso terminale mettendo un po' di sale sulla sua coda, che quest'anno si è acquattata nel silenzio). Orbene l'esercizio critico non è stato facile quest'anno al Lido. Non è virtualmente possibile vedere ogni giorno due film di seguito e poi subito mettersi a scriverne; come non sarebbe possibile, neppure una volta, leggere un libro dopo l'altro e quindi recensirli. Si aggiunga che

Alle pagine 8 e 9 altri servizi di spettacoli

per dare al lettore un'informazione piena della rassegna testé conclusa, avremmo dovuto nel tempo libero (per modo di dire) frequentare le varie e tante sezioni e sottosezioni della Mostra, architettata con disumana complessità.

Né le condizioni d'ambiente sono state sempre ideali. Per esempio, il film di Fellini. Quella mattina, nella proiezione destinata alla stampa, i giornalisti germogliarono come il panico, occupando la sala fino all'ultimo posto in piedi. Ci sarebbe stato da rallegrarsi sulla floridità della nostra categoria, se non si fosse più semplicemente trattato di rottura d'argini. Se non ci rispettano a Venezia, tempio della cultura cinematografica, possiamo veramente andarci a nascondere.

Venendo ai film visti, il cinema italiano, anche perché ne aveva quattro, è quello che se l'è cavata meglio. Usiamo quest'espressione volgaruccia perché né l'autore di *Porcile* né quello di *Satyricon* si sono fatti trovare al meglio. Ma un Pasolini anche «minore», insolitamente arcigno e poco disposto, è pur sempre capace di declinare la poesia del cinema; dove il film di Fellini, riempito come nessun altro delle risorse del suo proverbiale «occhio cinematografico», ci è parso difettivo dell'essenziale, cioè proprio di quello che moltissimi gli hanno riconosciuto, la fantasia. Vi abbiamo invece trovato magistero, macchinazione, impressionismo visivo a rotta di collo e altri caratteri di un Fellini mitizzato da sé stesso e dagli amici. Invece il buon apprezzamento del film dei fratelli Taviani, specialmente rispetto al linguaggio, non è mescolato di delusione; né avrebbe potuto esserlo quello di *Sierra Madre* di Giannarelli, opera prima, un intelligente dibattito d'ideologia politica non tutto ben decantato nei suoi termini cinematografici.

Squallida, come non era successo mai a Venezia, la parte della Francia, con l'indovinello o meglio chiapperello di Techiné, *Paulina se ne va*, il freddo *Benito Cereno* e il troppo caldo, addirittura incalorito film della Kaplan, *La fidanzata del pirata*. Più o meno irrilevanti in questa sede i film del Giappone e della Spagna, deboluccio l'ambizioso film statunitense, garbato l'inglese, non più che decorosi quelli dell'Europa orientale, interessante il canadese e più moderatamente lo svedese, il ruolo di «rivelazione» (in senso relativo) spetta in tutto e per tutto al cubano *La prima carica al machete*, una bella preda di questa edizione, e, a nostro avviso, al tedesco *Cardillac* di Reitz per la sua fosca carica moderna.

Circa la fisonomia dell'ultima rassegna del Lido, e volendo ammettere che renda testimonianza di quella del cinema mondiale, l'allegorismo, con l'oscurità che ne dipende, ha fatto passi da gigante, e chi volesse cercarvi dentro un comune denominatore, vi troverebbe quello del cannibalismo, intonato con franchezza da Pasolini. Un esempio tipico nella nuova moda, lasciando da parte la gran *féerie* di Fellini che si autodefinisce problematicamente «documentario d'un sogno», è quello del film boliviano-anglosassone *Dolci cacciatori* che con una semplice giratina di polso si sarebbe potuto cambiare in commerciale: le nuove esigenze lo hanno invece reso perfettamente vuoto.

Il pubblico si deve dunque preparare agli assalti del cinema allegorico, frammezzati dagli ultimi *western* e *sexy*; e può farlo su testi medievali. Ma non si aspetti lo stesso rigore e lucidità, quell'ammirevole seppur faticoso tirar di conti tra due cose pensate su piani diversi. Nuvoloni neri ponzano dal cielo di Venezia: registi che dicano le cose loro per via piana e diretta, non ce ne sono quasi più.

Leo Pestelli

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: La tv degli agricoltori.
14,45: Ripresa diretta di avvenimenti sportivi: a) Imola: Gran Premio delle Nazioni di motociclismo; b) Monza: Gran Premio automobilistico d'Italia.
18,15: La tv dei ragazzi: a) «Domenica in tre: guazzabuglio per un giorno di festa»; b) «Il lago dei cigni», sintesi del balletto.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Non te li puoi portare appresso», commedia di George Kaufman e Moss Hart con Andreina Pagnani, Gino Cervi, Ferruccio De Ceresa, Lucilla Morlacchi, Gina Sammarco. E' la storia di una famiglia americana dove tutti vivono alla giornata. Quando una crisi rischia di distruggerla, il nonno con la sua bonaria filosofia riesce ad aggiustare tutto.
22,30: La domenica sportiva.
23,20: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: Mireille Mathieu. Incontro con la giovane cantante francese che è stata definita la nuova Edith Piaf.
22,10: Prossimamente.
22,20: «Ai confini dell'Arizona: Una giornata tranquilla a Tucson», telefilm western.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,20: Gran Premio di Monza - 18,15: Pista, spettacolo di varietà - 19,10: Telefilm di Perry Mason - 20: Piaceri della musica - 21,20: Telegiornale - 21,35: «Città sotto inchiesta», film con Charles Coburn, John Mills, Barbara Bates - 23: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
6,00 Mattutino musicale
6,30 Musiche della domenica
7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Le ore della musica
11,40 Il circolo dei genitori
12,00 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,15 Aldo Fabrizi e Isab. Biagini presentano: Auditorio C
14,00 Count down
14,30 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano
16,00 Antologia operistica
16,30 Pomeriggio con Mina
17,00 Programma della domen. dedicato alla musica
18,00 Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm. Orchestra Filarmonica di Berlino. Beethoven: Sinfonia n. 3
19,00 Vetrina di «Un disco per l'estate»
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,30 Batto quattro
21,10 Orchestra diretta da Luciano Zuccheri
21,25 Duo pianistico Gorini-Lorenzi: Malipiero, Busoni, Strawinsky
22,20 Cori da tutto il mondo
23,00 Giornale radio - Ippica: Gran premio [illegible] di trotto

SECONDO
[illegible] Musiche del mattino
7,15 Canzoni Enal
7,30 Giornale radio
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,30 Giornale radio
9,35 [illegible] varietà - Spett. con Johnny Dorelli, Dapporto, Virna Lisi, Giuliana Lojodice, Rascel, Tieri e Sylvie Vartan
11,00 Chiamate Roma 3131
12,15 Luttazzi presenta: Vetrina di Hit parade
12,30 Orchestre
13,00 Il gambero - Quiz alla rovescia
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Il vostro amico [illegible] Vianello
14,30 La Corrida
15,18 Pomeridiana
16,55 L'altra radio
17,25 Giornale radio
17,30 Musica e sport
18,30 Giornale radio
18,40 Buon viaggio
18,45 Aperitivo in musica
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Ciao domenica - Fantasia musicale di fine settimana
20,40 Soprano Luisa Tetrazzini - Tenore Aless. Bonci
21,25 I mostri sacri della belle époque - Arthur Rimbaud
22,00 Giornale radio
22,10 Il tram per Cinecittà - Canzoni e cinema
22,40 Novità discografiche francesi
23,00 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 Corriere dall'America
9,45 C. Debussy: Estampes
10,00 Concerto di apertura: musiche di Ciaikowski, e Chopin
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,10 Lettere di Vittoria Aganoor
12,20 Quartetti e Quintetti di Luigi Boccherini
13,00 Intermezzo - Schubert, Schumann, Strauss
14,00 Folk-Music
14,05 Pittsburgh Symphony Orchestra - Musiche di Bach, Mendelssohn, Strawinsky
15,30 Belinda e il Mostro - Fiaba di Bruno Cicognani, con Rina Morelli - Musiche originali di Vito Frazzi
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 Discografia
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta: «Lo sport e il tifo». Libero Bigiaretti e Luigi Silori ne parlano con Antonio Ghirelli
19,15 Concerto di ogni sera: Lulli, Haendel, Britten
20,30 Passato e presente - Avanguardie artistiche e potere politico in Russia dal 1917 al 1930
21,00 Club d'ascolto - L'uomo in scatola - Un programma di Fernaldo Di Giammatteo
22,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Musiche sacre della fam. Puccini
23,00 Rivista delle riviste

LA CRONACA TELEVISIVA

Uno "show„ estivo da non rimpiangere

La deludente fine di «Aiuto, è vacanza»

Caliamo la saracinesca su «Aiuto, è vacanza». Dopo sette settimane, è finita. Salutiamola senza troppi rimpianti.

La solita necessità di tirare le somme ci obbliga a ripeterci. Comunque: se lo spettacolo si è salvato, lo deve esclusivamente a due elementi: 1) il balletto, ottimo, vivace, simpatico, formato da belle figliole e da agili giovanotti che ha portato costantemente nel vecchiume dello show una nota di freschezza; 2) l'amabilità e l'impegno degli attori fra cui, in testa, Walter Chiari, che hanno spesso saputo essere piacevoli anche «contro» il copione.

Per il resto, le note dolenti di sempre. Il tema delle sette trasmissioni era l'estate: un tema grosso, vario, che poteva originare spunti gustosi a getto continuo. Ma ancora una volta all'osservazione della realtà si è preferito il ricordo della barzelletta tradizionale. Per cui si è cascati fatalmente nell'umorismo con tre dita di polvere sopra. Pensiamo solo allo sketch della clinica — veramente da avanspettacolo — che ieri Walter Chiari e Andreasi sono stati costretti ad affrontare alla brava, con urla e lazzi d'ogni genere e forchettate di spaghetti fuori-uscenti dalla bocca. Convenzione, rimasticatura, sforzatura, esasperazione: c'era di tutto. Una comicità buona per far ridere i bambini. Lo concediamo: con «Aiuto, è vacanza» i bambini, di quando in quando, si sono divertiti.

E va bene, ritorniamo per la centesima volta sul famoso dilemma: questa povertà d'invenzione, questa mancanza di spirito autentico, questo sganciamento pressoché totale dell'humour dall'attualità, è imputabile alla vena flebile o inaridita degli autori o alla censura e alla paura della censura?

* *

«Il maestro», teledramma polacco di Zdzislav Skowronsky è stato il pezzo forte del «secondo»: una storia congegnata e recitata ai limiti del virtuosismo, ma percorsa anche da slanci di vera, alta commozione.

* *

In «Cronache italiane», energico attacco contro gli abusi della caccia e i fanatici cacciatori (che ammazzano tutto e arrivano ad ammazzarsi fra di loro). In nome della natura hanno tenuto appassionate arringhe Angelo Boglione e Giancarlo Ferraro-Caro.

* *

Stasera per la rassegna «Palcoscenico di Broadway» andrà in onda sul canale nazionale alle 21 una popolare commedia di oltre trent'anni fa, «Non te li puoi portare appresso» di George Kaufman e Moss Hart.

Sul secondo canale, un ritratto dell'acclamatissima (e pagatissima: sino a quindici milioni per una serata) cantante francese Mireille Mathieu.

Pomeriggio sportivo tutto di motori: con inizio alle 14.45 saranno trasmesse in ripresa diretta fasi del Gran Premio di motociclismo a Imola e del Gran Premio di automobilismo a Monza.

Radio: sul «nazionale» stasera alle 18 Concerto diretto *da Karl Böhm (l'«Eroica» di Beethoven) e alle 21,25* Duo pianistico Gorini - Lorenzi *(musiche di Malipiero, Busoni e Strawinski); sul «secondo» alle 20,40* Albo d'oro della Lirica *con la soprano Tetrazzini e il tenore Bonci; sul «terzo» alle 21* L'uomo in scatola *di Fernaldo Di Giammatteo e alle 22,30* Musiche sacre *della famiglia Puccini.*

u. bz.

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 5): 9-13.
Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 5): 9-13.
Museo di Antichità e Mostra delle «Antiche civiltà d'Abruzzo» (v. Accademia delle Scienze 5): 9-13.
Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,30; 15-18.
Galleria civica d'Arte moderna (via Magenta 31) 9,30-12,30; 15-18; Mostra «Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti»: 9,30-12; 21-23: Ultimo giorno.
Palazzo Reale (p. Castello): 9-12,30.
Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-13.
Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.
Museo Pietro Micca (via Guicciardini 7): 9,30-12,30; 15-18.

SULLO SCHERMO

Una storia d'amore fra auto da corsa

Indianapolis - Distruggete Frankenstein!, film "nero"

(Reposi) — In coincidenza con il Gran Premio di Monza, ecco l'ultimo film automobilistico hollywoodiano: *Indianapolis* («Winning», di James Goldstone), da un romanzo di Manning Lee Stokes. Tradizionale l'intrigo che, in una continua successione di rettilinei e tortuose curve, alterna le prodezze dei campioni ai loro patemi d'animo derivanti dai casi familiari e personali.

Nell'alternativa, anche stavolta, la parte spettacolare ha il sopravvento su quella psicologica. Marito d'una divorziata con figlio adulto, l'asso protagonista non bada troppo a lei, preso com'è dai motori, dalle gare, dalle ambizioni continue di vittoria. Naturale che la trascurata se ne risenta, che il figlio cerchi di far capire tale risentimento al patrigno: ma costui non pensa ad altro che al suo bolide, orgoglioso dei primati e bramoso dei soldi. La donna lo tradirà con un altro corridore: la rivalità non solo sportiva tra i due uomini si accenderà alla «500 Miglia», disputata insieme a Indianapolis. Alla fine marito e moglie si riavvicineranno.

Conflitto risaputo e convenzionale. Però messo in ombra, e non annullato, dal vasto quadro sportivo di sfondo, una gigantesca *kermesse* nella quale le fasi più emozionanti della corsa sono fissate sul grande schermo a colori con straordinaria efficacia. Buona (non eccezionale) l'interpretazione di Paul Newman, più intensa quella di Joanne Woodward.

* *

(Arlecchino) - Il barone Frankenstein, «l'uomo che creò un mostro» nel primo film (1931) della serie a lui intitolata, è ancor vivo, vegeto e aggiornato in fatto di novità scientifiche e chirurgiche. In *Distruggete Frankenstein!* il titolare della pellicola è uno studioso dei trapianti, collega fanatico del professor Barnard, ma ben diverso dall'ascetico scienziato che, nel film di 38 anni fa, diede la vita a un inerte colosso raffigurato da Boris Karloff. Adesso il barone chirurgo di allora, peggiorato nel carattere e orientato verso il crimine, fa impazzire un collega impazzito per prelevargli il cervello e trapiantarlo nella testa disponibile d'un degente che fa da cavia ai suoi allucinati esperimenti. Giusto che alla fine questo Frankenstein 1969 muoia arrostito nel rogo del proprio studio.

Diretto da Terence Fisher, scaltro artigiano dell'orrore, *Distruggete Frankenstein!* non viene meno al suo assunto agghiacciante. Contribuisce alla fabbricazione dei brividi il marmoreo e indistruttibile Peter Cushing.

vice

ANALISI

Gli affitti troppo alti

(Il governo approverà in settimana una serie di provvedimenti)

La prossima settimana il ministro della Giustizia, Gava, presenterà al Consiglio dei ministri un progetto di legge sugli affitti. La Commissione speciale della Camera lo esaminerà il 16 settembre, assieme con le proposte già avanzate da alcuni parlamentari. Il 24 settembre l'argomento sarà discusso alla Camera.

La necessità d'intervenire è pressante. Secondo un'inchiesta speciale dell'Istat, alla fine del gennaio 1966 vivevano in case d'affitto il 60,7 per cento delle famiglie nei capoluoghi di provincia e il 41 per cento negli altri comuni. Lo sblocco parziale degli affitti, concesso alla fine del 1967, avrebbe dovuto provocare nel 1968 un incremento medio dei canoni di affitto sbloccati pari al 13,6 per cento. Ne sarebbe seguito uno scatto di 3 punti della contingenza, che avrebbe trasferito alle famiglie dei lavoratori 120 miliardi di lire nel 1968. Le famiglie, a loro volta, avrebbero pagato 117 miliardi di più d'affitto.

Ma il meccanismo messosi in moto è andato oltre le previsioni. Si è aggiunto un acceleramento dell'emigrazione verso i centri industriali, dove i fitti hanno avuto una impennata. Le conseguenze sono state uno sciopero generale contro il carovita a Torino (quello del 3 luglio scorso), e lo sciopero annunciato per la fine di settembre a Milano.

Secondo le previsioni (consegnate all'inizio di quest'anno al ministero del Bilancio da parte del «Centro di studi e piani economici»), lo sblocco previsto per la fine del 1969 provocherebbe l'anno venturo un aumento dei fitti del 35 per cento, con 4 scatti di contingenza, 230 miliardi di lire trasferiti dalle imprese alle famiglie e ben 388 miliardi di lire passati dalle famiglie ai padroni di casa. Un colpo troppo duro per chi vive a pigione e già sta con le spalle al muro.

Il governo ha deciso di intervenire con provvedimenti in varie direzioni. Anzitutto sugli affitti. Sarà proposto al Parlamento di prorogare per 12 mesi l'intero blocco oggi in vigore, ma soltanto per gli appartamenti fino a tre camere e che abbiano uno o più inquilini per ogni vano abitabile, sempre che l'affittuario abbia un imponibile inferiore a tre milioni annui.

Per i comuni nei quali vi è uno squilibrio tra crescita della popolazione e disponibilità di vani economici e popolari si attuerà un nuovo sistema di blocco, della durata di trenta mesi. Il nuovo sistema, proposto da Donat-Cattin, è in via di perfezionamento al ministero della Giustizia.

Un'altra direttrice riguarda l'edilizia. Nelle aree d'intensa urbanizzazione industriale (Torino, Milano) o dove vi è sovraffollamento per miseria (Roma, Napoli, Palermo), la Gescal sarà autorizzata a spendere da 250 a 300 miliardi di lire con urgenza per costruire alloggi popolari. L'intervento generale della Gescal, che scade a fine anno, sarà rifinanziato.

Con il 1970 entreranno, quindi, in cantiere imponenti lavori della Gescal, ai quali si aggiungeranno i lavori del piano ospedaliero e dei piani d'edilizia scolastica e universitaria. Il governo vuole evitare che i nuovi programmi si accavallino con le costruzioni di case già in corso, temendo un nuovo rialzo dei prezzi. Perciò, non saranno concesse proroghe ai due anni previsti per completare le case in costruzione in dipendenza della legge-ponte.

Giulio Mazzocchi

Monete di tutto il mondo alla rassegna di Riccione

Riccione, 6 settembre.

(e. m.) Monete di tutto il mondo e di tutti i tempi al «19° Raduno internazionale numismatico» inaugurato oggi. Nel salone dei Convegni al palazzo del Turismo sono esposte alcune raccolte di eccezionale valore tra cui spiccano le monete e gli ordini cavallereschi dei regni borbonici.

Lo ha spiegato il ministro

In che modo il governo frenerà il caro-affitti

Proroga del blocco per gli alloggi dei meno abbienti - Intervento speciale nelle città «congestionate» (come Torino, Milano, Roma, Napoli) - Il provvedimento approvato in settimana

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 settembre.

Riuniti dal presidente del Consiglio Rumor, ieri i ministri Donat-Cattin (Lavoro), Colombo (Tesoro), Natali (Lavori Pubblici), Caron (Bilancio) e Gava (Giustizia) si sono occupati del problema degli affitti. La settimana prossima il Consiglio dei ministri approverà il provvedimento di legge. Le sue linee generali sono state meglio chiarite oggi al nostro giornale dal ministro del Lavoro Donat-Cattin.

Una parte del provvedimento riguarda il blocco oggi in vigore. Il governo intende prorogare di 12 mesi il divieto di disdetta, ma solo per gli appartamenti che siano, presumibilmente, occupati da cittadini con rapporto di lavoro subordinato, comunque con meno di 3 milioni annui di imponibile. Perciò, il governo proporrà la liberalizzazione degli appartamenti composti da 4 o più stanze o di quelli, anche di dimensioni inferiori, nei quali vive meno d'una persona per ogni vano abitabile.

Il governo proporrà che la proroga del blocco, per la parte indicata, sia di dodici mesi, cioè finisca con la fine del 1970. Ma negli ambienti parlamentari si prevede che il Parlamento voterà un blocco di 24 mesi, cioè sino alla fine del 1971.

Un nuovo tipo di blocco sarà, inoltre, proposto per alcuni comuni. Esso funzionerà in quelle località dove, in un anno, sia stato costruito un numero di vani economici e popolari del venti per cento inferiore al contemporaneo aumento della popolazione. Esempio: se a Roma, in un anno, la popolazione cresce di centomila persone e l'edilizia popolare costruisce solo 30 mila vani, questo comune si trova nella situazione in cui può essere applicato il nuovo tipo di blocco.

Il ministro del Lavoro ci ha detto che, certamente, in questa situazione si trovano attualmente grandi città come Torino e Milano, ma anche piccoli comuni, come ad esempio Pordenone, dov'è in corso una crescita industriale con forte urbanizzazione.

Il blocco comprenderà anche i negozi e i fitti commerciali e, ogni volta che sia proclamato, durerà trenta mesi. Come base di calcolo del rapporto tra crescita di popolazione e crescita edilizia sarà preso quello precedente all'anno in cui si fa iniziare il blocco.

Poiché la legge sarà approvata entro quest'anno, i singoli comuni potranno far riferimento alla situazione del 1968.

Ma nel 1970, altri comuni potranno giudicare se la situazione di crescita squilibrata sia avvenuta nel corso del 1969, per fare scattare il blocco dal 1971. E così via.

Il blocco, ogni volta che sia applicato, comprenderà tutti i contratti d'affitto firmati entro l'anno. Esempio: un blocco che si inizi il primo gennaio 1970, si applicherà indistintamente a tutti i fitti stipulati entro il 31 dicembre 1969. Saranno sempre esclusi gli appartamenti affittati a persone con redditi tassabili superiori a 3 milioni annui. **g. m.**

In diecimila ad Aosta per i funerali di Bionaz

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 6 settembre.

(i. v.) Diecimila persone, convenute ad Aosta da tutte le vallate, hanno reso stamane l'estremo saluto alle spoglie mortali del presidente del governo della Regione autonoma della Valle d'Aosta avv. Cesare Bionaz.

Dietro al feretro, scortato dai carabinieri e dagli agenti di p.s. erano i parenti. Poi le autorità: i sottosegretari senatore Forma e on. Emanuela Savio in rappresentanza del governo, il presidente del Consiglio della Valle d'Aosta, prof. Montesano, i parlamentari valdostani, il segretario della dc on. Piccoli ed altre autorità.

Patrizia Viotti e Mal quando il loro matrimonio (e il loro amore) sembrava sicuro.

Il cantante denunciato non sembra avere molte preoccupazioni

Mal dimentica la ragazza "sedotta" e parla del suo fascino sulle donne

Si dichiara «deluso» per la querela presentata dal padre di Patrizia ed afferma che non intende sposarla - «I suoi genitori l'hanno lasciata libera di fare ciò che voleva, anche di posare nuda. Perché ora se la prendono con me?»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 settembre.

Matrimonio riparatore o «grane» con la giustizia: questa è la brusca svolta cui ad un tratto è giunto il romanzo d'amore fra il cantante gallese Mal e la fotomodella romana Patrizia Viotti. La querela che giovedì scorso il signor Viotti, papà della diciottenne Patrizia, presentò al commissariato di Ponte Milvio per sottrazione consensuale di minorenne — reato che la nostra legge punisce con la reclusione fino a due anni — è stata trasmessa alla Procura della Repubblica.

Il cantante, non ancora abbastanza preoccupato della faccenda, per la verità, continua a «girare» il suo primo film, Pensiero d'amore. *La ragazza è ancora degente nella clinica sulla Via Cassia dove fu ricoverata per i disturbi che minacciavano la sua incipiente maternità. E intanto le carte bollate cominciano a volteggiare su questa storia d'amore, insieme con le recriminazioni, le dichiarazioni, le accuse più o meno velate dei protagonisti. Il bimbo, per cui la buona armonia fra i due si è rotta, dovrebbe nascere all'inizio dell'anno prossimo.*

Mal e Patrizia si conobbero sei mesi fa, naturalmente al Piper, «tempio musicale dei giovani». Bruno, bello e tenebroso, lui ha 23 anni ed è l'idolo delle adolescenti. Parla raramente e spesso ha lo sguardo assorto. Indossa abiti eccentrici, si orna le dita con tanti anelli, usa ritoccarsi gli occhi e l'incarnato del volto anche nella vita. Ammette: «Amo le donne, ma con distacco. Ogni tanto mi innamoro, ma così, senza troppa passione. In fondo potrei dire che le donne non mi interessano molto. Forse per questo piaccio tanto».

Patrizia, invece, trovò accenti più romantici per descrivere i suoi sentimenti verso il cantante. L'ex interprete di Lunella, l'eroina allergica ai vestiti di un fumetto erotico-spaziale, scrisse su un rotocalco per giovanissimi una specie di memoriale che, testualmente in data 17 luglio scorso, diceva: «Come potrei vivere accanto ad un ragazzo che non sia lui? Il suo sguardo romantico e sognatore mi seguirebbe sempre, avrei continuamente nelle orecchie il suono melodico e carezzevole della sua voce. Se le ragazze impazziscono per lui conoscendolo da lontano, figuratevi un po' cosa provo io che gli vivo assieme. Io credo che Mal sia il ragazzo che ogni donna vorrebbe accanto a sé per tutta la vita».

Al punto cui sono giunte le cose sembra molto improbabile che il suo desiderio si avveri. Il papà, per ricondurre il giovane a fare il suo dovere, lo ha denunciato. La mamma, signora Rosina, strilla: «Dice che vuole provvedere lui al bambino senza sposare Patrizia? Mai! Il bambino non lo avrà mai!».

L'agente di Mal ha spedito il cantante con un gran mazzo di rose rosse alla clinica, ma poi non si sono fatti altri passi avanti sulla via della riconciliazione. Mal dice: «Avrò visto Patrizia dieci o venti volte. Non posso sposarla, perché non la conosco bene e poi perché sono appena agli inizi della mia carriera e non posso in questo momento far entrare una donna nella mia vita. Per ora mi ha deluso profondamente. Una volta le volevo molto bene, ma adesso non so più cosa pensare.

«Io non desidero una vertenza giudiziaria, però non capisco come solo ora i suoi genitori si siano decisi a far valere la patria potestà, dopo che l'hanno lasciata libera di fare ciò che voleva per tanto tempo, anche di posare nuda per fotografie e fumetti. Non è una ragazzina, è stata a Milano da sola, ha fatto un sacco di lavori come fotomodella di riviste per "uomini soli". Ecco, una donna così potrebbe anche mentire... Ma questo non voglio assolutamente pensarlo. E' triste che finisca così. Un giorno troverò anch'io la ragazza giusta, ma questo ora mi sembra davvero impossibile».

Liliana Madeo

Salvata da una telefonata la madre di Floriana Cavalli

Milano, 6 settembre.

(g. m.) Una drammatica telefonata è giunta stamane all'alba alla cantante lirica Floriana Cavalli, abitante a Sesto San Giovanni. All'apparecchio era la madre della cantante, Maria Cavalli, di 73 anni, che chiamava da Bologna: «Sto male — ha sussurrato l'anziana signora —, ti prego, aiutami». Poi la comunicazione si è interrotta.

Floriana Cavalli ha immediatamente formato il «113»: il numero di emergenza della Questura milanese per le chiamate di «pronto intervento». Il funzionario di servizio ha chiamato la polizia di Bologna che ha inviato all'abitazione della signora Cavalli un'ambulanza con un medico a bordo.

La signora era svenuta, ma in pochi minuti è stata soccorsa e rianimata. Le sue condizioni sono ora molto migliorate.

Bimba cade nel tombino aperto per gioco: è morta

Milano, 6 settembre.

(g. m.) Un innocente gioco si è tramutato in tragedia per una bimba di cinque anni, Cristina Garatti, abitante in via Colautti n. 2 al quartiere Mirabello.

Mentre stava giocando nel giardinetto della propria abitazione non si è accorta che i suoi compagni avevano tolto la grata del tombino, profondo circa tre metri, che si apre di fianco alla casa, e vi è caduta dentro. E' stata subito soccorsa e trasportata all'ospedale, ma poco dopo il ricovero è deceduta.

Sessantasette alloggi nella borgata di Primavalle

La polizia sgombera le case occupate dai baraccati a Roma

L'operazione è durata 4 ore - In 15 giorni erano stati occupati abusivamente 500 alloggi - Il Comune affitterà 350 appartamenti per sistemarvi i senzatetto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 settembre.

Sessantasette appartamenti dell'Istituto Autonomo Case Popolari, in via Pietro Bembo, nella borgata di Primavalle, sono stati sgomberati stamane dalla polizia. Gli alloggi erano stati occupati, 15 giorni fa, da 70 famiglie, che, durante la notte, si erano trasferite dalle baracche della borgata nelle case, appena ultimate, dell'Istituto.

Una donna, madre di 8 bambini, Maria Grazia Ieraci, è stata colta da una crisi di nervi e ha tentato di accoltellare un agente che, per entrare, aveva dovuto sfondare la porta. E' stata ricoverata con prognosi di 5 giorni. La sorella della Ieraci, intervenuta nella colluttazione con gli agenti, è stata medicata per contusioni.

L'operazione di polizia è durata 4 ore. Gli agenti, guidati da un funzionario del commissariato di zona, sono giunti all'alba a bordo di «gipponi». Hanno circondato gli edifici e dopo aver intimato con i megafoni agli occupanti di abbandonare gli alloggi, sono saliti e hanno imposto lo sgombero. Analoga operazione era stata condotta, ventiquattr'ore prima, alla borgata del Trullo, dove 15 appartamenti erano stati occupati da gruppi di baraccati.

In meno di tre settimane a Roma sono stati occupati 500 alloggi. La giunta comunale ha deciso, come misura di emergenza, di affittare 350 appartamenti per sistemarvi i baraccati; finora ne ha potuto trovare settanta. Il «Comitato d'agitazione borgate» ha diffuso stasera un comunicato in cui afferma che «dinanzi al dramma di un migliaio di famiglie senza casa i provvedimenti del Comune sono del tutto inadeguati».

Il comitato — prosegue il comunicato — chiede l'unificazione degli enti di edilizia pubblica e la direzione da parte dei lavoratori; l'impostazione di una nuova politica urbanistica *«che eviti ogni possibile tipo di speculazione edilizia e realizzi la casa come servizio sociale per tutti i cittadini»*; la riduzione immediata dei fitti e la eliminazione dello sfratto *«come arma del padrone di casa»*. **f. s.**

Sciopero a Milano contro il caro-fitti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 settembre.

Il fronte degli scioperi si allarga: le segreterie della Cgil, Cisl e Uil, per protestare contro le lievitazioni dei prezzi e il caro-alloggi, hanno programmato uno sciopero generale che dovrà attuarsi, presumibilmente, entro il mese o ai primi di ottobre. E' stato già deciso, in sostanza, che una massiccia manifestazione di protesta dovrà paralizzare la città, ma fino a questo momento non è stata fissata la data.

Nel loro comunicato congiunto, le segreterie delle tre maggiori confederazioni sindacali sostengono che le agitazioni dovrebbero *«indurre il pubblico potere a decidere, oltre al blocco di tutti i contratti di affitto e la introduzione dell'equo canone negli affitti, una profonda revisione sul piano quantitativo e della strumentazione dell'intervento pubblico nel campo dell'edilizia di tipo non speculativo»*.

Situazione sempre tesa alla Pirelli di Milano anche se oggi non ci sono stati scioperi.

L'agitazione riprenderà lunedì prossimo: l'astensione dal lavoro dovrebbe essere di 2 ore, con la riduzione anche dei cottimi. Ma nuove disposizioni potrebbero essere emanate all'ultimo momento.

Oggi il Cub (Comitato unitario di base) ha emesso un nuovo comunicato, che dice tra l'altro: *«I lavoratori non devono vedere la loro lotta solo in funzione della firma di accordi e contratti, ma devono contestare continuamente i tentativi padronali di accrescere lo sfruttamento, ed è quindi possibile dire di no al contratto anche se è già stato firmato»*. **g. m.**

L'irrequieta dodicenne

Nel Sud la ragazza fuggita da Verbania?

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 6 settembre.

(a. c.) Patrizia Principale non si trova. La ragazzina sembra sia nuovamente riuscita a far perdere le sue tracce, ed anche una segnalazione che la voleva ad Aosta è presto risultata inesatta.

Sembra accertato che la ragazza, ospitata da un automobilista sulla sua vettura (la giovane aveva narrato di avere perso l'autobus diretto nel centro valligiano), non sia lei: non corrispondono gli abiti e neppure i dati somatici.

Patrizia si è allontanata indossando un paio di «blue-jeans», camiciola a colori, un golfino e sandali in sughero. Non sembra che abbia con sé altri vestiti e neppure denaro.

Gli inquirenti suppongono che si sia diretta nuovamente verso il Centro-Sud, magari per incontrarsi con gli amici conosciuti durante la fuga precedente, o forse per raggiungere Roma, come già aveva avuto in animo di fare 16 giorni fa.

Comunque, a parte la segnalazione (peraltro inesatta) pervenuta da Aosta, nessun altro indizio è stato fino a questo momento raccolto da carabinieri e polizia. Non ci sono state neppure questa volta le solite telefonate che (anche se inesatte) si moltiplicarono nel caso della prima fuga della dodicenne.

Inaugurata la «Douja d'or»

Graziose giovani offrono i buoni vini astigiani

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 6 settembre.

Vivo interesse del pubblico alla giornata di apertura della «Festa del vino», allestita nei giardini pubblici ad Asti. I padiglioni adibiti alla vendita delle varie località, oggi hanno esaurito buona parte delle bottiglie di barbera, grignolino e moscato poste in vendita.

All'ingresso dell'autostrada Torino-Piacenza, nei pressi di Villanova, graziose ragazze in costume monferrino attirano l'attenzione degli automobilisti per «l'assaggio» di un buon «bicchiere». La mostra del vino rappresenta forse l'elemento più importante della fiera: fa conoscere ed apprezzare il prodotto delle vigne astigiane, orienta il consumatore e lo difende dalle sofisticazioni.

Le mostre sono autentiche «vetrine» dove viene esposta la miglior produzione astigiana, alla quale il consumatore esigente può attingere con assoluta sicurezza. L'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani infatti garantisce della qualità del prodotto mediante accurati controlli e rilascia, inoltre, un numero di bollini rappresentanti la «douja d'or» in rapporto all'entità della quantità esistente. Tali bollini sono quindi un vero e proprio marchio di garanzia.

I vini esposti vengono scelti attraverso un'accurata selezione. Ogni anno, subito dopo la vendita, viene bandito il concorso enologico per la provincia di Asti, attraverso il quale si invitano tutte le categorie di produttori a presentare i loro migliori campioni agli assaggiatori di apposite commissioni composte da iscritti all'ordine nazionale degli assaggiatori di vini.

Le spiagge disertate dai bagnanti

Sacchi di immondizia nel mare di Taormina

Sono i rifiuti di Messina scaricati in acqua e portati dalle correnti sulle coste della "Perla dello Jonio"

(Nostro servizio particolare)
Taormina, 6 settembre.

(r. s.) Una manifestazione di protesta, quasi una «spedizione punitiva», verrà organizzata dai cittadini di Taormina se il comune di Messina permetterà ancora lo scarico in mare di sacchetti colmi di immondizie distribuiti dal servizio di nettezza urbana agli abitanti della città dello Stretto.

I sacchetti, infatti, trasportati dalle correnti, da alcuni mesi continuano a galleggiare nel mare di Taormina e lungo tutta la riviera jonica.

La situazione che si è venuta a determinare, secondo gli albergatori e i responsabili del turismo, è gravissima, in quanto i bagnanti cominciano a disertare le spiagge disgustati dalla presenza dei sacchi colmi di immondizie.

I taorminesi, se dovesse continuare questo fatto increscioso, hanno deciso di recuperare tutti i sacchetti pieni di immondizie che le correnti marine hanno trasportato dalla città dello Stretto fino alle spiagge della «Perla dello Jonio» e di riportarli con i camion a Messina, abbandonandoli per le strade.

Oltre agli albergatori ed ai gestori degli stabilimenti balneari, questo inconveniente ha arrecato danno anche ai barcaioli, in quanto i sacchetti si impigliano nelle eliche dei natanti e finiscono col provocare gravi danni ai motori.

Il tempo che farà

A Nord sulle regioni tirreniche e sulle Isole ad ampie schiarite si alterneranno durante la giornata locali annuvolamenti. Sulle regioni del medio e basso versante adriatico e su quelle joniche nuvolosità variabile localmente associata a piogge o temporali. Temperatura: in lieve diminuzione al Nord. Venti: deboli. Mari: poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	22	Pescara	18	24
Bolzano	[illegible]	25	L'Aquila	12	14
Trento	19	23	Roma	19	27
Verona	17	23	Campob.	15	22
Trieste	19	[illegible]	Bari	19	[illegible]
Venezia	19	25	Napoli	17	[illegible]
Milano	16	24	Potenza	14	[illegible]
Genova	19	27	Catanzaro	21	28
Bologna	17	23	Reggio C.	22	30
Firenze	18	28	Messina	24	30
Pisa	16	28	Palermo	24	[illegible]
Ancona	19	21	Catania	21	[illegible]
Perugia	16	22	Cagliari	19	28

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	23
Londra	14	19
Berlino	13	21
Amsterdam	[illegible]	20
Bruxelles	14	21
Madrid	13	14
Mosca	4	12
New York	19	27
San Francisco	12	16
Los Angeles	18	28
Chicago	21	27

Un grande raduno di ex partigiani e democratici

S'inaugura stamane a Cuneo il monumento alla Resistenza

Alla cerimonia sarà presente Sandro Pertini, presidente della Camera e medaglia d'oro della lotta antifascista - Caloroso messaggio di Saragat impossibilitato a partecipare - La gigantesca opera è dello scultore Umberto Mastroianni

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 6 settembre.

(n. m.) Grande raduno di ex-partigiani e democratici, domani a Cuneo. Il presidente della Camera dei deputati, Sandro Pertini, inaugurerà il monumento alla Resistenza italiana, opera dello scultore Mastroianni.

Insieme al presidente Pertini, che è medaglia d'oro della Resistenza, vi saranno il ministro delle Partecipazioni statali Bo, il capo di Stato Maggiore dell'esercito gen. Marchesi. Le delegazioni ufficiali dei partiti politici antifascisti saranno guidate dal sen. Pella per la dc, dal sen. Terracini per il pci, dall'on. Badini Confalonieri per il pli, dall'on. Mussa Ivaldi per il psi, dall'on. Romita per il psu e dall'on. La Malfa per il pri.

Il messaggio del Presidente

Roma, 6 settembre.

Il Presidente della Repubblica ha inviato al comm. Tancredi Dotta Rosso, sindaco di Cuneo, il seguente messaggio:

«Nel rammarico di non poter intervenire all'inaugurazione del monumento alla Resistenza, desidero far giungere a lei, signor Sindaco, e per suo mezzo al Comitato organizzatore, alla Civica amministrazione, nonché a tutti i partecipanti alla cerimonia, segnatamente alle rappresentanze partigiane e a quelle delle città martiri dei vari paesi europei, il mio caloroso e commosso saluto. Ad esso si unisce l'assicurazione che mi considero idealmente presente, con fervido e partecipe animo, ad una manifestazione il cui significato profondo è quello di celebrare un momento insieme drammatico ed esaltante della storia d'Italia e d'Europa: il risveglio alla libertà; la lotta del popolo contro l'oppressione e la barbarie.

«A questa lotta la città di Cuneo, decorata di medaglia d'oro al valor militare, e tutto il Cuneese, hanno dato un alto e luminoso contributo; e basterebbe il ricordo di Duccio Galimberti a farne testimonianza. Tanto più apprezzabile è dunque che proprio da codesta città sia partita l'iniziativa di consacrare con l'erezione di un monumento la memoria di quei giorni: degli eroismi, dei martirii, dei sacrifici dovunque consumati.

«E appunto a ciò si volge, oggi, il nostro pensiero: nel reverente ricordo dei gloriosi caduti; nella celebrazione egualmente commossa di quanti lottarono e patirono in nome dei grandi ideali di libertà, giustizia e indipendenza da ogni servaggio esterno o interno; e soprattutto nel rammentare a noi stessi che questi ideali, per i quali tante prove furono affrontate e tanto sangue generosamente versato, lungi dall'essere offuscati dal tempo, permangono intatti, vivi e attuali, e quotidianamente devono essere a noi alimento di vita civile e morale.

«Significativamente la presente cerimonia coincide con la vigilia dell'anniversario di quell'8 settembre 1943 in cui si iniziò in Italia, in termini di insurrezione popolare, il movimento di riscossa. Il bronzo in cui è fuso il monumento che oggi si inaugura sia, in questo senso, simbolo di perennità degli ideali che animarono la Resistenza. E' con questi sentimenti che rinnovo a tutti gl'intervenuti alla cerimonia il mio cordiale saluto». (Ansa)

Cuneo. Il monumento alla Resistenza italiana opera dello scultore Umberto Mastroianni

Perché Cuneo

La Resistenza italiana ha finalmente il suo monumento. Ed è giusto che sia stato eretto a Cuneo, capoluogo della provincia che più ha dato in sangue e sacrifici nella lotta armata contro il nazi-fascismo. Si formò sulla Bisalta di Boves la prima banda partigiana di Ignazio Vian, Franco Ravinale, Ezio Aceto e Nardo Dunchi che doveva dare l'avvio al sorgere in tutte le valli, nella pianura e nelle Langhe di formazioni «autonome», «garibaldine», «gielliste», «Matteotti».

Era appena stato firmato l'armistizio, i militari della disciolta IV Armata vagavano sbandati sulle Alpi Marittime, l'avvenire era incerto. Il 19 settembre 1943 Boves, primo comune in Italia, conosceva il terrore della rappresaglia nazista. I tedeschi speravano in questo modo di stroncare sul nascere il fenomeno partigiano: il risultato non fu quello che essi si attendevano. Anzi, la brutale azione di massacro indiscriminato diede nuovo vigore a chi già aveva scelto tra tirannia e libertà e incoraggiò verso la giusta via gli incerti.

Perché tanto accanimento contro i tedeschi e i fascisti? La popolazione del Cuneese più di ogni altra aveva pagato per una guerra non voluta. Furono 6217 i giovani alpini della provincia morti o dispersi in Russia soltanto con la divisione «Cuneense». Nel corso di tutta la guerra si ebbero 11.170 vittime nei vari fronti su una popolazione di 600.400 persone. Il rapporto fra morti nel conflitto e abitanti è quindi del 18,6 per mille, quasi il doppio di quello del Piemonte nel suo complesso (9,4 per mille) e dell'Italia (10 per mille).

Cuneo e la sua provincia si ribellarono ad una dittatura che aveva seminato lutti quasi in ogni casa.

Fu una rivolta di popolo come mai vi era stata in Italia. Vi parteciparono tutti gli strati sociali, parecchi ufficiali e alpini che avevano vissuto la spaventosa odissea di Russia. Duccio Galimberti, eroe nazionale, fu tra i maggiori animatori di questa lotta, ma accanto a lui si batterono con coraggio e decisione, anche in formazioni diverse, giovani che erano appena usciti da un ventennio di educazione falsa, che non conoscevano ancora il vero senso della parola libertà ma che già avevano operato una scelta.

La provincia pagò a caro prezzo questa ribellione: 10.734 i partigiani combattenti; 2016 i caduti; 1670 i feriti; 160 morti nei campi di sterminio nazisti; 14.100 i militari internati in Germania; 200 i deportati politici; 890 le vittime civili; 1030 i feriti civili; 142 i comuni colpiti dalla rappresaglia; 732 le case distrutte; 24 i partigiani medaglia d'oro; tre le città decorate di medaglia d'oro (Cuneo, Alba e Boves).

Ecco perché Cuneo è stata scelta per ospitare il monumento alla Resistenza italiana. Non è il monumento dell'odio, come lo hanno definito i nuovi fascisti, bensì quello del ricordo.

Bruno Marchiaro

La Bisalta, montagna di partigiani rivive nelle 24 tonnellate di bronzo

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 6 settembre.

Dopo l'articolo dello scorso 29 giugno sul monumento di Umberto Mastroianni che a Cuneo celebra lo spirito della Resistenza, parecchie lettere di lettori cuneesi sono giunte a *La Stampa*. Non tutte approvano quanto qui si scrisse sull'opera che, quantunque da tempo visibile, si inaugura ufficialmente domani con l'intervento del presidente della Camera, onorevole Pertini.

Una delle ultime, d'un gruppo di anonimi cittadini che si dichiarano «offesi e indignati», controbatte in modo particolare il commento di Angelo Dragone che si legge sul programma della cerimonia inaugurale. Essi giudicano il monumento *«mostruoso ingrandimento di un congegno meccanico»* nel quale *«lo spirito è sconfitto e solo la materia bruta e pesante trionfa»*, affermano che *«quelle ventiquattro tonnellate di metallo sono ventiquattro tonnellate di impostura che inutilmente la critica tenta di nobilitare»*. Sono parole grosse, ma a parte la loro violenza vibrano di un sincero e accorato sentimento. Apparendogli *«un congegno geometrico artigianale»*, dicono quei cittadini che il monumento non è *«come ognuno di noi lo avrebbe voluto, sullo sfondo delle nostre montagne, in rispettosa memoria dei nostri martiri»*. (Ma come lo avrebbero voluto?).

Un dramma vivo

Proprio in ossequio a cotanta sincerità, ed evitando il facile e troppo comodo «voi non capite niente», è questa una buona occasione di schivare l'inutile polemica e di tentar invece di spiegare e convincere.

Citiamo un fatto di settant'anni or sono. Quando Rodin, su invito di Emilio Zola, presidente della «Société des Gens de Lettres», modellò la famosa statua di *Balzac* e la espose al Salon parigino del 1898, malgrado la celebrità dell'artista scoppiò un indicibile scandalo che per tre mesi polarizzò l'attenzione di tutti i giornali di Francia. Il pubblico schiumava d'ira per quell'immagine informe (in assoluto contrasto con l'altra del *Bacio*, esposta accanto dallo stesso Rodin, da tutti comprensibile per la sua suprema misura classica) dalla quale emergeva soltanto la testa potente e geniale. La «Société» rifiutò l'opera, incaricò il Falguière di raffigurare lo scrittore della *Comédie humaine*; ma alla statua vituperata guardarono gli scultori della nuova generazione, e un d'essi, Costantino Brancusi, che oggi è nei maggiori musei del mondo, disse: «E' il punto di svolta della scultura moderna». E' un'altra prova che l'arte non cammina sui tardi piedi del pubblico medio, ma col veloce passo degli anticipatori; e il tempo, purtroppo, non sosta.

Venendo al monumento di Mastroianni, quei cittadini che si rammaricano, come l'avrebbero desiderato? Concepito e attuato nella tradizione ottocentesca — che è stagione, sia pure amata, di memoria, non di azione —, cioè figure e simboli, racconto ed episodi? Con questa visione dell'arte si crearono difatti capolavori: ma in altre epoche, anche abbastanza recenti; lo stesso Mastroianni fino a circa un venticinquennio fa modellava «persone», e superbe. Se non che un altro grande scultore, il più grande, in Italia, nel primo quarantennio del nostro secolo, Arturo Martini, che tutta la vita aveva scolpito statue stupende, poco prima di morire e intuendo il mutare del clima estetico aveva condannato la «troppa umanità» della statua per sostenere con la sua forma la piena, non aneddotica, espressione di un sentimento calato intero nella spiritualità del nuovo tempo.

Perciò aveva proclamato che se *«la scultura vive»* per contro *«la statuaria è morta»*; e aveva aggiunto: *«Più l'opera è anonima, maggiore è l'artista che ha operato escludendosi. Troppo umana la statua, per raggiungere l'anonimo»*. Era riconoscere l'impossibilità di perpetuare nell'oggi il «monumento» secondo il concetto di ieri. Esclusa la figura umana, può dunque essere più significativa, eloquente, la forma di una rupe, l'interno scheletro d'una montagna, che la forma di un uomo e la rappresentazione dei suoi gesti? Sì, se l'artista riesce ad evocare nella forma della rupe, nell'ossatura della montagna, la verità segreta di un sentimento umano.

E' ciò che ha fatto Mastroianni con magnifica padronanza dei suoi attuali mezzi espressivi, cui è giunto attraverso le prove e i confronti di successive opere lungamente, appassionatamente meditate, dalla *Nuvola* del 1949, ch'è nel Museo Civico di Torino, ad *Hiroshima*, ch'è in una collezione privata di Los Angeles. Egli ha creato nel bronzo la rupe, la montagna, cioè la Bisalta dei partigiani; dentro gli ha infuso l'idea di una volontà indomita, di un'energia intrepida, cioè lo spirito della Resistenza proiettato nel presente e nel futuro. Non si vedono nell'opera enorme «persone»; ma s'intuisce ciò che hanno fatto, ciò che hanno sofferto, lo scopo per cui morirono. E' un atto di pudore.

Con quali mezzi? Rispondiamo con le parole, ancora, di Arturo Martini. *«Il senso plastico crea un volume; il volume esprimendosi diventa forma; la forma prende forma da un'altra forma. Questo dovrebbe essere il verbo della scultura»*. Mastroianni lo ha inteso e fatto proprio nel monumento che domani, dopo anni di tormento, di lavoro, di sacrifici (chi non sa cos'è l'impegno di creazione non li comprende, e crede che l'artista vero agisca pensando al lucro), egli offre non soltanto a Cuneo dove giunsero i riflessi degli incendi di Boves, ma a ogni luogo italiano dove il dramma della Resistenza è ancor vivo insieme con la speranza di un Paese che ne sia degno.

Eccezionale energia

Potremmo, per quest'opera che sembra e non è «astratta», che pare antinaturalistica ed è «naturale», usare, nella sua analisi, parole difficili, tecniche, da «addetti ai lavori», magari ripescandole per minor fatica nell'abbondantissima letteratura critica che esiste sullo scultore ciociaro (nacque a Fontana Liri cinquantanove anni fa), torinese d'elezione. Potremmo parlare di tensioni e di volumi, di gioco di masse, di forma «chiusa» oppur di forma «aperta» e del suo rapporto con lo «spazio» (come si può far oggi critica se non si invoca lo «spazio»...?), di composizione dinamica e di articolazioni trattenute, di «partecipazione» che sostituisce la «contemplazione», come ha scritto qualcuno. Molti non ne capirebbero niente, e ce ne rallegriamo.

Meglio dir semplicemente che questo monumento dimostra che nessun altro scultore italiano possiede una fantasia plastica così attiva e sorprendente come Mastroianni: fantasia che si traduce in un fare che non è mai aggiuntivo, pazientemente modellante, ma dirompente per un moto interno, incontenibile (lo stesso moto che animò la Resistenza); quasi per un sangue caldo che sgorghi a fiotti da una carne lacerata. Di qui l'eccezionale energia di quest'opera che soltanto per discrezione non chiamiamo «capolavoro», benché non sappiamo qual riscontro — almeno nella scelta e nella traduzione in immagine di un determinato modo espressivo — essa trovi in Europa. Dichiararla stilisticamente realizzata con straordinaria abilità, sarebbe diminuirla come se si cercasse soltanto lo «stile» in *Guernica*. Va vista — e in tale non la vedono i suoi contestatori di estrema «destra» e di estrema «sinistra», ed anche quelli che vi stanno in mezzo, probabilmente la vedranno i loro figli — come una sfida scagliata contro un cielo che era chiuso da nembi tempestosi, e che la sfida stessa ha poi aperto e serenato.

Marziano Bernardi

La moglie dell'ingegnere rapito si rivolge angosciata ai banditi

«Dovete dirmi che è vivo e che lo lascerete libero. E' malato, non può resistere»

Cagliari. La moglie dell'ingegnere rapito (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 6 settembre.

Un angoscioso appello è stato inviato oggi attraverso le colonne del quotidiano di Cagliari dalla moglie dell'ingegnere Enzo Boschetti, rapito lunedì scorso dai banditi nei pressi della miniera di Silius. La moglie del professionista, Mariette Goessens, ha implorato i malviventi affinché le forniscano in qualche maniera notizie del marito. «*Non potete negarmi questo* — ha detto la donna —, *dovete dirmi che è vivo e che lo lascerete libero. Noi non possediamo niente, ma vi prometto che faremo qualunque sacrificio per riaverlo. E' molto malato* — ha proseguito Mariette Goessens —, *ha necessità di medicine particolari: non riuscirà a resistere molto tempo ai disagi della vita in montagna*».

Queste le drammatiche frasi che la signora Boschetti ha pregato di far giungere ai rapitori di suo marito. E ciò non è difficile, in quanto i banditi sardi, pur vivendo in grotte sperdute sui monti, si tengono informati: hanno sempre il loro «transistor» e ricevono quotidianamente i giornali. Lo hanno detto coloro che sono tornati vivi dallo stato di cattività.

E' però difficile, stando almeno all'esperienza dei casi precedenti, che i banditi ascoltino l'appello di una moglie. A loro interessa solo ricavare molti soldi dal sequestro, da qualunque parte questi vengano. Non si lasciarono intimidire i rapitori dell'ozierese Nino Petretto, quando dai microfoni della radio e attraverso la televisione udirono l'appello del loro capo, Graziano Mesina, che ordinava la liberazione dell'ostaggio. Attesero con freddezza che la famiglia Petretto pagasse il riscatto, quindi liberarono il prigioniero. Altrettanto faranno quelli che hanno sequestrato l'ing. Boschetti.

La domanda che molti si pongono è: quale sarà la reazione dei fuorilegge quando si accorgeranno di avere tra le mani una persona malata, e per giunta non in grado di pagare il riscatto? Forse, invece che rivolgersi alla famiglia, tenteranno di ottenere il denaro dalla direzione della miniera. Se così fosse, qualunque persona residente nell'isola, ricco industriale o piccolo impiegato, sarebbe in continuo pericolo.

a. g.

Il teatro riaperto col balletto

Gran serata alla Scala con la Fonteyn e Nureiev

La ballerina inglese ha dato un'altra prova della sua bravura in «Giselle» di Adam - Più discontinuo, ma a tratti eccezionale, il suo "partner"

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 6 settembre.

D'accordo, non si va alla Scala, che soltanto negli ultimi vent'anni ha già allestito cinque volte *Giselle*, per vedere e per parlare del celeberrimo balletto di Adam, si va per rivedere e riparlare della coppia Margot Fonteyn-Rudolf Nureiev che da tre anni non compariva sul palcoscenico milanese. Il tempo passa, ovviamente, ma non per «dame» Margot che lo ha fermato con la punta di un piede in un «aplomb» perfetto come quello in cui è calata ieri sera, e con tanta naturalezza e gentilezza che nessuno si sarebbe meravigliato se ci fosse rimasta un quarto d'ora.

Che importa se la grande ballerina inglese ha varcato la cinquantina — e ricordarlo è forse più cavalleresco che confondere le date — dal momento che accanto a Nureiev ha trovato una seconda giovinezza? Caso mai, è il suo straordinario *partner* che appare talvolta discontinuo anche perché, a differenza della Fonteyn, accetta troppi impegni. Ma se l'estroso russo ha perso un po' di quel «ballon» portentoso per cui sembrava che non dovesse mai tornare a terra e quando ricadeva nemmeno ce n'accorgevamo, conserva pur sempre uno stile e una potenza — quasi una forza della natura — che gli consentono impetuose prodezze.

Ieri sera, nelle variazioni del secondo atto, Nureiev ha dato una zampata che ha lasciato il segno nel pubblico e che l'ha riconciliato con i critici che ventiquattro ore prima, appiattati nei palchi (la prova generale era stata soppressa per volontà dello stesso Nureiev e sostituita da semplici assaggi d'insieme), l'avevano visto sgomentiti ciabattare per il palcoscenico e cimentare la pazienza del maestro Peloso (al quale invece la Fonteyn prodigava sorrisi inchini e ringraziamenti) che, secondo lui, stringeva troppo i tempi. Ma anche questo può essergli perdonato perché infine Nureiev forma con la Fonteyn una coppia oggi davvero unica, la bravura quasi istintiva dell'uno fondendosi con la tecnica, pazientemente affinata e dolcemente maturata, dell'altra.

Va ancora ricordato che *Giselle* esige dalla protagonista, oltre al resto, una grande capacità espressiva, non fosse altro per il finale del primo atto in cui la povera contadinella renana (Gautier ricavò il soggetto da una leggenda raccolta da Heine nel suo libro sulla Germania), tradita nel suo amore per il principe Albrecht, deve delirare come un'Ofelia e morire come una Lucia (nel secondo atto sarà un etereo fantasma nella schiera delle Villi). Per capire l'entusiasmo degli spettatori, che alla prima ha toccato punte altissime ad ogni assolo o «pas de deux», bisogna vederla, la Fonteyn, mentre, i capelli sulle spalle e la mano sul cuoricino infranto, interpreta la sua bravura scena della pazzia.

E' vero, il balletto sta riacquistando una larga popolarità, ripeterlo è persino un luogo comune, ma la sua rinascita non piove dal cielo. Se per le prossime rappresentazioni di *Giselle* il teatro è già esaurito, e probabilmente anche per *Lo schiaccianoci* con la coreografia dello stesso Nureiev, il merito è non soltanto del richiamo esercitato dai grossi nomi, ma di un'accorta politica a lungo raggio. Sono anni che la Scala riapre a settembre con una stagione di balletti, a prezzi che per Milano sono quasi da cinematografo (duemilacinquecento lire la poltrona) e con un cartellone che se anche questa volta ha il difetto di non proporre novità, almeno allinea, accanto a grandi balletti romantici come l'ultracentenaria e un po' «fanée» *Giselle*, opere moderne come *I quattro temperamenti* che ha completato degnamente lo spettacolo inaugurale.

Proprio in questo eccellente balletto, ideato da Balanchine su musica di Hindemith, si ha la conferma dell'addestramento e dell'efficienza del corpo di ballo della Scala, ricco di solisti di classe (Elettra Morini, che è anche un'impeccabile regina delle Villi, Vera Colombo, Fiorella Cova, il Fascilla, il Pistoni, il Caporilli, e altri ancora: Carla Fracci, in abito bianco «prémaman», assisteva da un palco). Che è poi uno di quei segreti, abbastanza di Pulcinella, perché la danza possa piantare salde radici nell'infido terreno del teatro italiano.

Si fa per dire, ma quando i torinesi riavranno il loro teatrone lirico, ce ne vorranno di spettacoli per riempirlo. E non basteranno le opere e i concerti. Chi sa che allora l'esperienza scaligera non suggerisca qualcosa. Ma sarebbe meglio pensarci sin d'ora: un corpo di ballo non si improvvisa, si prepara con anni e anni di scuola e di lavoro.

Alberto Blandi

La votazione a Venezia

Bassani vince il "Campiello,,

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 6 settembre.

Giorgio Bassani, con il romanzo L'airone *(edizione Mondadori) ha vinto il «Supercampiello» letterario. Ha ottenuto 91 voti sui trecento della «giuria grande», lasciando a notevole distanza gli altri quattro concorrenti, selezionati dalla ristretta giuria dei critici. Al secondo posto è giunto Giuliano Gramigna, con* Marcel ritrovato *(56 punti); terzo Giuseppe Raimondi con* Le nevi dell'altr'anno *(52); quarto Giulia Cattaneo, con* Da inverno a inverno *(46) e quinto Stelio Mattioni con* Il re ne comanda una *(36). Le schede valide pervenute sono state 283. Tutti e cinque gli scrittori selezionati avevano vinto il premio «Campiello» da un milione e mezzo. A Bassani è toccato un nuovo assegno da due milioni e mezzo, oltre l'«osella d'oro» messa personalmente in palio dal fondatore del premio, Mario Valeri-Manera.*

Come gli anni scorsi, la competizione letteraria prevedeva una scelta articolata su due istanze: una di critici, presieduta da Carlo Bo e composta di Barbiellini-Amidei, Benedetti, Cibotto, Fabbri, Falqui, Grande, Lilli, Longo, Prisco, Rusconi, Vigorelli; ed una di «base» composta di trecento lettori sorteggiati con il metodo del campione tra diverse categorie sociali.

Chi ne faceva parte? L'elenco è stato tenuto segreto fino all'ultimo. Dei trecento lettori-elettori son da segnalare il ministro Caron, gli ex ministri Mariotti, Reale, Tanassi, il sottosegretario Bisaglia, i colleghi Grazia Livi, Vittorio Gorresio, Gianni Granzotto, l'allenatore Manlio Scopigno, gli sportivi Salvatore Morale, Eddy Ottoz, Giuseppe Gentile, l'attrice Wanda Capodaglio, l'attore Romolo Valli, il regista Luciano Salce, il musicista Nino Rota, l'arcivescovo di Chieti mons. Loris Capovilla e, tra le personalità del mondo economico, Umberto Agnelli, Loris Corbi, Michele De Michelis, Antigono Donati, Aldo Gucci, Leopoldo Medugno, Leo Menazzi Moretti, Lamberto Micangeli, Roberto Olivetti, Giorgio Valerio.

Negli anni scorsi, il «Campiello» aveva premiato scrittori come Silone, Berto, Santucci, Primo Levi, e segnalato altri, come Tomizza, Castellaneta, Dusi, Malerba, Mesirca, che ormai godono d'un largo credito tra il pubblico. La «formula» su cui si fonda il premio sembra ormai collaudata, e felicemente. Basti dire che essa si sottrae sia alla troppo specifica valutazione dei «tecnici», sia all'indiscriminato «spontaneismo» del lettore comune, bilanciando il contributo degli uni e degli altri. Proprio in considerazione di quest'incognita, celata nella remissione del verdetto definitivo ai trecento della «giuria grande», le previsioni che davano per sicuro vincente Giorgio Bassani, sono rimaste fino all'ultimo sospese.

g. gh.

ricerche di personale qualificato

GRANDE AZIENDA
AUTOMAZIONE

ricerca per la sua dipendenza regionale di Torino

VENDITORE SENIOR

microinterruttori e componenti elettrici

particolarmente ben introdotto presso la clientela piemontese con speciale riguardo ai grossi complessi industriali.

Si richiede: un'esperienza di almeno quattro anni nel campo della vendita di apparecchiature elettriche in B.T. od in settori strettamente analoghi, un'età non superiore a 30 anni, una preparazione tecnica di base equivalente al livello di tecnico industriale.

Si offre un interessante inquadramento in una organizzazione in continuo sviluppo.

Inviare curriculum dettagliato a: Etas-Kompass Pubblicità 2 — 20100 Milano.

Importante Industria Confezioni per Bambini e Signora, con stabilimenti in Torino e provincia, ci ha incaricati di selezionare un

RESPONSABILE SETTORE VENDITE

La persona alla quale verrà affidato l'incarico opererà alle dirette dipendenze della Direzione Generale, con una retribuzione netta annuale di L. 6.000.000.

I candidati dovranno dimostrare di aver maturato una buona esperienza di gestione di un budget commerciale, e di conoscere le moderne tecniche di organizzazione e controllo del lavoro del personale di vendita.
Per la selezione si garantisce il più rigoroso riserbo professionale.

Si prega di inviare un curriculum dettagliato a:

3° S. - TERZO SERVIZIO - Divisione Selezione ed Addestramento del Personale - Via Vespucci n. 20 - Torino

---

INDUSTRIA MECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE STABILIMENTO NEL CUNEESE IN GRANDE ESPANSIONE

RICERCA

PER UFFICI TORINO:

A) Ingegnere con almeno due anni esperienza progettazione organi meccanici e possibilmente esperienza stampaggio materie plastiche.

PER STABILIMENTO NEL CUNEESE:

B) Ingegnere o diplomato esperto conduzione reparti fabbricazione meccanica produzione serie.
C) Ingegnere esperto conduzione e manutenzione impianti meccanici ed elettrici, con esperienza gestione reparto attrezzeria.
D) Laureato o diplomato veramente esperto ufficio programmazione per produzione grandi e medie serie.

Scrivere dettagliando a: Etas-Kompass Pubblicità 8610 - 10100 Torino

---

Importante Industria Metalmeccanica attività trasporti interni e automazioni industriali cerca

operai specializzati

I Categoria

Aggiustatori - Montatori - Elettricisti
Alesuaristi - Carpentieri
Fresatori - Lamieristi

Scrivere precisando età, scuola, referenze, pretese a COLUBRA LAMSAT - C.so Siracusa 11 - TORINO

Siamo un'importante Industria Lombarda e cerchiamo

AGENTI IN ESCLUSIVA

per zone Piemonte e Lombardia

Desideriamo persone praticissime vendita al dettaglio in possesso di licenza media inferiore e di automezzo.
Offriamo ottimo trattamento.
Sarà gradito curriculum vitae.

Indirizzare a: Etas-Kompass Pubblicità 8695 - 10100 Torino

L'OREAL

per la sua divisione di vendita SCAD

RICERCA

SIGNORE e SIGNORINE

giovani, bella presenza, disposte a viaggiare in qualità di consigliere - venditrici, dei propri prodotti cosmetici nei grandi magazzini, e residenti a Torino.

Si offre:
inquadramento sindacale
retribuzione interessante, premi e rimborso spese.

Inviare curriculum dettagliato e foto recente a: SCAD Direzione - Via Garibaldi, 42 - 10122 - TORINO.



La PERUGINA S.p.A.

assume

AGENTI

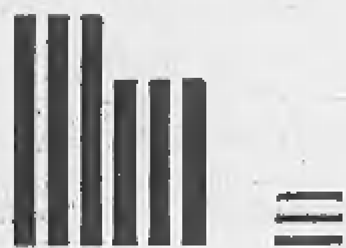
PER TORINO CITTÀ

SI RICHIEDE:
- età massima 35 anni;
- titolo di studio: scuola media-inferiore;
- auto propria.

SI OFFRE:
- retribuzione interessante ed adeguata all'incarico, costituita da provvigioni più concorso spese;
- inquadramento ENASARCO.

Costituirà titolo preferenziale avere operato nel settore dei beni di largo consumo presso Aziende modernamente organizzate. Le interviste avverranno individualmente ed in via riservata entro il 30 settembre. Si prega inviare dettagliato curriculum manoscritto, corredato di foto restituibile a:

PERUGINA S.p.A. - Servizio Selezione Addestramento - 06100 Perugia.



A massimo 35enni, buona cultura, anche primo impiego, seri, referenziati, per le zone di loro residenza o di preferenza, disponibili dal 1° ottobre...

...NOI... PER PRIMI......

abbiamo analizzato i problemi del lavoro moderno, della sicurezza nell'oggi per il domani, della qualificazione professionale, della tranquillità economica! Li abbiamo risolti e...

OGGI VI OFFRIAMO

- Una retribuzione globale di L. 2.100.000 annue, regolare contratto sindacale e possibilità di guadagnare di più.
- Un corso per tecnica professionale di una settimana a Forte dei Marmi ed Amalfi, viaggio e soggiorno a nostre totali spese.
- Una autovettura a vostra disposizione.
- La immediata lettera di assunzione al termine del corso.

SI! PERCHE' NOI SELEZIONIAMO!!!

Siamo un gruppo industriale operante nel campo editoriale. Il lavoro è organizzato. I clienti ci aspettano. Vogliamo però elementi seriamente determinati ad operare ed affermarsi, pronti ad adeguarsi ai moderni sistemi che metteremo a loro disposizione.

VI INSERIRETE NEI NOSTRI PROGRAMMATI PIANI DI SVILUPPO. I MEZZI NON CI MANCANO.

E' un modo nuovo di sentire il nostro lavoro. Se ritenete di essere in possesso dei requisiti richiesti, scriveteci. Il nostro Ufficio del Personale vaglierà attentamente le vostre risposte e vi convocherà per il colloquio selettivo entro quindici giorni. I provenienti dalla concorrenza avranno un colloquio a parte. Indirizzare, evitando inutili raccomandazioni, a

Etas-Kompass Pubblicità 323 — 10100 Torino.

Il personale dell'Azienda è a conoscenza della presente inserzione.

Azienda torinese, operante in campo meccanico ed affermata su un piano internazionale ricerca un

ragioniere per ufficio contabilità

La persona prescelta dovrà possedere i seguenti requisiti: età non superiore ai 35 anni; ottima esperienza pratica di contabilità generale; provata conoscenza di problemi bancari e di import-export; moralità e serietà ineccepibili; carattere dinamico e versatile.

Per l'incarico si offre: inserimento in un'Azienda moderna, solida ed in fase di sviluppo; dipendenza diretta dal Direttore Amministrativo; concreta possibilità di accedere, entro breve tempo, ad una posizione di autonoma responsabilità; retribuzione interessante.

La selezione si svolgerà sotto il più rigoroso riserbo. Si prega di inviare un dettagliato curriculum scolastico e professionale, indicando le motivazioni per la posizione offerta.

Manoscrivere, citando su busta e su lettera il riferimento SP 300 ed indirizzare a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Grande Azienda Industriale

cerca

CAPO UFFICIO PERSONALE

Al candidato prescelto verrà affidata la responsabilità della ricerca, assunzione e amministrazione del personale di uno degli stabilimenti della Società con circa mille dipendenti. Parteciperà, con la Direzione del Personale di Sede, alla formulazione delle politiche del personale.

E' richiesta un'età compresa tra i 25 ed i 40 anni, una preparazione culturale almeno a livello di scuola media superiore e una esperienza di qualche anno, acquisita in posizioni analoghe.

E' previsto l'inquadramento nella 1ª categoria impiegati e una retribuzione commisurata all'effettiva esperienza e capacità.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: « Etas-Kompass Pubblicità 326 — 10100 Torino ».

CEGOS

Società a carattere europeo, operante nel settore alimentare, ricerca per la propria filiale italiana

Responsabile servizi contabili e amministrativi

Requisiti: 30-40 anni, laurea o diploma di ragioneria, buona conoscenza del francese, buona competenza amministrativa di base (fatturazione, contabilità generale ed analitica, paghe e contributi, bilanci), concreta esperienza maturata nel settore contabile di medie aziende, esperienza nella conduzione e controllo di personale dipendente.

Il posto comporta inquadramento nella categoria A del settore commercio, con retribuzione rapportata all'esperienza, alle dirette dipendenze della Direzione Generale. Le possibilità di carriera sono reali, poiché la Società è in espansione.

Sede di lavoro: Torino.

Si prega di voler trasmettere curriculum particolareggiato a:
SELE-CEGOS - RSA/316 - Via Borromei 1 B/4 - 20123 Milano.

General Consult S.p.A.

Primaria Società distributrice di Fondi Comuni d'Investimento, ricerca

agenti di vendita

Richiede:
- età superiore a 24 anni
- buona preparazione culturale
- spiccata attitudine alla vendita
- è preferibile, ma non indispensabile, la provenienza dai settori assicurativo e vendite.

Offre:
- retribuzione provvigionale con possibilità di elevati guadagni e rapida carriera
- istruzione e qualificazione nel settore.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: GENERAL CONSULT S.p.A. - Settore Fondi Comuni d'Investimento - Via Belfiore 8, 10125 TORINO.

Si assicura massima riservatezza.

Importante Società operante nel campo dell'automazione industriale
CERCA
PERITO ELETTROTECNICO O MECCANICO
età 22-28 anni, per impiego tecnico commerciale, auto propria, disposto viaggiare. Offronsi: stipendio più provvigione e inserimento in azienda in notevole espansione. Sede di lavoro TORINO
Inviare curriculum completo e pretese a:
Casella 33-G - Pubblicità Battistoni - 20052 - Monza

PHILIPS S.p.A.

per il Servizio Assistenza Tecnica della Filiale di TORINO cerca

TECNICI RIPARATORI

- radio
- registratori
- televisione
- elettrodomestici

Si offre una retribuzione interessante, un ottimo trattamento di trasferta e la possibilità di operare nell'ambito di un servizio modernamente organizzato.

Si richiede un'età intorno ai 25 anni, una adeguata preparazione teorica, una valida esperienza professionale e la patente d'auto.

Inviare curriculum dettagliato all'Ufficio Selezione della Philips S.p.A. - p.zza IV Novembre 3 - 20124 Milano - citando il Rif. T/TO.

AFFERMATA CARROZZERIA AUTOVEICOLI INDUSTRIALI con sede in provincia di Cuneo ricerca:

capo officina

Con pluriennale esperienza in lavorazione della lamiera, carpenteria meccanica, meccanica in generale, organizzazione e conduzione del personale.
SI OFFRE: lavoro di grande soddisfazione a diretta dipendenza della direzione, in azienda in via di rapida espansione. Inquadramento sindacale con retribuzione adeguata alle effettive capacità.
Si assicura la massima riservatezza e risposta entro 15 giorni.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3120 — 10100 Torino.

BUITONI S.p.A.

Prodotti Dietetici ed Alimentari

cerca

agenti di vendita

per Torino Città e Provincia e Novara

La scelta si orienterà su candidati di età non superiore ai 32 anni, esenti dagli obblighi militari, con patente di guida e titolo di studio non inferiore alla 3ª media.
L'aver acquisito esperienza di vendita presso Ditte distributrici di prodotti di largo consumo, modernamente organizzate, costituirà elemento preferenziale.

La retribuzione è costituita da provvigioni più concorso spese, inoltre questa posizione offre un'effettiva possibilità di inserimento ed avanzamento nei quadri aziendali.

La prima selezione sarà effettuata sulle risposte, pertanto preghiamo di corredare queste ultime di curriculum molto dettagliato e di inviare le stesse a:

BUITONI S.p.A
Ufficio Selezione Personale
Via Francini n. 1
52037 SANSEPOLCRO (Arezzo)

Agenti Professionisti!
Uffici di Assicurazione!

La F.I.R.S. ITALIANA di ASSICURAZIONI

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni
Società per Azioni - Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Direzione Generale - Via Nazionale, 191 - 00184 ROMA
Tel. 461.647 / 464.555 / 474.192 / 484.844 / 461.000

VI PROPONE
- Una rappresentanza nelle Provincie e nei Comuni ancora liberi.
- Criteri tecnici, organizzativi, amministrativi, tariffe RCA e trattamento economico adeguati alle più moderne esigenze del mercato assicurativo italiano.
- La tranquillità del Vostro avvenire mediante il diritto che Vi viene riconosciuto, in alternativa a quanto previsto dall'Accordo Economico, alla gestione del portafoglio anche in caso di risoluzione del rapporto.

Indirizzare le domande alla nostra Sede o telefonare qualificandosi dettagliatamente.

Noi vi diamo la sicurezza del lavoro

L'avvenire è dei tecnici, degli specializzati... sono frasi vere. L'industria italiana sta investendo massicciamente in attrezzature che risparmiano il lavoro del personale. Così risulta anche da una analisi del « The Economist ». In un prossimo avvenire gli impiegati generici saranno sostituiti anche nelle medie industrie dagli elaboratori elettronici, i famosi « Computers ». L'industria italiana ha già bisogno, entro il 1971, di 15.000 specialisti su elaboratori elettronici: Perforatori, Operatori, Programmatori ed Analisti ed è disposta a pagarli profumatamente. Le retribuzioni offerte variano dalle 150 mila alle 400 mila lire mensili ed oltre.

Una nuova ed affascinante carriera si apre a quanti, oltre ad avere una cultura media, sono dotati di una buona dose di logica. Sono le sole doti necessarie per raggiungere il successo in questo lavoro prestigioso e sicuro.

Perchè lasciarsi sfuggire la possibilità di sfondare nella vita? Ognuno può controllare se è idoneo a seguire un corso di specializzazione per tecnici su elaboratori elettronici, un corso alla portata di tutti e senza impedimenti di orario, sottoponendosi ad un test attitudinale, GRATUITO presso la COMPUTEX.
La COMPUTEX - Istituto Internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici - ha istituito il servizio gratuito di test a: Torino, Novara, Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Udine, Varese e Verona.

Prenotate il test, assolutamente gratuito, telefonando a:

COMPUTEX - N. 533498/501 - TORINO - Via Arsenale, 25
COMPUTEX N. 21142/38782 - NOVARA - Bal. Lamarmora, 19
COMPUTEX N. 592796/594925 - GENOVA - Piazza Piccapietra 83
COMPUTEX MILANO - ROMA - FIRENZE - BOLOGNA - PADOVA - NAPOLI - UDINE - VARESE - VERONA

LA ETAS-KOMPASS

ricerca per le zone dell'Emilia, del Piemonte, della Toscana e del Veneto

abili venditori

da avviare alla vendita di spazi pubblicitari su alcune delle più affermate edizioni tecniche a livello industriale.

Si richiede:
- Età non superiore agli anni 30
- Esperienza di vendita biennale
- Disponibilità a periodici spostamenti

Si offre:
- Stipendio fisso e inquadramento sindacale
- Elevate provvigioni, diarie e rimborso spese vettura
- Inserimento in una società giovane e in forte espansione con reali possibilità di carriera.

Scrivere a:
« ETAS-COMPASS PUBBLICITA' 13 — 20100 MILANO »

La ROSSIFLOOR S.p.A.

cerca

per potenziamento rete vendite tappeti pavimento

agenti

particolarmente introdotti presso imprese edili, complessi alberghieri, comunità, enti pubblici e privati, studi professionali, architetti, arredatori.

Inviare proposte con esauriente curriculum a: Direzione ROSSIFLOOR S.p.A. - 36035 Marano Vicentino

---

Il nostro è un gruppo internazionale che nel quadro di espansione della organizzazione italiana della forza di vendita dei prodotti alimentari, intende inserire una équipe estremamente dinamica formata da

giovani diplomati

(o cultura equivalente)

- desiderosi di agire, di viaggiare, di realizzare
- disposti a trasferirsi e in possesso di patente di guida
- età compresa tra i 20 e i 25 anni e militesenti.

E' previsto un interessante piano retributivo ed un programma di formazione all'atto di assunzione.

I colloqui avranno luogo nei capoluoghi delle provincie di appartenenza.

Inviare soltanto i dati anagrafici (nominativo, residenza, età, titolo di studio ecc.) a: Etas-Kompass Pubblicità 9 - 20100 Milano.

Offerte di lavoro - assunzione personale



CAPO s.p.a. - Via Quittengo n. 36 - TORINO
Ufficio Personale - telef. 284.812
selezione per assunzione immediata

magazziniere qualificato
esattore
autisti

Telefonare lunedì 8 settembre ore ufficio, per colloquio.

LA CASA EDITRICE ETAS KOMPASS DI MILANO
STA CERCANDO
PER ASSUNZIONE IMMEDIATA UN

copywriter

da inquadrare nel Servizio Marketing per la redazione di testi promozionali per la vendita di spazio pubblicitario su riviste tecniche.

Si richiedono cultura medio-superiore, età non superiore ai 30 anni, precedenti esperienze di promotion.

Retribuzione adeguata alle reali capacità del candidato.

Inviare curriculum dettagliato a:
ETAS-KOMPASS - Servizio Marketing
P.za Gerusalemme, 5 — 20154 MILANO

Costan®

TORINO

COMPLETAMENTO ORGANICO FILIALE TORINO
CERCA COLLABORATORI TECNICO COMMERCIALI
21-25 anni militesenti Diploma geometra o titolo equivalente

OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO
ET POSSIBILITA' CARRIERA

Manoscrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5120 — 10100 Torino

Aperta [redacted] Milano la Mostra internazionale

È cominciato il «boom» dei nuovi elettrodomestici

Frigoriferi per surgelati, macchine da ghiaccio, elettroscope, depuratori per rubinetti - Il ministro dice che non vi sono ostacoli per la tv a colori in Italia

(Dal nostro corrispondente) Milano, 6 settembre.

La mostra della radio-televisione, degli elettrodomestici e degli strumenti di misura elettronici sono state inaugurate oggi alla Fiera di Milano dal ministro delle Poste, Valsecchi. Le [redacted] ri[redacted] aperte fino all'11 settembre.

Gli espositori sono 565, di cui 16 in rappresentanza di paesi stranieri. Presenti, per la prima volta, Ungheria [redacted] Unione Sovietica.

Per l'Italia, le rassegne riassumono il lavoro di industrie che [redacted] lavoro a 50 mila persone, con [redacted] fatturato di [redacted] miliardi, raggiunto nell'anno scorso, e con esportazioni per trecento miliardi.

Nel 1968, per la prima volta le cucine elettriche hanno superato, in esportazione, il [redacted] miliardo di lire. Fortissime le vendite di scaldabagni elettrici nei paesi del Medio Oriente e dell'Africa. Per circa quattro miliardi di lire sono stati esportati lucidatrici, aspirapolvere, ventilatori e asciugacapelli, con un incremento del 41% sul valore delle esportazioni 1967.

I frigoriferi sono più spaziosi e sempre più adattabili alle necessità dell'ambientazione. Si stanno affermando i conservatori per surgelati, in vista di quella che potrà essere, in un prossimo futuro, la richiesta del pubbli[redacted] in fatto di tali alimenti.

Nel campo dei condizionatori d'aria, l'Italia presenta nuovi tipi di apparecchi, taluni [redacted] concezione assolutamente originale.

Una nuova produzione [redacted] quella delle macchine produttrici di ghiaccio, [redacted] destinate alle comunità, agli alberghi, agli ospedali.

Fra [redacted] lavatrici, si moltiplicano le macchine con una infinità di programmi, adatte alle necessità di lavaggio dell'infinita varietà di nuovi t[redacted]ti. Non vi sono sostan[redacted] novità per le cucine, ad eccezione [redacted] alcune innovazioni estetiche. Si diffondono le cucine elettroniche, i gruppi sono [redacted]pre più incorporati. Infinita la varietà di piccoli apparecchi. La produzione estera fa concorrenza a quella, pur diffusissima ed ottima, italiana.

Nei componenti e strumenti elettronici e accessori, l'Italia è riuscita a ottenere lusinghiere affermazioni su mercati difficili, [redacted] quelli tedesco e americano.

Nelle radio si fa sentire la concorrenza giapponese, che inonda il mercato di apparecchi a costi concorrenziali. La produzione nazionale si oppone con la migliore qualità. Per la televisione, i costruttori attendono il via [redacted] governo per la tv a colori. [redacted] ha parlato, oggi, anche il ministro V[redacted]cchi: non esistono ostacoli per quanto riguarda gli investimenti, c'è solo da [redacted] il problema tecnico della scelta [redacted] sistema televisivo.

Tra le novità e le curiosità di maggiore interesse per il pubblico, un piccolo televisore da 6 pollici, che funziona anche con la batteria dell'automobile [redacted] può ricevere nitidamente tutti i programmi europei; [redacted] poi il video spaziale, a forma di casco da astronauti, che incorpora lampada da tavolo, radio, registratore e «mangianastri».

Un'industria piemontese presenta una lavastoviglie per famiglia, da incassare, con pannello in acciaio inox, e un'altra, di dimensioni ridottissime. Una fabbrica di Milano ha realizzato una elettroscopa che svolge contemporaneamente tre lavori con tre coppie di spazzole intercambiabili secondo il [redacted] impiego. Vi sono spazzole per [redacted] lucidare, spazzole per moquette, spazzole per tappeti pregiati, sacco raccoglipolvere.

C'è anche la stufa a cherosene [redacted] la copia di un quadro d'autore. Ognuno potrà scegliere il «quadro-stufa» che più si adatta alla propria abitazione.

Uno speciale apparecchio depuratore decalcificatore - sterilizzatore - deodorante, di facile applicazione al rubinetto e di costo accessibile, permette, con [redacted] spesa [redacted] dieci lire ogni cento litri, di [redacted] in casa acqua freschissima e pura.

Gino Mazzoldi

Teologi di 18 [redacted] si riuniranno in Vaticano

(Nostro servizio particolare) Città del Vaticano, [redacted] settem.

(f. p.) La Commissione teologica internazionale, istituita da Paolo VI quest'anno, si riunirà a Roma per la prima volta il 7 ottobre. Ne fanno parte trenta teologi prove[redacted] da [redacted] Paesi e rappresentanti diverse correnti. Come consultore parteciperebbe ai lavori, secondo alcune voci, anche P. Schillebeeck, uno degli autori del catechismo olandese.

Le riunioni della Commissione teologica si protrarranno per alcune settimane. Compito principale dovrebbe essere una formulazione «positiva» del Credo cattolico, sulla base di quello letto da Paolo VI in piazza San Pietro il 29 giugno dello scor[redacted] anno. La nuova formulazione del Credo dovrebbe avere anche [redacted] scopo di precisare i confini oltre i quali i teologi, nelle loro speculazioni, verrebbero a trovarsi «fuori» della ortodossia.

La pubblicazione ufficiale [redacted]lla Santa [redacted] «Acta Apostolicae Sedis» ha riportato il regolamento della Commissione teologica. I trenta [redacted]bri che la compongono dovranno essere di aiuto alla Congregazione per la dottrina della fede [redacted] alla S. Sede [redacted] risolvere i problemi dottrinali di maggiore urgenza. Resteranno in carica per un quinquennio e saranno obbligati al segreto come gli altri membri della Curia romana.

Roma, 6 settembre — Alcuni punti di riflessione del Papa, allo scopo di stimolare una maggiore collaborazione della Chiesa cattolica allo sforzo di alfabetizzazione che si sta compiendo in tutto il mondo, sono esposti [redacted] una lettera che il sostituto della Segreteria [redacted] Stato, mons. Benelli, ha inviato alle [redacted] pontificie all'estero.

De Bakey opera gratis un bimbo di Battipaglia

Il danaro [redacted] la permanenza [redacted] il viaggio [redacted] Houston r[redacted]colto [redacted] [redacted] sottoscrizione

Roma, 6 settembre.

Un bambino di 10 anni, Raffaele Gaeta, grazie ad una sottoscrizione a Battipaglia e nella comunità italiana in Canada, è partito questa mattina dall'aeroporto [redacted] Fiumicino alla volta di Houston, negli Stati Uniti, dove sarà sottoposto a intervento chirurgico da parte del prof. [redacted] Bakey.

Il piccolo Raffaele, che è affetto dal male di Fallot, era stato visitato a Battipaglia dal prof. Mario Feola, assistente di De Bakey. Tornato negli Stati Uniti, il prof. Feola ha fatto sapere alla famiglia Gaeta che il cardiochirurgo americano era disposto ad operare gratuitamente il [redacted]

Alla sottoscrizione per [redacted] cogliere il danaro necessario alla [redacted] di Raffaele a Houston hanno partecipa[redacted] con slancio tutti i cittadini di Battipaglia e numerosi italiani residenti in Canada. Il viaggio aereo [redacted] stato offerto [redacted] un italiano [redacted] Montreal che ha voluto mantenere l'incognito. *(Ag. Italia)*

A Corleone, facendosi largo fra gli invitati alle [redacted]

Uccide l'ex fidanzata in abito da sposa il padre che la difende e poi si dà fuoco

L'assassino è [redacted] ebanista di 31 [redacted] - Le vittime: una giovane [redacted] 32 [redacted] [redacted] [redacted] di 64 - Lo sparatore, entrato [redacted] uno stratagemma in [redacted] della ragazza, le [redacted] puntato la pistola dicendo: «Né mia né di nessun altro» poi [redacted] [redacted] dato alla fuga - Circondato dai carabinieri si è cosparso di benzina e si è incendiato - E' grave

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 6 settembre.

(a. r.) Un pretendente, [redacted] spinto tempo fa dalla fidan[redacted], l'ha uccisa a rivoltellate nella [redacted] abitazione mentre stava indossando l'abito da sposa. Con la stessa arma il folle [redacted] freddato con [redacted] colpo al cuore il padre della giovane, poi, inseguito dai [redacted]binieri, [redacted] [redacted] [redacted] fuoco cospargendosi [redacted] benzina.

L'omicida è un ebanista di 31 anni, Liborio Marsalisi, le vittime [redacted] il sessantaquattrenne Antonio Bruno e [redacted] figlia Lina, di [redacted] anni. Il fatto è accaduto [redacted] a Corleone dove abitano tutti i protagonisti della vicenda.

In passato l'artigiano [redacted] stato fidanzato con la ragazza che tempo fa l'aveva lasciato per unirsi al direttore dell'Ufficio Imposte di consumo [redacted] Roccamena, Giovanni Di Giglia.

Le nozze erano fissate per stamane alle 10.

Alle 9,35 l'ebanista è [redacted]trato [redacted] una scusa nell'appartamento della giovane in via San Martino, durante i preparativi per [redacted] corteo nuziale. Dopo aver bussato alla porta [redacted] casa ha detto che [redacted] cognata — sorella di Lina e sposata al fratello del Marsalisi — era rimasta ferita in un incidente stradale. Poi, approfittando della confusione creata dalla notizia, è entrato di corsa nella [redacted]a dove l'ex fidanzata stava dando gli ultimi ritocchi all'abito nuziale.

Impugnando una pistola calibro 38 ha gridato: *«Né mia né di nessun altro»* ed ha puntato l'arma contro Lina.

Il padre della giovane ha cercato allora di disarmarlo, ma il folle lo ha fulminato con un colpo al cuore, poi ha scaricato il revolver contro la ragazza che [redacted] stramazzata [redacted] suolo con cinque proiettili in corpo.

Subito dopo la sparatoria l'assassino [redacted] fuggito facendosi largo fra gli invitati, allontanandosi a bordo della propria autovettura posteggiata a pochi metri [redacted] luogo [redacted] delitto.

Le due vittime sono state subito soccorse. Antonino Bruno era g[redacted] morto, Lina invece, trasportata all'ospedale, è spirata due ore dopo.

Nel frattempo carabinieri [redacted] polizia hanno iniziato [redacted] caccia all'uomo. Un'ora dopo Liborio Marsalisi è stato bloccato alla periferia del paese nei pressi del cimitero.

Vistosi circondato l'ebanista si è cosparso il corpo del contenuto di una latta di benzina e si è dato fuoco.

I militi lo hanno soccorso e trasportato prima all'ospedale di Corleone, poi al Centro Rianimazione di Palermo.

Interrogato dagli inquirenti durante il tragitto l'assassino si è limitato [redacted] dire: *«Non ricordo niente, non chiedetemi niente»*.

Le sue condizioni sono molto gravi a causa delle ustioni riportate e i medici disperano di salvarlo.

Lina Bruno e Liborio Marsalisi si conoscevano da sempre. Alcuni anni fa si [redacted] fidanzati, seppur non ufficialmente, ma il padre della ragazza non vedeva di buon occhio la [redacted] relazione. Antonio Bruno desiderava un partito migliore per la figlia. L'impiegato Giovanni Di Giglia, un professionista molto stimato in paese, che aveva cominciato [redacted] corteggiarla, andava senz'altro meglio.

Da qui la rottura con [redacted] Marsalisi e la nuova relazione che avrebbe dovuto concludersi stamane con le nozze. L'assassino ieri sera aveva lavorato sino a tardi presso una famiglia di Corleone senza far presagire nulla della tragedia di oggi.



Liborio Marsalisi

Il deli[redacted] forse per vendetta

Ucciso in un agguato con due colpi di fucile

Benevento, 6 settembre.

(a. l.) Un emigrante, Salvatore Puglia, di [redacted] anni, rientrato da sei giorni dalla Svizzera ha ucciso con due colpi di fucile da caccia il bracciante agricolo trentottenne, Luigi Armellino, che gli insidiava la bella moglie.

La vittima raggiunta dai proiettili al volto e alle spalle [redacted] morta quasi all'istante. L'assassino arrestato dai carabinieri si è difeso energicamente dalle gravi accuse e si è dichiarato innocente. Contro di lui vi sono però le testimonianze di due persone che lo hanno visto fuggire dal luogo del delitto e l'arma che da un primo sommario [redacted] risulta essere stata usata nelle ultime [redacted]

Il grave episodio di sangue è avvenuto a Faicchio, Comune di quattromila abitanti a 40 chilometri da Benevento. Luigi Armellino, vedovo da un paio di anni, da tempo rivolgeva le sue attenzioni alla moglie dell'emigrato, facendole una corte assidua.

La donna, Rosa Isone, [redacted] 38 anni, di aspetto piacente e madre di una bambina undicenne aveva sempre respinto sdegnosamente la galanteria dell'uomo, invitandolo [redacted] [redacted] darle più fastidio. Sembra comunque che Luigi Armellino [redacted] si fosse mai dato per vinto [redacted] alla sera, dopo avere bevuto all'osteria del paese, era solito recarsi sotto le finestre dell'abitazione [redacted] bella sposina, cantando appassionate canzoni.

Il marito Salvatore Puglia è ritornato improvvisamente [redacted] [redacted] il [redacted] agosto [redacted] e, informato della situazione, ieri sera ha affrontato l'Armellino in un locale del paese.

I due sono stati visti discutere concitatamente, poi il Puglia si è allontanato avviandosi verso casa. Qualche [redacted] dopo il bracciante agricolo, uscito dal locale, è rimasto vittima di un mortale agguato: [redacted] pochi metri di distanza dalla sua abitazione gli sono stati sparati quattro colpi di fucile, caricato a pallettoni. Soltanto due proiettili hanno raggiunto il bersaglio e lo sventur[redacted] si è accasciato al suolo, decedendo quasi all'istante.

Alcune persone che sopraggiungevano hanno dichiarato agli inquirenti [redacted] avere visto Salvatore Puglia allontanarsi furtivamente con un fucile tra le mani. *(Ansa)*

Due sorelline travolte da un'auto: [redacted] morta

(Dal nostro corrispondente) Mantova, 6 settembre.

(p. r.) Una bimba è morta ed un'altra è in fin di vita per un incidente accaduto stamane sulla provinciale Castiglione-Lonato, in località Concinello.

Verso [redacted] [redacted] due sorelline, Laura e Ornella Ghirardi, di 11 e 6 anni, per[redacted] su una sola bicicletta una strada laterale; la più grande pedalava, mentre la minore era [redacted]duta [redacted] manu[redacted]o. Giunta all'incrocio con la provinciale [redacted] piccola ciclista, ignorando lo «stop», proseguiva. In quel momento sopraggiungeva un'auto guidata [redacted] Dario Manzanti, di 26 anni, residente a Guidizzolo, che aveva al fianco la madre, Carolina Girelli di 55 anni.

Nonostante [redacted] brusca frenata, il Manzanti non riusciva ad evitare l'investimento: le due bimbe venivano scagliate con estrema violenza in un fossato, mentre la vettura si rovesciava. I primi soccorritori si trovavano dinanzi ad una scena straziante: la piccola Laura era ormai moribonda, mentre la sorellina aveva avuto [redacted] gam[redacted] troncata. I due occupanti l'auto erano feriti, ma in modo non grave. Laura Ghirardi è morta all'ospedale di Desenzano. La piccola Ornella è ricoverata in condizioni gravissime.

Il figlio dell'on. Ferioli morto pulendo un'arma

Reggio Emilia, 6 sett.

E' morto stasera per un accidentale colpo d'arma da fuoco Ferdinando Ferioli, di 22 anni, figlio maggiore del vice presidente nazionale del partito liberale on. Alberto. Secondo i primi accertamenti il giovane stava pulendo, solo in casa, un'arma. Improvvisamente è partito un colpo che lo [redacted] raggiunto al capo. E' [redacted] il custode [redacted] stabile che ha provveduto [redacted] chiamare un'autolettiga [redacted] Croce Verde.

Ferdinando Ferioli è morto poco dopo il ricovero nell'Arcispedale cittadino. Al momento della sciagura i familiari erano fuori città [redacted] [redacted] stati avvertiti [redacted] fatto da alcuni amici. *(Ansa)*

LA FOLGORE HA COLPITO UNA CISTERNA

Una notte di panico a Fiumicino esplode un deposito di petroli

Abitanti in fuga sotto la pioggia - Nel rogo distrutti trecentomila litri [redacted] greggio

Fiumicino. Gli stabilimenti [redacted] Fina in fiamme (in alto). L'incendio ha distrutto parte degli impianti (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare) Roma, 6 settembre.

Un colossale incendio, causato da un fulmine, con fiamme alte più di settanta metri, si è sviluppato alle due e trenta della notte scorsa a Fiumicino nei depositi [redacted] greggio della società petrolifera «Purfina», a 1500 metri dall'aeroporto internazionale durante un violento temporale che ha colpito tutto il Lazio. Sette milioni di litri [redacted] olio minerale, contenuti in quattro cisterne, sono bruciati per oltre otto ore, minacciando le [redacted] limitrofe del paese e un orfanotrofio che ospita centoventi bambini.

Le fiamme sono state circoscritte soltanto alle 11 di stamane: i vigili del fuoco hanno dovuto riversare nei quattro contenitori in ferro e cemento armato un milio[redacted] [redacted] litri di schiumogeno. Questa [redacted] quando le squadre dei pompieri hanno lasciato [redacted] zona una densa nube di fumo sovrastava ancora il paese [redacted] l'aeroporto.

Il comandante Calini, [redacted]rettore dello stabilimento, ha tentato un calcolo approssimativo del greggio distrutto: circa trecentomila litri. Il danno subito dalla società petrolifera, supererebbe invece i cento milioni. Per accertare le vere [redacted] del [redacted]sastro [redacted] stata aperta un'inchiesta.

Uno dei due guardiani del deposito Felice Costa [redacted] 32 anni, ha dichiarato [redacted] avere visto un fulmine scaricarsi nella [redacted] [redacted] 16 subito dopo le due [redacted] trenta. Alla stessa ora, molti abitanti del pae[redacted] sono stati svegliati [redacted] un forte boato. Contemporaneamente i vetri delle [redacted] in un raggio di un chilometro [redacted] andati in frantumi. Secondo i primi accertamenti del comandante dei vigili del fuoco di Roma, ing. Rosati, la vasca n. 16 era vuota ma il fulmine dopo avere sfondato la parte superiore del contenitore in [redacted] armato ne ha incendiato i vapori [redacted] i residui di petrolio che vi erano contenuti, facendolo esplodere. Le fiamme si sono propagate immediatamente agli altri tre serbatoi della stessa fila, il 15, il 14 e il 13, incendiandoli complessivamente [redacted] settemila metri cubi di greggio.

Altri tredicimila metri cubi, pari a un milione e trecentomila litri, distribuiti in altri otto contenitori più lontani, sono stati risparmiati dal fuoco, soltanto per questi ultimi infatti hanno funzionato i dispositivi automatici antincendio collegati a ciascuna cisterna.

I primi soccorsi sul luogo dell'incendio sono stati inviati dalla direzione dell'aeroporto di Fiumicino messa in allarme dal boato violentissimo. La deflagrazione ha [redacted] preso nel [redacted] migliaia [redacted] persone. Scene [redacted] panico si [redacted] avute tra gli abitanti [redacted] paese che hanno lasciato le abitazioni riversandosi nelle strade sotto [redacted] pioggia torrenziale. Per alcuni minuti s'è temuto che le lingue di fuoco riuscissero [redacted] raggiungere i palazzi circostanti.

Un forte vento di [redacted] che ha cominciato [redacted] soffiare poco dopo ha fortunatamente diretto il fuoco [redacted] la parte dello stabilimento che guarda il fiume allontanando i timori e riportando la calma nello [redacted] Momenti di vivo terrore sono avvenuti nell'Istituto assistenziale per l'infanzia «Ida Galeazzi» retto da otto religiose [redacted] che ospita centoventi bambini dagli uno ai sei anni. L'edificio è [redacted] settanta metri dallo stabilimento, tutti i vetri delle finestre sono caduti [redacted] alcune persiane [redacted] state [redacted]dinate [redacted] deflagrazione.

L'inchiesta deve accertare come il fulmine sia riuscito [redacted] superare gli sbarramenti protettivi dello stabilimento. L'intero deposito, che si estende su diecimila metri quadrati [redacted] fiancheggia il ramo principale del Tevere fino [redacted] chilometro dalla foce, non è protetto dai comuni [redacted] fulmini ma da una gabbia di tipo «Faraday». Una serie di conduttori ricopre tutta la superficie a 30 metri [redacted] suolo e collega le strutture in ferro delle sedici vasche rimanendo in contatto elettrico col terreno. Sono invece assenti negl'impianti i più recenti parafulmini di tipo [redacted] dinattivo. **f. s.**

Non sono formalmente marito e moglie

Sgomento dei coniugi di Settimo sposati dal falso prete di Pescara

(Nostro servizio particolare) Settimo, 6 settembre.

Gli sposini abruzzesi residenti [redacted] Settimo, uniti [redacted] [redacted]trimonio dal falso «don Luigi Sala», non sono formalmente marito e moglie, come d'altronde tutti gli altri sp[redacted] benedetti dal truffatore in abito talare Pasquale e Lilia Marzano, che abitano in via Monginevro 2, non vogliono più vedere giornalisti e fotografi rifiutano di fare dichiarazioni. I quattro parenti che abitano con loro dicono. *«Sono addolorati [redacted] quello che è successo e per la pubblicità che hanno avuto Lilia, poi, si emoziona facilmente e ciò purtroppo [redacted] giova alla [redacted]pane che attende un bimbo»*.

Abbiamo potuto avvicinare i coniugi solo [redacted] qualche minuto. Lilia Marzano, 35 an[redacted], è apparsa pensierosa. *«Non ci meritavamo un [redacted] spiacere così»* ha detto. *«Voglio che [redacted] chiarisca al più presto la nostra situazione, soprattutto per il bambino che deve nascere»*.

Come è noto, il loro matrimonio [redacted] [redacted] valido. Secondo il [redacted] 1094 [redacted] dice di diritto canonico «per la valida celebrazione delle nozze si richiede la presenza del parroco, dell'Ordinario (n.d.r. il vescovo) o di sacerdote dagli stessi delegato». Il parroco di Cepagatti il [redacted]e in provincia di Pescara dove si sposarono i Marzano, delegò, è vero, il sedicente don Luigi Sala a [redacted]lebrare il matrimonio, ma [redacted] sacerdote non era tale, quindi [redacted] nozze sono nulle.

Il canone 1138 prevede l'istituto della «sanatio» con il quale si può rimediare a [redacted]ta nullità, a condizione però che il consenso [redacted] contraenti non [redacted] smentito. In altre parole, se gli sposi uniti [redacted] matrimonio dal falso prete decidessero oggi di rinunciare [redacted] vincolo, potrebbero farlo. Non [redacted] certo il [redacted] [redacted] coniugi Marzano. **e. ro.**

Importante Azienda Metalmeccanica [redacted] sede in Torino

cerca **laureata**

Sono richieste: buona conoscenza degli elaboratori elettronici e delle relativa tecniche di impiego per [redacted] di organizzativi [redacted] applicativi;

buona conoscenza della lingua inglese;

esperienza di lavoro nel settore di almeno due anni.

Inquadramento [redacted] trattamento economico saranno commisurati [redacted] effettiva capacità ed esperienza.

Inviare dettagliato curriculum specificando l'attuale livello retributivo a: Etas-Kompass Pubblicità 357 - 10100 Torino

---

AFFERMATA INDUSTRIA COSMETICI PER CAPELLI, PER RIORGANIZZAZIONE ZONE PIEMONTE, ASSUMEREBBE SERI VALIDI ELEMENTI IN QUALITA' DI VENDITORI PER LE SEGUENTI ZONE: Cuneo, Vercelli, Novara, Asti, Torino e relative province. Si richiedono età compresa tra i 21 ed i 25 anni. Diploma di scuola media superiore o cultura equivalente. Possesso di autovettura. Residenza in uno dei centri indicati. Non è necessaria una precedente esperienza se sostituita da una forte motivazione alla vendita. In possesso di tali requisiti, garantiamo un ottimo trattamento economico. Inviare mezzo espresso dettagliato curriculum vitae con [redacted] non restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 374 — 10100 Torino.

NOTA INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA:
a) [redacted] **PROGRAMMAZIONE** pratico avanzamento e controllo produzione di grandi serie.
b) **CAPO CONTABILE** laureato o diplomato pratico contabilità generale et industriale.
c) **CAPO SQUADRA** montaggio meccanismi di precisione.
d) **TECNICO** preventivista et controllore av[redacted] lavorazione per reparto stampi et attrezzature.
Offresi adeguato trattamento e settimana corta.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 358 — 10100 Torino.

RAGIONIERA/E

esperto prima nota, contabilità generale pratica minimo triennale cerca ROVERA [redacted] C.

Via XX Settembre, 87 - Presentarsi [redacted] ufficio.

IMPORTANTE INDUSTRIA COTONIERA ITALIA SETTENTRIONALE CERCA

Assistenti di tessitura

per propri stabilimenti lavorazione articoli fini.

Inviare dettagliato curriculum
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

Azienda metalmeccanica (settore Autoavio) con [redacted] Bologna per il potenziamento della propria organizzazione aziendale ricerca

a) laureato [redacted] Ingegneria Meccanica,

[redacted] massima 35-40 anni esperienza almeno quinquennale conduzione di Servizio o ufficio Tecnico [redacted] Officina, specifica conoscenza di normalizzazione della produzione nonché dell'articolazione e stesura delle distinte base dei prodotti

b) laureato in Economia e Commercio,

[redacted] massima 35 anni, esperienza almeno triennale conduzione [redacted] gruppo di contabilità. Specifica conoscenza problemi gestionali moderno sistema di Contabilità Industriale.

OFFRE

retribuzione adeguata [redacted] reali capacità del soggetto. Effettiva possibilità di [redacted] nell'ambito [redacted] un complesso [redacted] piena [redacted] di sviluppo. Indirizzare risposta alla:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 374 — 10100 TORINO
citando il riferimento evidenziato e specificando curriculum e pretese. Assicuransi massima serietà e riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI CERCA PER LA PROPRIA FILIALE DI TORINO

giovani operai

elettricisti, militesenti, con residenza in Torino e provincia, patentauto, da adibire previo corso di addestramento al Servizio Assistenza Clienti. Costituirà titolo preferenziale una eventuale esperienza nel [redacted] elettrauto.

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, referenze a: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 327 — [redacted]00 TORINO»

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE LEADER NEL SETTORE CERCA

A) CAPO [redacted] LASTRATURA
Si richiede: pluriennale esperienza lavorazione lamiera mobili metallici, volonterosa iniziativa, doti di comando ed autonomia di decisioni.
Si offre: retribuzione adeguata alle effettive capacità.

B) DISEGNATORE
attrezzeria e stampi.
Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 9014 — [redacted] Torino.

Primaria Ditta Farmaceutici ricerca

propagandisti

zona Novara e provincia, Torino e provincia. Indispensabile automezzo, effettiva comprovata esperienza, residenza capoluogo, referenze ineccepibili. Attuali collaboratori informati.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3271 — 10100 Torino

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ZONA GRUGLIASCO RICERCA
ATTREZZISTI, ALLIEVI ATTREZZISTI, BOBINATRICI ADDETTI TORNI, OPERAI GENERICI
TELEFONARE 788.123

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA cerca: PER IL PROPRIO SERVIZIO CONTABILITA' GENERALE

elemento [redacted] da inserire in posizione di comando

[redacted] richiede:
— esperienza almeno triennale nella contabi[redacted] di una media-grande azienda
— laurea in economia e commercio
— età max 35 anni.

La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.
Sede di lavoro in Torino.
Si prega di inviare curriculum dettagliato e pretese retributive, indirizzando a: Etas-Kompass Pubblicità 334 — 10100 Torino.

IMPORTANTE IMPRESA EDILE STRADALE ricerca:

responsabile amministrativo

SOI — Ing. Luigi Viglino

La posizione si addice all [redacted] giovane di 28-38 anni, diplomato o laureato, che, in possesso di 5-10 anni di esperienza nei vari settori amministrativi, aspiri ad inserirsi in posizione di responsabile nell'amministrazione di [redacted] grande impresa edile. Retribuzione secondo capacità ed esperienza

Inviare curriculum citando il riferimento TS 206 a: STUDIO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE - [redacted] Ricerca e Addestramento del Personale - Corso Bolzano, 4 - 10121 TORINO.



SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE

ASSUME

[redacted] laureati in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche, scienze statistiche

da inserire in posizioni di responsabilità nel settore commerciale - RIFERIMENTO CAV.

10 laureati in ingegneria, chimica industriale, economia e commercio

[redacted] inserire in posizioni di responsabilità nel settore tecnico - RIFERIMENTO TAS.

SI OFFRONO
— l'immediato inquadramento contrattuale nella 1ª categoria;
— una retribuzione interessante;
— un completo addestramento in più fasi;
— concrete possibilità di carriera.

[redacted] RICHIEDONO
— data [redacted] nascita non anteriore al 1-1-1940;
— sesso maschile;
— congedo [redacted] esenzione dal servizio militare.

Sarà data risposta a tutte le domande pervenute entro il 20-9 p. v. Si prega di inviare un [redacted] e completo curriculum e di specificare la posizione [redacted] quale si è interessati.

SAI - Direzione Commerciale, Ufficio Selezione e Addestramento - Corso [redacted] Galilei, 12 10126 [redacted]

Importante industria metalmeccanica in forte espansione ricerca [redacted] uno dei suoi [redacted] bilimenti:

capo officina

responsabile di tutti i reparti [redacted] produzione

Il candidato dovrà già possedere:
— buona esperienza e capacità nella conduzione del personale;
— preparazione nelle lavorazioni della lamiera;
— conoscenza delle produzioni e montaggi di grande serie.

Si offrono inquadramento e retribuzione proporzionali all'effettiva preparazione [redacted] esperienza.
Si [redacted] la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum precisando studi, posti occupati, mansioni svolte e pretese.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 315 — 10100 Torino.

[redacted] DEA

Corso Torino 70 - 10024 MONCALIERI

costruttrice di grandi macchine [redacted] misura a comando elettronico per l'industria automobilistica, aeronautica e meccanica in generale

cerca

INGEGNERE

per affidargli la supervisione [redacted] commerciale comprendente l'area Gran Bretagna - Scandinavia.

Si richiede: ottimo curriculum scolastico; solida esperienza tecnica, acquisita preferibilmente in aziende del settore meccanico; esperienze di vendita di beni strumentali [redacted] mercati esteri; ottima conoscenza della lingua inglese e possibilmente [redacted] un'altra lingua estera; disponibilità per viaggi frequenti.

Si offre: ampia autonomia operativa; elevata retribuzione [redacted] base più consistenti incentivi; ambiente [redacted] lavoro stimolante in azienda ad alto livello tecnologico, modernamente orientata ed in notevole espansione.

Sarà apprezzato l'invio di un curriculum sintetico che fornisca precisi elementi di informazione in rapporto ai requisiti sopra specificati. Ci[redacted] il riferimento GB-S. Riservatezza e risposta entro 15 giorni.

La Monda S.p.A. prodotti [redacted]

cerca

venditore esperto

ci rivolgiamo ad una persona qualificata da una buona esperienza di vendita in aziende [redacted] beni di largo [redacted]
Ad essa, che avrà un'età compresa fra i 30 e i 35 anni, verrà affidata l'agenzia [redacted] vendita delle province di TORINO e AOSTA.
Il [redacted] senso di responsabile autonomia e le [redacted] doti di iniziativa troveranno, a contatto con la nostra organizzazione, [redacted] campo di ottimo sviluppo economico e professionale.

Scrivere a: Monda S.p.A. - Direzione del Personale
Piazza Erculea, 9 — [redacted] Milano

Gruppo Finanziario Italiano

[redacted]

12 collaboratori

I candidati, dovendo svolgere un'attività [redacted] contatti [redacted] alto livello, essendo loro offerta un'alta redditività ed avendo la possibilità reale di veder valorizzate rapidamente [redacted] loro effettive capacità individuali, do[redacted] poter garantire:
Cultura a livello [redacted]rio
Apertura ai problemi economico-finanziari
Capacità [redacted] assimilare nuove tecniche
Dinamismo ed iniziativa personale
Motivazione per un lavoro indipendente.

Inviare curriculum vitae completo e fotografia non restituibile a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 8503 — 10100 TORINO

Grande azienda torinese cerca per il proprio

Ufficio Retribuzioni

— Elemento con esperienza almeno triennale nel settore paghe e contributi (operai ed imp[redacted]ati) età compresa fra i 25 e i 30 [redacted]
— Ragioniera preferibilmente con esperienza [redacted] almeno un anno nel medesimo [redacted] Età compresa fra i 20 e i 25 anni, militesente.

Scrivere [redacted] Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

---

Ricerchiamo:

[redacted] propagandista venditore dinamico e moderno

Se Lei è un propagandista scientifico dalla forte personalità che ha finora avuto grandi soddisfazioni nei contatti [redacted] i Medici, ma vuole verificare direttamente, attraverso immediati risultati di vendita, la validità delle Sue argomentazioni, la nostra Azienda è in grado di soddisfare le Sue aspirazioni.
Siamo una Società Farmaceutica Internazionale, [redacted] forte espansione, dinamica e moderna.

Il Collaboratore che cerchiamo deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
— età massima 30 anni
— titolo di studio: Scuola Media Superiore
— residenza: Piemonte.

Sarà considerato titolo preferenziale [redacted] precedente esperienza di lavoro secondo tecniche moderne di propaganda [redacted] di vendita.
La retribuzione sarà interessante e commisurata alla [redacted]cità [redacted] al dinamismo del candidato. Zona di lavoro. Piemonte.
Il personale della ditta è al corrente della presente ricerca [redacted] personale.

Inviare curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 20100 Milano.

RICCARDO RIBATTO S.P.A.
officine meccaniche di precisione
[redacted]
AGGIUSTATORI TRACCIATORI MONTATORI FRESATORI
[redacted] 1 e [redacted] categoria
Presentarsi in via Saorgio, 91 - Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ATTIVITA' TRASPORTI INTERNI E AUTOMAZIONI INDUSTRIALI PER AMPLIAMENTO QUADRI CERCA

disegnatori meccanici
I e II categoria

progettisti circuiti
pneumatici e oleodinamici

Scrivere precisando età, scuola, referenze, pretese a: Colubra Lansat - Corso Siracusa 11 - Torino

---

[redacted] ELETTROMECCANICA Provincia di Asti (vicina al capoluogo) a causa ampliamento attività CERCA

A) INGEGNERE MECCANICO
Buona esperienza in progettazione e conduzione impianti. Conoscenza pratica inglese o tedesco. Età massima anni 40. Inviare curriculum. Retribuzione interessante.

B) ELETTRICISTI SPECIALIZZATI

C) CUSTODE PER STABILIMENTO
[redacted] giurata. Ex carabiniere. Alloggio e retribuzione adeguate.

Scrivere a: Pubblimen Casella [redacted] — 14100 Asti.

INDUSTRIA CHIMICA DI IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

[redacted] laureato in chimica [redacted] chimica industriale

con biennale e triennale esperienza in sintesi chimiche su scala industriale.
Offresi sistemazione e retribuzione interessanti.

Inviare dettagliato curriculum [redacted] Casella 346/P SIP - [redacted] Milano.

GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE RICERCA PER SCUOLA AZIENDALE

LAUREATO O DIPLOMATO TECNICO
cui affidare compiti direttivi.

Si richiede:
— esperienza pluriennale nell'insegnamento;
— età non superiore a 45 anni;
— disponibilità al trasferimento nell'ambito del territorio nazionale;
— conoscenza delle moderne metodologie didattiche.
Retribuzione adeguata alle capacità personali.
Inviare curriculum dettagliato specificando esperienze fatte, unendo fotografia non restituibile a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 325 — 10100 TORINO»

AZIENDA TORINESE DI COMPONENTI ELETTRONICI

cerca urgentemente per i propri 3 stabilimenti in città:

aggiustatori [redacted]

per attrezzeria, costruzione macchine, e manutenzione

elettromeccanici

esperti in elettrocomandi e servomeccanismi

[redacted] assicura retribuzione veramente interessante.
Telefonare a 79.34.12 - 79.34.13 79.05.67,
oppu[redacted] presentarsi in via Gianfrancesco Re n. 5, dalle [redacted] alle 12 e dalle 14 alle 19.

Importante azienda con sede a Torino cerca per costruendo ufficio studi

laureata

in Scienze Economiche, Statistiche e similari. [redacted] richiede un'età compresa fra i 25 ed i 35 anni.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 356 — 10100 Torino

ABITAL
Abbigliamento Italiano

cerca

per nuovo stabilimento I.S.M.A. a Licata (Agrigento)

capo fabbrica pantaloni

in possesso di provata esperienza di conduzione di stabilimenti analoghi, in particolare: addestramento, conoscenza del personale, tempi e metodi, ecc. Sarà riservato l'inquadramento nella prima categoria dell'industria ed un trattamento economico interessante [redacted] correlato alle capacità richieste.

Età massima: [redacted] anni. Titolo [redacted] studio: Scuola media superiore.

Inviare dettagliato curriculum all'ABITAL S.p.A. - Direzione del Personale - Via Dante n. 24 - 20017 RHO (Mi)

Società [redacted] assumerebbe giovane **PERITO ELETTROTECNICO** militesente patente auto [redacted] primo impieg[redacted] addetto vendite Piemonte.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

---

IMPORTANTE GRUPPO AZIENDALE RICERCA:

A) Vice Capo Centro
spiccate doti organizzative e [redacted] comando, profonda conoscenza [redacted]tori elettronici.

[redacted] Operatori
esperienza minimo biennale [redacted] calcolatori nastri e dischi.
Sede [redacted] lavoro Torino.
Inviare risposta con dettagliato curriculum indicando pretese a: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

---

GRANDE INDUSTRIA VINICOLA INTERNAZIONALE

assumerebbe

giovane

venticinque-trentenne

servizio militare assolto, diplomato aut laureato, scopo inserirlo proprio [redacted] Esportazione. Indispensabile perfetta conoscenza tedesco et inglese aut francese. Si prega di non rispondere se non in possesso requisiti specificatamente richiesti. Inviare curriculum, fotografia non restituibile et [redacted] referenze.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 313 — 10100 Torino

Importantissimo calzificio donna ricerca:

1 **ISPETTORE:** pratico settore, stipendio [redacted] - interessenza.
1 **AGENTE:** veramente introdotto per Torino e provincia.

Inviare dettagliato curriculum vitae, [redacted] non restituibile, indicando la posizione di [redacted] a:
Etas-Kompass Pubblicità 163 — 10100 Torino

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE

assume

personale qualificato [redacted] trattative [redacted] alto livello per:

— **VENDITA [redacted] ELEVATORI**
primaria Casa internazionale

— **VENDITA MACCHINE PER MOVIMENTO TERRA**
primarie Case internazionali

Ottimo stipendio, rimborso spese e provvigioni.

Inviare curriculum a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 335 — 10100 TORINO»

STUDIO DOTT. CANINO VIA CONDOVE, 11 TORINO - TEL. 580.013

cerca: **COMMESSE/I** banco possibilmente pratici utensilferramenta, max. 23 anni; **DISEGNATORE** meccanico particolarista esperto macchine utensili, max. 25 [redacted]; **TRADUTTRICE** [redacted] mo tedesco inglese macch. utensili; **CAPOTURNO** esperto [redacted] carpenteria metalmeccanica max. 40 anni; **MAGAZZINIERE** possibilmente esperto prefabbricati acciaio [redacted] 27 anni; **SALDATORI** [redacted] giovani; **APPRENDISTA** magazziniere; [redacted] fresatore. Scrivere o telefonare.

LA VERNICI EMMETI S.A.S.

Uffici Corso Giulio Cesare 210, Torino - Stabilimento Strada della Cebrosa, Volpiano - assume per potenziamen[redacted] quadri:

3 operai coloristi o pratici lavorazione vernici
[redacted] apprendisti
1 autista patente C
[redacted] impiegate stenodattilografe.

Telefonare 263.326 - 263.327

CONSULTA S. p. A. ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143 VIA [redacted] CASALIS 34
ROMA/00179 VIA APPIA NUOVA [redacted]

Una giovane Industria [redacted] cinquanta, [redacted]duttrice di articoli tecnici di largo consumo e di avanzato livello tecnologico, con un'organizzazione commerciale strutturata in filiali all'estero e in Italia, che si è posta in primaria posizi[redacted] sul mercato mondiale nel breve spazio di pochi lustri, ci ha incaricati di selezionare un

ISPETTORE DI VENDITA

La posizione prevede: sostituzione temporanea dei capi filiale; addestramento teorico-pratico e [redacted] dell'efficienza dei venditori; costituzione [redacted] filiali; eventuali indagini di mercato; partecipazione a mostre e fiere; visite a filiali e a[redacted].

Il profilo [redacted] persona [redacted] cerchiamo è il seguente: età ideale anni 30, diploma scuola media superiore, cono[redacted] dei moderni sistemi di vendita, abilità nel coordinare uomini, disponibilità a viaggiare. E' titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese e francese parlati.

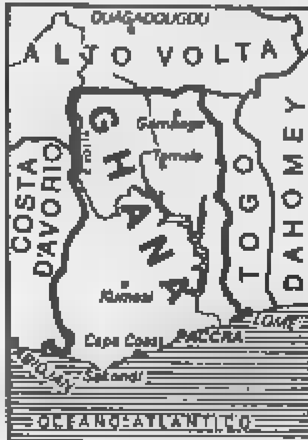
Si offre: la dipendenza diretta dalla Direzione Commerciale, l'inserimento in un'organizzazione commerciale guidata ed animata dalle più avanzate tecniche di marketing, la possibilità di percorrere un'interessante carriera che permetta [redacted] conduzione di [redacted] delle filiali italiane.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento «selp 230» anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti entro 15 giorni.

ANALISI

I colonnelli si ritirano?

(Nel Ghana i militari hanno ceduto il potere ai civili dopo tre anni di dittatura)



Dovunque assumono il potere, i militari [redacted] affrettano a proclamare che non desiderano mantenerlo e che la loro unica preoccupazione è di restituirlo [redacted] civili «appena possibile». Lo hanno promesso i marescialli brasiliani, poi i colonnelli greci. [redacted] nessun popolo si è mai illuso di fronte all'impegno; né si è mai dato il caso — in Europa, in Asia [redacted] in America — di un pacifico ritorno alla democrazia dopo un colpo di Stato militare. Tanto più sorprendente è dunque l'esempio che [redacted] viene [redacted] paese dell'Africa nera — il Ghana — dove, dopo dieci anni di potere personale (Kwame Nkrumah) [redacted] tre [redacted] dittatura dell'esercito, i cittadini sono potuti andare [redacted] urne per eleggere liberamente [redacted] go[redacted] parlamentare.

Nel 1966 i colonnelli ghanesi del Consiglio nazionale di Liberazione cacciavano [redacted] paese il dott. Nkrumah — il «redentore», come amava definirsi — al quale rimproveravano *«il suo socialismo utopistico, i sogni di grandezza e l'eccessivo autoritarismo»*; [redacted], potremmo aggiungere, [redacted] troppa fretta di arricchire. Oggi, compiuta la loro *emissione normalizzatrice della vita nazionale*», i militari si ritirano lasciando al libero gioco dei partiti l'esercizio [redacted] potere.

Le elezioni [redacted] suffragio universale si [redacted] svolte alla fine di agosto in una atmosfera appassionata, ma [redacted] urti violenti. Circa un milione di elettori iscritti (su una popolazione di 6 milioni [redacted] mezzo [redacted] abitanti, secondo il censimento del 1960), dovevano designare centoquaranta deputati al Parlamento di Accra. Erano in lizza parecchi gruppi politici. Ma due spiccavano [redacted]pra tutti: l'Alleanza liberale [redacted] Komla Gbedemah, che fu ministro delle Finanze di Nkrumah prima di rompere [redacted] [redacted] dittatore; ed [redacted] Partito [redacted] progresso, guidato [redacted] Kofi Busia, un professore di sociologia, avversario del «redentore» fin [redacted] prima che il Ghana ot[redacted] l'indipendenza. Ha vinto largamente Busia, che formerà entro il 30 settembre il primo governo civile dopo tre anni di amministrazione militare.

Se «passano la mano», i colonnelli ghanesi lo fanno tuttavia con prudenza. Il Partito della Convenzione del popolo, [redacted] fu fondato da Nkrumah, non è stato [redacted] alle elezioni; ed i poteri presidenziali, del [redacted]sto assai limitati, per deci[redacted] dell'Assemblea Costituente saranno esercitati *«per un periodo indefinito»* [redacted] [redacted] triumvirato comprendente i capi più autorevoli del Consiglio nazionale [redacted] Liberazione.

«Queste precauzioni si possono capire — ha scritto *Le Monde*, — *ma autorizzano a dubitare che i militari ghanesi si rassegnerebbero [redacted] veder rimessi in discussione da un governo civile gli orientamenti politici ed economici che essi hanno imposto al paese... [redacted] aspettano piuttosto dai nuovi eletti dal popolo che continuino l'esperimento di liberismo negli scambi [redacted] di cooperazione con l'Occidente iniziato dopo la fine del regime di Nkrumah*». La restaurazione è naturalmente possibile. [redacted] è pur sempre notevole che i militari abbiano ceduto liberamente il potere, ripudiando [redacted] det[redacted] del Primo ministro [redacted]keno Abu Zuhair Tahir Yahya: *«Sono venuto su [redacted] carro armato [redacted] soltanto un carro armato potrà scacciarmi»*.

Alfonso [redacted] Nola

Quali misure saranno adottate contro "l'uomo della primavera,,?

Silenzio a Praga su Dubcek

Corre insistente la [redacted] che aspri dissensi siano scoppiati in seno al Comitato Centrale - I filo-russi vorrebbero l'espulsione [redacted] Dubcek dal partito ed il processo; Husak, più prudente, sarebbe preoccupato delle reazioni popolari

(Dal nostro inviato speciale)
Vienna, [redacted] settembre.

I praghesi che stamattina hanno aperto i giornali per sapere qualcosa di più sui procedimenti disciplinari e sulle epurazioni annunciate ieri sera dall'agenzia ufficiale «CTK», sono rimasti delusi. Niente. Né la stampa, né la radio [redacted] tornate sull'argomento. Chi saranno i diciannove dirigenti contro i quali la Commissione centrale di controllo ha aperto un procedimento? Qual è la situazione all'Accademia militare dopo la destituzione del suo comandante?

Nessuna di queste domande ha avuto risposta. [redacted] nessuna indicazione c'è stata circa la data di convocazione del Comitato centrale che dovrà ratificare i provvedimenti presi dalla Commissione centrale di controllo. Questo silenzio tanto [redacted] Praga quanto a Vienna viene interpretato come conseguenza della lotta politica che sarebbe in corso in seno al Comitato centrale: [redacted] che fra l'ala stalinista, che ha per massimi esponenti Indra, Bilak [redacted] Strougal, e [redacted] binomio meno estremista costituito da Husak e Svoboda, si sia creata una frattura sui provvedimenti [redacted] prendere nei riguardi di Dubcek [redacted] di Smrkovski. Gli stalinisti vorrebbero «andare sino in fondo», arrivare cioè fino alla espulsione [redacted] partito ed eventualmente [redacted] un processo; Husak e Svoboda per contro sarebbero convinti della inopportunità politica di una simile operazione. A loro avviso sarebbe sufficiente che Dubcek [redacted] Smrkovski, allontanati da ogni carica ufficiale, sparissero silenziosamente dalla vi[redacted] pubblica.

Sul processo al nuovo corso i giornali continuano a battere la strada che seguono ormai da quattro giorni: [redacted] più attacchi personali, ma proseguimento della battaglia ideologica. «Dobbiamo libe[redacted] il popolo dalle illusioni, [redacted] leggende, [redacted] miti che [redacted] hanno tratto in inganno su quanto è avvenuto nel [redacted]», scrive il Rude Pravo *nel [redacted] numero odierno. E chiarisce poi il [redacted] pensiero specificando che le «illusioni» più gravi sono state tre: a) [redacted] libertà di stampa, che in effetti esisteva solo per le forze opportuniste, antisocialiste, antisovietiche; b) la cosiddetta unità nazionale, concetto di valore ambiguo, fondato sul nazionalismo e [redacted]ratterizzato da un vago antisovietismo; c) il culto di certe personalità che [redacted] cer[redacted] di far passare per nemici giurati della politica di corridoio, per avversari di ogni demagogia.*

«Oggi sappiamo che un uomo così venerato — dice [redacted] *giornale, passando dal plurale al singolare* — potrebbe benissimo tenere [redacted] corsi sulle penombre dei corridoi [redacted] sul[redacted] maniera di ingannare la gente».

Il Rude Pravo *nel suo numero odierno illustra anche i compiti del Fronte* [redacted] *sinistra la cui nascita è stata annunziata ufficialmente nei giorni scorsi. Contrariamente a quanto, sulla scorta del nome, si era creduto in un primo tempo, non si tratta di un'organizzazione di massa bensì di un organismo* [redacted] *élite, a carattere prevalentemen*[redacted] *culturale che, nelle intenzioni dei nuovi dirigenti, dovrebbe sostituire in un certo senso l'Accademia delle scien*[redacted] *cecoslovacca,* [redacted] *massimo organismo culturale* [redacted] *paese di cui era presidente fino all'estate del* [redacted] *l'economista Ota Sik, uno dei «padri»* del nuovo corso.

Il giornale spiega a chiare lettere che il nuovo organismo dovrà [redacted] *di porre rimedio alla grave crisi* [redacted] *ciale, ideologica, morale,* [redacted] *timentale in cui* [redacted] *caduto il paese; suoi animatori saranno* «i veri marxisti che si opponevano al fatto che [redacted] organizzazioni culturali scientifiche [redacted] di categoria diventassero focolai dell'ideologia borghese, sorgenti [redacted] teorie vanitose che non possono trovare posto [redacted] [redacted] comunità socialista». *L'organo del partito comunista cecoslovacco conclude affermando che* «il compito di diffondere e popolarizzare il marxismo-leninismo spettava in un primo tempo all'Accademia delle scienze, la quale però ha seriamente compromesso la sua missione con atteggiamenti ideologici opportunisti contraddistinti da anacronismo piccolo-borghese e da snobismo intellettuale».

Gaetano Tumiati

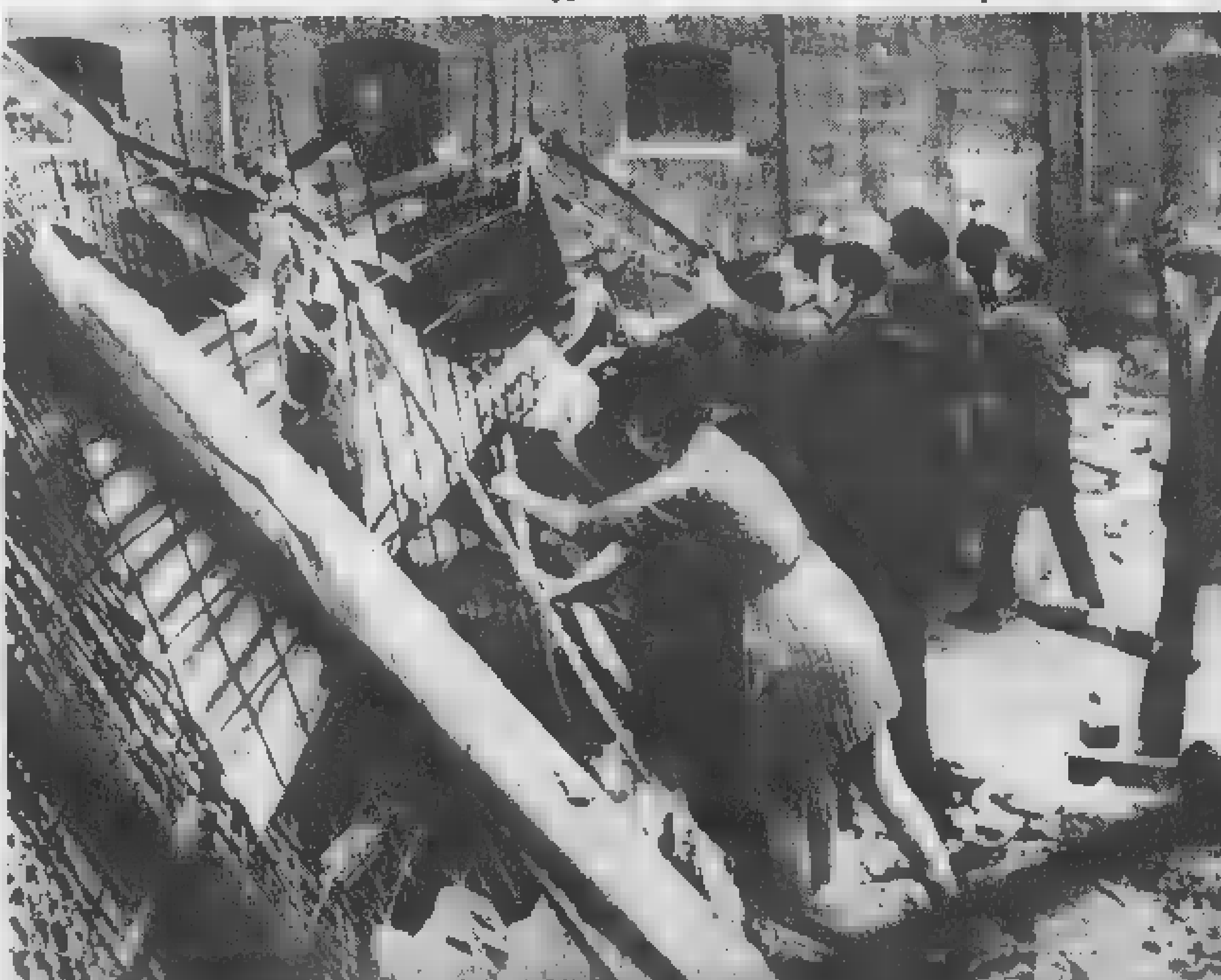
Accuse al sindaco di San Francisco

New York, [redacted] settembre.

Il sindaco italo-americano [redacted] San Francisco, Joseph Alioto, è stato accusato dal settimanale *Look* di avere *«rapporti reciprocamente vantaggiosi»* con la mafia ameri[redacted] L'articolo [redacted] pubblicato sul numero del settimanale che andrà [redacted] vendita la settimana prossima. *(Ansa)*

Gli inglesi abbattono le barricate [redacted] Belfast

I cattolici accettano l'intervento delle truppe britanniche - Hanno ottenuto qualche concessione



Belfast. Si rimuovono le barricate [redacted] in Albert Street durante gli scontri tra cattolici e protestanti (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Londra, [redacted] settembre.

(c. c.) I cattolici di Belfast, dopo trattative lunghe [redacted] in alcuni momenti anche drammatiche [redacted] le truppe britanniche, hanno accettato oggi di smantellare le barricate [redacted] bloccavano [redacted] delle vie principali della città, Albert Street. Il gesto dovrebbe disinnescare la tensione accumulata di nuovo a Belfast e in altre regioni dell'Ulster dove da qualche giorno i protestanti avevano alzato barricate [redacted] reazione al fatto che non si rimuovevano quelle dei cattolici. Il compromesso [redacted] Albert Street è stato raggiunto tuttavia concedendo [redacted] cattolici varie condizioni che hanno irritato ancora di più gli orangisti. L'esercito si [redacted] impegnato tra l'altro a escludere dal quartiere la polizia nordirlandese invisa ai cattolici. Tuttavia all'arrivo dei bulldozers una folla di oltre trecento persone si [redacted] dispose a difesa delle barricate, dicendosi pronta a farsi schiacciare. Un sacerdote ha allora invitato i presenti alla ragione e [redacted] barricate sono state poco dopo rimosse.

Pompidou domani arriva a Bonn per riprendere il dialogo europeo

Il presidente francese è accompagnato dal "premier" Chaban-Delmas, da Maurice Schu[redacted] e [redacted] altri ministri - Le imminenti elezioni tedesche rendono però difficili i colloqui

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 6 settembre.

Lunedì [redacted] martedì [redacted]no [redacted] Bonn i primi incontri franco-tedeschi al vertice da quando Georges Pompidou è stato eletto presidente della Repubblica. Accompagneran[redacted] [redacted] Presidente il primo ministro Chaban-Delmas, il ministro degli Esteri Maurice Schumann, ed altri membri del governo insieme ad alti funzionari.

La visita rientra negli accordi di cooperazione esistenti fra i due Paesi, [redacted] basterebbe l'alto livello della delegazione francese per capire che non è un incontro [redacted] *routine*. [redacted] tratta, infatti, [redacted] riprendere il dialogo fra Parigi e Bonn per [redacted] di far uscire la costruzione politica ed economica dell'Europa dall'*impasse* in cui l'aveva posta [redacted] generale [redacted] Gaulle.

[redacted] parte francese la volontà [redacted] sbloccare la situazione è evidente. Non soltanto perché il responsabile del Quai d'Orsay, Maurice Schumann, [redacted] uno dei più tenaci europeisti francesi ma soprattutto perché il Presidente della Repubblica intende svincolare la Francia dall'isolamento in cui [redacted] caduta, ristabilendo la collaborazione internazionale con gli altri Paesi e rinunziando ai sottintesi egemonici [redacted] suo predecessore.

La maggioranza dei membri d[redacted] governo Chaban-Delmas è dello stesso avviso, anche [redacted] qualche fedelissimo del Generale, come Michel Debré, potrà opporre [redacted] certa resistenza. E', d'altronde, la situazione economica e finanziaria del Paese che impone [redacted] svolta, perché ormai Parigi non può più fare a meno della solidarietà degli altri Paesi dell'Europa Occidentale.

L'incontro di Bonn avviene, tuttavia, in un momento poco propizio. [redacted] campagna elettorale tedesca, accentuando le divergenze fra il cancelliere Kiesinger e [redacted] suo ministro degli Esteri, non faciliterà il chiarimento delle posizioni dei due paesi e fa apparire perciò poco probabile che le conversazioni ven[redacted] approfondite.

La lu[redacted] paralisi che la politica gollista ha imposto al progresso dell'Europa ha frenato, d'altronde, lo slancio iniziale e [redacted] più difficile [redacted] gli ostacoli all'ingresso della Gran Bretagna e alla creazione di istituzioni sovrannazionali. La stasi di questi anni ha fatto rifiorire l'egoismo nazionale nei diversi Stati [redacted] paradossalmente, in questo momento si direbbe che sia proprio la Francia il paese più interessato [redacted] rilancio europeo.

Esaminando la situazione attuale [redacted] un'ampia analisi pubblicata da *Le Monde*, l'ex sottosegretario agli Esteri Maurice Faure, che fu il negoziatore francese [redacted] Tratta[redacted] di Roma, si chiede: «*Non [redacted] troppo tardi per tentare di risalire la corrente?*».

Sandro Volta

L'attesa a Bonn

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 6 settembre.

Per la prima volta nell'ambito delle consultazioni [redacted]mestrali franco-tedesche l'interlocutore di [redacted] non [redacted] De Gaulle. Si ritiene perciò che l'incontro non si risolverà nel solito monologo, ma che vi [redacted] un dialogo aperto. [redacted] si nutrono tuttavia a Bonn sulla linea di condotta [redacted] tedeschi, dato [redacted] — per quanto riguarda il futuro dell'Europa — i punti di vista del cancelliere Kiesinger (capo del partito democristiano) e del ministro degli Esteri Brandt (capo della socialdemocrazia) sono assai diversi. Soltanto su un punto Kiesinger e Brandt concordano: l'incontro con i francesi deve portare a una chiarificazione delle idee di Parigi [redacted] giovare al prossimo governo tedesco che scaturirà [redacted] elezioni del 28 settembre, e agli altri quattro «partners» del Mec.

I due uomini politici tedeschi sono dell'opinione che qualcosa deve venire fatto per l'Europa nei prossimi mesi per evitare il pericolo di una paralisi. Le opinioni divergono su ciò che è necessario fare. Kiesinger insiste per una «*solidarietà europea nella politica mondiale*» e vede una unione politica europea come il primo passo verso [redacted] comunità europea di difesa (la quale prenda il posto della «Ced» bocciata dalla Francia nel 1954). Willy Brandt, respingendo l'idea del Cancelliere mette l'accento sull'allargamento della comunità alla Gran Bretagna e ad altri Paesi.

t. s.

Cinquanta «Phantom» degli Usa [redacted] Israele

Washington, 6 settembre.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno cominciato la [redacted] caccia [redacted] reazione tipo *Phantom* a Israele.

La vendita dei caccia a reazione a Israele venne annun[redacted] dal Dipartimento di Stato il 27 dicembre 1968. A tale data fu precisato che gli [redacted] sarebbero stati consegnati con varie spedizioni che sarebbero iniziate verso la fine [redacted] 1969 e sarebbero continuate nel 1970. *(Ansa)*

Fondato [redacted] Londra il club dei falliti, ma brillanti

(Nostro servizio particolare)
Londra, 6 settembre.

Un aristocratico inglese, Oliver Moxon, marchese di Xenos, scrittore ed esponente [redacted] partito liberale, ha fondato un «*club per uomini falliti, ma brillanti*». L'iniziativa, a differenza di molte altre da lui avviate in passato, ha avuto successo: in [redacted] settimana gli sono giun[redacted] un po' [redacted] ogni parte [redacted] mondo 500 domande [redacted] iscrizione. Il marchese ne ha accettate settanta.

Quali sono le finalità del club? «*Ci proponiamo* — spiega Oliver Moxon — *di esplorare la filosofia dell'insuccesso e di riunirci per discussioni positive sull'argomento. I membri del circolo debbono esser provvisti di umiltà ed humour*».

I falliti cui egli ha lanciato il suo appello non sono necessariamente i naufraghi di qualche clamorosa bancarotta. [redacted] può esser falliti pur essendo ricchi. Il marchese [redacted] Xenos, quarantasettenne [redacted] greco di origine, si considera personalmente un fallito, sebbene possegga una residenza lussuosa con due piscine, una vettura *Bentley* e un albergo di prima classe che gestisce [redacted] *hobby*, svolgendo mansioni ora di direttore ora di capo cameriere. E fallito si giudica, sembra, anche [redacted] cognato, il barone di Roemer.

«*Il successo materiale [redacted] conta nulla: sono le conquiste dello spirito quelle che appagano l'uomo*». Da questi principi e da un malinconico colloquio con il cognato gli è venuta l'idea del *club*. Per diventarne membri il primo passo consiste nel dimostrare in una lettera al fondatore, in non più di 500 parole, «*che si è falliti e si possiede una personalità e un cervello brillante*».

c. c.

"Operazione Ho Chi Minh„ in Ecuador

Tredici ragazzi dirottano due aerei: ucciso un pilota

Gli apparecchi (militari) costretti [redacted] scendere in Colombia - Uno dei due danneggiato nella sparatoria; l'altro riparte per Cuba con il «commando»

Bogotà, [redacted] settembre.

Tredici studenti, ragazzi e ragazze armati di fucili mitragliatori hanno dirottato oggi due aerei DC-3 dell'aeronautica militare [redacted]doriana nell'operazione da loro chiamata «Ho Chi Minh». Uno dei due aerei è stato fatto atterrare a Cuba.

Un sottotenente dell'aeronautica ecuadoriana, primo ufficiale di uno degli aerei [redacted] stato ucciso dai dirottatori mentre tentava di disarmarli. Anche il marconista dell'aereo, [redacted] sergente, è rimasto ferito. L'aereo, a [redacted] raffiche che [redacted] seriamente danneggiato la cabina di comando, è stato costretto [redacted] rimanere sulla pista dell'aeroporto colombiano di Tumaco dove i velivoli [redacted] atterrati per rifornimento di carburante.

Gli studenti hanno allora costretto il resto dell'equipaggio del secondo DC-3 a salire sull'altro aereo facendosi scudo dei piloti per proteggersi contro la polizia colombiana [redacted] aveva circondato l'aeroporto.

I 17 passeggeri che si tro[redacted] a bordo dell'aereo danneggiato sono rimasti [redacted] Tumaco. Hanno riferito alle autorità colombiane che gli autori dell'atto di pirateria aerea [redacted] studenti dell'Università di Quito, alcuni accompagnati dalle loro mogli.

Il doppio dirottamento sarebbe stato compiuto dagli studenti in memoria [redacted] loro colleghi uccisi in scontri [redacted] la polizia ecuadoriana. (A. P.)

Conclusa la visita a Belgrado

Gromyko in imbarazzo alla conferenza stampa

Domande "cattive" dei giornalisti jugoslavi e stranieri



Andrei Gromyko

Belgrado, 6 settembre.

Il ministro sovietico Andrei Gromyko ha tenuto oggi, prima di lasciare Belgrado, una conferenza stampa durante la quale ha affermato che con i rappresentanti jugoslavi «*ha esaminato apertamente i problemi che riguardano i rapporti bilaterali ed una serie di problemi internazionali,* [redacted] *particolare accento sulla* [redacted]*rezza europea*». Il ministro ha aggiunto che sia Mosca sia Belgrado hanno deci[redacted] di compiere ulteriori sforzi per sviluppare la loro collaborazione in tutti i campi.

Gromyko ha compiuto una notevole fatica per evitare risposte dirette alle numerose domande dei giornalisti jugoslavi [redacted] stranieri. Egli [redacted] negato che la sua visita rappresenti [redacted] tentativo di «*normalizzare*» i rapporti con la Jugoslavia, in quanto «*tra i nostri due Paesi sono sempre esistiti rapporti normali*», ed ha aggiunto che «*non esiste nessun cambiamento della politica sovietica nei confronti della Jugoslavia, paese fraterno* [redacted] *socialista*».

L'Unione Sovietica, ha aggiunto ancora Gromyko, ha sempre altamente apprezzato la collaborazione [redacted] la Jugoslavia [redacted] farà [redacted] [redacted] meglio per ampliare questa collaborazione in tutti i campi. Richiestogli se dopo i colloqui a Belgrado e [redacted] Brioni, egli ritiene ancora che gli jugoslavi siano «*revisionisti*», il ministro sovietico si [redacted] limitato a dire che la stampa sovietica non ha mai scritto contro la Jugoslavia e che «*comun*[redacted] *le due parti hanno espres*[redacted] *il loro desiderio di fare il possibile per creare la migliore atmosfera nei loro rapporti*».

Secondo Gromyko, l'Unio[redacted] Sovietica riconosce la validità della dichiarazione [redacted] Belgrado del 1955. [redacted] stato questo il momento in cui Gromyko è apparso assai preciso. Questa dichiarazione, firmata [redacted] Krusciov e Tito nel 1955, nel momento della normalizzazione dei rapporti con Belgrado dopo la campagna del «Cominform», viene considerata dai dirigenti jugoslavi come un documento fondamentale per i rapporti fra i Paesi socialisti. La dichiarazione di Belgrado conferma la piena indipendenza e sovranità di ogni [redacted] socialista e di ogni partito comunista e la loro libera scelta delle strade di sviluppo inter[redacted]. Questa «riabilitazione» della dichiarazione di Belgrado certamente soddisferà i dirigenti jugoslavi e servirà anche ad indicare il carattere reale dei futuri rapporti fra Mosca e Belgrado.

Gromyko ha ripetuto i noti atteggiamenti del governo sovietico [redacted] proposito della crisi nel vicino Oriente ed ha ricordato che [redacted] Soviet Supremo ha dato l'appoggio alla politica di «non allineamento» ed all'azione jugoslava nel quadro di tale politica.

Ad una domanda infine sulla possibilità di azioni comuni, o parallele, tra la Jugoslavia e l'Unione Sovietica sulla scena internazionale, il ministro ha risposto: «*Per l'Urss sono accettabili le azioni sia comuni che parallele, in quanto tali azioni siano basate sui principi che tutelano la pace, la collaborazione internazionale* [redacted] *la sicurezza di tutti gli Stati*». (Ansa)

Le citazioni

«Da settimane si moltiplicano gli appelli per un rilancio dell'unità europea. Ma non bisogna farsi troppe illusioni sulla sincerità dei loro autori. In realtà, molti non fanno che ripetere stancamente un rituale [redacted] molta [redacted] rispondenza con [redacted] realtà».
Maurice Faure (*«Le Monde»*)

«Se l'Inghilterra non dovesse entrare nel Mec, dovrebbe trovare un'altra strada [redacted] conservarsi almeno un poco di indipendenza o rassegnarsi [redacted] essere completamente legata al [redacted] protettore, gli Stati Uniti. Le obiezioni interne ad un [redacted] ingresso nel Mec, devono tener conto di questo fatto».
«The Times»

«La posizione del governo tedesco di fronte alla visita [redacted] Pompidou, alla vigilia delle elezioni, è, se non di estrema debolezza, quanto meno [redacted] «impasse». [redacted] si noterà soprattutto quando il Presidente francese getterà sul tappeto la questione agraria del Mec».
«Frankfurter Allgemeine»

«Il problema ora è se la morte [redacted] Ho [redacted] Minh creerà una nuova situazione politica. Probabilmente il [redacted] migliore [redacted] scoprirlo [redacted] ridurre o sospendere [redacted] azioni belliche durante i funerali [redacted] aspettare la reazione comunista».
James [redacted] (**«Herald Tribune»**)

«Il vertice dei paesi arabi, nonostante le numerose affermazioni di solidarietà alla "causa", [redacted] stato lo specchio fedele [redacted] divisioni attuali del mondo musulmano. Questo vertice è stato una grossa amarezza per Nasser, che sperava [redacted] ottenere ben altri risultati».
William Tuohy (**«Herald Tribune»**)

In [redacted] lettera a Londra

Le condizioni di Ojukwu per trattare con Lagos

(Nostro servizio particolare)
Londra, 6 settembre.

[redacted] è forse aperta una possibilità [redacted] [redacted] nella guerra civile nigeriana in atto ormai [redacted] più di due anni. Il *leader* dei secessionisti biafrani, generale Ojumegwu Ojukwu ha esposto oggi le sue condizioni per le trattative in una lettera inviata a lord Brockway, presidente del «*Comitato britannico per la* [redacted] *in Nigeria*», ex deputato del partito laburista.

«*Affinché i negoziati abbiano successo* — scrive Ojukwu — *il Biafra suggerisce questo avvio graduale: 1) Gli Stati amici del Biafra* [redacted] *della Nigeria dovrebbero incontrarsi e stabilire le basi d'un terreno comune. Ciò eviterebbe* [redacted] *confronto diretto iniziale, che nelle presenti condizioni di odio e sfiducia fra le due parti non potrebbe dare buon frutto. 2) Dovrebbero quindi incontrarsi rappresentanti del Biafra* [redacted] *della Nigeria. 3) Si suggerisce da ultimo un meeting fra le massime autorità della Nigeria e del Biafra, dotate del potere* [redacted] *decisione. A questo proposito, mi spiace di dover insistere sulla necessità d'una cessazione delle ostilità o di una tregua, perché non posso lasciare il Biafra mentre si combatte.* [redacted] [redacted] *potrebbe fare* [redacted] *meno solo se si concordasse* [redacted] *tenere la conferenza nel Biafra*».

c. c.

La **PERUGINA** S.p.A.

assume

UN AGENTE

[redacted] SETTORE [redacted] VERCELLI

[redacted] RICHIEDE:
— età massima 35 anni;
— titolo di studio: scuola media-inferiore;
— auto propria.

SI OFFRE:
— retribuzione interessante ed adeguata all'incarico, costituita da provvigioni più concorso spese;
— inquadramento ENASARCO.

Costituirà titolo preferenziale avere operato [redacted] settore dei beni di largo [redacted] presso Aziende modernamente organizzate. Le interviste avverranno individualmente ed in [redacted] riservata entro il 10 ottobre. [redacted] prega inviare dettagliato curriculum manoscritto, corredato di foto restituibile a:

PERUGINA S.p.A. - Servizio Selezione Addestramento - 06100 Perugia.

S.p.A. I.B. MEI
Viale [redacted] Lavoro 1 - 14100 [redacted]
CERCA
ESPERTO CAPO CENTRO MECCANOGRAFICO SISTEMA IBM
Manoscrivere curriculum indicando referenze e pretese

AGENZIA PUBBLICITA'
cerca
esperto fotografo
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 337 — 10100 Torino

VENDITORI AMBO-SESSI

La Direzione FIUMETER S.p.A. ricerca personale idoneo alla trattativa per immetterlo in gruppi di lavoro organizzato. Si offre fisso mensile di Lire 100.000, inquadramento sindacale e interessenze provvigionali.
Presentarsi lunedì, mercoledì, venerdì ore 9-10 in Corso Vittorio 90, al Signor PINOTTI.

[redacted] CARPENTERIA LEGGERA GENOVA
CERCA
capo ufficio tecnico
[redacted] lavorazione metalli leggeri e costruzione courtain walls con spiccate doti di organizzazione e conduzione dipendenti.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

Fabbrica macchinario attrezzature cerca personale per
UFFICIO METODI E COSTI - MARCATEMPI
DISEGNATORI PARTICOLARISTI
Telefonare 530.312 oppure scrivere:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3301 — 10100 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI [redacted]
cerca
direttore produzione
Si richiede:
— Esperienza pluriennale [redacted] personale
— Profonda conoscenza ciclo produttivo
— Doti comando
— Posizione di assoluta responsabilità ed autonomia.
— Si offre possibilità carriera, trattam[redacted] adeguato.

Si assicura massima riservatezza. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Etas-Kompass Pubblicità 363 — 10100 Torino.

NOTA INDUSTRIA FARMACEUTICA MILANESE [redacted]
collaboratore scientifico
in esclusiva [redacted] provata introduzione classe medica per Asti ed Alessandria. Inviare curriculum vitae. Assicurasi massima riservatezza. Casella 362/P SIP — [redacted] Milano.

RADIO TV
ELETTRODOMESTICI
Importante Società cerca per la Provincia [redacted] NOVARA **elemento primordine** con conoscenza pluriennale clientela da inquadrare come **VIAGGIATORE** [redacted] **AGENTE.** [redacted] massima serietà e precisione nel lavoro.
Scrivere a: Etas Kompass Pubblicità [redacted] — 20100 Milano

---

FARMACEUTICI COSMETICI
Internazionale Casa Alta Cosmesi esperienza Italia decennale, [redacted] riorganizzo rete distribuzione, affida la concessione in esclusiva per la conduzione e lo sviluppo dei propri punti di vendita a
grossisti regionali
PIEMONTE LIGURIA dei settori farmaceutico o profumiero. Ottima diretta assistenza pubblicitaria ai punti vendita, che assicura [redacted] fatturato.
Assume inoltre
esperte Estetiste dimostratrici
[redacted] spostamenti settimanali presso farmacie e profumerie, residenti Nord Italia.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 25 — 20100 MILANO

Industria Elettronica in sviluppo cerca
PERITO ELETTROTECNICO
esperienza impianti domestici per affidargli il comando di alcune squadre di installatori apparecchiature elettroniche e per consulenze tecniche ad altri installatori autorizzati. Età 28-35 anni. Offresi qualifica impiegato 2ª categoria ed ottimo stipendio.
Inoltre cerca DISEGNATORE
[redacted] impiego. Età 22-25 anni.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 8684 — 10100 [redacted]

IMPORTANTE SOCIETA'
Concessionaria per l'Italia
di primaria marca PILE cerca
agente o concessionario
provinciale o regionale per PIEMONTE
Si richiede introduzione pluriennale sul mercato, [redacted] serietà [redacted] buone referenze. Curriculum dettagliato a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 20100 MILANO

S.p.A. Michelin Italiana Torino

ricerca seguente personale:

Rif. A/1 — Ingegneri
meccanici - elettromeccanici - termotecnici - neo laureati o meglio con qualche anno esperienza per lavori progettazione o manutenzione impianti o conduzione reparti.

Rif. A/2 — Laureati economia-commercio o giurisprudenza
neo laureati o meglio [redacted] qualche anno esperienza in sistemi retributivi e/o rapporti sindacali e/o conduzione-amministrazione personale.

Rif. B/1 — Periti meccanici
con qualche anno esperienza per mansioni [redacted] disegnatore [redacted] manutenzione impianti [redacted] direzione officina.

Rif. B/2 — Periti chimici
anche neo diplomati, militesenti, preferibilmente celibi, [redacted] lingua francese, disposti lungo stage formazione all'estero. Ottimo trattamento.

Rif. B/3 — Programmatori per calcolatore [redacted] 360/40
nastri e dischi, linguaggio ASSEMBLER, possibilmente diplomati, massimo trentenni, con almeno 2 anni di esperienza.

Rif. C/1 — Stenodattilografe - Contabili Perforatrici IBM
[redacted] diplomate - per lavori generici di segreteria - 18-25 anni.

Inviare domanda (con sigla riferimento) a: Servizio Personale Impiegati - Via Livorno 57, Torino 10144, citando dati anagrafici, stato famiglia, posizione militare, titoli studio con votazione e luogo conseguimento, precedenti professionali, pretese, residenza [redacted] telefono. E' ASSICURATA MASSIMA RISERVATEZZA

DOTTORE ESPERTO
PER SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
ricercasi per lavoro [redacted] grande responsabilità [redacted] rilievo

Per l'incarico [redacted] richiede una esperienza di lavoro di alcuni anni, maturata nel settore del personale, oppure nella formazione e selezione dei quadri aziendali, oppure ancora nel campo della psicologia industriale applicata o in settori equivalenti.
L'attività del candidato potrà svilupparsi, oltre che nell'ambito della selezione e formazione, anche in settori affini, quali ad esempio problemi di organigrammi, di job evaluation e similari.
L'età di riferimento per il candidato è intorno ai 30 anni, senza comunque alcun vincolo rigido.
La posizione offerta è confacente ad una persona [redacted] brillante anche se paziente, con buon[redacted] esperienza di vita aziendale, desiderosa di svolgere un'attività qualificante per cui è prevista una remunerazione del tutto eccezionale. E' garantita la più scrupolosa riservatezza.

[redacted] prega di inviare un curriculum completo e dettagliato, sia scolastico che professionale, a: Etas-Kompass Pubblicità 359 — 10100 Torino.

---

direttore tecnico

ricercasi per Azienda meccanica torinese, produttrice [redacted] beni strumentali, [redacted] le prime in [redacted] nel [redacted] settore merceologico.

PER LA POSIZIONE SI RICHIEDE: titolo universitario o preparazione equivalente - ottima preparazione specifica in tutti i problemi tipici di una direzione [redacted] - notevole dinamismo ed innata predisposizione [redacted] imporsi unicamente per le cognizioni possedute e le caratteristiche umane - approfondita [redacted] moderne tecniche gestionali e sicura visione [redacted] tutti i problemi organizzativi di progetto e [redacted] produzione. [redacted] titolo preferenziale una precedente esperienza in azienda [redacted] produzione di piccola o media serie.

PER LA MANSIONE PRECISATA SI OFFRE: lavoro di ampio respiro e soddisfazione - attività autonoma a diretto contatto con l'Amministratore Delegato - qualifica di dirigente con retribuzione proporzionata alle effettive capacità.

Il nostro Studio è stato incaricato della Selezione al fine di offrire la massima garanzia [redacted] riservatezza professionale e di obiettività.

Si prega di manoscrivere, precisando molto dettagliatamente il curriculum, [redacted] motivazioni [redacted] interesse per la posizione offerta e le aspirazioni economiche; citare [redacted] busta e [redacted] il riferimento SP 202 ed indirizzare a:

[redacted] DI [redacted] E ORGANIZZAZIONE [redacted]
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE
ricerca per uno dei propri Stabilimenti
Capo Ufficio personale
[redacted] richiede:
— Una personalità matura ed equilibrata;
— una pluriennale esperienza nei rapporti [redacted] le gerarchie aziendali [redacted] con rappresentanze di lavoratori;
— buona conoscenza dell'amministrazione del personale, nonché delle tecniche [redacted] selezione.

Si offre:
— Una retribuzione adeguata all'effettiva esperienza e preparazione;
— la possibilità di operare in un ambiente di lavoro aperto alle innovazioni ed in continua espansione.

Per la selezione si assicura assoluta riservatezza.
Inviare curriculum vitae completo, precisando studi, posti occupati, mansioni svolte e pretese a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 275 — 10100 TORINO.

CEGOS

Per lo sviluppo ed il potenziamento della propria attività in Italia la Cegos Informatica, che opera esclusivamente nel settore [redacted] software dal 1960, nell'ambito del Gruppo Internazionale Cegos

RICERCA
ANALISTI / PROGRAMMATORI

con [redacted] due anni [redacted] esperienza [redacted] elaboratori della seconda e [redacted] generazione nel campo della gestione automatizzata.

L'attività comporterà lo studio e la realizzazione di applicazioni avanzate su materiale diverso, con metodi che i 400 specialisti della Cegos Informatica hanno applicato con successo.

Particolarmente interessanti [redacted] posizione saranno giovani che, [redacted] il tipo di esperienza richiesta, abbia[redacted] buona predisposizione ai contatti ai vari livelli, desiderio di [redacted] aggiornamento costante, aspirazione ad inserirsi [redacted] un lavoro di équipe svolto in [redacted] stimolante e in continua evoluzione.

Esistono reali [redacted] interessanti possibilità di carriera, legate ai risultati personali.

Si prega di trasmettere [redacted] particolareggiato, indicando [redacted] a:
SELE-CEGOS - APC/335 - Via Borromei 1 B/4 - 20123 Milano.

VENDITORI e AGENTI
introdotti parrucchieri signora
cerca notissima industria per zone:
TORINO - ASTI - AOSTA - CUNEO
ALESSANDRIA - NOVARA - VERCELLI
guadagno L. 400.000 mensili ed oltre.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e foto non restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 128 - 20100 Milano.
Massima riservatezza.

IMPORTANTE AZIENDA INTERESSE NAZIONALE BENI LARGO CONSUMO CERCA GIOVANE DINAMICO
ragioniere
militesente, 2° impiego, per propria Filiale Torino. Precisare curriculum, pretese, referenze [redacted] Etas-Kompass Pubblicità 5140 10100 Torino.

SOI
Ing. Luigi Viglino

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE OPERANTE NEL SETTORE DEI GIOCATTOLI RICERCA:
Ingegnere
La posizione si addice ad un giovane ingegnere, anche neo laureato, che intenda inserirsi, a condizioni economiche nettamente superiori a quelle normalmente offerte, in una Azienda moderna e dinamica per essere avviato a posizione di primaria responsabilità nel settore della produzione.
Inviare curriculum citando TS 212 a: STUDIO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE - Divisione Ricerca e Addestramento del Personale, Corso Bolzano 4 - 10121 Torino.

α
Studio pubblicità REPETTO
cerca:
vice direttore artistico
grafici esecutori
centralinista
fattorino
scrivere:
99 via [redacted]
torino

Capo Contabile, 30enne,
completa esperienza amministrativo, contabile, meccanografico, bilanci, fiscale e contenzioso offresi [redacted] grande azienda a livello dirigenziale (Direttore Amministrativo sur Assistente Direzione Generale). Scrivere:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2431 — [redacted] TORINO »

EXPORT MANAGER, 42 ANNI, laurea giurisprudenza, [redacted] lingue, conoscenza mercati mondiali, marketing, gestione budget aziende vinicole, esperienza management ultradecennale Case importanza mondiale esaminerebbe serie proposte settore beni largo consumo. Telefonare 251.089 o scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 9012 — 10100 Torino.

TECNICO QUARANTENNE con esperienza venticinquennale in attrezzature, metodi [redacted] analisi [redacted] per medie e grandi serie genere elettromeccanico ed automobilistico, libero presto, cerca impiego preferibilmente in Torino o cintura.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 5125 — 10100 Torino

La
LAMET S.p.A.
[redacted]

interpreti
di tedesco e inglese (parlato e scritto)
preventivisti
aggiustatori
stampisti e attrezzisti
fresatori
tracciatori
collaudo
collaudatori
elementi stampati,
modellatori [redacted] **resinisti**

offresi [redacted] economico adeguato [redacted] capacità.

Scrivere a:
LAMET SpA
Strada del Portone, 18
10137 Torino

Conduttori di generatore [redacted] vapore (fuochista)
con patente di 2° grado A
ricercansi da S.p.A. STABILIMENTI [redacted]
Telefonare ai nn. 91.31.05 - 91.30.96

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.
un posto di Assistente Sociale
Scadenza: 9 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.
Il Sindaco
Dr. Arch. E. BONIFETTO

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.
[redacted] **posto di Capo Sezione Servizi Stato Civile ed Anagrafe**
Scadenza: 9 ottobre [redacted].
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.
Il Sindaco
Dr. Arch. E. BONIFETTO

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.
[redacted] **posto di Economo**
Scadenza: 9 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.
[redacted] Sindaco
Dr. Arch. E. BONIFETTO

COMUNE DI LEINI'
Provincia di Torino
BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO [redacted]
Geometra Comunale
Termine scadenza: 31 ottobre [redacted] 18. Stipendio iniziale: L. 1.397.500 [redacted] e aumenti biennali del 2,50 per cento in numero illimitato.
Titolo di studio: abilitazione tecnica per geometri.
Informazioni presso la Segreteria Comunale.
Il Sindaco
G. CAVIGLIETTO

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.
tre posti di Applicato dattilografo
Scadenza: 9 ottobre [redacted].
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.
[redacted] Sindaco
Dr. Arch. E. BONIFETTO

CITTA' [redacted] SETTIMO TORINESE
Concorso pubblico, [redacted] titoli ed esami, [redacted]
due posti di Geometra
Scadenza: 9 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi [redacted] Segreteria Generale del Comune.
Il Sindaco
Dr. Arch. E. BONIFETTO

COMUNE DI VENEZIA
E' aperto un pubblico concorso per titoli e colloquio per il posto di Direttore del Mercato Ortofrutticolo (gruppo A - grado 5°).
Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 ottobre 1969, unit[redacted] documenti da allegare.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Comune di Venezia.

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA
EXPORTEX S.p.A.
MILANO
distributrice per l'Italia dei prodotti: TIDE - ARIEL - DASH - SPIC [redacted] SPAN - ACE - CAMAY - FAIRY - AMAMI - BRYL-CREEM - MACLEENS - KLEENEX - WC NET - FORNET - VITREXA - MANZOTIN - RIO - CAFFE' SPLENDID
per l'ampliamento della propria organizzazione [redacted] vendita
cerca
VIAGGIATORI
(anche primo impiego)
residenti Torino e provincia - Imperia e provincia

I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita [redacted] marketing, [redacted] dare un'alta qualificazione professionale con [redacted] possibilità di promozioni [redacted] di carriera nella vendita, con frequenti miglioramenti [redacted] stipendio.
OFFRE - Stipendio - premi di produzione - [redacted] rimborso [redacted] auto.
RICHIEDE - Età non superiore ai [redacted] - Titolo di studio minimo scuola media superiore - Automezzo proprio.
Inviare dettagliato curriculum, scritto a mano, referenze a: Sig. Quaglia Armando - c.so G. Cesare 191 - 10155 Torino c/o Exportex S.p.A.

Nota azienda operante nel settore ricambi auto cerca per la propria Filiale di Torino [redacted]
DIRETTORE DI FILIALE
Si richiede: esperienza nel settore specifico, capacità nella direzione del personale della filiale, controllo [redacted] venditori [redacted] della clientela. Costituiscono titoli preferenziali laurea o diplomi di istituti tecnici [redacted] conoscenza di lingue straniere.
Si offrono retribuzione adeguata alle capacità, interessenza sul fatturato, possibilità di carriera nell'ambito aziendale.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3165 — 10100 Torino

[redacted] NAZIONALE
operante settore ausiliario industria metalmeccanica-metallurgica ricerca
DIRETTORE PRODUZIONE
La persona che cerchiamo dovrà avere età circa 40 anni ed essersi formata presso grandi aziende ove avrà acquisito moderne tecniche conduzione industriale; titolo studio minimo diploma perito industriale. Trattamento economico alto interesse.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 [redacted]

Miele
[redacted]
[redacted] per servizio assistenza
PERSONALE TECNICO VIAGGIANTE
militesente per l'agenzia del Piemonte [redacted] Torino.
Rivolgersi alla MIELE - s.r.l. - Bolzano
Piazza Dodicìville 1 - Telefono 27.876.

Ispettore vendite
assumerebbe importante Società operante settore parrucchieri per zona Piemonte - Esperienza vendite decennale, minimo quinquennale stesso incarico presso Società modernamente organizzate - [redacted]uarantenne massimo - Referenze documentabili - Si offre stipendio prima categoria, rimborso spese, cointeressenza vendite. Inviare curriculum vitae [redacted] espresso a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 265 — 10100 TORINO.

DITTA SEDE IN GRUGLIASCO
cerca SEGRETARIA
cultura medio-superiore, stenodattilo, conversazione francese, inglese, tipo dinamico, buona presenza.
Scrivere inviando curriculum vitae a
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 8637 — 10100 TORINO »

INDUSTRIA CONSERVE ALIMENTARI
RICERCA
venditori
PER CUNEO
Si richiede:
Età: 23-30 anni, auto propria, dinamismo, cultura livello medio superiore, attitudine ai contatti continui con la clientela.
Si offre:
Stipendio fisso superiore alla media, rimborso spese. Inserimento in una moderna organizzazione industriale e di vendita, con reali possibilità di carriera per gli elementi più dotati. Gradita ma non richiesta una specifica esperienza di vendita, poiché per i neo assunti è stato programmato un corso di formazione tecnico pratico della durata di un mese sui prodotti e sulle più qualificate tecniche di vendita.
[redacted]uesta ricerca è urgente, pertanto si [redacted] di inviare un dettagliato curriculum entro e non oltre il 16 [redacted], ai sottoposti consulenti incaricati per la selezione, citando sulla busta il progetto: C/215-6.
Studio Mario Silvano
Consulente Direzione Vendite
20123 Milano, corso Magenta [redacted]

Consulenti di Direzione e Organizzazione Aziendale

Importante azienda largamente affermata nel [redacted] dei tessuti per abbigliamento, ci ha incaricato di ricercare il
DIRETTORE COMMERCIALE
Egli opererà alle dirette dipendenze della Direzione Generale ed avrà la responsabilità dell'organizzazione commerciale in Italia.

In questa posizione le principali mansioni affidate alla persona prescelta riguarderanno [redacted] definizione delle strategie commerciali, l'utilizzazione dei più moderni metodi [redacted] marketing, lo sviluppo di rapporti commerciali ad alto livello, la gestione della rete di vendita.

Lo svolgimento dell'incarico richiede una profonda e sicura esperienza professionale su tutti gli aspetti della gestione commerciale acquisita in posizione di responsabilità presso importanti aziende tessili o di abbigliamento.

La persona che cerchiamo deve avere [redacted] sensibilità [redacted] ciale spiccata, [redacted] personalità ricca e dinamica e una forte [redacted] tivazione per un lavoro che richiede [redacted] doti organizzative; deve avere inoltre un'età compresa tra i 35 e i 45 anni, e preferibilmente una laurea in Economia e Commercio. L'ottima conoscenza di una [redacted] seguenti lingue: inglese, francese o tedesco, costituirà elemento preferenziale.
La sede [redacted] lavoro [redacted] un'importante città dell'Italia Settentrionale. La posizione offre ampie possibilità di sviluppo professionale [redacted] economico.

Una prima selezione sarà eseguita sulla base delle informazioni, che si raccomandano esaurienti e sintetiche, fornite dai candidati stessi. I nominativi dei candidati non [redacted] comunicati all'azienda salvo loro esplicita autorizzazione.

Rif. DC/87

Scrivere, citando il riferimento, a: SELE-ALGA
ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI S.A.S. - Piazza IV Novembre 1 - 20124 Milano

"Introduzione alla psicoanalisi"

Freud maestro di salute

L'analista addita la strada, ma [redacted] il paziente che deve compierla

Con l'*Introduzione alla psicoanalisi*, [redacted] duplice [redacted] di lezioni tenute e [redacted] tra [redacted] 1915 e il 1917 con aggiunte del 1932, Sigmund Freud ha voluto disegnare per noi l'itinerario ideale verso la salute. Ci conduce per mano, affabil[redacted] additando le tappe del pericoloso percorso. I *lapsus* di lingua, i fortuiti cedimenti della memoria, la perdita casuale di oggetti cui siamo affezionati, costituiscono [redacted] prime stazioni. Viene poi l'immensa distesa dei sogni, e, in prospettiva su di essi, il silenzioso lavorio che, a nostro dispetto, [redacted] compie negli angoli morti del nostro spirito. Censure, rimozioni, sostituzioni, incessanti combinazioni simboliche, infittiscono [redacted] paesaggio.

Infine, quasi fosse squarciato [redacted] velario, con teatrale plasticità, i meccanismi della nostra vita sessuale illustrano intoppi dolorosi, riverberano traumi e ansie, stratificano, secondo la logica della reazione a catena, sintomi all'apparenza trascurabili, ma che stanno a significare quanto le energie psichiche di cui siamo dotati abbiano necessità di una qualunque evoluzione. Sono [redacted]gie che non possono venire represse, e che per realizzarsi non stentano a ricorrere a compromessi, a soperchierie che mettono in crisi il nostro equilibrio vitale. Sotto l'occhio di Freud l'animo umano di[redacted] una [redacted] radice che prolifera in ogni direzione, distruggendo, [redacted] assimilando gli ostacoli che incontra, in virtù di [redacted] vorace forza motoria.

Ma la salute non sarà difficile da guadagnare, a patto di [redacted] capaci di risalire, con cautela e quasi mistica attenzione, verso le sorgenti [redacted]ste dell'angoscia. Si tratta di un cammino impervio, costellato di opache riottosità, di drammatiche resistenze. «*Il nevrotico è incapace di godere e fare; nel primo caso perché la* [redacted] *libido non è rivolta verso alcun oggetto reale, nel* [redacted]*condo perché egli deve spendere gran parte della sua energia per mantenere rimossa la libido e difendersi contro il suo assalto*». Guariremmo se la nostra libido, l'insieme dei nostri istinti vitali, fosse conquistato al nostro Io, a quella parte della nostra personalità che più corrisponde a bisogni reali, a quel che chiamiamo, con parola ormai frusta per qualcuno, la nostra ragione.

Potremo dunque realmente guarire? Scorrendo le pagine di questo libro, che [redacted] una vera e propria summa delle diagnosi freudiane, la domanda si ripete [redacted] di passo [redacted] passo[redacted] Freud era uno scienziato senza [redacted] rivolto alla riuscita delle proprie «cure»; l'aspetto pratico, nel suo atteggiamento, sembrerebbe dominante. In alcuni momenti siamo persino travolti da una [redacted] violenza ottimistica: gli esempi che ci offre [redacted] palmari, fanno coincidere il quadrato col cerchio. Eppure, al di sotto di questa patina positivistica, l'accento del ricercatore è tutto diverso. C'è una musica dolente che accompagna le sue parole: da vero scrittore, Freud è capace di registri interni. Le scoperte che fa [redacted] colorano di tragico. L'uomo è un sublime e [redacted] meschino bugiardo, e la tragedia esplode proprio perché, malignamente, egli dedica la [redacted] di menzogne a nessun altro che a sé. E' una vertigine: vi si avvolge dentro credendosi sicuro, padrone di qualunque mossa, quando invece la natura, che è gran parte [redacted] lui, con lucida crudeltà, distrugge ogni parata, si fa beffe dei più tortuosi arzigogoli difensivi.

Di fronte a tutto questo, di fronte alla necessità di insinuare il sospetto per qualsiasi umano comportamento, giudizio, emozione, Freud, ha detto Jean Starobinski, come Renan sembra mormorare: la verità, forse, è triste. Per via di questo accertamento, per il dolore che suscita, [redacted] era avvenuto ai suoi padri spirituali — ai più remoti, i mistici del Talmud o Leibniz, fino ai più recenti, Schopenhauer o Nietzsche — Freud non [redacted] ferma alla disarmata constatazione. L'uomo, sorpreso nei suoi conflitti, debolissimo e miserevole, può liberarsi dalle forze [redacted] che che [redacted] dominano. E' [redacted] guarigione diversa da quella che offre come di consueto la medicina: diversa è la figura del medico. L'analista è colui che addita la strada, ma è [redacted] paziente che deve compierla.

In un punto i due saranno simili: pari dovrà [redacted] il lo[redacted] coraggio nell'affrontare la verità. Dice Freud: «*Voi non potete credere quanto sia difficile talvolta decidere, di fronte ad un certo avvenimento,* [redacted] *esso appartenga all'accadere oggettivo o all'agire soggettivo, tanto spesso il fare sa mascherarsi da esperienza passiva*». Tali camuffamenti [redacted] riguardano il singolo malato: e da ciò capiamo che tanta inquieta ricerca è più votata a meditare sul destino dell'umanità che a programmare «cure» individuali.

Enzo Siciliano

SIGMUND FREUD: *Introduzione alla Psicoanalisi* - Ed. Boringhieri - pagine 580, lire 3000.

L'ambigua popolarità [redacted]

Questo "Satyricon"

Sotto gli ammiccamenti del libertino, una tragica coscienza del mondo



Il mostruoso «Nerone» [redacted] Alfred Kubin

Forse è tempo, se non altro per il [redacted] parlare che se ne fa, di leggere tutti quanti anche il *Satyricon*. (Ancora in questi giorni Einaudi e l'Utet presentano col testo latino a fronte la versione di Vincenzo Ciaffi, che è da considerare senz'altro la migliore, il veicolo ideale per accostarsi al più famoso romanzo dell'antichità).

Per noi, bisogna ricordarlo, è soltanto un frammento, un briciolo del totale, forse due libri su sedici [redacted] diciassette, con tre [redacted] quattro mariuoli che fra l'altro capitano a cena in casa d'un vol[redacted] arricchito e ne vedono di ogni colore, dalle suppellettili d'oro ai cinghiali farciti di tordi vivi. [redacted] anche del suo autore non sappiamo nulla oltre quanto ci dice Tacito in un passo [redacted] suoi *Annali*, se pure, come sembra, il Petronio [redacted]ziere è [redacted] identificarsi con [redacted] elegante amico di Nerone, morto poi suicida per l'avversione dell'imperatore che si era ingelosito della sua raffinatezza. Supremo gesto di sprezzo, nel finire la propria vita non già tra discorsi filosofici sull'immortalità dell'anima, alla maniera di Socrate e di Seneca, [redacted] tra canti e frivolezze, questo Petronio inviò al principe «*una descrizione fedele, sotto finti nomi d'invertiti* [redacted] *donne abiette, delle* [redacted] *dissolutezze*». Era, quel tal volume, il *Satyricon*, storia appunto [redacted] donnacce e giovinastri, e il banchetto in [redacted] Trimalcione una [redacted] nel palazzo imperiale?

Certo il *Satyricon* non è un racconto d'evasione, con le meraviglie inverosimili del romanzo greco anteriore, bensì una spietata raffigurazione del reale, uno strumento critico della società. Petronio non fornisce alcuna ricetta per migliorare la natura umana; da «ignavo» qual era, non s'accende [redacted] ideali riformatori; da esteta, ne farebbe al più una questione di buon gusto. Ma la rappresentazione del mondo nella sua brutale chiusura a ogni evasione, con le sue ragioni d'essere, [redacted] sue leggi solo in sé, un'umanità presentata senz'altro che istinti e passioni, buffa ma anche tragica, raggela alla fine ogni diletto nel lettore, lo rende più riflessivo che esilarato.

Si comincia sempre a discorrere con leggerezza di questo libro, con gli ammiccamenti dei libertini, ma poi ci si rende conto che l'interpretazione della vita cui giunge Petronio [redacted] di una gravità senza pari. Ci attrae la compagnia di Encolpio, Ascilto [redacted] Gitone, il terzetto in [redacted] spensierata, o spietata, [redacted] dello spasso quotidiano che [redacted] mancano mai di trovare in qualche modo; ma alla fine questi modi, che hanno la gran[redacted] monotonia della depravazione, [redacted] schiere e schiere di servi, [redacted] parassiti, [redacted] lussuriosi, di ladri, [redacted] avari, ci fanno amaramente riflettere. Non vorremmo diminuire nel lettore il pia[redacted] di un libro ch'è [redacted] lazzi [redacted] lascivie, ma è chiaro che un'opera come questa [redacted] puramente spasso[redacted] nella misura in cui non è vera. [redacted] scoprendo sotto i lazzi la drammaticità della commedia petroniana, [redacted] afferreremo l'autentico valore.

Carlo Carena

PETRONIO: *Satyricon* - [redacted] Einaudi, pagine LXIV-305, lire 4000; Utet, [redacted] 4500.

Prevalgono i saggi

Qualche titolo in vetrina

Ai numerosi panorami della letteratura sovietica si aggiunge ora la *Storia della letteratura sovietica* di Marc Slonim, uno dei maggiori studiosi dell'argomento (Rizzoli, L. 3200). L'autore [redacted] stringe il suo esame alla espressione [redacted] in lingua russa, escludendo le letterature slave e non slave delle repubbliche minori dell'Urss; e, a differenza del Mirskij [redacted] altri critici, concentra [redacted] propria attenzione soltanto sugli scrittori sovietici, tralasciando quelli dell'emigrazione. Ne risulta un quadro forse incompleto, che però ha il pregio di far luce in modo drammatico sul conflitto acuto [redacted] violento fra talento creativo e ortodossia di partito.

* *

Da Giolitti a Salandra di Brunello Vigezzi (Vallecchi, L. 3500) è una serie di saggi su un periodo breve ma [redacted]ciale della [redacted] italiana, che vide il passaggio da [redacted] politica di cauta apertura sociale al conservatorismo più intransigente e dalla neutralità all'intervento nel primo conflitto mondiale. Di particolare interesse [redacted] la rievocazione delle «radiose giornate» [redacted] 1915 [redacted] rapporti dei prefetti.

* *

Le forme viventi di Adolf Portmann (Adelphi, L. 3200) è un'escursione fantasiosa e rigorosa insieme [redacted] mondo della biologia, in cui l'autore, polemista vivace, [redacted] esita [redacted] esprimere una concezione della natura che [redacted] contrappone apertamente all'ortodossia neodarwiniana. Notevolmente penetranti sono [redacted] pagine dedicate all'uomo in quanto esemplare biologico [redacted] vive ormai in un ambiente *secondario*, creato [redacted] cultura.

* *

[redacted] Stefan Themerson, uno scrittore polacco che vive da molti anni in Inghilterra, Rizzoli pubblica [redacted] *Cardinale Pölätüo* (L. 2000), un singolare romanzo fra utopistico [redacted] simbolico che, prendendo spunto dalla [redacted] condo cui Guillaume Apollinaire era figlio di un cardinale di curia, eleva questo misterioso genitore a emblema dell'*establishment*, [redacted] lotta con tutte [redacted] forze, e inutilmente, per umiliare e reprimere i fermenti vitali, la fantasia, lo spirito d'avventura [redacted] d'indipendenza.

* *

Il libro della Leicaflex di Theo Kisselbach (Cattaneo, L. 3700) non è solo un'accurata descrizione [redacted] dei più prestigiosi apparecchi fotografici, ma un vero e proprio trattatello tecnico-estetico la cui lettura può essere utile a tutti gli appassionati di fotografia, [redacted] soprattutto ai possessori [redacted] apparecchi reflex da 35 [redacted] Unico neo la traduzione, che ricalca un po' rigidamente l'originale tedesco, dando di certi termini tecnici una resa letterale che non coincide [redacted] l'uso corrente.

* *

[redacted] «Castoro», la collana della Nuova Italia che attraverso pubblicazioni mensili vuol disegnare un quadro completo della nostra cultura [redacted] contemporanea, sono usciti quattro nuovi titoli [redacted] rilievo: *Musil* di Sergio Checconi, *Montale* [redacted] Giuliano Mancorda, *Comisso* di Giorgio Pullini e *Steinbeck* di Warren French. **m. b.**

Ritornano le pagine cangianti [redacted] "Una vita"

Non corrisposto in Savinio l'abbraccio dell'avanguardia

Che in un tempo anche editorialmente così confuso, non si trascurino ristam[redacted] [redacted] *ripresentazioni di nostri scrittori di un passato ancora prossimo, da doversi considerare presente sebbene allontanato dal vorticoso incalzarsi degli orientamenti* [redacted] *delle mode, è certo* [redacted] *fatto da segnare all'attivo.*

Oggi [redacted] [redacted] *caso di Alberto Savinio, scomparso appena sessantenne nel 1952, quando* [redacted] [redacted] *attività, — la quale, come è noto,* [redacted] *campo letterario* [redacted] *giornalistico si estendeva al pittorico, al musicale* [redacted] *teatrale — toccava* [redacted] *forse il colmo dell'intensità* [redacted] [redacted] *successo.* [redacted] *lui l'editore Bompiani ripropone quella raccolta narrativa,* Tutta la vita, *che, pubblicata postuma nel 1953, può dirsi riassuma la linea del suo lavoro, in quanto, oltre ai racconti della serie così intitolata e apparsa primamente nel '45, ne comprende altri allora inediti, risalenti i più al primo dopoguerra, nonché quelli del volume* Achille innamorato *(1938), scritti nel corso* [redacted] *un ventennio.*

Riproposta fatta con l'intenzione, fra l'altro, [redacted] [redacted]*strare come Savinio precor*[redacted] *certe posizioni d'avanguardia: lui che, nato in Grecia ma formatosi in ambiente internazionale, specie a Parigi — dove, alla vigilia della prima guerra, esordì su una rivista del suo amico Apollinaire —, fu più tardi (1937) riconosciuto da André Breton* [redacted] *uno degli iniziatori, col fratello Giorgio De Chirico,* [redacted] *quella forma d'arte che poi prese nome di surrealismo.*

Ma in verità di questa catalogazione il primo a non essere [redacted] *fu proprio Savinio. Il quale, con quella serietà che, al disotto degli atteggiamenti motteggiatori e mistificatori, fu una costante* [redacted] [redacted] *carattere, obbiettò che se per surrealismo si intende* «rappresentazione... di quello che ancora [redacted] ha preso forma, ... espressione... di quello che [redacted] coscienza ancora non ha organizzato». *Il suo surrealismo è* «esattamente il [redacted]trario», *mirando a* «dare forma all'informe e coscien[redacted] all'incosciente».

Obiezione avanzata proprio qui, nella prefazione a Tutta la vita, *e che trova larga esemplificazione nelle pagine del libro. Così larga da andare oltre* [redacted] *stesse affermazioni di Savinio. Perché tema* [redacted] *a questi racconti — nel variare degli spunti e delle occasioni,* [redacted] *nell'alternarsi* [redacted] *modi e dei toni, dal realistico al fantastico, dal saggistico al fumistico, dall'erudito all'umoristico al grottesco — è, sì, la ricerca,* [redacted] *dirla con Eraclito, dei «termini dell'anima», che Savinio per*[redacted] *soprattutto nelle segrete voci, nei messaggi delle* [redacted] *che ci circondano. E giunge infatti* [redacted] *far parlare armadi* [redacted] *poltrone, testimoni di quella quotidianità borghese da cui spesso prende l'avvio, per svuotarla delle sue convenzioni.*

[redacted] *è anche vero che questa tendenza al metafisico di rado si traduca in facoltà evocatrice* [redacted] *rappresentatrice, per cui quelle* [redacted] *appaiano magicamente animarsi e divenire personaggi «operanti». Spesso rimane, invece, sul piano dell'enunciazione, o della «dimostrazione», della* [redacted] *intelligenza, seppure schermato da un fare sospensivo o allusivo, da ricorsi al simbolo* [redacted] *al mito, anzi alla mitologia.*

Il suo dar forma all'inconscio si risolve così — tranne rare eccezioni, che [redacted] *poi le riuscite più felici dell'artista: si vedano le pagine* [redacted] Canto della solitudine *— in un processo* [redacted] *razionalizzazione di quel «mistero» che dovrebbe costituire il lievito del racconto; o nella sua riduzione ad un «surreale», insieme ingenuo e sofisticato,* [redacted] *fiaba. Processo che trova espressione in un linguaggio letterariamente ordinato, lontano* [redacted] *quelle eversioni o «rotture» proprie* [redacted] *veri surrealisti,* [redacted] *care all'avanguardia di oggi.*

Improbabile pertanto pare, [redacted] *questo lato, che il «ritorno» di Savinio desti echi rilevanti. Può averne, invece, per quel gusto del pastiche, che egli possiede in misura così originale, per quella sua inesauribile capacità inventiva, per quel dono dell'improvvisazione che fanno* [redacted] *questo «dilettante»,* [redacted] *questo «irregolare», uno scrittore con le carte in regola come pochi* [redacted] *l'arte, che è di pochissimi, di* [redacted] *cennare cose profonde con aria leggera.*

Arnaldo Bocelli

ALBERTO SAVINIO: *Tutta la vita* - editore Bompiani, pagine 528, [redacted] 4000.

Una fiaba adatta all'uomo spaziale

Non [redacted] *terrestre*, [redacted] Peter Kolosimo, [redacted] stato recentemente premiato con il «Bancarella», dopo [redacted] figurato per un anno [redacted] primi posti delle classifiche di vendita.

E' [redacted] studio costruito con estrema abilità: illustra rari reperti archeologici, reinterpreta brani della Bibbia, resuscita antiche leggende orientali. Una monetina [redacted] casualmente dissotterrata nell'Illinois, la testimonianza di un vecchio saggio fra i pellirosse canadesi, il racconto [redacted] due fidanzati moderni: tutto viene raccolto, spiegato [redacted] commentato, [redacted] dimostrare l'esistenza dei dischi volanti. Di cui parlarono già gli scrittori delle Cronache medioevali e prima [redacted] di loro Cicerone [redacted] Plinio.

Tutto questo Darwin non lo sapeva, e inventò la storia dell'evoluzione, mentre era molto più semplice pen[redacted] all'origine dell'uomo come ad un fenomeno [redacted] emigrazione astrale. In questo modo [redacted] spiegherebbero tante cose: perché gli antichi vedessero così [redacted] draghi (che [redacted] invece dischi volanti); [redacted] mai esi[redacted] i ciclopi (che [redacted]no invece astronauti); quale sia l'origine dei «fuochi magici» che si accendono sui mari nipponici (che sono invece astronavi a convegno).

E' una gustosa rivincita della fantasia sul calcolo: come [redacted] moderna *Non è terrestre* [redacted] perfettamente [redacted]struita. **g. d. r.**

PETER KOLOSIMO: *Non* [redacted] *terrestre*. Ed. [redacted], pagine 257, lire [redacted].

[redacted] DI [redacted] FORMULA DI SUCCESSO

Un'enciclopedia da leggere

Ogni tempo necessita dei suoi strumenti di consultazione e di informazione «Universo» è l'enciclopedia nata per il nostro tempo: [redacted] l'enciclopedia completa

Così l'«Universo» è tornato [redacted] edicola. Veramente la ricomparsa [redacted] una pubblicazione a dispense è cosa, se non di tutti i giorni, certamente non rara.

Ma il caso di «Universo» è eccezionale, forse irripetibile. Giunta al termine di una lunga [redacted] straordinariamente fortunata avventura, l'enciclopedia dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara è tornata nelle edicole sospinta, lo possiamo ben dire, a furor di popolo.

Quella straordinaria [redacted]ventura era [redacted] nel 1962. Sulla copertina [redacted] «numero uno» legionari romani si affaccendavano a costruire l'accampamento sotto lo sguardo accigliato [redacted] loro comandante. Qualcosa di immediatamente percettibile, [redacted] un motivo, un odore o un disegno come questo dei legionari vale più di una pagina di storia o di [redacted] foglio di giornale ad immergerci di colpo nell'atmosfera [redacted] giorni lontani. E *quei* giorni sono davvero lontani più di quanto il calendario ci indichi, perché i nostri sono tempi che corrono velocissimi. Papa Giovanni ci appariva nel pieno fulgore del suo pontificato; credevamo che il Suo fosse un meriggio splendido ed [redacted] soltanto Lui sapeva di esser giunto al tramonto. L'America, che si era avviata con giovanile baldanza sulla strada indicatale dal [redacted] nuovo presidente, incontrava ostacoli sempre maggiori sul suo cammino, finché nel mese di ottobre sarebbe scesa sugli [redacted]ati Uniti [redacted] sul resto del mondo la grande paura suscitata dalla scoperta dei missili sovietici a Cuba. Cominciavano, [redacted] [redacted] ottobre, quei tredici pericolosissimi giorni che solo per la ragionata fermezza di John Fitzgerald Kennedy non sfo[redacted] in una tragedia, forse nella tragedia in [redacted] assoluto.

Oggi sulle pagine dell'«Universo» ritroviamo quegl[redacted] avvenimenti; troviamo, purtroppo, anche la data di morte di quegli uomini, del Papa della *Pacem in Terris* [redacted] del Presidente della «Nuova Frontiera».

Bordeggiando sulle acque poco tranquille della «cauta sperimentazione» l'Italia [redacted] dirigeva verso lo «storico incontro» dei socialisti con i democristiani. Eravamo in pieno «miracolo economico»; ma qualcuno, con l'udito più acuto di tanti altri, faceva [redacted] parte della Cassandra, dicendo di avvertire qualche preoccupante scricchiolio. Erano quelli gli anni del «boom», anzi dei «Boom»: c'era quello dell'edilizia, quello degli autoveicoli, quello degli elettrodomestici. Da qualche mese se n'era aggiunto un altro: quello delle pubblicazioni a dispense. Fra poco l'«Universo» [redacted] sarebbe diventato il protagonista.

All'annunzio della nuova iniziativa dell'Istituto Geografico De Agostini, che pure (il «Milione» insegni) [redacted] era [redacted] a simili imprese, non mancarono nell'ambiente editoriale italiano né le critiche né le pessimistiche previsioni. Si disse, tanto per cominciare, che la cultura non poteva essere trasformata in un genere di consumo di massa («non sarebbe più cultura»). Il fatto, poi, che l'enciclopedia fosse riccamente illustrata sembrava [redacted] questi censori una prova della poca serietà dell'opera nascitura. Non ci si voleva rendere conto che talvolta una bella fotografia o [redacted] disegno chiaro hanno un'efficacia esplicativa maggiore di un lunghissimo articolo.

Poco tempo prima era uscita, con ottimo successo, un'enciclopedia a puntate per i ragazzi; [redacted] questo fatto non costituiva, per i critici di cui sopra, un valido precedente. «Passi un'enciclopedia per i ragazzi, ma per i grandi... no, nulla da fare. Se sarà una cosa seria interesserà poche persone se interesserà molte persone non sarà una cosa seria». E fu, questa sentenza, l'ultimo fragilissimo baluardo [redacted]ei pessimisti. Dei quali [redacted] rilevata, più che un [redacted] malanimo, una forte miopia. Avevano negli occhi il vicino e solenne modello della «Treccani» [redacted] non scorgevano le formidabili tirature della dottissima «Enciclopedia Britannica». Che rimane *dottissima* non ostan[redacted] la tradizionale politica, bene espressa dal suo antico motto: «*prius placendum quam docendum*».

Il successo della prima edizione dell'«Universo» fu, a dir poco, clamoroso; così clamoroso da valicare i confini d'Italia [redacted] da materializzarsi nelle tante enciclopedie straniere, figlie [redacted] quella italiana. Perché, tanto per citarne qualcuna la «Domé», la «New Caxton», [redacted] «Purnell's», la «Monitor», la «Cumhuryiet» non sono altro che l'«Universo» greco, statunitense, inglese, spagnolo, tur[redacted] Ma queste non sono le sole [redacted] straniere dell'enciclopedia dell'Istituto Geografico De Agostini, e tante altre sono in preparazione.

Resta [redacted] chiederci il perché di tanto successo. Apria[redacted] [redacted] caso [redacted] fascicolo dell'«Universo». Subito ci colpisce la luminosità della pagina, che nasce dalla chiarezza dell'impaginazione, dalla perfetta scelta dei caratteri tipografici, dall'ottima qualità della carta, dall'ariosa efficacia dell'illustrazione. Ma leggiamo ora [redacted] voce. [redacted] può notare che questa è «monografica», che è scritta [redacted] un italiano che pur essendo impeccabile, è nulla, d'altra parte, concedendo ad [redacted] certa moda odierna [redacted] trasandatezza, [redacted] bello e piano. [redacted] può lodare [redacted] l'aggiornatezza delle nozioni, la meticolosa ricerca dell'esatto, l'imparzialità delle enunciazioni politiche, sociali ed economiche.

Ma ci piace, invece, mettere in risalto una qualità che è, a parer nostro, [redacted]zionale. L'«Universo» si fa leggere. Oggi un'enciclopedia (meglio: una buona [redacted]ciclopedia) [redacted] utile per tutti, addirittura per molti di noi è indispensabile. Quindi [redacted] necessario averla a portata di mano. Ma *questa* enciclopedia [redacted] qualcosa [redacted] diverso, ha qualcosa di più. E' difficile cercare sull'«Universo» [redacted] voce che c'interessa e poi chiudere il volume. Ci sarà sempre [redacted] voce sulla stessa pagina, o sulla pagina accanto, che ci [redacted] tirerà, che si farà leggere da noi con la curiosità, [redacted] l'interesse [redacted] cui [redacted] legge un bel libro. [redacted] questa, crediamo, è la qualità più bella, e più rara, che possa [redacted] un'enciclopedia.

La poesia di Pavese incanta i francesi

(Conosciuta [redacted] versione impeccabile, [redacted] prestigio, già alto, [redacted] romanziere)

Parigi, settembre.

La poesia [redacted] Pavese, [redacted]condo il critico [redacted] *Le Monde*, Claude Ambroise, «*ha* [redacted] *suo posto a fianco delle opere di Montale, di Saba, di Ungaretti*». I francesi hanno sempre considerato Cesare Pavese, insieme con Elio Vittorini, uno dei più importanti scrittori italiani contemporanei, per [redacted] rottura che l'uno e l'altro hanno operato nella tradizione letteraria nazionale. [redacted] più approfondito studio sullo scrittore piemontese (*L'échec de Pavese*) [redacted] pubblicato due [redacted] a Parigi da Dominique Fernandez, il quale, appunto in quell'opera, stabilì il parallelo Pavese-Vittorini partendo dal loro comune riferimento [redacted] Stendhal [redacted] ad Hemingway: «*Due stranieri e non è per caso, perché Pavese ha inteso promuovere una letteratura magra,* [redacted] *stile* [redacted] *litote, dell'*understatement, *contro la tradizione italiana* [redacted] *verbalismo e della ridondanza*».

Quasi tutte le opere di Pa[redacted] sono tradotte in Francia. All'interesse dei lettori francesi mancava, però, la conoscenza diretta di [redacted] parte essenziale [redacted] particolarmente rivelatrice della sua produzione: quella poetica. [redacted] vuoto è stato riempito [redacted] dai due volumi di *Poésies*, pubblicati da Gallimard in [redacted] traduzione pressoché impeccabile di Gilles De Van.

Hanno avuto un'accoglienza eccezionale. «*Cesare Pavese* — ha scritto Marc Alyn, [redacted] *Figaro Littéraire* — *è una coscienza esemplare,* [redacted] *dei rari spiriti della sua generazione che dispongano nello stesso tempo d'una totale intelligenza critica e* [redacted] *una sensibilità che la umanizzi*».

Per l'edizione francese, Gilles [redacted] Van non ha seguito quella che Italo Calvino pubblicò presso Einaudi nel 1961, nella quale le poesie si susseguono nell'ordine cronologico; ha preferito ristabilire l'ordine che aveva dato loro lo stesso Pavese, cosicché il primo volume comprende tutto *Lavorare stanca* [redacted] il secondo [redacted] *terra e la morte*, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, oltre ad alcune poesie sparse. E' una prova di [redacted] verso l'autore, ma [redacted] disposizione cronologica avrebbe reso forse più accessibili gli sviluppi [redacted] Pavese poeta.

Quegli sviluppi sono stati, però, ricostruiti dai critici col maggiore impegno. I più attenti vi hanno trovato la conferma [redacted] contrasto [redacted] [redacted] tradizione [redacted] linguaggio poetico italiano, perché [redacted] [redacted] ha innestato la lingua popolare sulla lingua poeti[redacted] ha voluto, cioè, che la sua poesia dica qualche [redacted] che racconti, che non sia un canto. Per questa via, però, si è [redacted] conto ben presto che sarebbe andato a finire in una sorta di realismo.

«*Pavese* — scrive un critico — *ha capito che il linguaggio* [redacted] *è un calco della realtà, che possiede una vita autonoma fatta della possibilità di* [redacted] *rapporti fantastici. La ricerca* [redacted] *questo rapporto, perseguita* [redacted] *poesia in poesia, attraver*[redacted] [redacted] *simmetrie sintattiche* [redacted] *i ricorsi ai simboli psicanalitici, diventa la grande ricerca del poeta. Questa utilizzazione del linguaggio è evidentemente contraddittoria con una poetica realista. Infatti,* [redacted] [redacted] *leggono le poesie secondo un ordine cronologico, si constata che i connotati sociali* [redacted] *personaggi si sfumano, che i paesaggi* [redacted] *sempre* [redacted] *autonomi e obiettivi, che la forma di racconto conservata da questa o quella poe*[redacted] *non è che un'apparenza* [redacted] *dietro* [redacted] *quale* [redacted] *costruito un gioco sottile di immagini e* [redacted] *corrispondenze*».

In *L'échec de Pavese*, Dominique Fernandez aveva già osservato che i libri di Pavese «*si situano a metà strada tra la letteratura di evasione* [redacted] [redacted] *letteratura realista*», ed è [redacted] che [redacted] portava ad affermare «*la loro originalità* [redacted] [redacted] *loro importanza nella storia delle poetiche contemporanee*». Lo stesso giudizio viene ora sviluppato con acutezza [redacted] quasi tutta la critica, dopo la lettura delle poesie.

Per Marc Alyn, «"*Lavorare stanca*" [redacted] *l'opera poetica più originale scritta in Italia*», [redacted] un altro critico conclude il suo saggio con queste parole: «*Non è soltanto attraverso le poesie che bisogna seguire lo sviluppo della scrittura di Pavese: queste poesie* [redacted] *anche un invito* [redacted] *rileggere i romanzi,* [redacted] *rileggere tutto Pavese*».

Sandro Volta

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 o Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione dell'8% globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in [redacted] al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata [redacted] cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo nuovi occasione permute rilevazioni. Siltor, via Nizza 32. 5-01260
IMPIANTO presselle da banco per lavorazioni ricalcatura ribattitura, funzionante e completo, vendesi. Telefonare 783-383 int. 45 ore ufficio.
INDUSTRIA meccanica acquisterebbe, anche usata purché efficiente, pressa o banco a tranciare con unità punzonatrici, spessore lamiera fino a 15/10, dimensioni minime lamiera mm. 1250 x 3000. Scrivere: Casella 5980 Z Spi - 34100 Trieste.
LABORATORIO Farmaceutico acquisterebbe comprimitrice per compresse ottimo stato. Scrivere, indicando prezzo, marca, anno di costruzione. Scrivere a: Casella Postale 1424, Genova. 301515
VENDO macina da farina doppia come nuova. Telefono 913-013.

② Artigianato

BOTTI, tini, fusti in legno, saranno idonei e pronti per la vendemmia interpellando «Leone», Doks-Dora, oppure telefonando 668-769. Vasto [redacted] sortimento fusti pugliesi siciliani.
DECORAZIONI perfettissime impresa artigiana seria rapidamente tappezzeria compresa 20.000, lavabile 13.000. Telefonare 355-295.
IMPIANTI elettrici civili industriali ditta provata esperienza esegue. Scrivere: Velawatt, via Torino 65, Moncalieri. 78118

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-854, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 8 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 545-909. 5/1472
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7. Tel. 544-265 - 532-975 - 533-001. 5/1472
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telefonare 760-203 - 779-826. 5/1291
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti da L. 100.000 a 50.000.000. Tasso 8% annuo. Riservatezza. Sacchi 58. Telefono 594-760. 5-1231
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti, tasso 8% annuo. Per informazioni: Madama Cristina 74. Telefono 652-539. 5-1251
A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Idem. Santa [redacted] 7. Telefonare 540-879.
A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO mutui su case alloggi, restituzione 60 rate conclusione immediata tasso 7,50%. Prestiti fiduciari impiegati operai artigiani commercianti, restituzione 24 rate senza cambiali (solo Piemonte Liguria). Tel. 544-224 via Cernaia 22.
A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati [redacted] operai. Riservatezza. Sodit corso Dante 2, tel. 501-426, 501-541.
A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino, angolo corso Re Umberto 2, prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 532-945. 5/1291
A.A.A. AUTOARTICOLATI e trasporti itinerari fissi in Torino cedonsi ad autisti. Contratti annuali. Telefonare 618-161. 79676
A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540.652. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti. 5/1373
A. PRATIC. cercano gerenza negozio lotteria, rivendita pane, bar, [redacted]zionando. Telefonare 726-795.
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza, Inghilterra 17, telefonare 746-616; lungo Toscana 52, telefonare 784-344.
A Sanremo cedo avviata drogheria attrezzatura moderna, ottima posizione. S[redacted] 5[redacted] Casella 12/E, Sanremo. 50738
AFFARONE vendo bar trattoria, via Giulia di Barolo n. 26, tel. 882-034.

AFFERMATISSIMA rinomata produzione accessori scooters cederebbe complesso attrezzature modelli organizzazione commerciale Italia et esportazione giro affari 200 milioni annui. Attività idonea media piccola azienda, [redacted] eventuale tra non indispensabile laboratorio assemblaggio. Rispondere specificando elementi utili per inizio trattative a: «Etas-Kompass Pubblicità 8887 — 10100 Torino».

AFFIDASI gerenza bar esportazione vini. Telefonare 690-735.
ALBERGO ristorante bar in Cesana Torinese otto camere 45.000.000 incasso annuo, aperto tutto l'anno, cede 10.000.000 anticipati. L'Immobiliare, 503-290. 5-1208
AUTORIMESSA 160 auto completa salone unico 250.000 affitto cedesi. Telefonare 355-344. 5-1428
AVVIATA drogheria tutte licenze ot[redacted] posizione cedesi. Telef. 253-546 pasti. 78918
AVVIATISSIMA, centrale attività rappresentanza e vendita macchine utensili [redacted] licenza commerciale minuto, cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 375 — 10100 Torino».
BAR barriera Milano ottima esposizione cediamo dilazionando. Sassi, Garibaldi 5. 5-1346
BAR S. Paolo, 35.000 giornaliere, cedesi 2.000.000 anticipati. Telefonare 503-290. 5-1208
BAR zona Mirafiori [redacted] giornaliere dimostrabili cedo Castagno. Telefonare 502-386. 5-1335
BORDIGHERA cedesi negozio centralissimo strumenti musicali, dischi, giocattoli, avviatissimo. Scrivere: Spi, Casella 16/E, Sanremo.
CARROZZIERE eccezionalmente provetto riparazioni disposto trasferirsi cercasi per combinazione lavoro in proprio. Massima riservatezza. Inviare referenze: Vesco & Nicola, Pubblicità (23), Ivrea. 50023
CARTOLIBRERIA profumeria S. Rita 15.000.000 incasso annuo cedesi anticipando 2.000.000. Tel. 502-514.
CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.
CEDESI frutta verdura zona Francia incasso 40.000 giornaliero. Telefonare 768-931. 5-1619
CEDESI laboratorio zainerie lavoro assicurato vasta clientela per cessazione attività. Telef. 852-214.
CEDESI merceria buon avviamento con alloggio al piano terreno, facilitazioni pagamento. Tel. 767-057.
CEDIAMO fabbrichetta costruzione divani reddito dimostrabile. Telefonare 372-519. 79591
CEDO rivendita pane, con più licenze, causa malattia. Telefonare 773-318. 79204
COURMAYEUR, nuova tavola calda vendo convenientemente. Telefonare 501-346, 503-148. 79836
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede articoli sportivi, caccia-pesca, 300.000 nette mensili aumentabili, esaminerebbe possibilità società.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviato albergo centrale. Conduzione familiare, utile oltre 1.000.000 mensile, facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rinomatissimo albergo-ristorante provincia Torino, 2.500.000 nette mensili dimostrabili, volendo vendesi muro. 5-1503
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cintura Torino, commestibile, drogheria, 600.000 nette mensili, affare. 5-1503
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede industria dolciaria con negozio di vendita, 15.000.000 netti annuali, trattabili 40.000.000, lunga assistenza.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede convenientemente salumeria gastronomia attrezzatissima, 250.000 giornaliere dimostrabili, facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede centrale pastificio, utile 450.000 mensili, trattabili 4.500.000.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviatissimo bar super bottiglieria oltre 100.000 giornaliere garantite, facilitazioni. 5-1505
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede stand paste alimentari, mercato coperto, corso Racconigi.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente commestibili vastissima licenza, alloggio, 220.000 utile mensile, trattabili 1.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco centralissimo, utile net[redacted] garantito 400.000 mensili. Facilitazioni. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, camiceria, abbigliamento sportivo, forte lavoro, 4 milioni 500.000 trattabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima bottiglieria, bar super, [redacted] utili, alloggio, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, 200.000 nette mensili, bloccansi con merce 4.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [redacted] provincia panificio, panette[redacted], commestibili, 500.000 nette mensili. Affare. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente, Crocetta, drogheria avviatissima. Trattabili 3 milioni. 5-1505
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente avviatissimo giocattoli, lettini, carrozzine. Trattabili 3.000.000. [redacted]
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria self-service, profumeria, nette mensili 500.000. Alloggio, facilitazioni. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno ristorante bar tipico, pizzeria, forno legna, utile dimostrabile 15.000.000 annui, trattabili 20 [redacted], facilitazioni. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente tabaccheria-bar reddito dimostrabile 1.200.000 mensili, facilitazioni. 5-1505
GENOVA, negozio elettricità-elettrodomestici, attività venticinquennale, occasione cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1 — 16121 Genova». 301517
IMPERIA affarone cedesi bar tavola calda biliardi patentino, centralissimo, motivo salute, prezzo realizzo lunghe dilazioni. Telef. 20-979 Pontani piazza Vittorio. 50739
LATTERIA centrale, [redacted] giornaliere, cedesi anticipando [redacted].000. Telefonare 502-542. 5-1208
MUTUI ipotecari in 2 giorni anche secondo ipoteca. Fincotex, corso Francia 15. Telefono 760-203 - 77[redacted].
PENSIONE centralissima trentennale attività elevato reddito cedesi ritiro commercio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3038 — 10100 Torino».
[redacted] società trasporti cerca quarto socio autista, giovane, robusto, lavoro pesante. Capitale richiesto 8.000.000 circa, meglio introdotto trasporti macchinari, inutile telefonare senza capitali. Tel. 371-998 lunedì dopo 19. 78681
PRIVATO vende bar trattoria o gerenza in Torino. Buon affare. Telefonare 273-811. 79536
RISTORANTE bar in Galliate (Novara) 60.000 giornaliere moderno cede anticipando 4.500.000. L'Immobiliare, 502-542. 5-1208
RISTORANTE bar modernissimo vicinanze Chivasso attrezzatura 250 posti. Recente apertura. Cede con immobile e terreno. L'Immobiliare, Re Umberto 54, tel. 502-514.
RISTORANTE bar tipico fronte strada statale montana importante centro torinese 55.000.000 incasso annuo cede 4.000.000. L'Immobiliare, Re Umberto 54, tel. 502-542.
SALUMERIA vendo barriera Milano per ritiro commercio. Tel. 260-852.
TIPOGRAFIA ben avviata, macchinario attrezzature nuove, lavori commerciali e familiari cedesi contanti motivi famiglia. Telef. 758-956.

④ Compra Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. acquisto alloggio contanti. Telefonare 318-738. 5/1585
A.A.A.A. RIVOLI zona panoramica, tranquilla, nel verde, comodità servizi. Vendesi villa padronale nuova costruzione. Piano terreno: garages, salone, tavernetta, servizi, lavanderia, stireria, cantine, serra. Piano primo: tre camere, due saloni, cucina, doppi servizi, triplice ingresso, sottotetto sfruttabilissimo: 35.000.000 + mutuo. Tel. 956-326. 2001
A.A.A. ALTO reddito impresa vende direttamente scala intera condominiale vani 48 nuova costruzione interamente affittata, via Biscarotti Fiat Mirafiori. Telefonare 396-051.
A.A. ANTICIPIAMO 50% valore [redacted]loggi case in vendita. Torinocase, 541-419. 5-1255
A.A. ZONA Porta Palazzo vendo 2 camere cucina servizi. Facilitazioni. Telefoni 883-379, 531-302.
A. ABITABILI subito signora vende zona corso Svizzera, 2 alloggi: 2 e 3 camere, cucina, servizi. Facilitazioni. Telefoni 883-379, 531-302.
A. ACQUISTO casa, casetta, villetta, libero Torino o periferia. Telefonare 513-598. 5/1437
A. ACQUISTO immediatamente contanti alloggetto in Torino. Telefono 343-113. 5-1263
A. ANTICIPI immediati su immobili in vendita. Agenzia Capello 532-780.
A. RIVOLI «LA TORRE» palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi mutuo S. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni. Telefonare 659-063. 5-1129
A. SETTIMO vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinotto servizi [redacted], mutuo et agevolazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nobel. 5-1376
A. VENDESI pied-à-terre, reddito netto annuale 8%, amministrazione gratuita. Telefonare 501-859.
ABITABILE subito, appartamento quadricamere, ingresso, bagno. Corso Duca degli Abruzzi 58. Prezzo imperdibile 3.600.000 mutuo 8.300.000. Gabetti 57-67. 5-1309
ABITABILE subito, signorile spazioso appartamento corso Francia 276. Prezzo affare. Salone, quadricamere, cameretta, cucina, biservizi, bilingressi 6.520.000 mutuo 19.880.000. Gabetti, 57-67. 5-1509
ABITABILI subito, signorili appartamenti [redacted] 95. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.950.000 mutuo 6.800.000. Quadricamere, cucinotta, biservizi, bilingressi, ripostiglio, spogliatoio, terrazzi 4 milioni 700.000 mutuo 10.935.000. Gabetti 57-67. 5-1509
ABITABILI [redacted], versando 10% contanti. Appartamenti signorili, fronte collina, viale Trieste 25. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 10.750.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 12.800.000. Gabetti 57-67
ABITABILITA' immediata corso Siracusa 30, 4 camere, cucinotta, biservizi, visite pomeridiane. Sabatelli 581-735. 5-1426
ACQUISTA [redacted]loggio contanti con servizi da privato Torino. Tel. 581-735.
ACQUI Terme vicino centro vendonsi lotti terreno mq 600-800 progetto costruzione approvato. Scrivere: «Etas Kompass Pubblicità 30 — 16121 Genova». 301516
ACQUISTA alloggio dotato servizi in Torino, convenientemente, contante. Telefonare 581-735. 5/1426
ACQUISTASI terreno industriale mq 1500 circa zona Settimo Barca-Mappano. Tel. 852-435. 2001
AFFARE Cristoforo Colombo quadricamere servizi termobagno 6.800.000 dilazionabili. Telefonare 581-735.
AFFIDATECI vostro «problema-casa». Soluzioni vantaggiosissime, acquisto-vendita, grazie dinamica, preparatissima organizzazione immobiliare, leader settore, vostra disposizione anche ore serali dalle 20 alle 22. Interpellateci: riceverete immediata, esauriente consulenza completamente gratuita, anche solo orientativa. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5, telefono 57-67.
ALLOGGI signorili [redacted] collina, 150-200 mq., in palazzine a tre piani, tutti i comfort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria, strada Valsalice 227. Telefonare 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGI signorilissimi precollinari panoramici, comodità servizi urbani vendonsi: salone, 2-3-4 camere, cucina, donna, tripli servizi, boxes, giardino. Telefonare 501-889.
ALLOGGI: via Carraglio 51 bis, 1-2 camere, cucina, termobagno 1.200.000 più mutuo. Visite 17-19. Torinocase 515-318. 5-1255
ALLOGGI (zona Francia) camera cucina servizio 600.000 mutuo 1 milione 200.000. Torinocase 515-318.
ALPIGNANO, via Cavour 13. Appartamentini accuratamente rifiniti: monocamera, cucinotta, ingresso, bagno, 1.050.000 mutuo 2.350.000. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, 1.650.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI altamente signorili. Incomparabile vista collina, giardino condominiale, particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telefono 538-151. [redacted]
APPARTAMENTI collinari, salone, 3-4 camere, cucina, bibagni, garage, giardino. Mutuo. Vendo direttamente. Telefonare 552-932. 5-1224
APPARTAMENTI nuovi, affittati ottimamente, zona grande sviluppo, via Rueglio 17 (Madonna-Campagna). Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.650.000 mutuo 3.700.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.650.000 mutuo 5.950.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI signorili palazzo S. Paolo, via Serrano 9. Vendita diretta con mutuo venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa Emilio Luma. Telefoni 81-203, 879-264. 5-1540
APPARTAMENTI superconvenienti, zona Francia, via Catti 20. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, 1 milione 260.000 mutuo 2.940.000. Gabetti 57-67. 5/1509
APPARTAMENTINO graziosissimo, via Brefio 28 (Madonna Campagna). Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, 1.650.000 mutuo 3.750.000. Gabetti 57-67. 5/1509
APPARTAMENTO affare via Issiglio 2 (corso Peschiera) 2 camere, entrata, bagno 950.000 mutuo 2 milioni 450.000. Imm. Dracma 513-449.
APPARTAMENTO signorile, vastissimo, via Cabolo 4 (Crocetta). Salone, quadricamere grandissime, cucina, cameretta, tripli servizi, bilingressi, box auto, 21.600.000 mutuo 17.000.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTO signorile, via San Marino 21 (S. Rita). Prezzo interessante perché inferiore valore-zona. Salone, bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, 4.[redacted] mutuo 10.250.000. Gabetti 57-67.
ARCIOCCASIONE terreno progetto approvato villetta Givoletto: salone 4 camere box auto tutti servizi. 3.100.000 [redacted]giose agevolazioni. Eurocase 593-0[redacted]. 5-1425
ATTICO moderno: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo, 1.700.000 mutuo 3.950.000. Via Sempione [redacted] (Barriera Milano). Gabetti 57-67. 5/1509
BARRIERA Milano, via Paietta 20. Appartamento modernissimo: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.800.000. Volendo box auto. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTO zona Stadio cessione libero 4 camere cucina servizi 5.000.000 oltre mutuo. Torinocase, 515-318. 5-1255
BELLISSIMI alloggi adiacenze piazza Bengasi, vista collinare, finiture signorili, vendesi con mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116.
BORDIGHERA terreni panoramici per ville vendonsi occasione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 19 — 20100 Milano». 305623
BORDIGHERA villa nuova spaziosa posizione panoramica vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 18 — 20100 Milano». 305628
BORGATA Parella, via Motile 12 bis, appartamento spazioso, ottima sistemazione piccola famiglia. Bicamere, cucina, ingresso, [redacted], ripostiglio, 1.900.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 57-67. 5/1509
CAV. Conti Arcivescovado 3 vende terreno 39[redacted] mq. entrostante casa, bassi fabbricati. Vanchiglietta.
CAV. Conti Arcivescovado 3 vende basso fabbricato mq 400, indipendente, sopraelevabile, Sospello 8.
CENTRALISSIMI redditizi alloggetti (via Cavour) da 2.200.000 facilitando. Torinocase 515-318.
CENTRALISSIMO, moderno [redacted]tamente biesposto. Via Saluzzo 118 bis. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, 2.990.000 mutuo 6.960.000. Gabetti 57-67. 5/1509
[redacted] acquistare [redacted] plesso 200 mq uffici 500 mq magazzino ingresso carraio. Tel. 518-652.
CHIESA Salute vendesi 2 [redacted]e cucina servizi 3.000.000 più mutuo. Telefonare 339-886. 5-1677
CORSO Belgio, via Andorno 26. Acquisto a prezzo determinabile: monocamera, servizi, 420.000 acquisto, [redacted] novanta giorni, 480.000 mutuo. Bicamere, servizi, 805.000 acquisto, 575.000 novanta giorni, 920 mila mutuo. Visite loco. Gabetti 57-67
CROCETTA, via Cassini 81. Lussuoso, spaziosissimo appartamento, subito abitabile. Saloncino, cinque camere, cucina, cameretta, disimpegno, tripli servizi, ingresso, ripostigli 17.000.000 [redacted]o 25.500.000. Gabetti 57-67. 5-1509
CORIO Canavese vendonsi alloggi confortevoli piscina giochi. Informazioni geom. Volla. 75[redacted]
CROCETTA, corso Einaudi 2. Signorile appartamento subito abitabile: cinque camere, cucina, cameretta, ingresso, bagno 8.000.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 57-67.
CROCETTA centro, via Valeggio 4. Appartamenti nuovi, [redacted]-lusso: bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.750.000 mutuo-dilazioni 7.000.000. Salone, tricamere, biservizi, ingresso, disi[redacted], spogliatoio, ripostiglio, terrazzi, 4.750.000 mutuo-dilazioni 18.780.000. Gabetti 57-67.
DUE camere cucinino servizi uso alloggio ufficio zona Crocetta 5 milioni più 3.000.000 mutuo, pronto subito, nuova costruzione. Telefonare 346-162. 79855
ECONOMICISSIMO acquisto! Corso Francia 219. Appartamento: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, 2 milioni 250.000 mutuo 5.250.000. Gabetti 57-67. 5/1509
EREDI vendono alloggi grandi piccoli, Sacchi 22. Telefonare mattino 547-038. 79834
ITALIANI residenti estero impiegate risparmi intelligentemente. Mediante «Credito-Casa» acquistate appartamenti convenientissimi: minimissimo contanti, sconti particolari, superfacilitazioni, reddito garantito. Servizio V.I.E. (Vendite Italiani Estero). Massima gentile accoglienza anche solo orientativa. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5. Telefono 57-67. 5/1509
LATTERIA avviata vendesi o cedesi in gerenza. Telef. 618-092. 1001
LOCALE mq. 85 (Guido Reni 211) vicinissimo supermarket 3.300.000 sufficienti 1.000.000. Capello 532-780.
MARE inverno-estate, Vallecrosia (2 km. Bordighera), Via Colombo 4. Appartamenti nuovi, convenientissimi. Camera, cucinotta, bagno, ingresso 1.200.000 mutuo 3.795.000. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.250.000 mutuo 5.205.000. Gabetti 57-67. 5/1509
MINIAPPARTAMENTO prezzo minimo. Via Cimarosa 71. Camera, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo 750 mila mutuo 1.750.000. Gabetti 57-67.
MURI negozio vendesi centralissimo, ottimo investimento capitale. Telefonare 287-370. 79618
NEGOZIO mq 100 [redacted] Canova affittato [redacted] più spese [redacted] 14 milioni. Telefonare 346-162.
OSLAVIA 54 angolo Cadore, ultimi alloggi camera tinello servizi, esenti, vendonsi. Telefonare 531-005.
OTTIMO rivalutabile reddito, posizione commercialissima corso Lecco 5. Appartamenti: bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 3.500.000. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 5.700.000. Sufficiente 30% contanti. Gabetti 57-67
PALAZZINA affare, Moncalvo d'Asti, via Bergamino 7. Dieci camere, pluriservizi, terrazzi (ricavabili cinque appartamentini affittabili alto reddito) garage, mq. 2000 giardino 3 milioni 350.000 mutuo 8.250.000. Gabetti 57-67. 5/1509
PALAZZINA moderna bifamiliare, Buttigliera d'Asti (25 km. Torino). Biappartamenti: quadricamere, ingresso, bagno, terrazzo, garage, vasto giardino alberato mq. 1740. Complessivamente 4.900.000 mutuo 11 milioni 400.000. Gabetti 57-67.
PALAZZINA 3 piani per industria, uffici, abitazione, 200 mq ogni piano, vendesi con terreno libero cintato 1000 mq. disponibile subito a 20 km da Torino, vicinanze Fiat Rivalta. Telefonare 82-344 ore ufficio.
PIAZZA Castello vendonsi n. 17 locali, servizi, ripostigli 1°-2° piano. Telefonare ore 8,30-12,30 al 544-284.
PIAZZA [illegible], alloggetto camera tinello cucinino vendo con facilitazioni pagamento. Telef. 659-063
PIAZZA Statuto, muri negozi mq 400, seminterrato vendo convenientemente. Tel. 501-346, 503-148.
PIETRA Ligure, via Cesare Battisti «Residenza Marino». Appartamenti nuovi, convenienti: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 57-67. 5/1509
PINO Torinese vendesi villa moderna posizione incantevole 4 camere più grande salone tripli servizi garage mq. 2000 giardino alberato. Telefonare 881-235. 79987
PRECOLLINARE lussuoso appartamento, corso Moncalieri 11. Salone, tricamere, cucina, cameretta, tripli servizi, bilingressi, spogliatoi, box auto 52.500.000 dilazionabili. Gabetti 57-67. 5/1509
PREZZI incredibili, appartamenti modernissimi, corso Telesio 82. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.450.000, mutuo 3.350.000. Tricamere, cucinotta, ingresso bagno, ripostiglio 2.150.000, mutuo 4.950.000. Gabetti 57-67. 5/1509
PRIVATO vende alloggio Settimo: 4 camere servizi 8.000.000. Tel. 273-571
PRIVATO vende alloggio 2 camere, tinello, disimpegno et servizi zona Monterosa, esentasse. Telef. 288-158 dopo ore 19. 78689
PRIVATO vende con mutuo due camere, cucina, saloncino, servizi in c.so Traiano. Tel. 503-203.
RONCHI Versilia prossimità stazione aeroportuale centro zona vincolata verde, privato vendesi villino 2 piani, 7 stanze, 3 servizi, scoperto terrazza panoramica, 2200 mq bellissima pineta diretto [redacted] pedonale al mare. Scrivere cassetta 152 R, Publied 50100 Firenze.
RUSTICO - occasione Almese (Valli Susa). Biappartamenti: bicamere, servizi; monocamera, bagno. Magazzino - laboratorio, solaio trebbiale 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 57-67.
SANREMO, viale Carducci 15. Appartamenti bellissimi, vista mare. Salone, quadricamere, cucinotta, ingresso, tripli servizi, disimpegno, ripostigli, terrazzi 7.400.000 mutuo 16 milioni 960.000. Visite loco. Gabetti, 57-67. 5-1509
TERRENI industriali, Occorrendovi telefonare 519-636. 1522
TERRENO industriale Volpiano fronte strada con progetto, occasionalissima. Telefonare 273-571.
TERRENO mq 1250, Rivalta, zona Indesit, Fiat. Occasione 5.750.000. Tel. 532-780. 51263
VALENTINO, corso Massimo D'Azeglio 74. Spaziosissimo, signorile appartamento: salone, sei camere, biservizi, ingresso, spogliatoio 24.800.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.
VALTOURNANCHE Antey Saint André, Fraz. Cavalou. Caratteristico locale, attrezzatissimo adibito bar-ristorante, posizione favorevolissima, prezzo interessante 16.000.000 mutuo 15 milioni. Appartamento tricamere, servizi 1.450.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 57-67. 5-1509
VANCHIGLIA, economicissimi appartamenti: monocamera 800.000, bicamere 1.450.000, tricamere 2.200.000. Sufficiente 30% contanti. Gabetti 57-67
VENDESI casa quattro alloggi, 2 stanze servizi, zona Fiat, Piossasco, Borgata Prabernasca, Rivalta.
VENDESI Napoli, prima fila via Mergellina, costruendo fabbricato, uffici mq 30.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino».
VENDESI terreno in Rubiana mq 1[redacted] circa. Telefonare 379-950.
VENDO villa due piani garages giardino, Villaggio Marinella, Bruino. Telefonare 610-610. 79147
VENDONSI mq 7600 frutteto vigneto con casa in ottime condizioni, luce, acqua potabile, villa panoramica, km 35 da Torino, confinante riserva caccia «Grazia», 3.700.000 trattabili. Telefonare ore ufficio AT 0141-47013.
VILLA in collina 13 km centro città splendido panorama ogni comodità vendesi. Informazioni telef. ore ufficio 852-565, festivo 946-092.
VILLA nuova collina Torino 3 camere salone cucina doppi servizi due garage mq 1000 giardino vendo 27.500.000 volendo mutuo. Telefonare 530-395. 5-1247
VILLETTA Bruino bifamiliare pronta, oppure terreno progetto approvato anche cambio immobili Torino. Sabatelli 581-735. 5-1426
VILLETTA rustica, prezzo irrisorio, Lussello (Alessandria). Quadricamere, servizi, cortile 850.000 mutuo 1 mi[redacted] 850.000. Gabetti 57-67.
[redacted] week-end nuovissimo, completamente arredato, subito abitabile, grande giardino, vera occasione! Pino Torinese, strada S. Felice: ingresso-soggiorno, camera, cucinotta, bagno, terrazzo, garage, cameretta - disimpegno 3.450.000 mutuo 8.050.000. Gabetti 57-67.
3.600.000 vendo alloggio piazza Pitagora camera cucina servizi esente. Telefonare 502-386.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. COMMERCIANTI industriali cercano affitto alloggio vuoto ammobiliato, villette 40-100.000 mensili. Telefonare 513-528. 5-1431
AZIENDA metalmeccanica cerca da affittare in Torino o periferia locale [redacted] industriale mq 1200-1600. Telefonare [redacted]. 79275
BASSO fabbricato o locali industriali con uffici e servizi da mq. 600 fino a 1000 affitterebbe Studio professionale di ingegneria e architettura. Telefonare 376-274. 79893
CERCANSI due camere servizi nuova costruzione. Telefonare 518-603.
CERCASI locale uso autocarrozzeria. Telefonare 650-283. 79729
CERCASI locale uso autoriparazione possibilmente zona corso Francia. Telefonare 796-410. 5-1229
CERCASI magazzino 400 - 500 mq uso deposito vernici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4 — 16121 Genova». 50009
CERCO [redacted] con bagno prossimità Accademia Albertina per studentessa. Telefonare 658-246.
MAGAZZINO coperto cerca in affitto azienda metalmeccanica [redacted] mq. altezza 4,50 passo carraio autocarri. Tel. 967-466 ore ufficio.
PRIVATO cerca affittare villa minimo 4 camere letto più servizi dintorni Torino. Telef. 369-780 dopo 18,30.
PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto zona Vanchiglietta Sassi. Tel. 892-606. 1001
SIGNORILE tre letto due servizi un salone cercasi. Telef. 480-844.
STUDIO professionale di ingegneria e architettura affitterebbe in Torino o immediate adiacenze mq. 600 in edificio nuovo, anche in appartamenti adiacenti, o in palazzina di [redacted]ristiche signorili. Telef. 376-274.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-394.
AFFITTANSI [redacted] Francia alloggi signorili 2 camere tinello [redacted]. Tel. 518-652, 762-561.
AFFITTASI alloggio libero tricamere saloncino servizi via Asuncion. Telefonare 323-588 ore pasti.
AFFITTASI alloggio uso ufficio. [redacted] volgersi portinaia piazza Vittorio Veneto 14. 79854
AFFITTASI ammobiliato: 2 camere letto, tinello, servizi. Tel. 368-688.
AFFITTASI camera, tinello, terrazzo, bagno, a prossimi sposi. Telefonare 215-971. 75164
AFFITTASI o vendesi alloggio due camere saloncino tinello e cucinino doppi servizi. Telef. 322-482.
AFFITTASI prossimi sposi 1-2 camere, tinello, servizi. Tel. 366-995.
AFFITTASI referenziati, via D'Arborea 8 2° piano, alloggio in signorile condominio: salone, due camere, tinello, cucina, ampi balconi, ripostiglio, garage, cantina, soffitta, pavimenti marmi e [redacted], libero subito. Telefonare [redacted]03 ore 10-17.

(Continua a pag. [redacted])

Dove va l'industria italiana

Producono su licenza medica alimenti per la prima infanzia

Omogeneizzati e dietetici devono avere l'autorizzazione del ministero della Sanità - E' una garanzia per le mamme, un'etichetta di prestigio per le aziende (un centinaio, con cinquemila dipendenti) - La «guerra» [redacted] le farmacie che vorrebbero avere il monopolio [redacted] vendita

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 6 settembre.

In Italia esistono circa 12 mila farmacie [redacted] mila negozi [redacted] vendita [redacted] prodotti alimentari. Nessun dubbio, quindi, che potendo scegliere questo o quel canale di distribuzione, la preferenza [redacted] chi debba vendere un prodotto vada ai duecentomila. E' il caso delle ditte che fabbricano gli alimenti dietetici [redacted] i «babyfoods», cioè i prodotti [redacted] la prima infanzia. In Italia le aziende che operano in questo settore sono un centinaio, con circa 5000 dipendenti, esclusa l'organizzazione di vendita che per tali prodotti è particolarmente nu[redacted] agguerrita, anche per i necessari contatti con il mondo medico.

Ma perché la «guerra» con le farmacie? «*Il conflitto* — ci dice il dottor Francesco Massa, direttore dell'Alipa — *si basa sul fatto che all'inizio furono le stesse ditte produttrici di dietetici e alimenti per la prima infanzia ad affidarsi alle farmacie, trattandosi di generi particolarmente curati come composizione, dosaggio e, soprattutto, indicazioni dietetiche. Infatti, per potersi definire «dietetico» un prodotto deve passare al vaglio del ministero della Sanità, al quale l'industria che lo fabbrica, o meglio, che vorrebbe fabbricarlo, deve presentare domanda, corredata da tutti gli elementi del caso. Il ministero passa la pratica all'Istituto Superiore di Sanità che, dopo gli opportuni controlli, rilascia o non rilascia la licenza richiesta. Ottenuta la licenza, che è una specie di etichetta di qualità per chi lo produce [redacted] una garanzia per il consumatore, il «dietetico» può essere prodotto e messo in commercio*».

L'essere venduto solo nelle farmacie, all'inizio, dava prestigio [redacted] un prodotto, ma ben presto le industrie si accorsero che la medaglia aveva un rovescio, doppiamente negativo: molte massaie consideravano il prodotto una medicina, da prendersi solo in casi eccezionali e non in tutti i comuni o frazioni esisteva una farmacia per venderlo. Quindi, anche per l'azione dell'Alipa, l'Associazione italiana industriali prodotti alimentari, si passò alla distribuzione attraverso i negozi. Conseguenza: maggiore smercio, ma immediata reazione delle farmacie che si vedevano togliere il monopolio di prodotti la cui vendita era in forte e crescente sviluppo. Oggi in tutt'Europa i produttori sono d'accordo nel vendere i dietetici e gli alimenti per la prima infanzia nei negozi di alimentari [redacted] in tutti i Paesi c'è la guerra delle farmacie per riconquistare il monopolio perduto.

I prodotti italiani offrono maggiori garanzie di qualità ed efficacia salutare appunto perché devono passare sotto il controllo del ministero della Sanità. Quindi, [redacted] da un lato questa legislazione comporta per [redacted] industrie non lievi svantaggi, primo fra tutti il dover aspettare sette od otto mesi tra la «creazione» in laboratorio e la commercializzazione dei prodotti, d'altro canto possono fregiarsi, come i vini «di origine controllata», della dichiarazione di rispondenza all'etichetta e allo scopo, che viene rilasciata dall'Istituto di Sanità. In particolare, l'autorizzazione proviene da una speciale commissione formata da specialisti di chiara fama, dal chimico al pediatra al fisiologo.

«*Si tratta di una legge speciale, particolarmente rigorosa* — dice il dottor Massa — *che non trova riscontro negli altri Paesi. Prima di tutto la produzione deve garantire impianti, macchinari e procedimenti ineccepibili [redacted] punto di vista dell'igiene. Poi l'accertamento da parte della commissione è rigoroso. Nel corso dell'istruttoria può essere chiesto alla ditta produttrice di fornire informazioni [redacted] documenti suppletivi. Infine, l'autorizzazione è data da un decreto del ministro della Sanità; [redacted] decreto per ogni prodotto, che deve riportarsi sulla confezione. Questa procedura, criticata dagli altri Paesi (perché anche le loro esportazioni in Italia devono sottoporvisi), giudicata pesante anche nel nostro, è valsa a mantenere questa categoria su un piano di assoluta serietà. Quindi va vista positivamente, perché ha evitato che nel gioco si potessero inserire improvvisatori e produttori poco seri. Ed è anche uno dei motivi per cui le ditte in questo campo non [redacted] molte*».

Occorre distinguere, nel complesso [redacted] settore, tre [redacted] categorie. Gli omogeneizzati, alimenti in cui i globuli di grasso sono stati trattati in modo da ottenere una distribuzione omogenea. La [redacted] produzione si aggira sui 10 miliardi di lire l'anno; [redacted] suddividono in prodotti di carni, misti o di soli legumi, vengono distribuiti sia dalle farmacie, sia dai negozi di alimentari. I biscotti e le pastine dietetici sono venduti solo dai negozi di alimentari. La loro produzione [redacted] stata in peso di 150 mila tonnellate per i biscotti, di 7 mila tonnellate per le pastine. Sono venduti infine nelle sole farmacie i latti speciali (in polvere, acidificati, umanizzati) e le farine lattee, la cui produzione nel '68 è stata rispettivamente di 4 mila [redacted] 1100 tonnellate, per un valore di 4,4 e [redacted] 4,6 miliardi.

«*Il consumo, quindi la produzione* — risponde a una nostra domanda [redacted] dott. Massa — *sono praticamente stabilizzati. Il grosso sforzo è già stato fatto negli anni scorsi. Le previsioni tuttavia sono per uno sviluppo graduale. E ciò anche per l'orientamento del settore medico. Fino a qualche anno fa, [redacted] opinioni erano molto diverse sull'età più opportuna per la somministrazione [redacted] questi alimenti al bambino. Alcuni affermavano che si doveva attendere [redacted] sesto mese, all'inizio dello svezzamento, o addirittura l'ottavo mese. Oggi l'opinione quasi generale [redacted] che gli omogeneizzati servono a integrare anche l'allattazione materna, quindi si possono, quando non si dubbono, dare al bambino già dal terzo-quarto mese d'età*».

«*Nel campo alimentare* — conclude [redacted] direttore dell'Alipa — *dietetici [redacted] prodotti per la prima infanzia [redacted] forse [redacted] unici che si avvalgono di una propaganda medica. Sono molte le mamme che non si lasciano convincere dai megafoni pubblicitari, ma chiedono un consiglio al medico di fiducia*».

Mario Salvatorelli

I precedenti articoli di questa inchiesta sono usciti [redacted] 23 e 30 marzo; il 6, 13 e 20 aprile; il 4, 11, 18, 25 e 31 maggio; il 7, 15, 24 e 19 giugno; il 6, 13, 20 e 27 luglio; il 3, 10, 17, 24 e 31 agosto.

Per le voci sulla lira [redacted] le agitazioni sindacali

Altalena dei titoli azionari e discesa del reddito fisso

Dopo una serie [redacted] alti e bassi, l'indice delle azioni chiude [redacted] settimana con una perdita dello 0,2 per cento - Diffuse cedenze nelle obbligazioni; deboli [redacted] alcuni B[redacted]i del T[redacted]

Il mercato è stato condizionato, questa settimana, dalla necessità di sistemare parecchie operazioni differenziali in vista delle scadenze tecniche di settembre e a causa delle agitazioni sindacali alla Pirelli e alla Fiat che hanno provocato [redacted] pressione di vendite sui due titoli. Per contro, le ricorrenti voci di presunte variazioni della parità [redacted] cambio della lira hanno permesso pronti recuperi, sotto la spinta di voluminosi acquisti [redacted] valori «patrimoniali» e particolarmente degli assicurativi, degli immobiliari, della Mediobanca, della Mira Lanza, della Saffa ecc. Buoni spunti sono stati rilevati anche sui farmaceutici, sui mercuriferi, [redacted] su alcuni valori isolati.

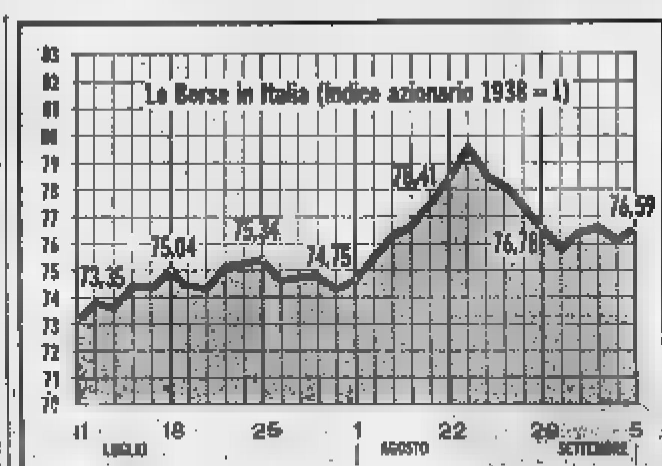
Con un continuo alternarsi di rialzi e di ribassi e con pronunciate irregolarità, il numero indice in definitiva ha variato assai poco, passando da 76,78 del 29 agosto [redacted] 76,59 di venerdì, con una perdita dello 0,2 per cento.

[redacted]iscreto il volume degli affari, soprattutto se rapportati al valore degli scambi quotidiani. Vi è da rilevare a questo proposito che gli assicurativi e la Mediobanca hanno sempre rappresentato più del 40% del totale.

Come si vede, gli interventi negativi e quelli positivi si compensano e la tendenza rimane incerta anche per l'aumentato costo dei finanziamenti. Ecco l'andamento delle cinque sedute: lunedì netta prevalenza di vendite con sensibile ribasso dell'indice; martedì [redacted] mercoledì rimbalzo delle quotazioni, limitato però dalle apprensioni per le agitazioni sindacali; giovedì prevalenza di ribassi [redacted] venerdì modesto recupero.

Nel compa[redacted] del [redacted] fisso nuova flessione generale dei corsi. La Banca d'Italia ha proseguito la sua azione per portare i tassi di rendimento più vicino a quelli internazionali. La riduzione dei suoi interventi a sostegno ha provocato immediatamente diffuse cedenze dei più importanti valori parastatali che si sono riflesse sul resto del listino. Deboli anche alcune serie di Buoni del Tesoro.

Renato Cantoni



Risposta all'on. Scalfari

Pertini: per l'oro-carta la ratifica è assicurata

Roma, 6 settembre.

Il presidente della Camera Pertini ha risposto [redacted] lettera inviatagli dal socialista Scalfari, assicurandolo di essersi interessato a [redacted] tempo dei diritti di prelievo (l'oro carta) presso il Fondo monetario e di avere ottenuto «*dalla conferenza dei capigruppo, che la questione fosse messa all'ordine del giorno il [redacted] settembre. Il progetto sarà approvato lo stesso giorno e potrà essere ratificato prima del 26*». (Ag Italia)

La media Dow Jones dei titoli industriali scende [redacted] 836,72 a 819,50

Wall Street perde il 2,1% per [redacted] Libia e i[redacted] Vietnam

Preoccupazioni per gli interessi petroliferi americani (dopo il colpo di Stato a Tripoli) [redacted] per la politica di Hanoi (dopo la morte [redacted] Ho Chi Minh)

(Nostro servizio particolare)
New York, 6 settembre.

(a.) La ripresa della seconda parte della settimana scorsa è proseguita, attenuata, nella prima delle quattro riunioni di questa ottava (lunedì, «Labor Day», la Borsa è rimasta chiusa). Sono affiorate poi nuove incertezze, che hanno depresso [redacted] quotazioni nelle tre sedute successive. La media Dow Jones dei titoli industriali ha segnato ieri 819,50, con un ribasso del 2,1% rispetto a venerdì 29 agosto (836,72).

Il mercato ha reagito negativamente agli ultimi avvenimenti internazionali: la morte del presidente Ho Chi Minh, per i gravi interrogativi che solleva sulla futura condotta della guerra [redacted] Vietnam e sul futuro corso dei negoziati di Parigi; il col[redacted] di Stato in Libia, per le incognite che ne derivano per gli interessi petroliferi dei paesi occidentali.

Sul piano economico interno, l'ordine del presidente Nixon di ridurre drasticamente i nuovi contratti per costruzioni edili, il forte rallentamento delle vendite a rate nel mese di luglio e il declino del 12% nelle vendite di autovetture in agost[redacted] rispetto allo stesso mese '68, sono stati solo parzialmente controbilanciati dall'aumento delle commesse ricevute dall'industria in luglio, dopo due mesi consecutivi di contrazione.

PARIGI
da 124,5 [redacted] 126,1

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 6 settembre.

(c.) La Borsa ha reagito positivamente alle misure che dovranno accompagnare la svalutazione e riequilibrare l'economia nazionale. Di fronte alla minaccia di una imposta sul capitale [redacted] l'emissione di un prestito forzoso, il piano economico che conte[redacted]pla provvedimenti meno drastici è stato giudicato nel complesso favorevole. L'indice dei valori francesi è salito nelle cinque riunioni della settimana da 124,5 a 126,1, con un guadagno dell'1,30 per cento circa.

La Borsa ha ancora una volta dimostrato di preferire una pure amara realtà all'incertezza che[redacted] impossibile ogni fondata previsio[redacted] e paralizza ogni iniziativa.

ZURIGO
[redacted] 334,2 a 332,4

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 6 settembre.

(l.) Settimana [redacted] Borsa incerta [redacted] contrastata, conclusa in lieve ribasso, dopo i forti rialzi della precedente. L'indice generale ha chiuso ieri a 332,4 contro 334,2 de' 29 agosto.

Dopo una prima riunione positiva, ma [redacted] meno animata delle precedenti, il mercato si [redacted] indebolito, risentendo dell'aumento dei tassi di interesse e delle scarse disponibilità liquide. Le trattative fra Geigy e Ciba per una loro fusione hanno provocato giovedì [redacted] vivace ripresa, [redacted] non [redacted] però proseguita ieri.

LONDRA
da 531,6 a 541,9

(Nostro servizio particolare)
Londra, 6 settembre.

(b.) Dopo il lungo week-end, la Borsa ha riaperto martedì nelle migliori dispo[redacted]sizioni, mantenendo una vi[redacted] tendenza al rialzo [redacted] prime tre riunioni, e annullando completamente le perdite subite nella settimana precedente. Nell'ultima seduta i realizzi, per la previsione [redacted] un rallentamento della produzione industriale, hanno ridotto i guadagni iniziali. L'indice ha chiuso ieri a 541,9 contro 531,8 del 29 agosto, [redacted] un [redacted] dell'1,95 per cento.

FRANCOFORTE
da 164,18 a 164,51

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 6 settembre.

(m.) Sesta settimana consecutiva di progressi, assai minori dei precedenti, con andamento contrastato. A due sedute in sensibile rialzo, ne sono seguite tre con prevalenza di assestamenti, per qualche vendita di realizzo e una certa contrazione della richiesta. L'indice dei titoli industriali passa da 164,18 a 164,51, con un gua[redacted]agno del[redacted] 0,25 per cento.

Restrizioni in Svezia all'uscita di capitali

Stoccolma, 6 settembre.

(u. r.) Il ministero delle Finanze ha deciso questa notte una serie di provvedimenti molto restrittivi al trasferimento [redacted] valuta svedese all'estero.

[redacted] lunedì, e cioè da quando si riapriranno le banche, occorrerà presentare tutta una serie di documenti giustificativi per ottenere il permesso [redacted] inviare valuta all'estero. Oltre a limitazioni sugli investimenti delle società svedesi in altri Paesi, verranno attentamente controllate, e forse anche ridotte, [redacted] rimesse degli emigranti.

I provvedimenti, completamente inaspettati, [redacted] la conseguenza di una sempre più palese debolezza della corona svedese.

Le vendite d'autoveicoli salite del 16% in agosto

129.728 contro 111.770 dello stesso [redacted] '68

(Nostro [redacted] particolare)
Roma, 6 settembre.

Contrariamente al solito, agosto ha fatto quest'anno registrare un numero d'immatricolazioni piuttosto elevato: 129.728 autoveicoli.

Il fenomeno, per la verità, riguarda soltanto le autovetture; c'è pertanto da chiedersi se lo si [redacted] attribuire ad un fatto contingente, [redacted] sia al ritardo nelle [redacted] di alcuni modelli provocato dalle agitazioni sindacali dei mesi precedenti.

Giunti a due terzi dell'anno, le p[redacted] per il consuntivo finale acquistano una discreta attendibilità. Salvo nuove grosse complicazioni [redacted] origine sindacale, le vendite dovrebbero segnare [redacted] nuovi primati. **ar. ba.**

Immatricolazioni [redacted] autoveicoli

CATE[redacted]	AGOSTO 1969 Numero	AGOSTO 1969 Var. % su 1968	PRIMI 8 MESI '69 Numero	PRIMI 8 MESI '69 Var. % su 1968
Vetture	111.939	+ 16,98	920.831	+ 7,03
Autobus	185	+ 10,80	1.774	+ 22,51
Autocarri	7.659	+ 7,81	63.704	+ 12,6
Motoveicoli	[redacted]	— 4,54	69.384	— 4,03
[redacted]	129[redacted]	+ 16,07	1.054.788	+ 8,55

Fonte: Ufficio statistico dell'Automobile Club d'Italia.

Si specula sulla svalutazione

La «guerra dei prezzi» si riscalda [redacted] Francia

Migliaia [redacted] controlli ogni giorno, centinaia di multe a negozi, ristoranti e locali notturni - Domani [redacted] comizio dei commercianti a Parigi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 6 settembre.

Per lottare contro il rial[redacted] abusivo dei prezzi, che può compromettere il su[redacted]so della svalutazione del franco, il [redacted]ministe[redacted] delle Finanze ha fatto intensificare i controlli nelle botteghe, [redacted] gli alberghi, nei ristoranti, e persino nei locali notturni. Ogni giorno, in Francia, vengono fatti quattromila controlli, tra cui un migliaio a Parigi, e le infrazioni constatate raggiungono una media quotidiana di duecento.

E' soprattutto nel commercio di lusso che, dopo la svalutazione, i prezzi sono stati subito rincarati. Si cita il caso di un gioielliere pa[redacted]ino che li ha aumentati del 30 per cento. Molti di coloro che vendono prodotti importati [redacted] esitano a fatturare la merce al prezzo normale, ma aggiungono [redacted] totale il 12,50 per cento precisando che rappresenta la svalutazione del franco. [redacted] fatto [redacted] evidente in particolare nel[redacted] botteghe di calzature e di elettrodomestici, che vengono dall'Italia. Secondo il ministero i rialzi [redacted] ingiustificati per la merce giacente prima della svalutazione ed anche per quella acquistata ora il rialzo non dovrebbe superare l'8 per cento, come ha annunciato oggi la [redacted]t.

Questa settimana sono stati controllati trecento ristoranti parigini ed è stato constatato che cinque di essi, notissimi, hanno rincarato [redacted] pietanze in [redacted] proporzione che va dal 7 al 45 per cento. Dovranno pagare sei milioni di lire di multa per evitare un processo; persino [redacted] famoso locale di spogliarello [redacted] approfittato della svalutazione per aumentare del 15 per cento lo «champagne» [redacted] le altre bevande. Esso [redacted] frequentato soprattutto dagli stranieri, e poiché il valore della loro moneta è aumentato del 12,50 per cento, il proprietario del locale lo vorrebbe per sé. Pagherà una multa anche lui, e verrà tenuto d'occhio. Sanzioni analoghe colpiranno parecchi alberghi, anche in provincia.

I fabbricanti di profumo, dal canto loro, non hanno esitato ad aumentare anche i prezzi per l'esportazione.

Il governo è deciso a reprimere gli abusi ed [redacted] iniziato inoltre una serie di incontri fra i funzionari delle [redacted] ed i rappresentanti [redacted] varie categorie professionali per chiedere il loro appoggio nella difficile lotta rivolta a salvare la [redacted]a. I bottegai, però, sostengono di [redacted] costretti ai rincari. Essi hanno indetto [redacted] comizio per lunedì prossimo a Parigi, allo scopo [redacted] illustrare la loro situazione.

Loris Mannucci

Riunite le Banche centrali

Il franco e il marco all'esame di Basilea

(Nostro servizio particolare)
Berna, 6 settembre.

(l. f.) Iniziata ieri con contatti al livello dei tecnici, [redacted] riunione mensile dei governatori delle Banche centrali alla sede della [redacted] del [redacted]golamenti internazionali di Basilea è proseguita oggi con una lunga seduta a porte chiuse, in cui sono stati passati in rassegna gli aspetti della situazione monetaria mondiale.

Particolare attenzione è stata dedicata alle ripercussioni della svalutazione del franco francese sugli scambi finanziari e commerciali tra i Paesi europei e alle persistenti voci sulla rivalutazione del marco.

Gli esperti sottolineano che ogni decisione per il marco dipenderà dall'esito delle imminenti elezioni politiche tedesche. I governatori hanno già preparato un piano per fronteggiare le conseguenze di un'eventuale rivalutazione del marco sulle monete meno stabili.

La riunione si concluderà lunedì [redacted] la convocazione del Consiglio d'amministrazione della [redacted].

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte [redacted] alloggi, locali, terreni

(Continua da [redacted] 16)

AFFITTASI via Cavour alloggio con due camere cucina doppi servizi terrazzo adatto anche uffici. Telefonare [illegible]

ALLOGGETTO [illegible] affittasi [illegible] Telefonare [illegible] 79551

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 697-206 (Bollino). 2001

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia 4000 camera furgon, imballi. Telefonare 657-051. Moncalie.

CENTRALISSIMO signorile affittasi entrata, cinque camere, cucina, doppi servizi, libero subito. Telef. 542-374 ore 9 - 14.

COLLINA Moncalieri in palazzina [redacted] terrazzi autorimessa affittasi. Telefonare 541-395.

CORSO Vittorio Emanuele 66 affittasi signorile appartamento otto camere servizi eventualmente divisibile.

IN palazzina Casello affitto [redacted] salone, cucina, triplici servizi. Telefonare 296-280.

LIBERI ottobre, 6 vani cucina, doppi servizi, 3° piano, via Roma 36e, alloggio o ufficio. Visibili feriali 15-17.

LOCALI adatti studio medico [illegible] affittasi [illegible] Tel. 265 [illegible]

PORTA Nuova affittasi negozio mq 145 circa, volendo alloggio. Telefonare 686-102, 514-506.

STUDIO immobiliare affitta villa al [illegible] Rivoli garage riscaldamento Telefonare 519-363. 5-1677

⑦ Locali villeggiatura

A Loano, fronte mare, affittasi alloggio settembre [illegible] Telefonare 3[illegible] 5 1245

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura Impresa Murialdo Sark, Borghetto Santo Spirito, Savona. Telefono 96-066 - Torino, tel. 878-410.

RAPALLO, zona Castello dei Sogni, appartamenti - ville signorilissimi sul mare, vista imprendibile, posti macchina. Soc. Cristallo - Bogliasco, Rapallo, corso Colombo 2/2. Telefono 50 040, cantiere 51-737.

VILLINI pronti subito Celle Ligure sul mare, più grande 18.000.000, più piccolo 9.500.000 mutuo rateizzazioni. Visibili ogni giorno. Ideal House S.p.A., via Conforti 2, Genova, telefoni 380-751/2/3/4/5. 50009

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO hotel Savoia, sul mare, telefono 40-277, spiaggia privata, cucina accurata, massimo conforto. Pensione settembre-ottobre 4000 [illegible]

ANDORA albergo Sanfrancisco 1-20 settembre 2200, 21 settembre marzo 1800. 321047

FINALE Ligure Capo S. Donato pensione Farollo, sul mare, prezzi modici, Tel. 62-138. Torino 547-019.

HOTEL Alfieri, Alassio, tel. [redacted] centrale, magnifica spiaggia, mezza pensione settembre 2600. 50048

RIMINI - Hotel Prater, tel. 26-770, Settembre 1800 compreso cabine mare

⑨ Collegi Istit. Scuole

A La Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Bacharout 2 (piazza Castello). Telefono 535-533. Iscriveteci. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specialistica. 5 1254

ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impiegati, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 60 (Largo Orbassano). Telef. 591 244.

ANTONELLI, college per studentesse media, università, impiegate. Villa, giardino. Via Monti, 44, Torino. Telefonare 652-964. 2001

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» accoglie in ambiente signorile, studentesse ogni grado, scuola. Corso Vittorio Emanuele 86. Telefonare 518 [illegible] 79865

CORSI d'istruzione tecnica commerciale per segretaria d'ufficio, stenodattilo, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenza in lingue estere. Esami in sede. Certificati riconosciuti ai fini della qualifica professionale. Ricupero anni licenza media inferiore. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 486 994.

CORSI gratuiti diurni, autorizzazione del Ministero del Lavoro, per segretarie stenodattilografe e segretarie contabili. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 885-968 - 885-870. 5/1096

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso, corpo, manicure, maquillage. Istituto Lina Raimero, corso Matteotti 31, telefono 518-446.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AMBIENTE familiare moderno pensionato studenti, impiegati. Portone [illegible] Facilitazioni lunghe permanenze. Telefonare 637-596 - 796 403

CERCO sala pensione per studente [illegible] zona piazza Robilant. Telefonare [illegible]

UNIVERSITARIO cerca camera tranquilla con pensione, presso Politecnico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 304 — 10100 Torino ».

⑫ Domande impiego

ABILISSIMO contabile [redacted] tore esecutore esperto acquisti stimatore capocontabile ottimo francese parlato scritto conoscenza macchine contabili offresi. Telefonare 760-163.

AD importante ditta offresi tempo migliore ex [illegible] esperta spedizioni internazionali e pratiche doganali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 0615 — 10100 Torino ».

BORELLO
Via C. [redacted] - Tel. 885.496
TRAMOGGE
BIDONI
TRESPOLI
SACCHI [redacted] PLASTICA

[redacted]
GIOVANNONE
Corso Francia 9

[redacted] PULITO
come [redacted] i gatti, [redacted] e bianchissimi e invece ogni protesi [redacted] di Clinex, il detergente specifico.
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

A. ESPERIENZA tecnico commerciale maturata in vari mercati mondiali. Forte personalità, spirito di iniziativa, carattere aperto, doti di animatore; inclinazione con presenza e stile di comportamento, attitudine al contatto umano, facilità di espressione a scopo didattico, intuitivo. Offresi adeguatamente per responsabilità, coordinamento e sviluppo vendite. Doti naturali per trattative a qualsiasi livello. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3281 — 10100 Torino ». 79660

BIENNALE esperienza tempi e metodi attrezzature perito meccanico esamina proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3[illegible] — 10100 Torino ».

CAPO officina, tecnico abile competente in tutte le lavorazioni macchine utensili attrezzature, autonomo, esperto preventivi cicli e tempi cerca sistemazione adeguata. Esperienza di comando e guida anni 10. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3193 — 10100 Torino ». 79651

CAPO reparto montaggio particolari meccanici ed elettromeccanici scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 380 — 10100 Torino ».

CULTURA universitaria esperto corsi I.B.M. programmatore esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9006 — 10100 Torino ». 79682

DATTILOGRAFA 2° impiego, conoscenza lingua inglese parlato e scritto offresi. Telefonare 615-474.

DICIANNOVENNE dattilografa offresi. Telefonare 28[illegible]-673.

DICIOTTENNE pratica lavori uffici [illegible] dattilografia referenze [illegible] Tel. [illegible] 79752

DINAMICO esperienza decennale campo metalmeccanico vasta conoscenze mercato interno ed estero importexport. Lingue. Esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3275 — 10100 Torino ».

DIPLOMATA perito aziendale 21enne [illegible] offresi adeguatamente. Telefonare 634 432. 79447

DIPLOMATO serio volenteroso pratico uffici buon impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 0692 — 10100 Torino ». 79476

DIPLOMATO ventiduenne militesente pratico contabilità amministrazione patentato occuperebbesi per miglioramento impiego. Tel. 596-639.

DIRETTORE tecnico decennale esperienza riscaldamento e bruciatori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3074 — 10100 Torino ». 77790

DIRIGENTE trentatreenne ingegnere meccanico esperto moderne tecniche produzione, conoscenza lingue, esaminerebbe adeguate proposte direzione media industria, scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1258 — 10100 Torino».

DISEGNATORE trentenne capo lunga esperienza macchine utensili e speciali, attrezzamenti, esaminerebbe offerte per incarico responsabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 365 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE esperto progettista stampi materie plastiche offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1258 — 10100 Torino ». 79621

DISEGNATORE schemi elettrici macchine utensili e automatismi offresi ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8453 — 10100 Torino ». 79114

DOTTORE commercialista triennale abilitato, libero pomeriggio impiegherebbesi serio media grande azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3071 — 10100 Torino ».

DOTTORE lingue tedesco-inglese, pratica relazioni, impiegatizia, personalità superiore, traduttore, interprete, viaggi, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3292 — 10100 Torino».

FOTOGRAFO diplomato esperienza biennale offresi fotografia industriale, pubblicità, moda, foto meccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 361 — 10100 Torino ».

GEOMETRA neodiplomato militesente offresi. Telefonare 776-847.

GEOMETRA 25enne patentato triennale esperienza compra vendita e valutazione immobili e uffici produzione acquisti impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 0409 — 10100 Torino ».

INGEGNERE CIVILE, pluriennale esperienza progettazione, calcolo strutture civili, industriali e speciali, esamina proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3086 — 10100 Torino ».

INGEGNERE meccanico 28enne esperienza biennale livello internazionale in industria meccanica marketing tecnico-commerciale buona conoscenza inglese tedesco francese esamina scopo miglioramento proposte media grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 0429 — 10100 Torino ». 78104

INGEGNERE trentanovenne capo produzione esperienza officina, programmazione, offresi libero 1 ottobre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3277 — 10100 Torino ».

ISPETTORE vendite 29enne esperienza pluriennale disposto viaggiare tutta Italia esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ». 79944

MAESTRA referenziata nozioni dattilografia, libera 1° ottobre, offresi. Telefonare 322 831 ore pomeridiane.

NEO ragioniere militesente, buona cultura offresi primo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3134 — 10100 Torino ».

NEODIPLOMATA in ragioneria e stenodattilografia offresi. Conoscenza scolastica inglese e francese. [redacted] impiego. Telefonare 252 274 ore pasti.

PERFORATRICE I.B.M. offresi ore libere serali, sabato mezza giornata, min. pratica. Scrivere [illegible] via Bianchi 26, Torino.

PERITO chimico (intero militesente) offresi. Telefonare 342 242.

PERITO chimico tintore neodiplomato offresi seria Azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 0040 — 10100 Torino ». 79150

RAGIONIERE neodiplomato militesente libero subito impiegherebbesi per contabilità e corrispondenza [redacted] Telefonare 742-987. 79654

SEGRETARIA di direzione, esperienza decennale lavoro autonomo, cultura superiore, perfetta padronanza francese, conoscenza inglese, esperienza direzione ufficio, conduzione personale, rapporti trattative approvvigionamento et vendite, impiegherebbesi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9034 — 10100 Torino ».

SIGNORA mezza età, bella presenza, conoscenze francese, pluriennale esperienza [redacted] articoli monopolio e regalo cerca sistemazione analoga o diverso genere. Scrivere: «Etas-Kompass P[redacted] 3297 — 10100 Torino». 79941

SIGNORA studi ragioneria stenodattilografia, pratica ufficio, patente, cerca impiego mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5139 — 10100 Torino ». 325139

SIGNORINA 23enne stenodattilografa decennale esperienza lavori ufficio e quinquennale acquisti offresi media industria quale responsabile ufficio acquisti. Telefonare ore 19 al 546 221.

STILISTA [redacted] propone industria confezioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3148 — 10100 Torino ». 78546

UNIVERSITARIO perito elettronico cerca occupazione mesi settembre-ottobre. Telefonare 886-208

VENTIDUENNE cultura universitaria esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9666 — 10100 Torino ».

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A. A signore e/o signorine buona cultura da avviare a carriera superiore offriamo inquadramento stipendio rimborso spese molto per lavoro. Scrivere: [illegible] Presentarsi ore 9.30-12.30 e 15-18.30 [illegible] corso Savona 6, Moncalieri.

A.A.A. CERCHIAMO consulente esterno esperto progetti trasportatori industriali apparecchi sollevamento manoscrivere Tonolo, via Liguria 29, Bergam. 2001

A.A.A. IMPORTANTE industria confezioni biancheria cerca elemento capace con esperienza pluriennale settore produzione da avviare carriera direttiva. Offresi trattamento adeguato massima riservatezza. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: « Etas-Kompass [redacted] 395 — 10100 Torino ». 5-1202

A.A.A. RIZZOLI editore direzione Torino, Asta con apertura nuove centro [illegible] offre [illegible] presenza [illegible] Presentarsi [illegible] dire a prev [illegible] immediatamente. Telefonare domenica mattina e lunedì al 5[illegible] 2001

A. AZIENDA importanza nazionale [illegible] corso zona Barca Bertolla assume signorina veloce stenodattilo veramente capace. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3219 — 10100 Torino ». 79242

A. GRANDE [illegible] dalle 15 alle 19,[illegible] via Don Minzoni 5.

A. LUISA Spagnoli, via Roma ricerca abilissima commessa abbigliamento e vetrinista. Telef. 510-574, 341-272. 79795

A. BELDIO commerciale cerca ragioniera impiegata 18-30enne. Rivolgersi via Mazzini 1. 5/1437

A elementi desiderosi intraprendere attività continuativa con possibilità qualsiasi sistemazione, primaria Società offre possibilità inserimento. Scrivere, allegando curriculum, a « Etas-Kompass Pubblicità 345 — 10100 Torino ». 5-1379

A elementi femminili 25-40enni di provata serietà, grande complesso offre possibilità di svolgere decorosa e redditizia attività anche supplementare ai normali impegni. Presentarsi lunedì 8 via P. Micca n. 9 2° piano.

A pensionato importante Azienda offre possibilità di inserimento in lavoro organizzato e ben retribuito. Scrivere, indicando età, a « Etas-Kompass Pubblicità 346 — 10100 Torino ». 5-1379

ABILE cassiera cerca importante azienda Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3307 — 10100 Torino».

ALLEANZA Assicurazioni Spa cerca elementi adeguata cultura per inserimento [illegible] anche libero [illegible] Presentarsi via Garibaldi 34, Torino.

AMPLIAMENTO organico filiale Torino società [illegible] assume dopo colloquio selettivo cinque elementi ambosessi aventi seguenti requisiti: età massima 45 anni, cultura media, attitudini contatti umani. Offre fisso, [illegible] ed inserimento [illegible] organizzata con possibilità carriera. Presentarsi domani ore 9-12.30 Nizza 57 piano primo sc. destra. 79656

APPRENDISTA dattilografa 15enne primo impiego libera subito. Telefonare 745-774 ore ufficio.

AVETE un attività che vi lascia ore libere? Disponete di un lavoro ben retribuito che vi può interessare indicando condizioni attuali a: « Etas-Kompass Pubblicità 349 — 10100 Torino ». 5 1379

AZIENDA assicura 120.000 mensili ad ambosessi, anche studenti collaboranti. Tel. [illegible] lunedì.

AZIENDA commerciale affida rappresentanza stenora, mancando presenza, auto. Telefonare 81-831.

AZIENDA meccanica zona Beinasco [illegible] cronotecnico militesente. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3664 — 10100 Torino ». 79181

AZIENDA meccanica primaria importanza cerca centralinista diplomata esperienza biennale massimo 25enne. Dettagliare età pretese posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5163 — 10100 Torino ». 325154

CAPI sezione lavorazione otto [illegible] cerca importante industria confezioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2281 — 10100 Torino ».

CEAT assume disegnatore meccanico particolarista 2ª cat. buona esperienza per ufficio tecnico studi et manutenzione. Presentarsi alla [redacted] - Direzione Personale, [illegible] Palermo 7, Torino. 78620

CENTRALE negozio specialità alimentari, liquori, vini, coloniali, assume provetto commessa. Dettagliare [illegible] Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1264 — 10100 Torino ».

CERCASI giovane segretaria bella presenza per agenzia pubblicità. Presentarsi Florio, Siracusa 59, dalle 11 alle 13. 79150

CERCASI impiegata perforatrice Ibm, dattilografe precise e veloci (minimo 300 battute al minuto) apprendista dattilografa e apprendista ufficio spedizioni. Scrivere dettagliando a Scuola Radio Elettra, via Stellone 5, Torino.

CERCASI impiegati, impiegate 18-30 anni, possibilmente pratici ramo autotrasporti. Tel. 654-554, 678-938.

COLLAUDATORI periodisti auto, conoscenza disegno, [illegible] importante industria. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 305 — 10100 Torino ». 5-1444

COPISTERIA offre ottima sistemazione a dattilografe abilissima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3060 — 10100 Torino ». 77693

DA importante società centro Torino ricercasi max urgenza impiegata per mansioni di concetto. Richiedesi esperienza aziendale minimo anni cinque. Assoluta riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3312 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA 1° impiego 16-17 anni paghe contributi assumesi subito. Telefonare ore ufficio 752-823.

DIPLOMATA diplomato per contabilità paghe cerca industria zona Lucento manoscrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 3263 — 10100 Torino ». 79806

DISEGNATORE macchine utensili attrezzature con lunga esperienza libero subito assume media industria zona San Paolo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9427 — 10100 Torino ». 79903

DISEGNATORI attrezzisti per torni automatici e tracciati [illegible] assume importante media industria in Torino. Ottime condizioni, lavoro interessante. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8612 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI giovani 2ª categoria pratici attrezzature in genere assumonsi. Presentarsi Brignone, via Tesso, 21. 79623

DISEGNATORI per macchine utensili speciali assume azienda meccanica torinese. Offronsi eccellenti condizioni retributive. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8613 — 10100 Torino ». 79618

GIOVANE dattilografa pratica lavori ufficio cercasi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 362 — 10100 Torino »

IMMEDIATO guadagno offresi elementi buona cultura già occupati. Tel. 535-525.

IMPIEGATA stenodattilo abile lunga pratica ufficio cercasi. Telefonare 547-[illegible]

IMPIEGATA 16-18enne almeno secondo impiego assume industria Nichelino. Tel. 621-427.

IMPORTANTE azienda cerca giovane militesente buona conoscenza inglese - francese per mansioni rapporti pubblici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8546 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE [redacted] commerciale ricerca stenodattilografa conoscenza tedesco francese e/o inglese, ottime retribuzione. Inviare curriculum dettagliato a: « Etas-Kompass Pubblicità 6466 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda in Torino assume impiegata per ufficio commerciale. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 8583 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE [redacted] in Torino ricerca [redacted] pratico contabilità industriale. Ottima retribuzione e qualifica. E' previsto un periodo di formazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8585 — 10[redacted] Torino ».

IMPORTANTE azienda ramo oli minerali, cerca referenziate impiegate [illegible] pratiche [illegible] Tel. [illegible]

IMPORTANTE azienda ricerca segretaria scuola media superiore max [illegible] per ufficio commerciale. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 9024 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria di Settimo Torinese cerca capace segretaria di azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5124 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria elettromeccanica zona Regina Margherita cerca [illegible] con esperienza e conoscenza mercato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 390 — 10100 Torino ». 5 1356

IMPORTANTE industria immediate vicinanze Torino ricerca periti meccanici per montaggio impianti. Preferibile esperienza specifica. Specificare curriculum et retribuzione richiesta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8678 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica cerca [illegible] per ufficio mano opera. L'autonomia e la responsabilità del lavoro rendono indispensabile una precedente esperienza nel settore. Manoscrivere « Etas-Kompass Pubblicità 8667 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca giovani periti industriali per [illegible] Inviare curriculum dettagliato specificando precedenti esperienze lavorative a: Casella Postale 220 F — 10100 Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cintura Torino cerca abile programmatore [illegible] esperienza almeno biennale per [illegible] procedure centro meccanografico GE 105, precisare curriculum referenze e pretese a « Etas-Kompass Pubblicità 387 — 10100 Torino ». 50678

IMPORTANTE industria metalmeccanica ricerca [redacted] e referenziata impiegata pratica paghe e contributi amministrazione personale impiegatizio. Telefonare 540-494 o scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3234 — 10100 Torino ». 79511

IMPORTANTE industria Moncalieri assume cronotecnico per manutenzione centrale. Specificare età posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3286 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Società assicuratrice sede Genova [illegible] meccanografico veramente esperto possibilmente anche campo assicurativo. Indicare curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 29 — 10121 Genova ». 325512

IMPORTANTE Società cerca [illegible] Presentarsi via Garibaldi [illegible]

IMPORTANTE società cerca abile stenodattilografa. Rispondere dettagliando a « Etas-Kompass Pubblicità 3172 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Società commerciale cerca per reparto vendite impiegata buona esperienza lavori ufficio dattilografia possibilmente stenografia. Inviare curriculum dettagliato indicando pretese, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 0650 — 10100 Torino ». 79113

INDUSTRIA [redacted] prossimo trasferimento BORGARO, cerca fatturista veramente pratica lavori ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9011 — 10100 Torino».

INDUSTRIA cerca veloce stenodattilo per ufficio commerciale. Telefonare 260-971. 78146

INDUSTRIA meccanica zona Beinasco cerca disegnatori particolaristi seconda terza categoria et stenodattilo, almeno esperienza annuale. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3[illegible] — 10100 Torino ».

INDUSTRIA meccanica zona Beinasco cerca giovane impiegata stenodattilo conoscenza tedesco inglese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3[illegible] — 10100 Torino ».

ISTITUTO nazionale delle Assicurazioni ricerca due signorine 17-18 anni per propri uffici cinturi e contabilità. Presentarsi corso Savona 6, [illegible] 9.30-12.30 e 15-18.30

MAGAZZINIERE patentato, pratico trattare clienti, esperto nautica, militesente. Presentarsi: Garino, via Aosta 3. 325014

NATTIER cerca corrispondente con maturità classica o laurea in lettere. Telefonare 274-242. 79783

PRIMISSIMA Compagnia assicuratrice cerca per Torino e provincia elementi capaci per raccolta affari Rami Danni. Lavoro organizzato con concessioni ed intelligente propaganda domiciliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 317 — 10100 Torino ».

PROFESSIONISTA militariato [illegible] cerca impiegata 15-18enne veloce intelligente lavori dattilografia [illegible] piazza Pitagora 50 000 migliorabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5100 — 10100 Torino ». 325188

RAGIONIERA [illegible] Andi [illegible] paghe [illegible] contabile azienda centro città. Precisare referenze pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 0427 — 10100 Torino ». 79093

REXIM Bugnone, casella postale 206, assume impiegato diplomato scuole medie superiori preferibilmente pratico elaborazione preventivi. Inviare domande manoscritte. 79438

ROMNEY Cosmetics offre signore al-meno possibilità ottimo guadagno senza trascurare normali occupazioni. Telefonare lunedì 8-13, altri giorni 8,30 - 9,30 al 657-497, 859-082.

SEGRETARIA [redacted] stenodattilo intelligente autonoma assume industria meccanica zona Mirafiori. Dettagliare curriculum pretese epoca disponibilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3265 — [redacted] Torino ».

SIAMO una grande società. Abbiamo bisogno di giovani in gamba desiderosi affermarsi e guadagnare quanto consente loro capacità. Telef. 857-666.

STUDIO legale [illegible] praticante con laurea od ultimo corso giurisprudenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8470 — 10100 Torino »

TECNICO specialista lavorazione su rettifiche senza centri assumerebbe importante azienda per sviluppo di relativo reparto lavorazione serie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3267 — 10100 Torino ». 79821

MEDIA industria cerca giovane disegnatore particolarista, piccoli progetti con esperienza almeno quinquennale nel settore meccanico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3114 — 10100 Torino ». 78224

MENO anni 30, diploma media superiore, ditta alimentare internazionale offre a rappresentante situazione promotore vendite, possibilità carriera ispettore, stipendio, spese mutua, vettura. Residenza Torino città. Scrivere inviando curriculum vitae completo di indirizzo e telefono a Kongrain, via Valprato 66 - 10155 Torino.

NATTIER cerca macchinista pratico Audit. Telefonare 274-242.

PER potenziamento quadri importante Azienda cerca elementi dinamici e volenterosi cui offre possibilità brillante carriera. Dettagliare dati scrivendo a: « Etas-Kompass Pubblicità 344 — 10100 Torino ».

PERITI chimici [illegible] per ufficio galvanotecnica. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 304 — 10100 Torino ». 5-1444

PERITI elettrotecnici militesenti assume importante azienda per ufficio tecnico campo automazione residenza Torino. Curriculum riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3611 — 10100 Torino ». 79610

PERITO radio o nucleare ottime qualità professionali cercasi per gruppo ricerca. Inviare curriculum dettagliato a: « Etas-Kompass Pubblicità 5132 — 10100 Torino ». [redacted]

SIGNORE, signorine [redacted] avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassoni, San Quintino 4 (cortile). 5-1554

SIGNORINA pratica perforatrice e verifica cercasi per [illegible] giorno. Lanificio [illegible] via Caldano 121, Torino. 78344

SOCIETA' industriale e commerciale in fase di sviluppo sul territorio nazionale, per formazione e potenziamento quadri direttivi propria filiale di Torino, ricerca e selezione elementi maschili e femminili in possesso dei seguenti requisiti: età minima 25 massima 45 - diploma scuola media superiore - personalità, ambizione, attitudine al comando, referenze controllabili, disponibilità immediata. I prescelti dopo corso d'addestramento tecnico, usufruiranno di training pratico articolato su fasi di crescente impegno con remunerazione molto interessante e superiore alla media italiana. Coloro che supereran no positivamente la prequalificazione teorica e pratica entreranno direttamente nell'organico manageriale della società con ottime prospettive di rapida carriera. Per fissare un appuntamento con un funzionario della società, la segreteria telefonica 535 014, all'uopo preposta è a disposizione lunedì 8 e martedì 9 orario ufficio.

SOCIETA', per ampliamento propria organizzazione, assume signore o signorine 17-21enni. Telef. 487-764 ore ufficio. 79184

CONIUGI [illegible] pratici giardinaggio pulizia, offronsi villa casa Torino dintorni. Tel. 616 040 2001

CONIUGI pratici cercano portineria referenze controllabili, due figli quindicenne venticinquenne Tel 546 [illegible]

CONIUGI Secchi lombardi cercano portineria oppure custodia villa o stabilimento. Telefonare 286 263.

COPPIA, marito cameriere domestico con patente, moglie tuttofare, cercasi Torino. Buon mensile. Telefonare 739-915. 5-1539

DISTINTA colta referenziata mediche offresi compagnia assistenza andamento casa a signora. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3261 — 10100 Torino ». 79678

FOCHISTA patentato 2° grado generale pratico manutenzione impianti offresi presso seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9005 — 10100 Torino». 79681

GIOVANE domestica bella presenza libero subito disposto trasferirsi ovunque, referenziate, offresi. Telefonare 0122 85 361. 79724

GIOVANE signora offresi custodia bimbi casa propria zona Madonna Campagna. Telef. 258-015.

INGLESE ventidicenne diploma [redacted] referenziata offresi alla pari presso famiglia torinese adulti o bambini età scolastica. Tel. 360 030 [illegible]

MEDIA età nubile cerca massima serietà offresi commessa panetteria drogheria od altro decoroso lavoro. Telefonare 872-418. 79863

OFFRESI operatore presse libero subito. Telefonare 324-771.

PROGRAMMATORI I.B.M. - G.E.
analisti di sistemi
Prove gratuite [illegible] idoneità e [redacted]
Specialisti di elaborazione - Ricercatori [redacted] Aziende, elevate retribuzioni
Ist. Sup. Spec. Diplom. - Via Artisti, 9 - Torino - Telef. [redacted]

PERITO chimico giovane con ottima preparazione chimica di base ricerca azienda componenti elettronici per attività di laboratorio. Trattamento adeguato, serietà. Manoscrivere dettagliatamente indirizzando a « Etas-Kompass Pubblicità 3175 - 10100 Torino ».

PRIMARIA casa nota in campo mondiale cerca giovani di buona cultura brillanti dinamici ambiziosi, offre buona retribuzione fissa arricchita da incentivi e premi oltre a concrete possibilità di carriera. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, Torino, [illegible] 5-1[redacted]

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni Agenzia Torino ricerca [illegible] Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ». 79061

PRIMARIA impresa organizzazione mondiale offre a limitato numero di giovani [illegible] industriali [illegible] carriera nel suo organizzazione e lavoro in Italia [illegible] Inviare fotografia e curriculum [redacted] a « Etas-Kompass Pubblicità 3[illegible] — 10100 Torino »

PRIMARIO ente cittadino ricerca laureato esperto settore consulenza fiscale tributario previdenziale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ». 79819

RAGIONIERE 25-30enne pratico contabilità e rapporti con banche ricerca importante Società ramo edilizia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3306 — 10100 Torino». 79972

SOCIETA' estera [illegible] giovani elementi femminili dotati cultura spirito intraprendente per vendita diretta. Esigonsi serietà, impegno. Si offrono ottime possibilità guadagno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

SOCIETA' Internazionale cerca ambosessi 25-35 anni aspirazione carriera capo gruppo capi zona [illegible] provvigioni ottimo guadagni. Telefonare 550 [illegible] 79768

SOCIETA' internazionale operante vari settori investimenti assume segretaria bella presenza trattative alto livello buona cultura, libera 20 settembre. Telefonare 775-145 ore 13-15 o 20-21. 79824

SOCIETA' internazionale operante vari settori investimenti cerca funzionari alto livello per contatti e rapporti clientela. Richiedesi presenza, buona cultura, attitudini trattative. Telefonare 775-145 ore 13-15 o 20-21.

SOCIETA' per Azioni affiliata ad organizzazione internazionale con 25 filiali italiane dovendo espandersi nel [illegible] seleziona ambosessi residenti Torino e provincia con cultura superiore, maggiorenni, liberi subito o parzialmente. I prescelti tramite rapide esperienze potranno raggiungere posizioni direttive con retribuzioni eccellenti adeguate alle capacità. Telefonare lunedì al 790 764 o 726 958 ore ufficio. 79436

SpA Fratelli Borletti Filiale di Torino per ampliamento della propria organizzazione di vendita assume produttori e viaggiatori ambosessi. Sicuro stipendio, provvigioni, incentivi. Presentarsi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 in via Roma 327.

[redacted] pulizia scale in condominio nuovo in cambio sistemazione abitabile. Telefono 351-343.

OFFRESI portinaia volenterosa volendo anche marito addetto giardino ore libere. Telefonare 736 073.

OFFRESI signora distinta quarantacinquenne per studio medico o altro lavoro purchè decoroso. Telefonare 260 214. 79806

OFFRESI tuttofare a giornata [redacted] 9 alle 18, oppure a ore. Tel. 264-100.

PENSIONATO occuperebbesi presso ditte o privati, mansioni fiducia anche orario ridotto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8690 — 10100 Torino». 79495

PENSIONATO torinese con [redacted] offresi anche mezza giornata volendo macchina propria. Telefonare 537-775. 79870

PENSIONATO 67 anni patente D offresi fattorino o sorvegliante notturno. Telefonare 727 462. 79631

PERSONA fidata offresi pulizia uffici o scale. Telefonare 571-824.

PIEMONTESE trentatreenne ottime referenze, disponendo cinquantacinque cauzione cerca sistemazione stabile, decorosa, conveniente retribuzione libera metà settembre. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 327[illegible] — 10100 Torino». 79095

PORTIERE [redacted] albergo presenza pratico referenze libero subito offresi ovunque. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3280 — 10100 Torino».

RAGAZZA 29enne volenterosa lavoro cercasi presso seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3276 — 10100 Torino». 79847

PRATICO meccanica aggiustaggio, montaggio, elettromeccanico, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 662-214.

REFERENZIATISSIMA capace andamento casa mezza età offresi casa preferibilmente bambini piccoli. Telefonare 338-341. 79675

SALDATORE autogeno offresi ore libere. Telefonare 321-951.

SARTA [redacted] pure riparazioni occuperebbesi presso seria boutique telefonare lunedì mattina. Telefono 374-0[illegible] 79677

SIGNORA anziana offresi dama compagnia persona sola. Tel. 580 [illegible]

SIGNORA offresi custodia bimbi Borgo S. Paolo. Tel. 334 [illegible]

SIGNORA offresi mezza giornata assistenza ammalati. Telef. 501 [illegible]

SIGNORINA offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Tel. 663-993

SIGNORINA trentenne offresi [redacted] pratica tabaccheria profumeria. Tel. 683-422.

STUDENTESSA universitaria offresi mattino baby-sitter. Tel. 795-440

TAGLIATORE specializzato tutte lavorazioni pietre sintetiche fini sintetiche offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3192 — 10100 Torino ».

TIPOGRAFO compositore offresi 4 ore al giorno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3288 — 10100 Torino ». 79690

VEDOVA quarantaquattrenne posponitrice con bimba anni 8 offresi pulizia scale cambio sistemazione abitabile. Telefonare 752-740.

VEDOVA sola mezz'età cerca lavoro albergo o famiglia a giornata. Tel. 545-902 dalle 17 alle 20.

VENTITREENNE americana conoscenza italiano offresi per impiego ufficio o baby-sitter. Telef. 651-101.

VOLENTEROSO 26enne con patente B offresi con mansioni di fattorino città e provincia. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3694 — 10100 Torino». 79440

30ENNE autista fattorino patente B pratico città e Piemonte offresi. Telefonare 523-505. 79448

33ENNE offresi per commissioni in città con propria macchina ex guardia conoscenza città libero dalle 15 in poi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3288 — 10100 Torino ».

35ENNE offresi vigilanza notturna. Scrivere: Chiarametto Francesco, p. C. Alberto 51, Carignano.

⑭ Domande lavoro

ABILE commessa lavasecco offresi. Telefonare 665-995. 79641

ABITANTE Borgo San Pietro cerca facili lavori da fare in casa adatti uomo-donna. Telefonare 474 023

AUTISTA una auto 850 familiare cerca lavoro commissioni, giornata [illegible] Telefonare 642-535 ore 8-13.

AUTISTA con patente D-F, [illegible] lavoro. Telefonare 642-535 ore 8-12. 79685

AUTISTA D-E esperienza offresi subito preferibilmente in coppia. Telefonare 326-793. 79623

AUTISTA patente C offresi pomeriggio. Tel. 258-015. 79639

AUTISTA torinese [illegible] patente D-E pubblica, offresi. Telefonare 663 676. 324656

CAMERIERA piani presenza referenziata offresi montagna stagione invernale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2 — 16121 Genova ».

CAMERIERA sala presenza referenziata offresi montagna stazione invernale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2 — 16121 Genova ».

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A.A.A. PER facile lavoro in Industrie Riunite cercano in Torino città n. 10 elementi età compresa 25-50 anni ambosessi. Richiede assoluto impegno al lavoro e spirito di iniziativa. Abbisogna inoltre di 3 persone provviste di patente per consegne. Offrono interessanti retribuzioni e effettive possibilità di miglioramento. Daranno la precedenza telefonare all'assunzione alle persone momentaneamente sprovviste di occupazione. Presentarsi al sig. Oberino presso Albergo Florios, via Pietro Micca n. 22 lunedì 8 settembre [redacted] dalle 8 alle 13. 79961

A.A.A. CARPENTIERI [illegible] saldatori importante impresa cerca. Telefonare 619-141. [redacted]

A.A.A. LABORATORIO manifatture assume apprendisti, provetto macchiniste per cucitura e manovale aiuto magazzino. Via Monfalcone 96.

A.A.A. SIGNORE signorina ragazze ditta operante attivamente offre lavoro distribuzione alle condizioni migliori. Presentarsi via Camerano 4 C (Portatorino). 5-1223

A.A. ASSUMIAMO subito. Presentarsi domani Guarzone Franco, via E. Bruni 55, Torino. 79317

A. OFFICINA meccanica cerca tornitori, aggiustatori stampisti, magazzinieri, apprendisti 15-17 anni, addetti macchine. Telefonare 697 561.

A capeceria urgono provette cucitrici interne ed esterne e stiratrici. Presentarsi Bianchi, [illegible] 79642

A domicilio cucitrici macchine giacche sportive caccia ecc. Tel. 383-501.

ABARTH assume fresatori 1° e 2°, rettificatori 1°. Presentarsi corso Marche 38. 78318

ABILE giovane tipografo cercasi. Presentarsi: Rivetti, via Pastrengo 15, telefono 500-750. 78566

ABILI aiutanti, aiutante, apprendista, cerca sartoria signora. Telefonare 558-888. 79790

ABILISSIMA domestica referenziata casa signorile cercasi a giornata. Telefonare 695-524. 79629

ADDETTI magazzino assumonsi [illegible] ricambi di importante azienda in Torino. Paga e ambiente di lavoro ottimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 0610 — 10100 Torino ».

AFFILATORE abilissimo assume industria meccanica zona San Paolo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9027 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORI, stampisti e attrezzisti, fresatori, assumonsi 1 categoria. Presentarsi Salomone, via Tesso 21. 79622

AGGIUSTATORI stampisti, fresatori attrezzeria, elettricisti, ricerca importante stabilimento metalmeccanico. Offresi massima paga e veramente interessanti. Presentarsi via L. da Vinci 12, Grugliasco ore ufficio. Oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 394 — 10100 Torino ». 5-1339

AGGIUSTATORI stampisti, tornitori, fresatori 1ª e 2ª categoria, assume media industria zona Mirafiori - Nichelino. Telef. 342-046, 346-048.

AIUTANTE apprendista sarta cercasi. Telefonare 542-151.

ALBERGO 1ª categoria Bardonecchia cerca personale stagione invernale: guardarobiera abile rammendo cucito, stiratrice, lavandaia, facchini e cameriere piani. Telef. 0122-9353.

APPRENDISTE assumonsi da industria plastica. Telefonare 383-556

APPRENDISTI ambosessi assume officina meccanica. Telefonare 284 568.

ASSISTENTE pratico telai Rutti lavaggio e tintoria e carica telai assumiamo. Alloggio e stipendio. Manifattura Moncalieri, c. Castello 139 - 10132 Torino. Telef. 543-105.

ASSUMESI [redacted] seria ditta dinamico magazziniere patente auto referenziato massimo 40enne [redacted] pretese referenze a « Etas-Kompass Pubblicità 5[illegible] — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO cameriera famiglia 3 persone adulte. Trattamento familiare. Telefonare 336 [illegible] 51297

ASSUMIAMO cameriere per residence in Torino 8 ore lavorative giornaliere escluso domenica. Rivolgersi corso Massimo d'Azeglio 60, ore 16,30-18,30. 5/1349

ASSUMIAMO esperti operai tubisti et idraulici ottime condizioni. Telefonare 787-552. 1001

ASSUMIAMO provetti pulitori, lucidatori, Tel. ore ufficio 210 974 ore pasti 956 261. 1001

ASSUMIAMO ragazzi, ragazze, 15-19 anni da avviare a specializzazione. Presentarsi ditta Parecchia, via Francesca 37, ore 10.30-12

ASSUMO apprendisti meccanici aggiustatori saldatori elettromeccanici lavorazione lamiera. Telef. 622-370.

ASSUMONSI operaie pratiche saldatura elettronica plastica. Telefonare 383-556. 79110

ASSUMONSI rettificatori interni e esterni 1ª categoria. Telef. 333-[illegible]

ATELIER sartoria per signora cerca aiutanti 1ª et 2ª. Presentarsi Davito, Tassoni 45. 324433

AUTISTA assume stabilimento impresa edile trasporto prefabbricati. Telefonare 540-063, 531-359.

AUTISTA mansioni custode fattorino con moglie cercasi da importante industria vicinanze Torino. Precedenti referenze dettagliate, età massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 351 — 10100 Torino».

AUTISTA affidabile pulizia cerchiamo subito. Telef. ore ufficio 757-879.

AUTISTA 20-30 anni attitudine rappresentanza disposto viaggi settimanali, ottima retribuzione. Tel. 382-338

AUTISTI patente D.E. meccanici, elettrauti, verniciatori disposti viaggiare, ottimo trattamento economico, cercansi. Rivolgersi Circo [redacted] Orfei, piazza d'Armi, Torino.

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra verniciatori apprendisti. Telefonare 252-444 2001

AZIENDA chimica vicinanze Torino cerca esperti analisti anche senza titolo. Precisare curriculum referenze retributive. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3196 — 10100 Torino ». 79693

AZIENDA meccanica ricerca tornitori, fresatori, aggiustatori montatori, carpentieri. 1ª e 2ª categoria. Presentarsi Sacmo, via Cigna 110.

AZIENDA metalmeccanica cerca ragazze massimo ventunenni addette (montaggio) operaio militesente addetto lavorazione lamiera. Presentarsi « Aspira » via Sansovino 80.

BAMBINAIA referenziata piccoli acerbi cercano coniugi soli Piscosorinese. Telefonare 542 [illegible] 79914

CALZOLAIO inglesista modellista cerca [illegible] v. Belfiore 52. [illegible] 79199

CAMERIERE referenziato, bella presenza massimo 36enne e guardarobiera esperta cercansi per famiglia signorile residente [illegible] Torino. Telefonare 885-286. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3157 — 10100 Torino ». 78786

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera. Presentarsi stabilimento Bertone, frazione Mappano, Caselle.

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, stuccatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Lombardia, [illegible] dalle ore 8 alle 9. Servizio [illegible] da piazza Statuto. 5-1548

CASA signorile cerca persona di servizio, [illegible] stipendio, massime referenze. Telefonare 476-622, lunedì e martedì. 79097

CERCANSI apprendisti, operai conoscenza disegno, carpentieri meccanici. Telefonare 610-875. 78741

CERCANSI assistente e aiutante sarta per signora. Tel. 510-510.

CERCANSI per media industria zona Mirafiori - Nichelino aggiustatori presse. Telefonare 342 046, 346 048.

CERCASI abilissima maglierista confezionista su macchina 16 ottimo trattamento et apprendista. Tel. 545 263.

CERCASI: aggiustatori generici, tornitori 1-3 categoria et apprendisti meccanici. Tel. 380-852.

CERCASI aiuto lavorante pettinatrice. Telefonare 287-435.

CERCASI aiuto lavori domestici 3 ore giornaliere per 4 volte settimana. Telefonare 502-135. 51296

CERCASI apprendista bar e aiutante barista già pratici. Telef. 659-793 lunedì. 325152

CERCASI apprendista per officina stampaggio lamiera, saldatura puntatura. Telefonare 670-401. 2001

CERCASI apprendisti 16-18enni per laboratorio galvanica precisione. Telefonare 337-031. 79353

CERCASI autista domestico capace. Presentarsi piazza Castello 130.

CERCASI bariliatrice a [illegible] Telefono 393-365. 79565

CERCASI commessi ambo sessi 15-17enni, Telefonare 534-756.

CERCASI coniugi mezza età portineria casa signorile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 303 — 10100 Torino ». 5-1625

CERCASI donna cinquantenne per custodia bambina anni 8 e governo casa. Orario 8-19 escluso festivi. Telefonare 501-077. 79404

CERCASI donna per compagnia [illegible] signora anziana. Telef. 740-798

CERCASI donne pratiche saldatura e montaggio circuiti radio-elettrici. Tel. 381 [illegible] 324579

CERCASI: giovane verniciatore e apprendista pulitore. Presentarsi via Monterotondo, 40 324525

CERCASI giovanetta fattorino e apprendista. Telefonare 452-091.

CERCASI per piccolo albergo cameriera piani anche pensionata. Telefonare 545-361. 79814

CERCASI per portineria pensionati senza figli. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 8671 — 10100 Torino ».

CERCASI ragazza fissa, giornata, custodia due bambini, piccoli lavori. Tel. 351-214. 79772

CERCASI rettificatori tornitori fresatori qualificati, paghe adeguate. Telefonare 796-467 79714

CERCASI sedicenni apprendiste, rifinitura pratica articoli regalo. Telefonare 510-986. 79861

CERCASI tubisti e aiutanti tubisti per Torino e trasferte. Tel. 667-962.

CERCASI tuttofare fissa piccola famiglia ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 511-280. 79899

CERCASI tuttofare fissa. Telefono re 525-111 ore 18-21. 1001

CERCASI vigilatrici puericultrici, infermiere. Servizio notturno Ospedale Croce Rivoli 79771

CERCO commessa abile abbigliamento referenziata. Telef. 531-142.

COLLAUDATORE 2ª categoria [illegible] media industria Nichelino. Telefonare 623 223, 623-224.

COLLAUDATORI I et II categoria pratici lavori montaggio grandi serie meccanica leggera, ottima conoscenza disegno, assume importante azienda metalmeccanica torinese. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 388 — 10100 Torino ».

COMPOSITORI I categoria abilitati assume Stamperia Artistica Nazionale, corso Siracusa 37, Torino.

CONFEZIONI [illegible] cerca abili lavoranti esterne per giacche e vestiti e pantaloni. Tel. 984-823 e presentarsi Gec, Givoletto 2001

CONIUGI anziani cercano persona abile lavori domestici, cucina, per 5-6 ore mattino, pranzo compreso. Assicurasi buon trattamento. Richiedonsi referenze. Telefonare 587-659 ore 14 oppure dopo 20,30.

CONIUGI cameriere autista, cuoca guardarobiera, per famiglia milanese composta di tre persone adulte cercasi per subito. Alto stipendio. Scrivere referenziando a: signora Antonietta Belloni, via Comelico 27, Milano 505002

CONIUGI con bambino cercano tuttofare fissa buon trattamento. Telefonare 339-434. 50023

CONIUGI con bambino 20 mesi cercano tuttofare referenziata ore 8-18 zona Crocetta. Tel. 583 922.

CONIUGI marito autista giardiniere moglie tuttofare referenziati disposti trasferirsi mobilmente Trana cercansi urgentemente. Tel. 953-135.

CONIUGI pratici, fidati per persona sola anziana, cuoca tuttofare, domestico-autista. Assunzione dal 1° ottobre, referenze indispensabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5141 — 10100 Torino ». 325144

COPPIA abile autista-domestico e cuoca-tuttofare referenziati cercasi per piccola famiglia, alto mensile. Telefonare 588-193 o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9025 — 10100 Torino ».

CREMERIA Ghigo telef. 88-038 cerca ragazza apprendista pratica cameriera referenziata. 79774

CUOCA fissa anche non esperta ricerca famiglia signorile per villa in collina. Buon trattamento. Telefonare 783-384 lunedì o martedì ore ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 343 — 10100 Torino ».

CUSTODI stabilimento in Collegno cercansi. Volenterosi dinamici senza prole. Telefonare 796-449

DITTA cerca giovani militesenti disposti apprendere posa pavimenti in linoleum plastica gomma. Buona retribuzione. Telef. 344-644. 318 676

DOMESTICA fissa referenziata cerca famiglia signorile. Alto stipendio. Telefonare 793 525 79566

DOMESTICO esperto, pratico cucina, stipendio L. 90.000, cercasi. Telefonare 6562 interno 530 ore ufficio.

DOMESTICO - tuttofare referenziato villetta Pino Torinese cercasi. Telefonare 881-440. 76863

DONNA capo reparto cerca industria discografica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3212 — 10100 Torino ». 79215

DONNA per pulizia laboratorio pellicceria cercasi. Sida, 485-518.

DONNE addette macchine cerca importante industria metalmeccanica. Telefonare 252-833. 79807

ELETTRAUTO, zona centrale cerca provetto operaio, ottimo servizio militare. Telefonare 518-182.

ELETTRICISTA cercasi per officina metallurgica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3057 — 10100 Torino ». 77657

ELETTRICISTI e apprendisti cercare costituzioni pratici impianti interni cercasi. Telefonare 725 [illegible]

ELETTRICISTI specializzati, elettronici, industriali, civili, cablatori cercasi. Telefonare 284-938. 78324

ESCAVATORISTA Sanal abbisognaci subito. Telefonare ore ufficio 752-879.

FAMIGLIA signorile assume domestica fissa referenziata, ottimo stipendio. Telefonare corso G. Ferraris 111, 595-872, 957-666. 30678

FAMIGLIA signorile cerca donna tuttofare fissa. Ottimo stipendio. Telefonare 595-864. 79120

FAMIGLIA 3 adulti cerca tuttofare fissa o giornata, referenziata. Telefonare 590-467. 79435

FRESATORE per piccoli stampi veramente capace cercasi per azienda vicinanze Torino. Retribuzione adeguata. Telefonare 947-137. 2001

FRESATORI aggiustatori tornitori II cat. ricerca società europea meccanica precisione zona corso Francia. Telefonare 790-909, 798-171.

FRESATORI tornitori rettificatori di attrezzeria e aggiustatori calibristi massimo 40enni cerca primaria industria meccanica. Presentarsi martedì 9 settembre in via Pier Carlo Boggio 20 dalle 17 alle 20.

FONDERIA pressofusione primaria importanza cerca addetti macchine paga massima. Telefonare 790-398.

GIARDINIERE cercasi custode villa. Stipendio adeguato e alloggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8563 — 10100 Torino ».

GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a « Etas-Kompass Pubblicità 447 — 10100 Torino ». 5 1450

GRANDE impresa costruzioni edili cerca carpentieri muratori ferraioli pratici manovali lavori lunga durata. Telefonare ore ufficio 353-636.

GROSSISTA maglieria cerca fattorino imballatore patente B. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 8583 — 10100 Torino ». [redacted]

IMPORTANTE industria settore maglieria cerca montatori per collaudo costruzione propria macchine ed assistenza clienti. Ottimo trattamento. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 343 — 10100 Torino ». 5-1536

INDUSTRIA camiceria assume personale generico lavoro semplice et apprendiste tagliatrici. Tel. 740-327.

IMPORTANTE industria vicinanze Torino cerca elettromeccanico esperto impianti e manutenzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2290 — 10100 Torino ». 79811

INDUSTRIA cerca operai generici molto attivi max 35enni orario di giornata buona retribuzione. Presentarsi c.so Umbria 51.

INDUSTRIA gomma finitor, Cumiana, cerca aiuto magazziniere munito patente C. Possibilmente abitante in zona o limitrofi. Telefonare 905-000. 1001

INDUSTRIA meccanica cerca fattorino patente 3 per guida motocarro. Tel. 346 474 ore ufficio.

INDUSTRIA meccanica zona Aeronautica cerca fattorino 16-17enne patentato Ape. Telefonare 793-731.

INDUSTRIA meccanica zona Beinasco cerca tornitori, fresatori, aggiustatori, attrezzisti e generici manutenzione, collaudatori [redacted] operatori capi squadra macchine utensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3506 — 10[redacted] Torino ». 77[illegible]

INDUSTRIA meccanica zona S. Paolo assume operatori presse, stampaggio lamiera. Presentarsi via Isonzo 34

INDUSTRIA Nichelino cerca manovali specializzati settentrionali. Telefonare 621-427. [redacted]

INDUSTRIA Orbassano cerca operaio II categoria pratico taglio pulitori. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 8790 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA stampaggio lamiera cerca operaio specializzato manutenzione macchine utensili Furlan, via Frejus 14, Beinasco. [redacted]

INDUSTRIA tessile cerca personale maschile massimo 40enne possibilmente pratico tintoria oppure candeggio. Telefonare 758 272. Presentarsi via [illegible] 79967

INDUSTRIA torinese consorella tram assume elettricista manutenzione impianti industriali e forni. Presentarsi via Pacini 53. 79415

INDUSTRIA zona Barca cerca verniciatori mobili metallici. Telefonare 241-823. [redacted]

LA Rommey Cosmetics S.p.A. importantissima Società Americana, offre a Signore e Signorine la possibilità di realizzare rilevanti guadagni svolgendo una attività a tempo parziale nei propri delle loro abitazioni. Per informazioni telefonare al 659-082 Signorina Robbione, oppure al 328-516 Signora Lingua, lunedì dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8,30 alle 9,30. 50063

LA VII Vilatoni industria elettro accessori auto assume aggiustatori per stampi termoplastici e stampi lavorazione lamiera. Buona retribuzione. Presentarsi viale Risorgimento 29, Beinasco. Tel. 349 434

LA VII Vilatoni industria elettro accessori auto assume immediatamente personale femminile 17-30 anni. Presentarsi viale Risorgimento 29, Beinasco. Tel. 349 434. La ditta dispone di proprio servizio pullman da Torino. 324421

LAVORANTI finite in confezione sartoria signora cercansi. Ottima retribuzione. Vacchetta, XX Settembre 17, Torino. 77990

MAGAZZINIERE veramente competente materiali utensileria e modelli inerenti macchine utensili, assume se libero subito industria zona Pozzo Strada Cenisia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9037 — 10100 Torino ». 79803

MAGLIERISTA tritilliare cerca anche quattro ore. Telef. 555-131.

MAGLIFICIO cerca confezioniste pratiche cucitaglia, Triplex, attaccabordino; tessitrici pratiche rimalliatrici et apprendiste. Via Vinadio 22.

MAGLIFICIO piazza Statuto assume stiratrice maglierista e apprendista. Telefonare 485 788.

MANOVALE per pulizia stabilimento cercasi. Presentarsi via Bardonecchia 36. 79085

MANOVALI verniciatore volenteroso cercasi. Moiso, via Cenisio 62/10.

MANOVALI edili lavoro continuativo assumonsi Torino. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 8532 — 10100 Torino ». 77[redacted]

MATERIE plastiche saldate assumiamo operaie anche non pratiche. Sarpi, via Legnano 16.

MECCANICO specializzato montaggi cercasi. Telefonare 885-924.

MEDIA industria cerca coniugi custodi stabilimento Torino. Offresi alloggio volendo giardino. Scrivere referenze a « Etas-Kompass Pubblicità 8[illegible] — 10100 Torino »

MEDIA industria meccanica con sede a Torino cerca fucinatrice architetta per ufficio tecnico. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3114 — 10100 Torino ». 78224

MODELLATORE tracciatore metallo e modellatori legno 1° categ. cercansi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3092 — 10100 Torino ».

MODELLATORI legno cercansi via Sansovino 243/25/D. Presenti 211-319, 714 379 79500

MOISO via Cenisio 62/10 cerca modellatori fonderia dimostrativi politirolo. 2001

MURATORI lavoro continuativo manutenzione restauri assumonsi Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8552 — 10100 Torino ».

NEGOZIO ferramenta assume commesso et apprendista pratici. Gassa, telefono 659-766.

NOTA industria italo-americana ricerca per filiale di Torino: saldatori tubisti, ed elettricisti per impianti macchine utensili, aggiustatori montatori, zecristi, giovane operaio generico. Telefonare 212 915.

ODONTOTECNICO e aiuto odontotecnico abili cercansi. Telef. 786-769 ore pasti. 79657

OFFICINA attrezzatura cerca aggiustatori generici rettificatori fresatori II. Presentarsi piazza Campanella 12.

OFFICINA meccanica costruzione macchine utensili assume operai ed apprendisti aggiustatori. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 334 — 10100 Torino ». 2001

OFFICINA riparazioni autocarri cerca meccanico pratico. Tel. 642-727.

OPERAI tornitori ottima retribuzione assumonsi. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 165 — 10100 Torino».

OPERAIE e operai cerca industria confezioni cinture verifica trasporto dipendenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2289 — 10100 Torino». 79098

[redacted] per lavorazione plastica, cerca ditta Orbassano. Tel. 787-082.

OPERAI 2ª - 3ª categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi corso Lanomico Allamone 43 dalle 18 alle 18,15 sabato escluso.

(Continua a pag. 24)

Mercoledì si apre [redacted] Bari la Fiera del Levante

L'acqua per il Sud

L'irrigazione [redacted] il maggior [redacted] [redacted] macchine [redacted] le condizioni essenziali per lo sviluppo dell'agricoltura meridionale - I settori e [redacted] novità della rassegna

(Dal nostro inviato speciale)
Bari, 6 settembre.

La scarsità d'acqua è una delle più gravi « strozzature » della Puglia [redacted] di tutto il Meridione. Provoca gravi disagi ai cittadini, ostacola gli insediamenti industriali e, naturalmente, condiziona [redacted] sviluppo dell'agricoltura. [redacted] tema dell'acqua [redacted] così scottante che si [redacted] ritenuto opportuno staccarlo dalla « Fiera » che si aprirà il 10 settembre. [redacted] parlerà al Sachia (Salone [redacted] tecniche chimiche, industriali [redacted] agrarie) che si terrà, sempre nei locali della Fiera del Levante, dall'11 [redacted] 19 ottobre, e che comprenderà la Mostra internazionale [redacted] impianti di dissalazione.

Lo schema regionale di sviluppo della Puglia indica, per gli Anni Settanta, un fabbi[redacted] di acqua per usi agricoli superiore [redacted] un miliardo di metri cubi. Si potranno irrigare 330 mila ettari di terreno, rispetto ai 70 mila ettari attuali. Nella tavola rotonda organizzata a Bari da *La Stampa*, il sindaco Gennaro Trisorio Liuzzi ha lamentato [redacted] disinteresse del governo per questo grave problema: « *L'Ente irrigazione ha preparato un progetto in base al quale, tramite invasi, è possibile assicurare alla nostra regione un certo quantitativo d'acqua.* [redacted] *se ne sta parlando da vent'anni, si* [redacted] *fatte proteste, sollecitazioni. Infine, il governo precedente a quello in carica ha assicurato che il piano sarebbe stato finanziato entro* [redacted] *1975. Ma noi abbiamo biso*[redacted] *subito dell'acqua, non possiamo aspettare oltre* ».

Il progetto prevede una [redacted] di 305 miliardi e darebbe all'agricoltura notevoli vantaggi. Ad esempio, [redacted] alcune colture, si è calcolato che l'irrigazione consentirebbe questi incrementi produttivi di valore:

olivo tradizionale 120-160 mila lire per ettaro;
erbai intercalari estivi 180-250 mila lire;
tabacco 180-270 mila lire;
uva da tavola 300-350 mila lire.

L'estensione della pratica irrigua incrementerebbe anche [redacted] produzioni foraggere, sì da consentire, soprattutto nella provincia di Foggia e nell'Alta Murgia barese, uno sviluppo zootecnico indirizzato alla produzione di carne. Alla zootecnia sarà dedicato [redacted] intero settore della Fiera del Levante. Le mostre internazionali saranno ospitate in due periodi, dal 10 al 18 settembre e dal 20 al 23. Il primo turno sarà riservato ai bovini da latte; il secondo ai bestiame [redacted] ingrasso.

La Fiera del Levante, per tradizione, è rivolta alle [redacted] tecniche. Quindi una parte di rilievo avrà il settore della meccanica agraria, dove saranno largamente rappresentate tutte le aziende italiane, tra cui la Fiat, con l'intera gamma dei suoi trattori. Particolare interesse per la Puglia avranno le macchine per raccogliere le olive. A questo tema sarà anche dedicato un convegno (« *La meccanizzazione dell'olivicoltura con particolare riguardo alla raccolta; situazione e prospettive future* »), organizzato per il [redacted] settembre dall'Istituto di meccanica agra[redacted] dell'Università di Bari, durante la « Giornata della meccanica agraria ».

La Puglia [redacted] primo posto in Italia per la produzione lorda olivicola [redacted] miliardi di lire all'anno, pari al 30 per cento della produzione agricola vendibile di tutta la regione). Su [redacted] produzione nazionale [redacted] olio d'oliva di circa 3 milioni e 300 mila quintali, l'apporto della Puglia è stato, nel 1968, di un milione e [redacted] mila quintali, circa [redacted] terzo.

Per l'olivicoltura pugliese vi sono due esigenze fondamentali: 1) potenziare [redacted] canizzazione, soprattutto nel[redacted] di raccolta: ad esempio, nelle province [redacted] Bari e Foggia, l'80 per cento delle olive viene raccolto ancora [redacted] mano dall'albero; in tutta la regione, quasi il 60 per cento delle olive è raccolto a terra; 2) irrigare gli oliveti: in un [redacted] convegno a Bari, il capo del servizio agrario dell'Ente Irrigazione ha sottolineato [redacted] gli oliveti tradizionali, opportunamente irrigati, hanno assicurato in Puglia notevoli incrementi produttivi tali [redacted] spingere gli olivicoltori a ricercare essi stessi delle acque sotterranee.

Un terzo settore agricolo alla Fiera [redacted] quello riservato ai Consorzi agrari, all'Ente di sviluppo, [redacted] Corpo forestale, che avrà un padiglione dimostrativo impostato sulle nuove tecniche per la difesa del suolo. Saranno illustrati i metodi per la sistemazione dei torrenti, l'organizzazione della produzione vivaistica con l'impiego di macchine, gli impianti di irrigazione a pioggia.

Un problema che [redacted] in anno diventa sempre più urgente è la difesa dei boschi dagli incendi. Anche questo particolare aspetto della difesa [redacted] suolo sarà illustrato dal Corpo forestale dello [redacted] to. La nuova legge per [redacted] montagna, presentata [redacted] Parlamento, stanzia undici miliardi [redacted] sei anni per [redacted] nizzare la difesa dagli incendi boschivi. E' previsto il massiccio uso [redacted] elicotteri, non solo per avvistare e comunicare [redacted] località investita [redacted] fuoco, [redacted] anche per [redacted] trasporto immediato del personale.

Livio Burato

Territori interessati da opere irrigue eseguite, in esecuzione [redacted] progetti esecutivi in istruttoria.
Territori interessati dal futuro piano generale delle irrigazioni.

Vini tipici [redacted] turismo

Una tavola rotonda [redacted] Carpeneto, durante la Mostra del Dolcetto di Ovada

(Dal nostro inviato speciale)
Carpeneto, 6 settembre.

« *Vini tipici* [redacted] *turismo* », questo l'originale tema d'una tavola rotonda svoltasi nel castello di Carpeneto, in [redacted] comitanza con l'inaugurazione della prima mostra [redacted] « *Dolcetto di Ovada* [redacted] *dei vi*[redacted] *tipici dell'Alto Monferrato* ». Quali gli scopi dell'iniziativa? Li ha esposti l'avv. Armella, presidente dell'Amministrazione provinciale di Alessandria. « *Bisogna legare* — [redacted] detto — *la conoscenza dei nostri vini, frutto del lavoro dei nostri coltivatori, alla riscoperta della nostra terra, ricca di vigneti, di cantine, di vecchi borghi, di castelli rimasti immutati nei secoli. Questo* [redacted] *oggi possibile, grazie al crescente turismo itinerante dell'età dell'automobile* ».

Come raggiungere i risultati, che l'iniziativa si propone, l'ha spiegato il dott. Carlo Beltrame, presidente del Cedres (Centro di documentazione socio-economica) [redacted] Alessandria.

Queste [redacted] fasi, secondo Beltrame, dell'iniziativa: individuazione degli spunti e dei richiami (una [redacted] dei vigneti, [redacted] cantine aperte alla degustazione, dei castelli e [redacted] villaggi caratteristici); determinazione degli itinerari che legano gli spunti [redacted] i richiami in [redacted] disegno di integrazione [redacted] complementarietà (si potrebbe partire da Gavi, salire a Bosio e a Mornese, passare per Tagliolo, scendere a Ovada e quindi arrivare a Strevi e ad Acqui per Cremolino e Carpeneto).

Il [redacted] Desana, presidente del Comitato nazionale denominazione [redacted] origine [redacted] vini, ha plaudito all'iniziativa [redacted] Carpeneto, proponendo, però, che iniziative del [redacted] nere, sistematiche [redacted] permanenti, si ripetano in tutto il Piemonte.

L'avv. Simonelli, assessore comunale [redacted] Alessandria e consigliere dell'Ept, ha ripreso [redacted] discorso aperto dall'Ente provinciale per [redacted] turismo con il piano di svilup[redacted] turistico, sostenendo la necessità di organizzare in modo unitario il comprensorio acquese-ovadese, valorizzando le risorse tipiche, tra [redacted] quali ha particolare rilievo la produzione enologica.

Nella discussione sono an[redacted] intervenuti l'enotecnico dott. Giancarlo Bandiera, lo scrittore Marcello Venturi [redacted] il dott. Ercole Garrone.

Conclusi i lavori della tavola rotonda, a Carpeneto [redacted] stata aperta la prima [redacted] del « *Dolcetto* [redacted] *Ovada* [redacted] *dei vini tipici dell'Alto Monferrato* ». **f. m.**

Si affrontano [redacted] Carpi i migliori trattoristi

Alle finali del concorso [redacted] uomini e 12 donne

(Nostro servizio particolare)
Carpi, [redacted] settembre.

« *Provare, produrre* [redacted] *progredire* »: questo [redacted] il programma a cui tendono gli associati al «Club 3 P», del quale il ministro dell'Agricoltura Sedati inaugurerà domani la nuova sede e l'annesso Centro tecnico culturale [redacted] professionale giovani coltivatori, situati a Carpi in corso Duomo 1.

Domenica, sempre a Carpi, si svolgeranno le finali del concorso nazionale trattoristi, alle quali parteciperanno dodici uomini e dodici donne, vincitori delle gare regionali.

[redacted] programma della manifestazione [redacted] domenica, organizzata dalla Federazione provinciale di Modena dei coltivatori diretti e dal « Club 3 P » con l'assistenza di un tecnico dell'Uma (Utenti motori agricoli) e con la collaborazione della Fiat [redacted] della Esso, prevede la celebrazione di una Messa, la benedizione delle macchine al Foro boario di Carpi e [redacted] 9 l'inizio delle gare finali.

Oggi i concorrenti [redacted] «Club 3 P» hanno visitato la Fiat di Modena e lo stabilimento della Ferrari di Maranello.

Il Centro si propone di indire conferenze di carattere tecnico-professionale sui problemi del mercato [redacted]ropeo, sul « Piano Mansholt », sulla cooperazione e i suoi problemi, sulla contabilità. Inoltre, il Centro tecnico culturale professionale coltivatori, che è il primo che sorge in Italia, si propone di studi[redacted] i problemi inerenti alla formazione professionale, assicurare i contatti con le autorità del Mec e con [redacted] altre organizzazioni professionali, economiche e sociali nell'ambito della Comunità europea. **c. b.**

Un esperimento in Francia per le ferie degli agricoltori

Contadini « volanti » sostituiscono, per 100 mila lire al mese, i colleghi in vacanza - Successo dell'iniziativa, che sarà ripetuta il prossimo anno

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 6 settembre.

I contadini costituiscono la categoria di lavoratori che va meno in [redacted]. I salariati possono ancora concedersi qualche giorno [redacted] ripo[redacted] nella stagione morta, ma nella fattoria restano le muc[redacted] da mungere, le galline e i conigli [redacted] nutrire, cento grandi e piccoli lavori, che di fatto impediscono all'agricoltore che lavora in proprio di abbandonare la stalla e i campi.

In Francia — forse il solo paese in cui esistano dettagliate statistiche sul problema — l'anno scorso soltanto il 12 per [redacted] dei contadini ha potuto concedersi qualche giorno di riposo, mentre oltre il [redacted] per cento degli operai, il 56 e più per cento degli impiegati e l'83 per cento dei professionisti [redacted] partiti [redacted] vacanza. Ma anche quei pochi agricoltori che si [redacted] goduti le ferie, hanno dovuto accontentarsi di un periodo [redacted] tempo ridotto, circa la [redacted] delle ferie effettive usufruite dai lavoratori degli altri settori economici.

Sicco Mansholt, vice presidente del Mec [redacted] responsabile dell'agricoltura comunitaria, ha [redacted]o che « *la vacca dei cinque giorni* », quella [redacted] che dovrebbe permettere al contadino di godersi in santa pace il sabato e [redacted] domenica senza lavorare, non [redacted] ancora [redacted] inventata, « *ma* », ha aggiunto, « *bisognerà pure inventarla, perché i contadini hanno diritto al riposo come tutti gli altri lavoratori* ».

In Francia esistono agenzie specializzate — « Agricoltura e turismo », [redacted] chiama la più importante — che offrono viaggi di istruzione e periodi [redacted] vacanze nelle stagioni morte per il lavoro dei campi: il [redacted] ancora limitato, i contadini finisco[redacted] per essere quasi costretti a scegliere l'inverno, e quindi le stazioni di sci. « *I nostri clienti* », confida uno degli organizzatori di queste vacanze, « *sono però alquanto diffidenti nei confronti dello sci, non tanto per il costo, quanto per il rischio* [redacted] *incidenti, che potrebbero avere ripercussioni gravi sul loro lavoro. Un contadino ammalato crea un drammatico problema per la fattoria* ».

Quest'anno la [redacted] registra una felice iniziativa, realizzata nella regione francese del Doubs. Una dozzina di agricoltori di Besançon, proprietari di aziende di piccole e medie dimensioni, si sono tassati e hanno assunto, collettivamente, un salariato. Lo pagano circa 100 mila lire il mese, gli concedono 30 giorni di vacanze l'anno: in cambio, il contadino va [redacted] lavorare là dove c'è bisogno [redacted] lui, cioè dove [redacted] proprietario di [redacted] fattoria si [redacted] ammalato, dove un altro socio della singolare cooperativa deve assentarsi per ragioni personali e — questa [redacted] grande novità — « copre » anche le [redacted] dei suoi datori di lavoro. Organizzati secondo un calendario concordato fra loro, i dodici agricoltori [redacted] sono così concedersi ciascuno un paio di settimane di vacanza, [redacted] durante la loro assenza il « salariato comune » si installa [redacted] casa loro, cura le mucche, nutre maiali e conigli, assicura i lavori nei campi, sorveglia bestiame [redacted] colture. In questo modo, per la prima volta quest'anno, i dodici saggi agricoltori del Doubs hanno potuto godersi le ferie.

Sandro Doglio

La raccolta del riso cominciata nel Vercellese

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 6 settembre.

(v. n.) Appaiono nella [redacted] pagna vercellese [redacted] prime mietitrebbie. In talune zone hanno già avuto inizio le operazioni di taglio [redacted] raccolta del riso. [redacted] tratta [redacted] partite modeste, appartenenti [redacted] produttori con piccoli appezzamenti.

[redacted] operazioni in grande stile di raccolta del riso [redacted] inizieranno [redacted] metà settembre. Il favorevole andamento stagionale dovrebbe far registrare una produzione ragguardevole.

Per il maltempo in primavera

Il raccolto delle mele sarà inferiore del 20%

La qualità, però, sarà migliore dell'anno scorso - Cuneo al quarto posto in Italia

(Nostro servizio particolare)
Saluzzo, [redacted] settembre.

A [redacted] delle condizioni climatiche poco favorevoli della primavera [redacted] che ha provocato la [redacted] molti fiori, il raccolto delle mele sarà quest'anno inferiore [redacted] 15-20 per cento rispetto al 1968. I frutti, in compenso, sono [redacted] pezzatura più grossa. Quello che i produttori perderanno in quantità [redacted] probabile che lo guadagneranno [redacted] qualità. Complessivamente, il reddito, calcolato in quasi [redacted] miliardo [redacted] mezzo l'anno, dovrebbe diminuire di poco.

La provincia di Cuneo è al quarto posto in Italia per la produzione delle mele; la precedono Ferrara, Bolzano e Verona. [redacted] varietà più coltivate sono, nell'ordine: la *golden delicious* dalla [redacted] ratteristica buccia e polpa giallo oro (oltre 900 mila q.li), la *stark* con la buccia di colore rosso intenso e la polpa giallognola, zuccherina, succosa (150 mila q.li), la *starking* di colore ros[redacted] carico, la polpa bianco[redacted] (100 mila q.li), la *renetta grigia di Torriana*, una varietà tipicamente locale che ha un colore ruggine e la pol[redacted] bianca (40 mila q.li); [redacted] *renetta del Canada* di colore opac[redacted] polpa biancastra, farinosa (50 mila q.li).

Per dimostrare l'importanza che assumono le mele nell'economia agricola del Cuneese, basta un dato: questo tipico frutto autunnale, che si raccoglie in settembre e ottobre, [redacted] per produzione, tutta l'altra frutta messa insieme, comprese le castag[redacted]e.

I meleti occupano quest'anno oltre 5 mila ettari di terreno, dei quali quattro quinti in piena produzione, e sono concentrati per la maggior parte nella pianura saluzzese e in quella cuneese. Il reddito notevole che ricavano i produttori dai meleti fa sì che ogni anno migliaia di [redacted] piantine vengano messe a dimora, sostituendo altre colture. **g. d.** [redacted]

Produzione di mele nelle regioni italiane
(migliaia di ql. annui)

Piemonte	1.540
Valle d'Aosta	[redacted]
[redacted]	710
Trentino-A. Adige	4.100
Veneto	4.400
Friuli-Venezia G.	108
Liguria	39
Emilia-Romagna	9.000
Toscana	100
Umbria	12
Marc[redacted]	289
Lazio	[redacted]
Abruzzi-Molise	610
Campania	1.260
Pu[redacted]	13
Basilicata	52
Calabria	93
Sicilia	200
Sardegna	27
ITALIA	23.300

Ad Erba le "Manifestazioni avicunicole nazionali"

È redditizio allevare conigli ma attenzione alla loro salute

Questi animali [redacted] delicati, esigono molte [redacted] e una alimentazione particolare - Produzione italiana: 543 mila quintali annui (un chilo per persona)

(Dal nostro inviato speciale)
Erba, 6 settembre.

Le Manifestazioni avicunicole nazionali brianzole che si svolgono ad Erba — organizzate dalla Camera di Commercio [redacted] *Como presieduta dal comandante Pietro Bragiola — sono state inaugurate venerdì e resteranno aperte fino a tutto l'8 settembre. Quest'anno la rassegna ha carattere specifico e nazionale poiché sono presenti soggetti allevati nelle più importanti regioni italiane. Hanno aderito anche produttori svizzeri e francesi. Partecipano allevatori specializzati* [redacted] *ditte che producono specifici alimenti e appropriate attrezzature. Sono presenti* [redacted] *capi vivi.*

Le novità di quest'anno [redacted] *un concorso nazionale per le migliori attrezzature per gli allevamenti distinti in tre sezioni: gabbie, abbeveratoi, mangiatoie; un concorso provinciale della car*[redacted] *per la determinazione della migliore resa netta al macello; un'asta di conigli presenti* [redacted] *provenienza estera ed infine una gara gastronomica per* [redacted] *preparazione* [redacted] *piatti a base di carne* [redacted] *coniglio preparati* [redacted] *gruppi regionali di massaie. Le giornate brianzole* [redacted] *integrate da due convegni* [redacted] *carattere nazionale: il primo organizzato dalla Società Italiana per il progresso zootecnico affrontando il tema « Il coniglio da carne e le sue prospettive in Italia »; il secondo,* [redacted] *indirizzo medico-veterinario, imposterà una politica di difesa della coniglicoltura su scala nazionale.*

Le manifestazioni di Erba entrano in una [redacted] *fase di perfetta aderenza alle necessità della zootecnia italiana ed agli indirizzi di politica alimentare, intesi ad incrementare la disponibilità di carne* [redacted] *riducendo, per quanto possibile, le forti importazioni dall'estero, le quali* [redacted] *montano a due miliardi l'anno. Finora il problema della produzione della carne di coniglio non è stato affrontato con metodo e con particolare interesse, come invece si è fatto da tempo in Francia ed in* [redacted]*vizzera. Da noi gli allevamenti hanno carattere rurale* [redacted] *familiare* [redacted] *solo in questi ultimi anni si tende a dare carattere semindustriale ed industriale. Il coniglio* [redacted] *un animale piuttosto delicato, esige particolari cure specie nell'alimentazione e nella difesa dalle malattie, per cui, prima di iniziare allevamenti industriali, bisogna disporre di personale preparato. Quando gli allevamenti vengono impostati con sistemi razionali, vi* [redacted] *possibilità di tornaconto, poiché la carne di coniglio si vende ancora a prezzi rimunerativi. Con l'industrializzazione degli allevamenti si può ridurre il prezzo medio e stimolare quindi il consumatore all'acquisto poiché attualmente i prezzi che vengono pagati al negozio sono piuttosto elevati e limitano lo smercio.*

La produzione nazionale di carne [redacted] *coniglio, secondo rilevazioni dell'Istat, risulterebbe di 543 mila quintali di peso morto. (Un chilo per persona). La popolazione* [redacted] *nicola si dovrebbe aggirare sui 50-55 milioni di soggetti, in essi inclusi 2 milioni di femmine* [redacted] [redacted] *mila maschi riproduttori. La produzione* [redacted] *è così distribuita: 60% nell'Italia settentrionale, 26% in quella centrale, il 12% nella meridionale e solo il 2% nell'insulare.* [redacted] *regio*[redacted] *che dà il più alto quantitativo di carne è il Veneto* [redacted] *73 mila quintali, seguita dalla Lombardia (68 mila), dall'Emilia-Romagna (65 mila) e dal Piemonte (55 mila).*

Le razze che sono più consigliate dal prof. Patrucco, direttore dell'Istituto nazionale di coniglicoltura di Alessandria, [redacted] *che hanno finora fornito i migliori risultati sono quelle* [redacted] *peso medio* [redacted] *di elevate precocità ed* [redacted] *ordine di importanza e di allevamento sono: la Fulva di Borgogna, la Bianca* [redacted] *Nuo*[redacted] *Zelanda, California, Blu di Vienna, Argentato* [redacted] *Champagne, Cincillà, Turingia, Gigante* [redacted] *Flandra.*

Carlo Rava

Conigli razza California [redacted] un allevamento moderno

I mercati [redacted] Piemonte

(o r.) **Bestiame** — Prezzi pressoché invariati e stabili [redacted] tutte le categorie con più richiesta per gli animali giovani. Per la razza bovina piemontese da macello; al chilo, peso vivo, franco mercato: vitelloni 660-620; vitelli comuni 620-600; vitelli della coscia 900-950; vitelli sanati [redacted]-1100; [redacted] da macello di I cat. 330-390; vacche da produzione 290-330.000 [redacted] capo; suini [redacted] 455-485 al [redacted]. Polli nostrani 820-860; semi-nostrani 660-810; polli [redacted] allevamento [redacted]

Cereali — Mercato poco attivo per il grano e calmo per il granoturco, con prezzi pressoché stazionari. Si prevede un buon raccolto di granoturco. Grano [redacted] qualità tenera buono mercantile 5800-6000 al ql; qualità fine 6000-[redacted] granoturco ibrido [redacted] risoni, non quotati in attesa [redacted] l'imminente [redacted] raccolto.

Foraggi e paglie — Fossano: mercato molto calmo, acquisti limitati alle necessità. Fieno maggengo [redacted]-2800; ricetta 2500-2800; paglia di [redacted] imballata 1850-1800.

Vini — Quotazioni stazionarie, mercato calmo in attesa della prossima vendemmia. Barbera d'Asti di 11,5-12,5 [redacted] 11-12.500 al gl; Barbera d'Asti di 12,5-13 gr 14-16.0000; grignolino extra 25-30.000; Freisa dolce 14-17.000; Freisa superiore secca 11.500-13.000; Nebbiolo 30-35.000; [redacted] classi[redacted] prod. 1964 da 68-75.000; Barbaresco prod. 1965 da 63-68.000; Brachetto d'Asti 17-18.000; Bonarda d'Asti 14-17.000; Cortese [redacted]co [redacted] [redacted] 10-10,5 gr 11-12.000; Dolcetto 22-27.000; Malvasia rossa 15-18.000; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr 8800-10.200; Moscato d'Asti di [redacted]-11,5 gr 20-[redacted].

Principali produzioni agricole in Puglia
(In quintali - Annata 1968)

Olive	5.271.600
Olio	1.044.[redacted]
[redacted]va vinificata	15.346.400
Vino (hl)	11.036.800
Uva da tavola	4.777.500
Frumento duro	3.863.500
Mandorle	1.211.800
Carciofi	1.015.690

LETTERE AL DIRETTORE

Suggerimenti da Imperia per rilanciare l'olio d'oliva

Signor Direttore, mi riferisco all'articolo « *Poco olio nel Mec* » pubblicato su *La Stampa* del 24 agosto [redacted], in cui si denunzia una continua diminuzione di produzione e di consumo dell'olio d'oliva nel Mec. Si dice che gli italiani dovrebbero rivedere i loro sistemi di coltivazione e si aggiunge che la protezione dell'olio di oliva è costata al Mec oltre 50 miliardi per la campagna 1966-'67 [redacted] 81 miliardi per la [redacted] 1968-'69 (in verità [redacted]no di più: infatti per [redacted] campagna 1967-'68, 596.000 tonn. per 216.750 d'integrazione prezzo a tonnellata, assommano ad oltre 121 miliardi).

Ho anch'io qualche osservazione da fare:

1) a tutela della produzione è stata fissata un'integrazione di prezzo, che però viene corrisposta con eccessivo ritardo; pertanto i produttori di olio ne tengono scarso conto e tendono a realizzare dal mercato libero il massimo prezzo possibile, alterando [redacted] prezzo indicativo [redacted] mer[redacted] a danno dei consumatori. In tal modo, l'ingente [redacted] del [redacted] [redacted] parzialmente inutile e sciupato, perché non [redacted] realizza [redacted] scopo principale a cui [redacted] destinato, e cioè [redacted] riduzione [redacted] prezzo per i consumatori. E' indispensabile che [redacted] [redacted] [redacted]o corrisponda tale integrazione entro una quindicina di giorni dalla data in cui è stata presentata la richiesta.

2) è previsto un prezzo di entrata per l'olio di importazione, che dovrebbe garantire una quotazione costante per i consumatori. Tale prezzo è, invece, alterato [redacted] [redacted] fiscali (imposte, conguaglio e diritti amministrativi), che non sono stati eliminati [redacted] [redacted] italiano, come sarebbe dovuto [redacted] con l'applicazione dei prelievi Mec; ciò ha determinato un prezzo superiore a quello previsto per il consumo. Da parte italiana dovrebbero essere immediatamente eliminati [redacted] oneri, per ottenere un corrispondente ribasso dell'olio [redacted] oliva;

3) al momento dell'entrata in vigore [redacted] Mec, per non alterare le abituali consuetudini dei consumi, era stata riconosciuta la necessità di fissare un rapporto da 1 a 1,6 tra [redacted] di semi e quello d'oliva. Tale rapporto è stato poi fissato, all'ultimo momento, da 1 a 2,15, ma [redacted] questo è stato mantenuto e siamo arrivati a 1-3, provocando il lamentato grave squilibrio nei consumi.

Per questo chiediamo al governo di intervenire con urgenza, per [redacted] un rapporto accettabile tra i due prodotti, [redacted] l'impegno di mantenerlo costante per mezzo di tasse di compensazione [redacted] variazione dell'integrazione [redacted] prezzo

Laulo Jacosa
(Pres. della Sezione Olearia della Consulta Economica Camerale di Imperia)

IN CAMPO

L'invenzione [redacted] necessaria

Guai se nel calcio tutto filasse sui binari della logica: l'imprevisto [redacted] ad infiammare l'interesse dei tifosi

Comincia l'ultima settimana di vigilia e digiuno. Domenica prossima il campionato alza [redacted] vele. Per ora, delusione e critiche si abbattono in modi diversi su quasi tutte le squadre: la Coppa Italia, con i suoi incontri più o meno arbitrari e ravvicinati, ha espresso favori solo nei confronti della Fiorentina. La squadra di Pesaola sprizza [redacted] salute, anche [redacted] ha dovuto incontrare avversari durissimi. Tutti gli altri lamentano sfasature e acciacchi, debolezze settoriali e organiche. Ma anche questo è pressoché tradizionale: le vittorie sonanti contro le squadre minori nelle «amichevoli» non hanno mai costituito [redacted] autentico banco di prova.

Carniglia Heriberto Rocco [redacted] Scopigno, cioè quattro grossi protagonisti, hanno notevoli problemi [redacted] risolvere, in uomini e schieramenti. E tuttavia [redacted] folla sportiva, a milioni, riempirà gli stadi. Già ha fatto gongolare i cassieri di varie società [redacted] partite [redacted] Coppa Italia: decine di milioni a Verona, a Bergamo, [redacted] Genova, a Cagliari. Un minimo di benessere economico si traduce subito in affluenza agli stadi. Che poi [redacted] vengano i goals, questo è un altro affare, da discutere seriamente, [redacted] che non frena la passione, non affossa le speranze.

Un tecnico e critico [redacted] calcio [redacted] Annibale Frossi dice, e neppur tanto per assurdo, che una perfettissima partita [redacted] calcio dovrebbe finire sempre zero a zero. Se ogni portiere [redacted] terzino e mediano e via [redacted] seguito fino all'ala sinistra compiono esattamente il proprio dovere, ogni gesto avversario viene annullato da una [redacted] l'equilibrio rimane rigidamente ancorato [redacted] un risultato nullo. Ineccepibile, [redacted] me [redacted] partita a scacchi.

Ma il bello [redacted] calcio è appunto l'imprevisto, l'errore che dà la stura, l'incrinarsi [redacted] uno schema per cui saltano tutte le coordi[redacted] previste. Qui il pubblico aspetta i suoi beniamini: qui li vuole vedere, nell'invenzione. [redacted] grandi protagonisti, [redacted] Anastasi [redacted] Rivera, a Vieri, a Mazzola, a Riva, a Chiarugi, a Landini, sono chiamati appunto [redacted] smentire gli scacchi e tutte le teorie. Inventando in area di rigore quanto [redacted] impossibile prevedere sulla lavagna. Suscitando in acrobazia e in potenza atletica e in rapidità d'esecuzione la manovra [redacted]saria a motivare un incontro. Il goal è il risultato. Le arcigne difese dei [redacted] stri giorni esaltano anche un unico goal, [redacted] partita perfetta solo in parte è una operazione matematica, ha bisogno anche di genio, di scatto fantastico.

Ultimi giorni [redacted] vigilia, dunque, e i discorsi dei tifosi si appuntano proprio sugli imprevisti geniali dei vari autori possibili, quel centravanti, quell'ala, quella mezza punta. Se non dipendesse da queste incognite, chi parlerebbe di calcio nei caffè, dove la passione e la critica stanno toccando le punte [redacted] febbre?

Non processiamo il calcio italiano difensivista. Non processiamolo, almeno, per partito preso. Gli stessi «Estudiantes», che stanno per sbarcare in Italia e disputare la Coppa Mondiale [redacted] clubs con [redacted] squadra [redacted] Rocco, giocano chiusi [redacted] un «undici» di provincia. «Estudiantes» di nome ma facchini di fatto, perché picchiano [redacted] lucida cattiveria ai limiti della propria area di rigore. Non per questo bisogna processare il calcio, biso[redacted] invece incoraggiarne il lato inventivo [redacted] proteggerlo [redacted] decisioni arbitrali severe quando viene spezzato [redacted] minacciato.

Ecco uno dei temi che la Coppa Italia ha fatto intravedere e che [redacted] massimo torneo, da domenica prossima, metterà in vista. Prepariamoci tutti al conto [redacted] la rovescia.

Giovanni Arpino

Oggi si conclude la fase eliminatoria (ma restano le code)

Coppa: Milan e Juve ancora in corsa

Anticipi, ritardi, complicazioni

Un torneo nel caos

La Coppa Italia è dominata dal caos. I tre turni eliminatori si dovrebbero concludere stasera, invece al fischio finale degli arbitri vi saran[redacted] due elementi da definire. Si dovranno ridurre i «vincenti» di ciascun girone da nove a otto, poiché [redacted] questo spareggio crescerebbe [redacted] squadra per gli accoppiamenti delle partite [redacted] organizzare nella fase successiva. Inoltre Genoa-Pisa è stato fissato [redacted] 10 settembre, affinché la confusione di anticipi, semi-anticipi, gare in notturna, in semi-notturna, spostamenti di orari fosse [redacted]ata [redacted] con un posticipo.

Il pubblico ha «fame di partite» come dimostrato dall'incasso favoloso annunciato per il derby Lazio-Roma, merita, [redacted] ovvio, [redacted] maggior riguardo [redacted] parte degli organizzatori. La Coppa sembra invece [redacted] sfuggita [redacted] mano ai dirigenti, tanto che la Lega interpellata sullo scandalo delle 1500 lire, prezzo minimo [redacted] biglietti, per il derby romano, ha risposto che le norme vincolative sugli aumenti riguardavano il campionato, non la Coppa Italia, come se questo torneo non dipendesse da nessuno, e non dovesse pure servire alla propaganda [redacted] football specie tra i giovani.

In tale situazione è appena da sottolineare come alcune partite odierne risultino perfettamente inutili poiché la graduatoria dei gironi è cristallizzata. La Fiorentina è super promossa, grazie al suo attacco che ha scagliato nove palloni nelle reti avversarie, sfruttando la norma più indovinata del regolamento, quella che invita [redacted] segnare molto. Lo stesso discorso vale per il Cagliari [redacted] per il Bologna.

Compagini di serie A come Napoli, Vicenza, Brescia, [redacted] molte [redacted] invece eliminate. Giocheranno per inseguire pallide speranze di incasso e soprattutto [redacted] continuare in un incontro ufficiale [redacted] preparazione al campionato.

I calciatori della Juventus per conoscere [redacted] valore del loro odierno confronto con il Brescia hanno dovuto attendere da Bergamo, dove si giocava Atalanta-Mantova, il risultato di tale notturna. Per il settore in cui sono raggruppate le due squadre liguri, l'Inter e il Pisa, nel caso di un pareggio o di una sconfitta dei nerazzurri, il valore di Genoa-Pisa si saprà soltanto mercoledì prossimo. In compenso non sono fissate le date degli spareggi e dei turni successivi.

Di tecnicamente preciso la Coppa Italia ha soltanto [redacted] difetto di fare scontare in campionato le eventuali squalifiche subite in una competizione per la quale i dirigenti ammettono di non aver completa ingerenza. Il regolamento prescrive che le punizioni subite in qualsiasi [redacted]nifestazione si ripercuotano sulla prima partita ufficiale successiva; ma è difficile spiegare ai tifosi perché giocare [redacted] Coppa Italia non conti agli effetti della possibilità dei trasferimenti di novembre, ma abbia [redacted] per le sanzioni da scontare in campionato.

Paolo Bertoldi

Programma e [redacted]

Questa [redacted] situazione attuale della Coppa Italia nei nove gironi [redacted] cui [redacted] state divise le squadre.

Primo girone

1° TURNO: Arezzo-Fiorentina 0-2; Bari-Livorno 2-1.

2° TURNO: Fiorentina-Bari 7-0, Livorno-Arezzo 0-0.

CLASSIFICA (tra parentesi i goals fatti e quelli incassati, che [redacted] importanza poiché in caso di parità di punti vale la differenza reti): Fiorentina punti 4 (9 - 0); Bari 2 (2 - 8); Livorno 1 (1 - 2); Arezzo 0 (0 - 2).

GARE DI OGGI: Arezzo-Bari (ore 21), arbitro Campanini; Livorno-Fiorentina (ore 17), arbitro Lattami.

Secondo girone

1° TURNO: Cagliari-*Catanzaro 1-0; Palermo-Catania 4-1.

2° TURNO: Cagliari-Palermo 3-0; Catanzaro-Catania 1-0.

CLASSIFICA: Cagliari 4 (4-0); Palermo 2 (4 - 4); Catanzaro 2 (1 - 1); Catania 0 (1 - 5).

OGGI: Cagliari-Catania (ore 17); Palermo-Catanzaro (ore 17).

Terzo girone

1° TURNO: Verona-*Como 4-3; Milan-Varese 1-1.

2° TURNO: Varese-Como 2-0; Verona-Milan 0-0.

CLASSIFICA: Milan 4 (6-3); Varese 3 (3-1); Verona 3 (4-3); Como 0 (5-11).

Milan e Como una partita in più.

OGGI: Varese-Verona (ore 21), arbitro Trono; Milan-Como 5-2, è stato disputato ieri.

Quarto girone

1° TURNO: Genoa-Samp 1-1; Inter-*Pisa 1-0.

2° TURNO: Samp-Inter 0-0; Genoa-Pisa rinviata a mercoledì 10.

CLASSIFICA: Inter 3 (1-0); Samp 2 (1-1); Genoa 1 (1-1); Pisa 0 (0-1).

Genoa e Pisa una partita in meno.

OGGI: Inter-Genoa (ore 21), Acernese; Pisa-Samp (ore 17), Michelotti.

Quinto girone

1° TURNO: Atalanta-*Brescia 2-1; Mantova-Juventus 0-0.

2° TURNO: Atalanta-Juventus 1-1; Mantova-Brescia 2-2.

CLASSIFICA: Mantova 4 (5-4); Atalanta 3 (5 - 5); Juventus 3 (1 - 1); Brescia 1 (3 - 4).

Atalanta e Mantova (2-3 ieri) una partita in più.

OGGI: Juventus-Brescia (ore 21) Francescon.

Sesto girone

1° TURNO: Piacenza-Torino 1-1; Monza-Vicenza 2-1.

2° TURNO: Torino-Monza 1-1; Piacenza-Vicenza 1-0.

CLASSIFICA: Monza 3 (3-2); Piacenza 3 (2-1); Torino 2 (2-2); L. Vicenza 0 (1 - 3).

OGGI: L. Vicenza-Torino (ore 21), Fiaroni; Monza-Piacenza (ore 21), Bianchi.

Settimo girone

1° TURNO: Foggia-Casertana 1-0; Reggina-Napoli 1-1.

2° TURNO: Casertana-Reggina 1-0; Foggia-Napoli 1-0.

CLASSIFICA: Foggia 4 (2-0), Casertana 2 (1-1); Napoli 2 (1-2); Reggina 1 (1 - 2).

OGGI: Napoli-Casertana (ore 17), Pomagno; Reggina-Foggia (ore 17), Cantelli.

Ottavo girone

1° TURNO: Perugia-Lazio 1-0; Ternana-Roma 0-0.

2° TURNO: Roma-Perugia 2-1; Ternana-Lazio 0-0.

CLASSIFICA: Roma 3 (2-1); Perugia 2 (2-2); Ternana 2 (0-0); Lazio 1 (0 - 1).

OGGI: Lazio-Roma (ore 21), Lo Bello; Perugia-Ternana (ore 17), Casarin.

Nono girone

1° TURNO: Bologna-Reggiana 2-0; Cesena-Modena 0-0.

2° TURNO: Bologna-*Cesena 3-1; Reggiana-Modena 2-2.

CLASSIFICA: Bologna 4 (5-1); Modena 2 (2 - 2); Cesena 1 (1 - 3); Reggiana 1 (2 - 4).

OGGI: Modena-Bologna (ore 17), Picasso; Reggiana-Cesena (ore 17), Beretta.

Le richieste dell'accusa nel processo sportivo di Firenze

La Casertana verrà penalizzata di 6 punti e dovrà tornare in C?

Soltanto oggi [redacted] domattina [redacted] conoscerà la [redacted] - Chiesta [redacted] squalifica a vita di Selmo e di [redacted] Togni

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 6 settembre.

La Commissione disciplinare della Lega semiprofessionisti (Frezza presidente, Piram e Mancelli membri, Sorbi rappresentante Aia), ha ripreso stamane alle 9 il procedimento per il caso Taranto-Casertana, che, come è noto, era stato sospeso il 21 agosto a causa della lettera [redacted] ritrattazione inviata dal testimone (ed imputato) [redacted] De Togni, calciatore del Trapani, e dell'eccezione di incompetenza funzionale sollevata dalla Casertana.

Durante il dibattito, [redacted] quale non [redacted] presente [redacted] Togni, il rappresentante dell'Ufficio inchieste, Ferrari-Ciboldi, ha sostenuto la colpevolezza [redacted] giocatore Selmo, [redacted] chiesto sei punti di penalizzazione per la Casertana (e quindi l'esclusione dalla serie B); la squalifica a vita per De Togni [redacted] e lo stesso Selmo; la squalifica fino [redacted] 1970 per l'allenatore Lamberti; l'inibizione fino [redacted] marzo 1970 per il commissario del Taranto Di Maggio.

Selmo, [redacted] calciatori che rischia la squalifica [redacted] vita

Secondo il rappresentante dell'accusa, durante il procedimento odierno non sarebbero emersi fatti nuovi, nonostante le preannunciate clamorose rivelazioni di Sannella. Domani, dopo le [redacted] o al massimo lunedì mattina, i giudici pronunceranno la sentenza, dopo aver vagliato le richieste di Ferrari-Ciboldi e le deposizioni degli imputati e dei testimoni.

L'Ufficio inchieste, nel sostenere la propria tesi, si basa sui seguenti fatti: Selmo non ha mai negato nelle deposizioni le affermazioni di De Togni e cioè l'esistenza [redacted] tentativo [redacted] corruzione; questo tentativo è stato fatto nel campionato [redacted] serie C, e quindi la penalizzazione deve riguardare la classifica di quel torneo; non si può certo muovere rimprovero al Di Maggio per aver versato due milioni e mezzo a De Togni per spingerlo a denunciare l'illecito; l'esistenza di una «macchinazione» ai danni della Casertana viene esclusa da quanto affermato da Lamberti al Gallia [redacted] dalle deposizioni [redacted] testimoni, i quali sostengono che si [redacted] parlato di questo illecito prima [redacted] denuncia all'Ufficio inchieste e prima che il commissario del Taranto ne venisse a conoscenza.

La Casertana dal canto suo sostiene che durante l'inchiesta [redacted] stato [redacted] che [redacted] solo denaro entrato in circolazione sono i due milioni e mezzo versati dal [redacted] Maggio al De Togni e da questi restituiti al commissario del Taranto dopo la ritrattazione. Inoltre, sempre secondo la tesi della Casertana, tutto ciò che ha affermato De Togni sarebbe falso.

L'avv. Ferrari-Ciboldi ci ha spiegato i motivi delle sue richieste al «Tribunale» della Lega: *«Dalle indagini esperite durante l'istruttoria, la inchiesta suppletiva e il dibattimento, ha tratto fondato convincimento che il tentativo di illecito sportivo sia sta[redacted] to effettivamente commesso».*

n. d. s.

Gruppi di tifosi a Taranto dispersi da un temporale

Taranto, 6 settembre.

Non appena in città si è appresa la notizia della richiesta conclusiva della requisitoria del dott. Ferrari-Ciboldi numerosi gruppi di tifosi [redacted] si [redacted] radunati in diversi punti del centro, presso caffè e vicino alla sede del Taranto, hanno formato cortei percorrendo poi le strade principali al suono di clacson, trombette, fischietti e mortaretti.

La manifestazione, tuttavia, non è durata a lungo a causa di un improvviso temporale che ha indotto i tifosi a [redacted] un riparo dall'acqua.

[redacted] reti e molte [redacted] nell'anticipo [redacted]

Como [redacted] vantaggio per mezz'ora [redacted] dominano i [redacted]: 5-2

La sorte dei campioni d'Europa nel loro girone è legata [redacted] risultato di Varese-Verona - Due goals di Prati, uno di Rivera [redacted] dei «nuovi» Combin [redacted] Fontana

(Dal nostro inviato speciale)

Como, 6 settembre

Il Milan ha battuto il Como per 5 a 2 nell'anticipo di Coppa Italia. E' un risultato insolito per il nostro calcio, [redacted] punteggio [redacted] frena [redacted] non annulla le discussioni sulla leggera flessione dei campioni d'Europa in questo inizio di stagione. Bisogna dire che il Como non può essere avversario pericoloso per una squadra forte; è abbastanza temibile all'attacco per la potenza di Cicititra e per le rapide puntate di Magistrelli, ma al centrocampo [redacted] esiste organizzazione, ed in [redacted] si nota addirittura il caos.

Contro un avversario così debole, il Milan per una buona mezz'ora ha rischiato qualche brutta figura. Rocco aveva presentato a Como la squadra al gran completo, compresi i due nuovi acquisti che erano costati alla [redacted] cietà oltre 700 milioni: Combin e Fontana. Però già al 2' Cudicini era battuto. Una rimessa laterale di Cicititra ingannava l'intera [redacted] rossonera, e Magistrelli — spostato [redacted] destra — aveva la palla [redacted] tiro in goal. Cudicini era spiazzato, [redacted] il pallone cari[redacted] di effetto entrava in rete a fil di palo.

Al 23' Rocco sostituiva Malatrasi (infortunato) con Santin e al 39' Prati con un'azione personale pareggiava; [redacted] minuti dopo Rivera portava i rossoneri in vantaggio, sfruttando un bel servizio di Combin. Il giuoco era fatto, e quando le squadre sono tornate in campo per la ripresa, la situazione psicologica [redacted] nettamente mutata. Il Como non azzeccava più un passaggio giusto. al 3' segnava Prati, sfruttando una rapida azione Sormani-Rivera, al 34' realizzava Fontana con un secco tiro da [redacted] metri, ed al 37' Combin, servito da Sormani, calciava con violenza: la palla batteva sulla base del montante sinistro, percorreva tutta la linea bianca, sfiorava l'altro montante e finiva in rete. I comaschi raccorciavano le distanze al 39' con Cicititra.

Usciva Cerlana, frastornato nel controllo di Gianni Rivera, ma non capitava più niente d'interessante fino alla fine: 2 a 5 con il Milan che si trova ora per la Coppa Italia in posizione di attesa. Se domani Varese e Verona pareggeranno, toccherà al Milan il primo posto nella classifica in [redacted] differenza goals favorevole. La situazione attuale è: [redacted] più 3, Varese più 2, Verona più 1. Se però una delle due squadre, [redacted] Varese o Verona, dovesse vincere, il Milan sarebbe eliminato dalla competizione.

Quindi la Coppa Italia [redacted] è ancora conclusa per gli uomini di Rocco. Si può [redacted]rare; però, risultato sportivo [redacted] parte, le perplessità per il Milan rimangono tutte. Rocco al termine della partita ha dichiarato: *«Abbiamo fatto progressi sul piano atletico, [redacted] nel giuoco».* Non ha voluto precisare nei dettagli il [redacted] pensiero, però ci è parso scontento.

Giulio Accatino

Como: Zamparo; Paleari, Trinchero; Ballarini, Magni, Vannini; Basilico, Cerlani (Scaggiante al 28' della ripresa), Cicititra, Pittofrati, Magistrelli.

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi (Santin dal 23' del primo tempo), Fontana; Sormani, Lodetti, Combin, Rivera, Prati.

Arbitro: De Marchi.

I bianconeri allo Stadio [redacted] devono vincere [redacted] goals [redacted]

Questa sera la Juventus nella partita delle speranze - Il Torino a Vicenza con Ferrini interno [redacted] Sala e Pulici ali - L'Inter in formazione tipo riceve il Genoa - La Fiorentina a Livorno - Facile gara per il Cagliari

Juventus-Brescia

La Juventus, dopo i [redacted] gi ottenuti nelle trasferte di Mantova e Bergamo, si ripresenta stasera al pubblico torinese nell'ultima partita del turno elimina[redacted] di Coppa Italia. La vittoria a sorpresa conseguita [redacted] dal Mantova sul [redacted] dell'Atalanta, permette ai bianconeri [redacted] riprendere a [redacted] in una qualificazione al secondo turno del trofeo nazionale. Per raggiungere lo scopo la Juventus deve battere il Brescia, che è ormai eliminato dalla competizione, con due goals di [redacted]. L'impresa non è [redacted] possibile. A Villar Perosa, dove la squadra si trova in ritiro, c'è un diffuso ottimismo.

Il trainer Carniglia per quanto riguarda la formazione ha dichiarato: *«Non c'è più tempo per gli esperimenti. Siamo ormai alla vigilia del campionato. Problemi di fondo importanti non ne esistono. Non ritengo risultati deludenti i due pareggi fuori casa. Se a Mantova la squadra non mi ha convinto, a Bergamo ho notato notevoli progressi. Vorrei che la Juventus giocasse sempre come mercoledì scorso. Nemmeno [redacted]stasi mi preoccupa. Il centroavanti potrebbe incominciare a segnare proprio contro il Brescia, una gara che dobbiamo assolutamente vincere».*

Juventus-Brescia è dunque [redacted] partita assai importante per i bianconeri rilanciati in Coppa. Si tratta anche di una prova generale al campionato, l'ultimo coll[redacted] prima del massimo torneo. Rispetto al confronto di Bergamo torna Leoncini che, forse, [redacted] ripresa, cederà il posto a Furino. Anzolin verrà liberato in settimana dal gesso che gli protegge [redacted] infortunata. Nel Brescia, che si trova da ieri in ritiro a Lanzo Torinese, è confermata la presenza dei sei ex juventini.

Juventus: Tancredi; Salvadore, Leoncini (Furino); Morini, Castano, [redacted] Sol; Favalli, Vieri, Anastasi, Haller, Leonardi. 12 Piloni 13 Furino.

Brescia: Galli; Gori, Manera; Volpi, Bercellino, Busi; Salvi (Cuccureddu), Simoni, Depaoli, D'Alessi, Menichelli. 12 Brotto 13 Turchetto o Cuccureddu.

Lanerossi-Torino

Nessuna novità nello schiera[redacted] vicentino, Puricelli ha confermato la squadra di mercoledì. Il Torino lascia nel tardo pomeriggio il «ritiro» di Desenzano: poi se la formazione non è ufficiale, è probabile che venga concesso un turno di riposo a Mondonico e Carelli con la conferma di Ferrini ed il rientro di Agroppi. Poletti, che risente di un lieve indolenzimento [redacted] una coscia, sa[redacted] sostituito da Depetrini, mentre quasi certa è l'utilizzazione di Cereser nell'abituale ruolo di «libero». In prima linea, da destra, Sala, Ferrini, Petrini, [redacted], Pulici.

Lanerossi-Vicenza: Pianta; Volpato, De Petri; Biasiolo, Tumburus, Calosi; Derlin, Scala, Vitali, Cinesinho, Facchin. 12 Bardin, 13 Damiani.

Torino: Sattolo; Depetrini, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Sala, Ferrini, Petrini, Moschino, Pulici. 12 Pinotti, 13 [redacted]

Inter-Genoa

Forti di una vittoria [redacted] (1-0 a Pisa) e di un pareggio (0-0 [redacted] la Sampdoria) pure [redacted] gli interisti si sentono sufficientemente tranquilli. [redacted] infatti, al[redacted] alla carta, il Genoa n[redacted] dovrebbe impensierire [redacted] la squadra di Heriberto che sembra aver trovato la formazione-base [redacted] Suarez libero, Landini stopper e Corso [redacted] ala.

Inter: Vieri; B[redacted], Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Corso. 12 Bordon, 13 Cella.

[redacted]: Grosso; Rossetti, Piampiani; Turone (Andreuzza), Ostermann, Ferrero; Quintavalle, Dittolo, Morelli, Mascheroni, Rigotto 12 Lonardi, 13 Ravara.

Lazio-Roma

Clima di [redacted] polemica alla vigilia del derby fra Lazio e Roma. I pesanti apprezzamenti che si sono rivolti a vicenda i due allenatori Lorenzo ed Herrera hanno galvanizzato le opposte schiere dei tifosi. I biglietti, nonostante i prezzi eccessivi, [redacted] praticamente esauriti. E' previsto un incasso di 130 milioni.

Secondo alcune indiscrezioni i giocatori della Roma riceveranno [redacted] premio [redacted] milione [redacted] caso [redacted] vittoria.

Lazio: Di Vincenzo; Papadopulo, Facco; Massa, Soldo, Marchesi; Morrone, Mazzola, Fortunato, Ghio, Cucchi. [redacted] Sulfaro, 13 Dolso.

Roma: Ginulfi; Spinosi, Carpenetti; Salvori, [redacted], Santarini; Peirò, Landini, Enzo, Capello, Cordova, 12 Evangelista, 13 Scaratti.

Livorno-Fiorentina

Il Livorno [redacted] la Fiorentina campione d'Italia cerca semplicemente di ridurre al minimo il previsto passivo. Pesaola annuncia lo «schieramento-standard».

Livorno: Bellinelli; Balardo, Niccolai; Martini, Bruschini, Azzali; Gualtieri, Santon, Pava, Zanardello, Zani. 12 Valloni, 13 Lorenzetti.

Fiorentina: Superchi; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. 12 Bandoni, 13 Cencetti.

Cagliari-Catania

Virtualmente ammesso ai quarti di finale di Coppa, il Cagliari è atteso da una partita piuttosto facile sulla carta, contro un Catania reduce da due sconfitte.

Cagliari: Albertosi; [redacted] Mancin; Cera, Niccolai, Nenè; Domenghini, Brugnera, Gori, [redacted], Riva. 12 Tampucci, [redacted] Poli.

Catania: Rado; Cherubini, Limena; Buzzacchera, Montanari, Strucchi; Gavazzi, Bernardis, Zimolo, Bonfanti, Cavazzoni. 12 [redacted]cantini, 13 Zurich.

Pisa-Sampdoria

Le speranze delle due squadre sono legate al risultato di S. Siro. Se l'Inter battesse il Genoa, i nerazzurri di Heriberto Herrera si qualificherebbero, se invece il Genoa riuscisse a conseguire un risultato utile, il discorso si riaprirebbe per tutte e tre le altre squadre. La Sampdoria comunque dovrebbe vincere a Pisa, al[redacted] sarebbe eliminata.

Pisa: Annibale; Gasparroni, Casati; Barontini, Lenzi, Gonfiantini; Baisi, Rampanti, Abbondanza, Parola, Piaceri.

Sampdoria: Battara; Sabadini, [redacted] Corni, Spanio, Garbarini; Salvi, Frustalupi, Nielsen, [redacted]netti, Francesconi.

[redacted] a Bergamo [redacted] vittoria del Mantova: 3 [redacted]

Il risultato atteso con interesse dai juventini che per questo successo possono sperare di qualificarsi nella Coppa Italia

Bergamo. Danova mentre si lancia in tuffo (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Bergamo, 6 settembre.

L'Atalanta ha affrontato stasera il Mantova, in Coppa Italia, [redacted] una squadra piena [redacted] riserve; oltre alle assenze di Dotti, Maggioni, Longo e Castoldi, all'ultimo momento i bergamaschi hanno dovuto rinunciare anche a Nodari, vittima di uno stiramento muscolare. Data la situazione, terzino sinistro è stato schierato l'attaccante Incerti.

L'incontro era molto atteso: una vittoria avrebbe consentito ai bergamaschi (che sono in serie B) di superare sorprendentemente la prima fase del torneo, rendendo vano un'eventuale successo della Juventus nella gara di domani contro il Brescia. Le speranze degli atalantini hanno subito un duro colpo, poiché dopo soli cinque minuti Sanseverino scattava sulla destra, Zaniboni lo atterrava quasi all'altezza della linea di fondo. L'arbitro accordava il calcio di rigore, e Danova realizzava.

L'Atalanta reagiva: al 18' un goal di Incerti era annullato per fuorigioco (decisione molto discutibile [redacted] dischi); [redacted] 38' era la squadra di Viciani ad usufruire a sua volta di un «penalty» concesso dall'arbitro per atterramento di Comini, da parte di Micheli. Mazzanti calciava con violenza alla destra del portiere, ma Pellizzaro intuiva la traiettoria del pallone e deviava.

L'Atalanta riusciva ugualmente a pareggiare al 40' con Cattaneo, su punizione, però al 43' l'arbitro fischiava il terzo rigore per fallo di Poppi su Danova. Lo stesso Danova realizzava.

Nella ripresa goal [redacted] Incerti per i bergamaschi all'ottavo minuto. Le emozioni non erano finite. Il giocatore napoletano Sanseverino al 29' otteneva il terzo goal per i mantovani, i quali concludevano così l'incontro con un sorprendente [redacted] per 3-2.

Maurizio Caravella

Atalanta: De Rossi; Pelagalli, Incerti; Sacco, Poppi, Zaniboni; Cattaneo, Mazzanti, Novellini, Savoldi, Comini.

Mantova: Pellizzaro; Masiello, Ossola; Gioia, Bacher, Micheli; Spelta, De [redacted], [redacted], Dell'Angelo, Danova.

Arbitro: Levrero, di Genova.

Monza, Gran Premio d'Italia senza italiani

L'unico nostro pilota, Brambilla, rinuncia per i postumi di una caduta - La sua Ferrari affidata a Pedro Rodriguez - Non corre la nuova macchina di Maranello - Ickx litiga con Brabham: darà forfait? - Fantastica media-record di Rindt (Lotus): 242,161 orari - Stewart ha evitato per miracolo un incidente



Monza. Quattro personaggi cercano oggi la vittoria. Da sinistra: Stewart sorride, il titolo mondiale è a portata di mano; McLaren in relax; Graham Hill con un casco spaziale; Rindt si rinfresca con un gelato dopo il record (Foto Moisio)

Così al via

Rindt austriaco su Lotus-Ford tempo sul giro 1'25"48 - n. 4	**Hulme** neozelandese su McLaren-Ford 1'25"69 - n. 16
Stewart inglese su Matra-Ford 1'25"82 - n. 20	**McLaren** neozelandese su McLaren-Ford 1'26"48 - n. 18
Courage inglese su Brabham-Ford 1'26"48 - n. 32	**Beltoise** francese su Matra-Ford 1'26"72 - n. 22
Brabham australiano su Brabham-Ford 1'26"98 - n. 28	**Siffert** svizzero su Lotus-Ford 1'27"04 - n. 30
G. Hill inglese su Lotus-Ford 1'27"31 - n. 2	**Surtees** inglese su BRM 1'27"40 - n. 14
Oliver inglese su BRM 1'28"40 - n. 12	**Rodriguez** messicano su Ferrari 1'28"47 - n. 10
Moser svizzero su Brabham-Ford 1'28"51 - n. 36	**Miles** inglese su Lotus-Ford 1'30"56 - n. 6
Ickx belga su Brabham-Ford 1'37"96 - n. 26	

(Dal nostro inviato speciale)
Monza, 6 settembre.

Gran Premio d'Italia senza italiani, domani a Monza. Tino Brambilla non scenderà in pista al volante della Ferrari: gli fa male l'avambraccio destro, infortunato in una caduta dalla moto. Il pilota ha quindi preferito rinunciare alla corsa. Sarà sostituito da Pedro Rodriguez che la Casa di Maranello aveva iscritto a questa ottava prova del Campionato mondiale di Formula 1 in qualità di «riserva». Non esordirà neppure la nuova Ferrari «312 B». La vettura non è ancora a posto, si è preferito non mandarla allo sbaraglio. Due altri fatti completano il panorama della seconda giornata di prove: Jackie Ickx ha rotto ancora una volta il Ford-Cosworth della sua Brabham, ha litigato con lo stesso Brabham e sembra abbia deciso di rinunciare alla competizione; Rindt con la Lotus, Hulme con la McLaren, e Stewart con la Matra, sono scesi sotto l'1'26" superando cioè i 240 km orari di media: un record fantastico.

E' stato un pomeriggio con continui colpi di scena. Prima di tutti, il dramma di Brambilla. Il monzese, a trentacinque anni, dopo tanta dura gavetta e molti sacrifici aveva la possibilità di debuttare in Formula 1 con una Ferrari, davanti al «suo pubblico». E' stato molto onesto: pochi uomini, pochi piloti avrebbero saputo dire di no. Tino era sceso dall'1'34" di ieri ad 1'30"6. Ha fermato la sua monoposto ai boxes, ha chiesto all'ing. Forghieri, direttore tecnico della Scuderia: *«Quanti giri ho fatto?»*. Gli è stato risposto: *«Una ventina»*. Brambilla ha scosso la testa. Ha aggiunto: *«Meglio che mi fermi, allora. Il polso, l'articolazione del gomito mi fanno male, si sono gonfiati. Se è così dopo venti giri, che cosa avverrà domani? Dovrei compiere sessantotto giri, trecentonovantun chilometri. No, non me la sento di rischiare, per me e per la macchina, che ora va veramente bene»*.

Dopo un breve conciliabolo tra i responsabili della squadra italiana, è stato chiamato Pedro Rodriguez, il quale stava assistendo alle prove come spettatore con invidia, qualcuno dice con segrete speranze.

Si tratta, come è chiaro, di una partecipazione Ferrari in tono minore, né si poteva fare diversamente. La «312 B», l'arma della rivincita verso le varie Matra, Lotus, McLaren e, soprattutto, verso gli otto cilindri Ford-Cosworth, non è ancora pronta.

Domani la competizione si ridurrà probabilmente ad un duello fra la Lotus di Jo Rindt, la McLaren di Denis Hulme, la Matra di Stewart, l'altra McLaren, pilotata dallo stesso costruttore neozelandese, forse la Brabham del «vecchio» Jack. Brabham farà forse a meno del suo giovane compagno di squadra Ickx. Fra i due c'è da tempo un'acre incompatibilità di carattere. Ricordiamo che a Zandvoort, nel Gran Premio di Olanda, l'australiano si rifiutò di dar strada al belga. Oggi Brabham ed Ickx hanno litigato ai boxes. Jackie non era riuscito a compiere neppure un giro ed era piuttosto seccato. Brabham, a sua volta, non doveva essere troppo allegro per la rottura di due motori in due giorni (un Ford-Cosworth costa sugli undici milioni di lire). Jack ha chiesto a Jackie di fare un giro di prova sulla sua macchina, Jackie — interpretando la richiesta come un ordine — gli ha risposto in modo assai poco ortodosso. Gli animi si sono scaldati, Ickx gli ha voltato le spalle. Con la Brabham, quasi certamente, ha chiuso la partita.

Per Stewart e compagni è un pericoloso rivale di meno. Stewart, il quasi campione, sarà contento in modo particolare, visto che quest'anno è stato battuto solo dal belga. Oggi, secondo una voce diffusasi all'autodromo, Stewart avrebbe corso un brutto rischio. A 280 all'ora, nel curvone dopo il rettilineo delle tribune, si sarebbe trovato di fronte un addetto ai servizi, sceso in pista per raccogliere un pezzo di metallo. Con una brusca frenata ed una sbandata lo scozzese avrebbe evitato l'incauto.

Sul piano sportivo, il fatto più clamoroso resta comunque il tempo sul giro e la media ottenuti da Rindt: 1'25"48, media oraria km 242,161. E' la più alta velocità mai realizzata da una monoposto sulla pista stradale di Monza. Il record precedente era di Oliver sulla Lotus: 1'26"5, media oraria km 233,898.

Michele Fenu

Programma della giornata

Ore 15, entrata in pista delle vetture; ore 15,30, via. Sono in programma 68 giri della pista stradale di 5750 metri per un totale di km 391. Primato della corsa: Hulme, McLaren-Ford, 1 ora 40'14"8 alla media oraria di km 234,002 (1968). Primato sul giro: Oliver, Lotus-Ford, 1'26"5, 233,898 (1968).

Prima del G.P. d'Italia verrà disputata la Coppa Intereuropa, 2° Trofeo Mattei per vetture da turismo (gruppo 2). Il via sarà dato alle 10,30.

In 47 anni la velocità è aumentata di 100 km

In 47 anni, la velocità media sul giro a Monza è aumentata di quasi cento chilometri. L'autodromo lombardo venne inaugurato nel 1922, e il Gran Premio d'Italia disputato in quella occasione fu vinto da Pietro Bordino su Fiat a una media generale di poco inferiore ai 140 chilometri orari (sulla distanza di ben 800 chilometri); lo stesso pilota torinese si aggiudicò anche il giro più veloce a circa 149 orari. Ieri Rindt ha girato in prova a oltre 242 km.

Anche se la planimetria della pista di Monza è oggi radicalmente diversa da quella del lontano 1922, il progresso delle velocità dà la concreta misura dell'evoluzione tecnica dei mezzi meccanici nell'arco di tempo di quasi mezzo secolo.

Ricordiamo che, sempre a Monza, i 200 di media vennero superati per la prima volta nel 1955 dal campione del mondo Juan Manuel Fangio al volante di una Mercedes; ma quell'anno si gareggiò sul circuito completo di 10 chilometri, comprendente la velocissima pista a curve sopraelevate, che consentiva un sensibile aumento della media. Invece, sul tracciato di gara dell'odierno Gran Premio d'Italia (il solo circuito «stradale» a curve piatte), i 200 furono raggiunti soltanto nel 1959 da Stirling Moss su Cooper.

La corsa in tv

In occasione del Gran Premio automobilistico d'Italia, prova di campionato del mondo piloti, la tv si collegherà (1° canale) con Monza alle ore 14,30 per trasmettere la partenza e lo svolgimento dei primi giri della gara. Un secondo collegamento diretto si avrà verso le 17-17,15 per le fasi finali e l'arrivo.

La Benelli insegue a Imola una vittoria sulle strade di casa

(Dal nostro inviato speciale)
Imola, 6 settembre.

(g. p.) Il Gran Premio delle Nazioni che proprio non era nato sotto una buona stella, sembra aver cambiato destino da qualche ora. Oltre alle defezioni previste e sicure di Agostini e Pasolini, si è aggiunta fra le tante temute soltanto quella di Rod Gould. E' rimasto così abbastanza valido il campo dei partenti.

Poche le novità in quest'ultima giornata di prove. Nessuno ha voluto forzare per evitare rischi. Ad Imola quasi tutti gli inglesi ed i piloti dell'Europa Centrale corrono per la prima volta e proprio perché all'unanimità giudicano il tracciato tecnicamente valido, vogliono evitare ogni imprudenza. C'è stata fra tutte le categorie una sola caduta nella 125 cc, alla difficile curva delle acque minerali. Lieve il danno per l'inglese Mortimer, che ha riportato una frattura al polso destro (20 giorni di guarigione).

Il tracciato non è senz'altro pericoloso in condizioni normali. Qualche perplessità desterebbe però se il tempo mutasse e domani dovesse cadere la pioggia. Oggi nella gara del campionato italiano juniores sono caduti tre protagonisti, fortunatamente tutti senza conseguenze, nell'unico tratto in cui l'asfalto era rimasto bagnato dopo un temporale del mattino. La corsa è stata vinta da Perotti.

Il grande assente è Agostini

(Dal nostro inviato speciale)
Imola, 6 settembre.

«Questa è per noi la corsa decisiva di una stagione che ancora non so se definire positiva o negativa». *Il conte Nardi Dei, direttore sportivo della «Benelli», si esprime con cautela, quasi a voler evitare un ottimismo che la corsa potrebbe far svanire in pochi attimi.* «Vede — *continua* — Pasolini non è mai caduto, in tutta la sua carriera, quanto ha fatto quest'anno: eppure, tutte le volte che è arrivato al traguardo è stato il vincitore. Poi ci sono i successi del campionato italiano, quelli del Tourist Trophy e di Belfast. Non è male, ma noi vorremmo vincere qui, domani, e conquistare il titolo mondiale davanti al nostro pubblico, che è essenzialmente concentrato in Romagna».

Per la Casa pesarese il presente già si confonde con il futuro. «Carruthers lo riconfermeremo senz'altro — *riprende Nardi Dei* — e Pasolini il posto con noi ce l'ha assicurato fin che corre. Prepariamo con cura la 350 cc., e poi ne metteremo una per categoria, meglio Carruthers, a lottare con Agostini e la MV, perché, alla fin fine, troppa rivalità tra due italiani rischierebbe di finir male. Si è già visto quest'anno, no?».

La scelta di Parlotti quale numero 2 per la gara di domani può inserirsi anche in un programma a lunga scadenza. Il pilota triestino ha ventinove anni e una esperienza notevole nelle piccole cilindrate. E' maturo, quindi, per il passaggio ad un impegno maggiore, alla guida di una moto pluricilindrica.

L'ottimismo che Nardi Dei adombra soltanto, lo ostenta assai più visibilmente Carruthers. Quanto valesse la Benelli e quanto lui possa lo sapeva da tempo; ma come è giunto ieri nel parco-corse ha scoperto che qualcosa non andava nel clan della Ossa, la Casa dello spagnolo Herrero, che lo precede in classifica. Le informazioni viaggiano su binari segreti, ma in un attimo tutti le conoscono. Herrero ha male ad un braccio in conseguenza della recente caduta in Irlanda. Ma non è questa la cosa determinante: nella caduta, oltre al braccio del pilota, ha picchiato secco anche il motore, tanto da non risultare più utilizzabile. La bianca motocicletta spagnola, identica nell'aspetto, ha ora un nuovo blocco propulsore, che non riesce ad esprimere una potenza sufficiente a contrastare il passo alla Benelli e anche alla Yamaha di Andersson. Lo svedese, come al solito, rimane fuori da ogni discussione: si limita a sorridere con tutti, e particolarmente alla sua giovane accompagnatrice, che riveste l'inconsueto ruolo di meccanico in minigonna.

Il motivo tecnico della corsa è tutto accentrato nella 250 cc. Nelle altre categorie, in compenso, c'è un agonismo acceso, poiché l'assenza di Agostini dà finalmente via libera a molti verso il successo. Nella 350 cc. le «Jawa» con Grassetti e Findlay, favorite della vigilia, sono rimaste inaspettatamente indietro rispetto alla «Yamaha» di Phil Read, mentre nelle «500» c'è stato il previsto equilibrio fra «Linto» e «Paton», le due Case lombarde che seguono, a rispettosa distanza, la MV nella maggiore cilindrata.

Rimangono le moto più piccole, la 50 cc., dove è ancor tutto da decidere fra Toersen da un lato e i due piloti della «Derby», Nieto e Smith, e la 125, che invece registrerà probabilmente un altro monologo dell'inglese Simmonds, già campione con la sua «Kawasaki».

Giorgio Viglino

La crisi ippica finalmente risolta

Il dottor Gigante, commissario - Sarà affiancato dai vecchi consiglieri e dal dimissionario Grassetto

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 6 settembre.

(m. b.) L'Unire avrà un nuovo commissario straordinario. La persona che prenderà il posto dell'ing. Grassetto, nominato dall'ex ministro dell'Agricoltura Valsecchi e poi dimissionario per la ferma opposizione degli enti tecnici (Encat, Jockey club e Steeple chases) nonché delle categorie ippiche, è il dott. Luigi Gigante, un funzionario ministeriale già consigliere della Corte dei conti.

Il vecchio consiglio direttivo dell'Unire riprenderà le sue funzioni, sia pure sotto il correttivo di «consulta». Di esso faranno parte, oltre all'ex presidente Aloisi e a tutti i membri del disciolto consiglio, probabilmente anche l'ing. Grassetto e il dott. Mariani, in rappresentanza del trotto e del galoppo rispettivamente. Una richiesta in tal senso è stata avanzata dal dott. Cacciari, presidente dell'Anact (Associazione nazionale allevatori del cavallo trottatore), il quale ha rivolto al ministro Sedati l'invito a voler inserire anche l'ing. Grassetto nella consulta. Lo scopo del dott. Cacciari è evidente: il trotto ha bisogno della collaborazione di tutti e in particolare dell'ing. Grassetto.

Il nuovo commissario straordinario avrà il compito di redigere un nuovo statuto per l'ente che sovraintende alle corse con la consulenza dei membri del disciolto consiglio. Finisce così la crisi.

Nel concorso di Pinerolo 8 cavalieri a pari merito

Pinerolo, 6 settembre.

Il Premio Capitano Gaspare Boila, prima prova del concorso ippico di Pinerolo, disputatosi sotto la pioggia, è terminato con otto cavalieri a pari merito.

Le coppe in palio sono state perciò sorteggiate. Il tenente Angioni ha avuto la Coppa Boila, il capitano Gutierrez ha ricevuto la Coppa Cavalleggeri di Lodi, ed il capitano Todini è stato premiato con la Coppa Lancieri di Novara.

In serata si sono svolti il Premio Unione Subalpina vinto da Capuzzo su Rudiolo, davanti a Bacigalupo su Hermitage ed il Premio Martini & Rossi che ha avuto la seguente graduatoria: 1) Lalla Novo, su Ardefart, pen. 0, tempo 53"; 2) Mario Stortiglione di Lobbi, su Fanio.

La Ragno campione per la settima volta

Al Palazzo dello Sport di Torino il campionato nazionale di fioretto femminile ha avuto una fisionomia quasi analoga al torneo maschile vinto da Pinelli, ma con un concorso ben maggiore di pubblico. Quasi uguale il numero delle concorrenti (49 anziché 48) e lo svolgimento della gara, con la progressiva eliminazione delle fiorettiste meno quotate e l'ingresso in finale di tutte le favorite. Unica eccezione la mancata prestazione di Donatella Guercia, una mancina napoletana di soli quindici anni che ha dato scacco matto alle più esperte avversarie.

Nella finale la Guercia ha ceduto di schianto, paga forse del titolo nazionale di seconda categoria. Per una sola stoccata anche la torinese Consolata Collino, allieva all'Isef, è caduta in semifinale. Il bracciale tricolore è rimasto così ad Antonella Ragno, anche lei veneziana e campionessa in carica come Pinelli, la quale ha conquistato il suo settimo titolo dopo uno strenuo duello con la torinese Vannetta Masciotta. Questa, sorpresa nell'ultima botta (alquanto fortunosa) dalla tenace bresciana Lorenzoni si è scatenata con tutta la sua irruenza contro la Ragno che ha raggiunto l'ultimo assalto ancora imbattuta ed è rimasta disorientata e sopraffatta per due stoccate a quattro.

Si è così reso necessario lo spareggio in cui la veneziana, incassata la prima botta, ha imposto la sua classe, prendendo l'iniziativa e sfoggiando delle azioni da manuale, contro cui non è bastata la grinta della torinese superata per quattro a uno.

Il titolo nazionale a squadre è stato vinto, come nel fioretto maschile, dal Club Scherma di Torino.

Carlo Filogamo

Classifica finale del campionato italiano di fioretto femminile: 1) Ragno (Circolo Spada Venezia) con 4 vittorie dopo spareggio; 2) Masciotta (C.S. Torino), 4 vittorie dopo spareggio; 3) Lorenzoni (Cassa di Risparmio Milano) 3 vittorie; 4) Colombetti (Sala Mangiarotti Milano) 2 vittorie.

Cerway supera Sion a Vinovo

Nel Premio Città di Torino, valevole per il trofeo Cynar - Altre notizie di sport

A Vinovo il Premio Città di Torino di trotto (lire 10.500.000 mt 2100), valevole per il Trofeo d'oro Cynar è stato vinto da Cerway (U. Baldi) scud. Tranciati-Silea; tempo al km 1'20"7 davanti al favorito Sion (S. Brighenti); terzo Bezuglio e quarto Relax. Le quote al totalizzatore sono state: vincente 101; piazzato 27,31, 18; accoppiata 167.

Cerway ha preso la testa al via ed è riuscito a mantenere il vantaggio. All'uscita dall'ultima curva Cerway ha allungato, Nebbiolo e Atina hanno ceduto ed è venuto fuori Sion. La lotta tra Cerway e Sion è durata fin sul palo e l'allievo di Ubaldo Baldi l'ha spuntata per un soffio soltanto in fotografia. Più indietro Bezuglio ha regolato Relax per il terzo posto. Con questa vittoria Cerway ha consolidato il suo primo posto nella classifica per il Trofeo d'oro Cynar.

Le altre corse sono state vinte da Chiero, Spumante, Ossaro, Barbarisio e Tonal.

CALCIO

Nella Coppa Italia dilettanti si disputano oggi le gare di andata del primo turno eliminatorio: Settimo-Susa, Villadossola-Juve Domo, Santhià-Chivasso, Pro Dronero-Fossanese, Garibaldi-Acqui, Valenzana-Albese e Istituto Sociale-Ciriè. Quest'ultimo incontro si gioca al campo Ruffini (ore 16,30).

La Juventus ha smentito di essere intenzionata a cedere l'attaccante Marchetti, acquistato in comproprietà dall'Atalanta, con la riapertura delle liste di novembre.

BASKET

La Nazionale italiana disputa stasera contro la Svezia, a Napoli, l'ultima gara del torneo di preparazione per gli europei che si inizieranno il 27 settembre.

CALCIO FEMMINILE

Ad Aosta si disputa stasera (ore 21,30) l'incontro Real Torino-Sanyo Milano valido per la quart'ultima giornata del campionato di serie A. Tra le torinesi giocheranno sei delle atlete convocate per la Nazionale che ha incontrato a Torino la Danimarca; in quella milanese due: la diciottenne Patrizia Rocchi (mezz'ala destra) e la veterana Elda Di Floriano (mediano), un paio di graziose biondine dagli occhi azzurri, che sono tra le più belle e brave giocatrici d'Italia.

CICLISMO

L'Enalgiro si è concluso a Cusano Milanino dopo undici tappe: il successo nelle varie categorie, juniores, seniores e gentleman, è andato a Renzo Morigi del gruppo sportivo Pejo, Celso Gambi del gruppo sportivo Stefanini e Saverio Greco (che ha preceduto Conterno) del gruppo sportivo [illegible].

PALLONE ELASTICO

A Canale si affrontano oggi Bertola e Gili nell'incontro più importante della quinta giornata di ritorno: le altre partite a Pieve di Teco (Dellilippi-Feliciano) e Cuneo (Gallo-Balestra).

BOCCE

Il trofeo Bordino-Ramello, gara a terne di categ. «Propaganda», si inizia stamane alle 7,30 sui campi della Sport Club Pilonetto di corso Moncalieri, su quelli del C.r.a.l. «La Stampa» e dell'Enel-Dea.

Al prossimo Consiglio dei ministri

Il progetto per le Regioni sarà approvato con urgenza

Il governo lo trasmetterà subito in Parlamento - Il psu sollecita la conclusione del dibattito sul divorzio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 settembre.

I provvedimenti che il governo si accinge a prendere per contrastare l'aumento degli affitti delle abitazioni (che incidono in modo sensibile sul generale aumento del costo della vita) hanno suscitato favorevole impressione negli ambienti politici, sia in quelli della maggioranza governativa sia nell'opposizione di sinistra. Per quanto incomplete e non definitive, le notizie sugli interventi nel campo degli affitti sembrano indicare che il governo è deciso a compensare la delicatezza della sua posizione (monocolore dc appoggiato dall'esterno da altri partiti) con un impegno d'azione nella linea del centro-sinistra.

Queste notizie, diffuse mentre si chiudeva la vertenza della Fiat, hanno contribuito a distendere il clima politico della ripresa autunnale. Si devè anche registrare che, parallelamente alla dimostrazione di impegno del governo, la segreteria dc ha preso posizione tra ieri e oggi sulla riforma universitaria e sulla legge finanziaria regionale, confermando di voler definire i due progetti entro il più breve tempo.

Per l'Università la dc intende procedere nell'approvazione della riforma nella Commissione del Senato così da giungere all'esame in aula entro la fine di ottobre o al principio di novembre. Per la legge finanziaria regionale, una riunione di esponenti dc con Piccoli si è oggi conclusa con l'annuncio che l'intesa sul testo del provvedimento è completa e che il prossimo Consiglio dei ministri approverà il progetto di legge e lo presenterà al Parlamento.

Anche per questa via il governo cerca di ridurre gli elementi di divisione e di tensione già manifestatisi all'interno della maggioranza. Dopo l'approvazione del governo, dipenderà in concreto dal calendario parlamentare se la legge finanziaria sarà approvata in tempo per fare le elezioni regionali in autunno. Oggi il segretario socialdemocratico Ferri ha smentito che il psu non voglia le Regioni, ma ha insistito per il rispetto della scadenza di novembre per le elezioni comunali e provinciali.

E' prevedibile quindi che buona parte delle polemiche tra i partiti si trasferirà in Parlamento per la definizione del calendario dei lavori. Oggi il capo dei deputati socialdemocratici Orlandi ha confermato che il suo partito intende porre in primo piano la questione del divorzio. *«Il dibattito ha già avuto un ampio sviluppo* — ha detto — *e non può rimanere campato in aria; presuppone una conclusione e il suggello di una votazione finale».* L'intransigenza sul divorzio ha un significato polemico poiché tende a chiarire se tra dc e psi sia intervenuto un tacito accordo per accantonare la questione a favore della legge sulle Regioni e di una più generale intesa politica. **f. d. l.**

L'on. Malagodi chiede la legge sugli scioperi

Roma, 6 settembre.

Commentando i recenti scioperi l'on. Malagodi ha dichiarato: *«Da tempo, i liberali hanno formulato proposte concrete per la traduzione in legge degli articoli 39 e 40 della Costituzione, relativi il primo ai sindacati e il secondo allo sciopero. Le leggi non sono tutto, ma contano molto. Contribuiscono, fra l'altro, a formare il costume».*

«In materia di sindacati e di scioperi, prosegue Malagodi, *assistiamo oggi a due atteggiamenti di costume nefasti per gl'interessi inseparabili della libertà democratica e dei cittadini lavoratori, e strettamente collegati fra loro.*

«Il primo atteggiamento è il rifiuto esplicito, da parte dei sindacati di ogni rispetto per l'interesse generale. Il secondo atteggiamento è il moltiplicarsi di scioperi alla "gatto selvatico" su iniziativa di gruppi piccoli e piccolissimi che la struttura tecnica della società contemporanea mette in condizione di arrecare danni grandissimi con minimo sforzo».

(Ag. Italia)

Una miss per Massimo

Napoli. Il cantante Massimo Ranieri con Paola Tedesco, Miss Roma 1969. Ranieri ha ricevuto il premio «Ondina d'oro» per l'alta vendita dei suoi dischi (Telefoto A. P.)

Dibattito su Defregger in una birreria di Monaco

Gli attacchi più violenti al vescovo da parte di alcuni tedeschi - Un giornalista afferma che anche gli aguzzini di Auschwitz «hanno obbedito»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 6 settembre.

Un migliaio di persone ha assistito ieri sera nella *Loewenbraeuhalle* di Monaco, una enorme birreria, al dibattito sul «caso Defregger», il vescovo ausiliare di Monaco che nel 1944, quando era capitano della *Wehrmacht*, trasmise l'ordine di fucilare diciassette ostaggi italiani a Filetto di Camarda, negli Abruzzi. La discussione tra sostenitori dell'innocenza di Defregger (in minoranza) e coloro che ritengono necessarie le dimissioni del prelato è stata vivace, ma non ha mai trasceso.

L'on. Eude Cicerone, capo della delegazione italiana che rappresenta le vittime di Filetto, è stato più volte interrotto; gli sono state ricordate le «responsabilità» dei partigiani comunisti in Italia, mentre Mariano Morelli, superstite della strage di Filetto, è stato ascoltato con attenzione.

Gli attacchi più violenti a Matthias Defregger non sono venuti, come ci si aspettava, dall'on. Cicerone, ma dai tedeschi, lo scrittore Frank Anrau, la scrittrice cattolica Luise Rinser e il giornalista Meier. Cicerone si è limitato a dire che Defregger deve in ogni caso comparire dinanzi a una corte di giustizia, che esamini pubblicamente le responsabilità del prelato. Una affrettata istruttoria, come quella svolta due volte a Francoforte dal procuratore di Stato Rahn, non basta.

Cicerone ha aggiunto di essere amareggiato per il comportamento di Defregger, il quale ancora oggi è legato a circoli nazisti, e ha definito il suo atteggiamento — privo di qualsiasi accenno di pentimento — *«una provocazione».*

Più severo, Frank Anrau, il quale nei giorni scorsi ha ricevuto decine di telefonate minatorie, ha detto che Defregger *«è un vile»*, che non ha avuto il coraggio di rifiutare l'ordine di fucilazione di Filetto, né ha avuto il coraggio di comandare il plotone di esecuzione. *«Defregger* — ha detto lo scrittore — *avrebbe potuto fare qualsiasi mestiere, il monaco, il ragazzo di ascensore e, secondo i concetti di Bonn, il Cancelliere federale, ma non sarebbe dovuto diventare vescovo ausiliare di Monaco».*

Luise Rinser ha messo in rilievo che Defregger non è diventato *«un altro uomo»* come sostiene la Chiesa, ma è rimasto quello di prima, e non mostra ombra di pentimento. Il giornalista Meier ha detto che la sua giustificazione *«Ho obbedito»* è priva di valore; *«Anche gli aguzzini di Auschwitz* — ha detto Meier — *hanno obbedito».*

Polemiche di sapore nazionalistico sono venute alla luce durante il dibattito tra gli ascoltatori, quando un sacerdote presente nella birreria ha suggerito all'onorevole Cicerone di non infierire contro Defregger, ma di occuparsi piuttosto dei *«crimini commessi in Italia da partigiani comunisti».* Il prete ha fatto il nome di Morenino, e ha invitato l'uditorio a pregare per i soldati tedeschi uccisi a Filetto. A questo punto, l'on. Cicerone ha detto che i tedeschi in Italia erano l'invasore, il quale si trovava in lotta contro una forza armata organizzata. Il pubblico è scoppiato a ridere.

A sostenere la tesi di Cicerone è intervenuto Antonio Centi, presidente del circolo culturale dell'Aquila, il quale ha sostenuto che la guerra partigiana è stata guerra di popolo, come nel Vietnam. L'uditorio tedesco si è messo di nuovo a ridere, e un ascoltatore ha gridato: *«E come la mettiamo con l'Alto Adige?».* Un altro si è fatto avanti dicendo: *«Processate i vostri fascisti»;* un terzo ha interrotto, domandando a Cicerone: *«Un dibattito del genere, con stranieri che accusano, sarebbe possibile in Italia, su temi delicati per le vostre orecchie, come, ad esempio, i misfatti delle vostre forze armate in Abissinia?».* **Tito Sansa**

Secondo il "Sunday Times,,

I colonnelli si preparano a destituire Costantino?

(Nostro servizio particolare)
Londra, 6 settembre.

Secondo il «Sunday Times» la giunta dei colonnelli di Atene è sul punto di destituire formalmente Re Costantino e di sottoporre ai greci un referendum per la proclamazione della repubblica. La pubblicità che la giunta ha dato nei giorni scorsi alle voci di un complotto manovrato dal sovrano in esilio avrebbe un fine preciso: o Costantino si arrende e torna in patria alle condizioni dei colonnelli, oppure egli verrà ufficialmente detronizzato.

Il giornale londinese, in un articolo che apparirà domattina, scrive che *«dietro i titoli apparsi negli ultimi giorni sulla stampa ateniese stanno oltre un anno di trattative».*

In precedenza, nell'estate dello scorso anno, un giovane ufficiale greco aveva incontrato segretamente in vari Paesi d'Europa i principali esiliati politici ellenici.

L'ufficiale suggeriva che per mutar la situazione in Grecia si doveva ottenere l'appoggio degli Stati Uniti. L'America l'avrebbe fornito se nel Paese si fossero manifestati chiari sintomi di instabilità politica. Per ottener lo scopo il gruppo di ufficiali era pronto a lanciare una campagna di disordini. Sembra che gli interpellati si fossero dichiarati d'accordo.

Che il piano sia stato avviato, lo proverebbero, sempre secondo il *Sunday Times*, vari attentati e arresti avvenuti in seguito. Le accuse della giunta al re si baserebbero ora su questi fatti. **c. c.**

Conferenza-stampa a Roma

Papandreu afferma «La Grecia si ribellerà»

Roma, 6 settembre.

Le divisioni all'interno della giunta militare di Atene e la minaccia di una prossima crisi economica rendono difficile la situazione della dittatura greca. Così ha detto stamane il prof. Andreas Papandreu, figlio dello statista greco scomparso e *leader* del partito dell'Unione di centro. In una conferenza stampa, egli ha affermato che la resistenza del popolo greco al regime dei colonnelli ha superato la fase organizzativa: *«Entro un anno la lotta armata di liberazione sarà una realtà impossibile da nascondere».*

«Ai parlamenti occidentali — ha affermato oggi Papandreu — *noi chiediamo soltanto di condizionare la loro partecipazione alla Nato ad una sua revisione, poiché le ragioni di sicurezza che ne giustificarono la nascita sono andate via via snaturandosi».* **l. z.**

«La Stampa» di oggi 7 settembre 1969 è uscita in 611.570 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Il "premier,, russo (in viaggio per Hanoi) sosta a Nuova Delhi

Kossighin ripropone all'India il "sistema di sicurezza,, anti-Mao

Lungo colloquio con Indira Gandhi - Ciu En-lai, per non incontrare il capo sovietico, è già tornato da Hanoi a Pechino - Rinuncerà ad assistere ai funerali di Ho Chi Minh?

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 6 settembre.

La visita a Hanoi per le esequie di Ho Chi Minh ha fornito a Kossighin l'occasione di riproporre pubblicamente un «sistema di sicurezza collettivo in Asia» in funzione tanto anticinese quanto antioccidentale. Facendo oggi scalo a Nuova Delhi, il capo del governo sovietico ha esaminato la questione con il Primo Ministro Indira Gandhi, recatasi a salutarlo all'aeroporto. Kossighin ha anche inviato una serie di telegrammi all'Afghanistan, al Pakistan e alla Birmania auspicando un rafforzamento dei loro legami con l'Urss. Quasi di certo, egli svilupperà la sua iniziativa nel Nord Vietnam.

La *Tass*, descrivendo l'incontro di Kossighin con la signora Gandhi, ha scritto che sono stati discussi *«la collaborazione russo-indiana, il consolidamento della pace in Asia e altri problemi d'interesse per i due paesi».* I sondaggi di Kossighin sono facilitati dal fatto che Ciu En-lai è già tornato a Pechino, evidentemente per evitare un colloquio con lui. La soluzione della crisi cino-sovietica appare più lontana che mai. Neppure la morte di Ho Chi Minh e la prospettiva di serrare i ranghi intorno al Vietnam del Nord hanno riavvicinato il Cremlino a Mao.

Qualche giorno fa, la *Pravda* ha proposto al terzo mondo un fronte comune contro la Cina, affermando che *«le ricette avventuristiche e demagogiche prescritte da Pechino alle nazioni asiatiche e africane hanno causato gravi danni».* Il quotidiano ha delineato *«un grande disegno»* mondiale per isolare Mao Tse-tung, invitando anche il Giappone a dare il suo appoggio. Ed ha sostenuto che la Cina prepara la guerra e rappresenta una minaccia non solo per l'Urss, ma per tutti i continenti, specialmente quello asiatico.

Oggi, la *Tass* è ritornata su quest'ultimo tema, fornendo un quadro allarmante delle vicende interne cinesi. *«Mao Tse-tung esorta la popolazione a prepararsi al conflitto e alla fame,* — ha affermato — *a economizzare al massimo cibi e vestiti, a scacciare la paura delle privazioni e della morte».* Tutte le energie e gli investimenti verrebbero destinati alla militarizzazione del paese e alla produzione atomica.

La *Tass* ha scritto anche che, in numerose province, gli operai hanno inscenato scioperi di protesta per le disumane condizioni in cui devono lavorare e vivere. Nella provincia di Liaoning, dove si sono le maggiori acciaierie della Cina, e dove sarebbe stato instaurato un regime dittatoriale, le maestranze avrebbero insistito per la vacanza alla domenica, loro tolta in precedenza. I militari avrebbero *«arrestato e processato gli istigatori della rivolta per crimini economici contro Mao»* e li avrebbero mandati *«ai lavori forzati nelle miniere della zona».*

Le altre provincie colpite dai disordini sono Shansi, Hunan, Fukien, Kwantung, Shantung e la Mongolia Interna. Secondo la *Tass*, i giornali di Pechino continuerebbero a denunciare *«l'anarchia diffusasi tra la popolazione, le violazioni della disciplina, le interruzioni di lavoro, il sabotaggio dei piani».*

Ennio Caretto

Nel pomeriggio di ieri

Il «premier» sovietico è giunto ad Hanoi

Hanoi, 6 settembre.

La delegazione sovietica che assisterà alle esequie del presidente nord-vietnamita, Ho Chi Minh, guidata da Kossighin, è giunta nelle prime ore del pomeriggio a Hanoi.

Nella capitale è giunta anche la delegazione nord-coreana, guidata dal presidente del Praesidium dell'assemblea popolare suprema, Choi Yong Kun. *(Ansa-Afp)*

Il «colpo» in una piazza di Alessandria

Rubano un autotreno con 40 milioni di rame

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 settembre.

(m. f.) Un grosso furto di rame, per il valore di quaranta milioni, commesso alle due di notte del 27 agosto sulla piazza Marenco di Alessandria, ha mobilitato polizia e carabinieri. Del colpo, che ha del rocambolesco, soltanto ora si è venuti a conoscenza perché l'autorità inquirente ha mantenuto fino ad oggi il massimo riserbo.

Si tratta di una partita di rame di 417 quintali, in lingotti del peso di 121 chili l'uno, che era stata sbarcata nel porto di Savona dal piroscafo «Scinicariello» appartenente alla società armatoriale Lauro, e destinata alla Società Trafilerie e Laminatoi di Villa Carcina di Brescia.

La notte stessa il rame veniva caricato sull'autotreno di una società di autotrasporti alessandrina affidata agli autisti **Giuseppe Procopio** e **Mario Tidona**, residenti a Genova Sestri. I due, giunti nella notte ad Alessandria, parcheggiavano l'automezzo in piazza Marenco e si recavano a mangiare e a dormire, dovendo riprendere il viaggio il mattino dopo.

All'alba, la sorpresa: recatisi in piazza Marenco constatavano che il camion non c'era più. Il furto veniva denunciato; agenti e carabinieri iniziavano le ricerche e dopo qualche giorno trovavano l'autotreno abbandonato in un bosco nei pressi di Oviglio, in provincia di Alessandria, ma senza il carico.

Polizia e carabinieri hanno compiuto un accurato rastrellamento nelle campagne alessandrine, visitando i più remoti cascinali, ma senza risultato. I 417 quintali di lingotti di rame sembrano essersi volatilizzati.

Una società savonese interessata al ritrovamento del carico ha stabilito un premio di cinque milioni destinato a chi fornirà informazioni utili al recupero della partita di rame.

Stato Civile di Torino

5 SETTEMBRE 1969

NATI — Rigon Patrizia, Giacchè Roberto, Pagini Cristina, Stefanati Stefano, Mauro Ivana, Marini Valerio, Angarone Pancrazio, Atzeni Massimiliano, Terrero Giovanni, Farsone Vita, Eterno Alessandro, Eterno Riccardo, Cinzano Daniela, Cericola Rocco, Franzoso Diego, Ansari Alberto, Milea Rita, Sportaro Salvatore, Turetta Italia, Falconi Patrizio, Centu Angelo, Mundanu Gian Luca, Uzignolo Davide, Bandola Antonio, Grigoli Giuseppe, Lo Ciero Romina, Borgialli Enrico, Cabras Salvatore, Canali Mario, D'Abrosca Pasqualino, Lessona Marco, Zanolo Elisa, Capello Gianpiero, Sgardello Daniela, Tateo Fabio, Fruci Sandro, Gentile Andrea, Gagliolo Davide, Siani Marco, Mostaruli Antonio, Fantone Leonarda, Albano Arrigo, Bellei Luca, Canonico Alessandro, Eremondi Giulia, Odetto Gianluca, Muller Silvia, Villan Patrizia, Raimondetto Ivan, Saporita Gian Emanuele, Gioco Luisella, Brana Mario, Pan Deborah, De Bernardin Stadoan Monica, Morelli Amerigo, Fantino Marzio, Bertolino Franca, Usai Carmelo, De Luca Maurizio, Galante Giuseppina, Vatta Emanuela, Di Nardo Alfredo, Lasagno Paolo, Caon Alessandro, Vanetti Marilena, Allerino Daniela, Raimondi Elisa, Massai Marica, Zampa Carlo.

MORTI — Coden Anna, di mesi 5, nata a Torino e abitante in v. Sismonda 24; Maggioni Giulio, a. 81, Soiolo di Lesa, pens., v. Cremona 27.

Deceduti in ospedale: Orlando Maria ved Licari, a. 80, Castellammare del Golfo, casal.; Fregolent Giovanni, a. 14, Fornaseta della Battaglia; Lazzaro Luisa in Piastra, a. 43, Torino, casal.; Bescaglione Giuseppa ved. Ronco, pens.; Martellini Sante in Limongelli, a. 46, Gavorrato, meccanico; Di Gennaro Lorenzo, a. 41, Favignana, pens.; Cacciamotti Angela ved. Berrino, a. 84, Villarbolt, pens.; Maria Manotti, a. 53, Torino, impieg. tecnico; Mo Giovanni, a. 82, Caselle T.se, pens.; Bellarame Giovanni, a. 61, Barge, pens.; Icardi Giorgio, gg. 1, Canelli; Picciuolo Lucia in Luordo, a. 66, Baldano, casal.; Bellora Angela in Varetto, a. 75, Castagnole Lanze, pens.; Zaballi Iole ved. Pispoli, a. 80, Arezzo, pens.; Prete Luciano, a. 46, Reima, operaio; Boggio Domenica ved. Dominone, a. 67, Torino, pens.; Zanocchio Angelica ved. Tealdi, a. 79, Alboro, pens.; Salina Marcellina ved. Torchio, a. 60, Chieri, pens.; Marchiandi Maria ved. Serra, a. 78, Pianezza, pens.; Garrone Maria in Marietto, a. 73, Torino, casal.

Nati 68 - Matrimoni 44 - Morti 82

Tragica sciagura alpinistica ha stroncato la vita terrena, generosa e buona di

Enrico Nocilla
di anni 18

Lo annunciano con infinito dolore Papà e Mamma, le sorelle Lucia ed Elena, i nonni Nocilla e Torazza, gli zii e cugini Catini, Dusi e Torazza e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Bousson di Cesana Torinese domenica 7, alle ore 10,30, da dove la cara Salma proseguirà per Rosta per la tumulazione. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 settembre 1969.

I Condomini tutti di via Trecate n. 11 si associano al dolore della Famiglia Nocilla per l'immatura perdita del carissimo ENRICO.

Sono vicini nel dolore a Silvio, Piera, Lucia ed Elena gli zii Paolo, Adelina e Rosina Torazza ed i cugini Eugenio, Ita - Anna Giorgio e Rosita.

Gli amici:
Luisa Asinari
Susanna Bertolina
Bruno Barberis
Pierluigi Borello
partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie:
dott. Carlo Cavallino
dott. Carlo Messa
ing. Mario Grignani
partecipano all'immenso dolore che ha colpito le famiglie del Prof. Silvio Nocilla e del nonni Ing. Cesare Nocilla e signora.

Direttore, Docenti, Assistenti, Personale Istituto Meccanica Applicata del Politecnico partecipano al dolore del Prof. Silvio Nocilla per la morte del figlio

Enrico Nocilla
— Torino, 7 settembre 1969.

Partecipano al dolore dei carissimi Silvio e Piera:
Giovanni e Claudia Coraglia
Franco e Marta Mancoli
Gianni e Mirella Mela
Gigi e Carla Rinaldi
Renzo e Ada Scradella.

Gli Amici del Circolo Propaganda prendono viva parte al grande dolore di Pietro Torazza e della Famiglia per la tragica perdita del caro nipote ENRICO.

La Famiglia Carrano partecipa al dolore della Famiglia Torazza - Nocilla.

Compagni e Insegnanti della 5 D Liceo Galileo Ferraris, angosciati piangono la promettente giovinezza di

Enrico Nocilla
tragicamente stroncata.
— Torino, 6 settembre 1969.

Si uniscono commossi al dolore del prof. Nocilla i colleghi:
Rolando Rigamonti
Vittorio Cirilli
Aurelio Bardese
Cesare Brisi
Agostino Gionetto.

Costernati e affranti si associano al dolore dei suoi, gli amici:
Matilde Tricoli
famiglia Bass
Stefania Ugo Simona Cerutti
famiglia Ferraris
famiglia Gay
famiglia Varetto
Carla Margot Simonetta Nejrotti
famiglia Perosino
Piera Enzio Savaini e figli.

Iginio, Gianfredo, Lucia e Silvio Gaizzo nel rimpianto vivissimo del caro amico Enrico si uniscono in preghiera al dolore della Famiglia Nocilla.

Aiuto, Assistenti, Personale tutto dell'Istituto di Meccanica Razionale del Politecnico prendono viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Enrico Nocilla
— Torino, 5 settembre 1969.

Partecipano al lutto:
Anna Borrezzi
Grazia Chiodò
Elena Favella
Antonio Lagana
Magda Leschiotta
Eugenia Marcante
Rosa Melcardi
Roberto Napoli
Franco Pizzrese
Nino Raponi
Riccardo Rigamonti
Guido Rizzi
Elena Rolando
Mariangela Sarra
Donata Triglante.

Dionigi Galletto partecipa al cordoglio del prof. Silvio Nocilla per la tragica dipartita del figlio ENRICO.
— Bressanone, 6 settembre 1969.

Sacerdoti, Consiglio Pastorale e Gruppo Giovanile Pozzo Strada sono vicini con l'affetto e con la preghiera alla Famiglia Nocilla nel dolore per la perdita del figlio ENRICO.

Partecipano al dolore della Famiglia Nocilla gli amici: Dott. Severino Romo, Rosa Castellaro, Caterina Oliveiro, Anita Allario, Gaetano De Sanctis, Carla Turco.

Partecipano al dolore dell'amico Silvio Nocilla e della famiglia, per la perdita del diletto ENRICO, i colleghi:
Pietro Buzano
Renato Einaudi
Carlo Ferrari
Gianni Jarre
Aldo Muggia
Ario Romiti.
— Torino, 9 settembre 1969.

Elena Carla e Roberto Pastore, Augusto Daniele Susanna Renato e Mario Merighi partecipano affranti al dolore per la scomparsa di ENRICO.

Claudio Bertoli e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro ENRICO.

Maria Luisa e Renato Einaudi, costernati per la tragica scomparsa di

Enrico Nocilla
prendono viva parte al grande dolore della Famiglia.
— Torino, 6 settembre 1969.

Rinuccia e Giorgio Berra si uniscono al grave lutto degli amici Piera e Silvio Nocilla.
— Bra, 6 settembre 1969.

Ha lasciato la terra per il cielo

Carlo Gino Truffa
di anni 34

Nella fede in Dio lo piangono e sempre lo ricorderanno: la moglie Ester e figlia Cristina; i genitori Mario e Arcangela; il fratello Renato con la moglie Carla Rossi e piccola Clarie; i suoceri Margherita e Antonio Benedetto; le nonne Teresina, Felicita e Maria (Michin); zii e zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Grana d'Asti lunedì pomeriggio alle ore 17. Il corteo funebre partirà da Torino alle ore 14 dall'abitazione dell'Estinto in via Mazzè 28. Servizio pullman.
— Torino, 8 settembre 1969.

Gli amici Dino Albis e Gianni Asselle unitamente alle loro famiglie partecipano al dolore per l'immatura perdita del carissimo GINO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Romano
di anni 77
Cavaliere di Vittorio Veneto
Pensionato F. S.

Ne danno triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 8 c. m. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, strada Genova 53.
— Moncalieri, 6 settembre 1969.

I Notai della Valle d'Aosta prendono viva parte al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta

Avv. Cesare Bionaz
— Aosta, 6 settembre 1969.

Tersilla Carbone ved. Diana

Nel primo anniversario figli, nipoti e parenti tutti La ricordano con immutato rimpianto.
— Alessandria, 7 settembre 1969.

1968 — 1969
Anna Astutti ved. Magnano

Vive in un luminoso ricordo nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 7 settembre 1969.

1968 — 1969
Malvina Scribante

Messa in Suffragio 10-9 ore 8 Parrocchia S. Gioachino.
— Torino, 8 settembre 1969.

8-9-1964 — 8-9-1969
Prof. Pietro Della Casa

I familiari Lo ricordano e invitano parenti e amici a unirsi a loro nella preghiera.
— Torino, 6 settembre 1969.

1959 — 1969
Teresa Viarengo

Vive nel ricordo dei suoi cari.
— Cascina Vica, 7 settembre 1969.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari il

Cav. Pietro Chabert
Nastro Azzurro guerra 1915-18
di anni 82

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Maria Bocca; i figli: Andrea con le figlie Antonella e Nicoletta, Beppina con il marito Remo Uberti Bona e figlie Mara e Silvana, Anna con il marito Gigi Cassina e figli Gabriella e Giorgio; la sorella Anna Chabert ved. Romero, cognati, nipoti e parenti tutti. La benedizione della Salma avverrà all'ospedale Cottolengo di Pinerolo lunedì 8 corr. alle ore 9, indi proseguirà per Fenestrelle ove avranno luogo i funerali alle ore 10.
— Pinerolo, 6 settembre 1969.

Franca partecipa al dolore di Andrea, Antonella, Nicoletta e della famiglia.

Le famiglie Uberti Bona e Cassina prendono viva parte al lutto della famiglia Chabert.

Le famiglie Marin e Cassina prendono parte al dolore della cognata e nuora Anna per la perdita del PAPA'.

Impiegati e Maestranze della Distilleria Fiu Stefano e C. prendono viva parte al dolore della famiglia Chabert per la perdita del Contitolare

Cav. Pietro Chabert
— Pinerolo, 6 settembre 1969.

Prendono parte al dolore di Anna e Gigi Cassina e di Andreino e Beppina per la morte del loro Papà

Cav. Pietro Chabert
gli amici:
Gigi ed Anna Annovati
Beppe e Dada Annovati
Tino e Claude Annovati
Attilio e Maria Avondetto
Gino Scaltrandi e mamma
Battistino e Fernanda Scaltrandi
Cesare e Miranda Turati
Franco e Carla Turati.
— Pinerolo, 6 settembre 1969.

Con i conforti religiosi è serenamente mancato il

Cav. Geom. Paride Parigi
di anni 90

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Amelia Novelli, i figli dott. Mario con la moglie Clemen Francesconi, Elda con il marito prof. dott. Luigi Fascio e con la figlia Elena, i cognati, i nipoti, i cugini Novelli, Delmastro-Calvetti e Patella. I funerali avranno luogo martedì 9 settembre in Acqui Terme alle ore 9 partendo dall'abitazione di via Marconi 8 per la Chiesa di San Francesco e in Spigno Monferrato alle ore 11.
— Acqui, 6 settembre 1969.

L'avv. Adolfo Novelli con le sorelle Emma e Bice ved. Del Mastro Calvetti ricordano particolarmente in quest'ora dolorosa l'affetto e la bontà del carissimo cognato PARIDE e ne piangono la perdita partecipando commossi al dolore di Amelia e dei figli.

Jucca, Nini, Ciaci, Giampi e Gigi con le rispettive famiglie sono vicini a zia Meme, a Mario e a Lella col più affettuoso sincero cordoglio, col più vivo rimpianto per la perdita del carissimo zio DADÉ.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Menotti Marin

Ad esequie avvenute addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie Olga Ragnesco, il figlio Massimo, parenti amici tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 settembre 1969.

Si associano al lutto della famiglia gli Ex Compagni Liceali di Massimo.

Dopo una vita esemplare, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Arnaudo
Pensionato FF.SS.
di 85 anni

Lo annunciano addolorati: la moglie Domenica Oberto, le figlie Celeste con il marito Louis Earé e figli Jean Pierre e Roberto, Annamaria con il marito Vladimiro Zobel e figlio Boris, sorella, fratello, cognate, cognato, cugini, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Verzuolo domani domenica ore 15, via al Castello 13.
— Verzuolo, 6 settembre 1969.

E' mancata ai suoi cari

Domenica Lurgo nata Marchionatto
anni 56

Lo annunciano il marito Luigi, il figlio Domenico con la moglie Luigina e bimbi Danilo e Annalisa, fratello, sorella, suocero, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 7 corr. alle ore 16, via Roma. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lombardore, 6 settembre 1969.

Improvvisamente è mancato

Luigi Goria
Anziano A.T.M.

L'annunciano: moglie Rosina, cognate Lisa, Maria, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Masocco per le assidue cure prestategli. Funerali lunedì 8, ore 10,15 Aslanteria Martini, via Cigna.
— Torino, 6 settembre 1969.

E' mancata

Giovanna Alladio
Insegnante elementare
anni 71

Costernati lo annunciano il nipote Vittorio e Famiglia, parenti tutti. Funerale in Saluzzo martedì ore 9, partendo dall'Ospedale Civile.
— Saluzzo, 6 settembre 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Felicita Forcherio nata Cerruti

Ne dànno l'annuncio il marito, la sorella, i fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 8 ore 14,30 nella Parrocchia S. Giorgio.
— Torino, via Arquata 15.
7 settembre 1969.

Dirigenti e Maestranze della S.A.I.E. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro collaboratore per. ind. Pietro De Francesco per la perdita del padre

Domenico De Francesco
— Torino, 7 settembre 1969.

1968 — 1969
Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Alfonsina Ponzone in Beniamino

Il marito, fratelli e parenti tutti la ricordano con immutato dolore e rimpianto. La S. Messa verrà celebrata il 9 settembre alle ore 18,30 nella Parrocchia di S. Anna. Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno alla mesta funzione.
— Torino, 7 settembre 1969.

A un mese dalla scomparsa del

Dr. Beppe Zumaglini

Il Personale tutto dell'Officina Ortopedica Dr. Zumaglini lo ricorda con vivo rimpianto e si unisce al cordoglio del proprio titolare Dr. Giovanni Zumaglini.
— Torino, 7 settembre 1969.

La famiglia Alberti partecipa affettuosamente al grave lutto del Dr. Giovanni Zumaglini.

Nel 1° Anniversario dell'immatura scomparsa di

Franca Romano in Perazzone

I suoi Cari i parenti gli amici e tutti quanti La conobbero La ricordano con immutato affetto. S. Messa Chiesa Madonna degli Angeli ore 9 mercoledì 10 settembre.
— Torino, 7 settembre 1969.

1966 — 1969
Giovanna Grisoglio

Con immutato affetto vive sempre nel ricordo dei suoi Cari. Ss. Messe Torino San Secondo ore 8, Magnano 7,30 lunedì 8 settembre.
— Torino, 7 settembre 1969.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglie Bausano profondamente commosse per l'affettuosa dimostrazione di cordoglio tributata al loro Caro

Sergio Bausano

nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono la loro profonda gratitudine a quanti si unirono al grande dolore.
— Torino, 6 settembre 1969.

La famiglia del compianto

Geom. Giovanni Giraudi

profondamente commossa per le testimonianze d'affetto e di stima tributate allo scomparso ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. Messe di Trigesima: Torino 3 ottobre ore 8 Chiesa Crocetta; Boscomarengo (AL) 4 ottobre ore 10,30 Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 6 settembre 1969.

1968 — 1969
Gianni Rosso

Lo ricordano con affetto e rimpianto moglie, figlia e i suoi cari. S. Messa SS. Nome di Gesù, 9 settembre ore 7,30.
— Torino, 7 settembre 1969.

Giacinta Miola

Affettuosamente ricordata.
— Torino, 7 settembre 1969.

La famiglia Broglia commossa per la partecipazione di affetto tributata al caro

Roberto

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia Autorità, Medici, Enti, Associazioni e indistintamente tutte le persone che hanno preso parte al gravissimo lutto che l'ha colpita.
— Novi Ligure, 5 settembre 1969.

Ha raggiunto la sua amata Olimpia l'anima buona di

Giovanni Tovo

Ne dànno il doloroso annuncio: il figlio Mario con la moglie Marisa Cernuschi e i figli Gianni e Paoletta; la figlia Anna con il marito Gino Lupano e i figli Mario e Laura con Jole; la sorella Gina con la famiglia; i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pozzengo Monferrato lunedì 8 settembre alle ore 10,30 partendo dall'abitazione del Caro Estinto. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure alle Suore di S. Eusebio di Andora Marina.
— Torino, 6 settembre 1969.

Partecipano al lutto: la cognata Maria Bosco ved. Tovo, i nipoti Gardino - Tovo Renzo e Cavallo.

Partecipano al lutto Angelo e Bice Cernuschi.

Partecipano al lutto le famiglie Paganin, Veglia.

Impiegati, Ispettori, Subagenti e Collaboratori dell'Agenzia di Vercelli della Soc. Reale Mutua di Assicurazioni partecipano al dolore dell'Agente Capo Procuratore Mario Tovo per la perdita del caro Papà

Giovanni Tovo
— Torino, 6 settembre 1969.

Dirigenti, Impiegati e Collaboratori della Soc. Akroti Co. prendono viva parte al dolore dei Titolari per la scomparsa del caro papà

Giovanni Tovo
— Torino, 6 settembre 1969.

Adelio Tovo e famiglia prendono viva parte al dolore di Anna e Mario, per la scomparsa del padre

Giovanni Tovo
— Torino, 6 settembre 1969.

Tragico incidente automobilistico stroncava la giovane vita di

Giuseppe Giobergia
anni 31

Con cuore straziato lo piangono la moglie Lilli Ferrandi con l'adorata Laura, mamma, sorelle, fratello, suoceri Ferrandi, cognati, cognate, parenti tutti. Il funerale Ospedale Molinette 8 settembre ore 14,30.
— Torino, 7 settembre 1969.

Famiglia Camillo Bosco partecipa lutto famiglia Giobergia.

Partecipano il grande dolore gli amici Carlo Marcone e Nino Falletti.

Le zie Sandra, Costanza, Rita Salomone coi nipoti Bianchi e Schkowski affettuosamente partecipano.

Carlo Vaudo Gian Carlo Marco Piacenza partecipano commossi al dolore di Lilli e Laura per l'immatura perdita del caro BEPPE.

Pino Delfino
Vittorio Pigella
Giacomo e Felicita Borri
partecipano al grande dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ruggero Pavan

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, figli, nuore, genero e nipotini. I funerali avranno luogo lunedì 8 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 settembre 1969.

La famiglia Dellavecchia partecipa vivamente al dolore per la scomparsa di

Ruggero Pavan
— Torino, 6 settembre 1969.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

Luca De Regibus
Professore Ordinario presso l'Università di Genova
Tenente Colonnello di Fanteria
Pluridecorato al Valor Militare

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Elena Sorgenti; i figli Angelo Maria con il marito Paul Rossero con i figli Nina, Pinin, Eddie e Paoletto; Mario e la moglie Alba Massobrio con la figlia Cristina; Edoardo; la sorella Pia e il marito Giovanni Monticone con i figli Alberto e Fernanda; la cognata Delia Sorgenti. I funerali avranno luogo martedì 9 settembre alle ore 9 nella Chiesa di N. S. del Rosario in via Rosselli. L'inumazione avverrà in forma strettamente privata a Vogogna Ossola (Novara) lo stesso giorno.
Genova, via Sannazzaro 40.
— 6 settembre 1969.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Notaris in Nolli

Affranti lo annunciano: marito, figli, nuora, genero, sorella, cognati e nipoti. Un vivo ringraziamento al Prof.ri Ferrero e Cenna, alle suore dell'Ospedale Santa Caterina del Beato Cottolengo. I funerali avranno luogo oggi domenica ore 10,15 da Parrocchia S. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 settembre 1969.

Serenamente è mancato

Luigi Amedeo Enrico (Amedeo Amedei)

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio la figlia Gemma, vedova dr. Bovero, nipoti Raffaella con la moglie Elena e piccoli Sandra e Gino Luca, Michelangelo, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 1969.

Improvvisamente è mancato il

Cav. Giovanni Passerino

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Ernestina, la figlia Olga, il genero Vincenzo Nebiolo e il figlio Dino, sorella e nipoti. Funerali Rocca d'Arazzo Asti lunedì 8 ore 9.
— S. Caterina di Rocca d'Arazzo, 6 settembre 1969.

Improvvisamente è mancata

Giovanna Camerano

Lo annuncia la sorella Giuseppina. Ringraziamenti al Dott. Strocco. Funerali domenica 7 ore 10 corso Duca degli Abruzzi 50.
— Torino, 6 settembre 1969.

Condomini, Inquilini, Amministratore dello Stabile di via Orsiera 30 partecipano al dolore della famiglia Sinibaldi per la scomparsa della Signora

Edvige Piacentini ved. Burchi
— Torino, 6 settembre 1969.

Il prof. Costanzo Gastaldi partecipa al dolore della famiglia e ricorda le alte doti di Maestro ed amico del

Dott. Prof. Enrico Pugnani
— Trento, 8 settembre 1969.

8-9-1960 — 8-9-1969
Nel primo anniversario della dipartita della cara

Maria Ferrara Monticone

con immutabile affetto la famiglia La ricorda a quanti La conobbero e le vollero bene. Martedì 9 corrente alle ore 8,30 nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, verrà celebrata una Messa in suffragio.
— Torino, 7 settembre 1969.

8-9-1968 — 8-9-1969
Gaudenzio Borzini

Nel primo triste anniversario della morte la moglie, la figlia e i familiari tutti lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 7 settembre 1969.

Nel 3° anniversario della scomparsa di

Riccardo Giachino

la famiglia Lo ricorda con tanto affetto.
— Ivrea, 7 settembre 1969.

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al dolore della scomparsa di

Luigi Tamborini
— Torino, 8 settembre 1969.

tecnimmobil ti

P.za GUALA ang. via Guala
«CONDOMINIO SIMONETTA»

Appartamenti signorili affacciati su piazza con porticato antistante
1 camera - tinello - servizi
2 camere - cucina - servizi
3 camere - cucina - doppi servizi
Mutuo S. Paolo - facilitazioni

Corso POTENZA
ANGOLO VIA TERNI «CONDOMINIO CORALLO»

Abitabili subito signorili
2 camere - tinello - servizi
Sufficiente 30% contanti
Mutuo S. Paolo più dilazioni

«CONDOMINIO AURORA»

Appartamenti spaziosi in via di finizione affacciati su grande corso
2-3 camere - tinello - servizi
Mutuo più dilazioni

«CONDOMINIO GIARDINO»

Una costruzione signorile con giardino antistante appartamenti in costruzione
1-2-3 camere - tinello - servizi — possibilità abbinamenti
Mutuo 50% e ulteriori dilazioni

UFFICIO VENDITE: CORSO POTENZA 175 (APERTO MATTINATE FESTIVE)

Via BREGLIO 15
«Condominio S. Maurizio»

Appartamenti signorili, con rifiniture accurate
1 camera - tinello - cucinotta
2 camere - soggiorno - cucina
Mutuo S. Paolo e ulteriori dilazioni

Via BARDONECCHIA 96
tra corso Montecucco e corso Trapani

Appartamenti di 2-3 camere - cucina - doppi servizi in finizione costruzione accuratissima - finiture di lusso - Mutuo e dilazioni
Box per auto

AFFITTANSI
Piazza Carlo Felice - corso Vittorio locali uso ufficio mq. 650 2 ingressi - 2 ascensori - ampio salone rappresentanza - 24 camere servizi adeguati

---

VENDITA DIRETTA - MUTUI - FACILITAZIONI

VIA MADAMA CRISTINA 82

- Ultimi alloggi di 2 e 3 camere, servizi, box da mq. 80-88-224
- 2 attici vista collina
- Negozio mq. 100 con 2 vetrine

TELEFONO 652.297 - VISITE IN CANTIERE

VIA MONTE CRISTALLO
fra Corso Monte Cucco e Via Monte Asolone

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

Complesso su piazzale alberato. Vista diretta su Parco Ruffini. Appartamenti di ogni tipo. Mutuo facilitazioni. Ufficio vendite in cantiere. Telefono 380.507 - 383.935.

ALLOGGI DI ALTA CLASSE RIFINITI CON MATERIALI PREGIATI PRONTI PER LA CONSEGNA

Via Tripoli 119
a 100 metri dallo SPORTING CLUB

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ULTIMI alloggi di 4 camere, doppi servizi, terrazzi coperti, saloni.
PREZZI COMPETITIVI
VENDITE IN CANTIERE
Telefonare 683.727 - 881.805 ore pasti

VENDO TERRENO PIANEGGIANTE 12.000 mq. fronte strada provinciale, 16 km. da Torino, adatto costruzione industria, ville, anche a lotti, richiesta L. 1000 al mq. trattabile, facilitazioni pagamento. Strada provinciale Gassino-Rivalba Torinese dopo ristorante Defilippi.
RIVA VIA MAZZINI 1 TORINO

SVENDO SPAZIOSA CASA CIVILE RUSTICO, libera, grandioso cortile, volendo qualunque quantitativo terreno, adatta abitazione deposito industria, richiesta L. 8.300.000, sita su strada provinciale Gassino-Rivalba Torinese dopo ristorante Defilippi. Sig. Saiato, Via Serrappone 1.
RIVA VIA MAZZINI 1 TORINO

PIAZZA CATTANEO, 21
Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)

SUFFICIENTE 30% CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI. ANTENNA TV CENTRALIZZATA (2 prese per alloggio)

Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere
SOCIETA' ERGO TELEFONARE 364.473-581.753

Villaggio EDELWEISS
GRAVERE - SUSA

di fronte al Rocciamelone 750 altitudine 55 km. da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città,

vendiamo a solo L. 89.000 mq.

direttamente senza intermediari gli ultimi appartamentini di 2-3 camere, cucinotta, servizi, box singoli riscaldati, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private interne, facilitazioni di pagamento.
30% CONTANTI A CONSEGNA CHIAVI
70% MUTUO FONDIARIO

CMC studio
GEOMETRI CONTI MUSSO E CASSINA

VENDE

Complesso residenziale Saturno
Via Canova, ang. Via Grossi, ang. Via Muratori

Un complesso veramente signorile, a poche centinaia di metri da Porta Nuova, con ampia fascia di verde verso le vie e giardino interno di circa 2.000 mq. Alloggi studiati secondo la più moderna tecnica con rifiniture pregiate, servizi semplici e doppi. Prezzi inferiori a quelli praticati nella zona. Mutuo 50%, resto contanti con eventuali facilitazioni di pagamento.

S. Rita - Via Caprera 45
In 4 palazzine con vasto giardino condominiale, alloggi rifiniti signorilmente da 85 a 150 mq. Mutuo S. Paolo e dilazioni di pagamento.

Via Tripoli 10/20
In casa signorile: alloggi con salone, due camere, cucina, doppi servizi a prezzi concorrenziali con mutuo e rateazioni.

Barriera Lanzo Piazza Stampalia 5
Alloggi panoramici fronte piazza di tutte le dimensioni a prezzi eccezionali. Minimo contanti 25% resto mutuo fondiario 25 anni.

Fronte Fiat Mirafiori Sud

Via Barbera 13
Ultimo alloggio signorile 3 camere tinello doppi servizi L. 11.600.000 compreso mutuo 4.600.000.

ZONA FRANCIA
ALLOGGIO al 2° piano, composto di: saloncino, 4 camere, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. Totale mq 240 ca. Libero. Vende: 28.000.000 dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

MURISENGO
STABILE in centro paese. 3 piani fuori terra, tutto condonato, riscaldamento centrale, cortile indipendente. Attualmente ALBERGO-RISTORANTE. Libero ottobre. adatto qualsiasi attività. Vende: 15.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

AFFITTASI NEGOZIO
Via SALUZZO. Costruzione recente, ampio locale 90 mq., 3 vetrine, seminterrato 100 mq. collegato scala interna, retro, servizi. Adatto qualsiasi attività. Libero ottobre. Affitto: 160.000 mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

NAFTA - GASOLIO - RISCALDAMENTI
PROV. ALESSANDRIA. Deposito su 3500 mq., serbatoi oltre 300.000 lt., pesatore 250 q.li, autobotti - autovetture, officina attrezzata. Decreti Prefettizi. Vende: 100 milioni (parziale permuta immobiliare).
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ABBIGLIAMENTO SIGNORA (BOUTIQUE)
Notissimo e signorile negozio posto nel cuore commerciale cittadino. Avviamento trentennale, incasso annuo: 30 milioni, utile adeguato. Per ritiro commercio, cede: 17.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ARTICOLI FOTOGRAFICI - OTTICI
e SCIENTIFICI. Locale angolare, 3 vetrine, arredamento-attrezzatura nuove, avviamento pluriennale, clientela fissa e di passaggio. Ottimo incasso documentabile. Cede: 15.000.000 più merce.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

TAPPEZZERIE STOFFA - MATERASSI - ARREDAMENTO
INGROSSO e MINUTO. Negozio e laboratorio, ottima attrezzatura, notevole scelta clientela. Giro d'affari considerevole ed ulteriormente incrementabile. Ottimo reddito. Cede: 12.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

SELF-SERVICE ALIMENTARI
Zona RIVOLI. Modernissimo negozio con meraviglioso - funzionale nuovissimo arredamento; attrezzatura completa. Ottima posizione commerciale in notevole sviluppo. Ottimo incasso. Cede: 13.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ELETTROLAVAGGIO A SECCO
Zona CAMPIDOGLIO intenso passaggio. Avviamento quindicennale, macchine a gettone 18 kg. complessivi, vaporette. Incasso mensile garantito: 850.000. Cede: 11 milioni.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.670 694.180

PROFUMERIA
S. RITA. Locale in posizione veramente invidiabile, gabinetto estetico, attrezzatura ed arredamento ottimi, incasso interessante. Consigliabile a persona sola. Cede: 3.700.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

PIETRA LIGURE (SV)
TRATTORIA BAR SUPERALCOOLICI. Locale con attrezzatura ed arredamento perfetti, frequentato da scelta clientela, reddito interessante. Adatto nucleo famigliare. Cede: 8.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

EDIL-CASE
Vende Serenità

C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

CORSO CORSICA ang. CORSO GIAMBONE
quasi angolo Piazza Galimberti - Mercati Generali

Imponente costruzione in posizione di prestigio all'incrocio di due grandi corsi. Appartamenti signorili, ampie superfici

- Salone, 1-2 camere, cucina, servizi semplici e doppi, ampi disimpegni
- Box auto - Giardini condominiali

PREZZI VERO INTERESSE!
da L. 110.000 fino ad un massimo di L. 130.000 il mq.

APPARTAMENTO CAMPIONE A VOSTRA DISPOSIZIONE
VISITATELO!

Ufficio vendite in cantiere

CENTRO RESIDENZIALE «TORINO FIORI»

Via BISCARETTI DI RUFFIA
Sud Fiat Mirafiori - 300 mt. da Corso Unione Sovietica

UFFICIO VENDITE IN LUOGO ANCHE FESTIVI

Dotato di tutti i servizi centralizzati necessari ad una importante comunità

ULTIMI APPARTAMENTI
3 ampie camere cucina abitabile bagno e ripostigli

1 MILIONE
in contanti alla consegna

La differenza di Lire 8.700.000 è coperta da un mutuo rimborsabile tramite rate mensili convenientissime

Box - Negozi alto reddito

E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

FRONTE FIAT MIRAFIORI
DUE COSTRUZIONI DI TONO SUPERIORE MAGNIFICAMENTE ESPOSTE LEVANTE-PONENTE CON FACCIATE VERSO PIAZZA E GIARDINI
LUNGHE PASSEGGIATE A PORTICI
AMPIE ZONE A VERDE
CENTRO COMMERCIALE
SCUOLE DI OGNI GRADO

Via O. VIGLIANI 35/15
APPARTAMENTI

- Soggiorno, 3 camere, cucinotta doppi servizi 3.600.000 contanti 8.350.000 mutuo
- Salone, 4 camere, cucinotta doppi servizi 5.300.000 contanti 12.100.000 mutuo
- Splendido attico al 14° piano

Via CERCENASCO 19
APPARTAMENTI

- 3 camere, cucinotta, bagno 3.000.000 contanti 7.100.000 mutuo
- 4 camere, cucinotta, bagno 4.000.000 contanti 9.300.000 mutuo

UFFICI VENDITE SUL POSTO

VIA GENOVA 81 ang. VIA GARESSIO 23
Costruzione di indiscussa qualificazione architettonica, inserita in una delle migliori zone residenziali della città.

Appartamenti varie dimensioni

1 camera, cucina bagno 6.900.000	1 camera, tinello cucinino, bagno 8.000.000
2 camere, cucina bagno 10.700.000	2 camere, tinello cucinino, bagno 11.600.000
3 camere, cucina bagno 13.450.000	3 camere, tinello, cucinotto, bagno 13.950.000

Minimo contante - Mutuo 35%
Box auto - Negozi

UFFICIO VENDITE IN LUOGO ANCHE MATTINATE FESTIVE

IMM. DRACMA
CORSO VITTORIO EMANUELE, 87 - (Monumento) - TELEFONI: 51.34.49 - 53.27.66

VALENTINO
VIA ORMEA 90 bis (Corso Raffaello)
APPARTAMENTO
Salone, 4 camere, cucinotto entrata, biservizi, ripostiglio 7.500.000 Mutuo 14.500.000

FIAT MIRAFIORI
CORSO U. SOVIETICA 415
APPARTAMENTO
4 camere, cucinotta, entrata bagno, ripostiglio, balconi 3.450.000 Mutuo 5.800.000

AFFARE SENSAZIONALE
VIALE TRIESTE
APPARTAMENTO
2 camere, cucinotto, entrata bagno, ripostiglio 1.600.000 Mutuo 4.000.000

EDILIZIA RESIDENZIALE
CORSO TASSONI 81
Elegante Condominio con giardino privato
APPARTAMENTI
3 camere, cucina abitabile entrata, bagno, ripostiglio 5.800.000 Mutuo 11.200.000
Salone, due camere, cucina, ingresso, biservizi, ripostiglio 6.250.000 Mutuo 12.750.000
RIFINITURE DI CLASSE
TELEFONO IN OGNI CAMERA

CROCETTA
VIA G. VERAZZANO 20
APPARTAMENTO BELLISSIMO
2 camere, cucinotto, bagno ingresso, ripostiglio 3.650.000 Mutuo 4.850.000

ECCEZIONALE
VIA M. COPPINO 126
APPARTAMENTO
3 camere, entrata, bagno, rip. 4.350.000 Mutuo 6.550.000
VERAMENTE BELLISSIMO

OCCASIONISSIMA
VIA MEDAIL 34
angolo Via Pinelli
APPARTAMENTI
Salone, tre camere, cucina entrata, biservizi, ripostiglio 5.450.000 Mutuo 9.850.000
3 camere, entrata, bagno ripostiglio, balconi 2.900.000 Mutuo 4.800.000
AL DI SOTTO DI OGNI CONCORRENZA

IN ARISTOCRATICO PALAZZO
VIA DUCHESSA JOLANDA 25
APPARTAMENTO
Due saloni, 5 camere, cucina, entrata, biservizi capaci armadi a muro 13.000.000 Mutuo 16.250.000
E' UN AFFARE DA CONSIGLIARE!

Furbatto Immobili
P.zza Lagrange 1, tel. 544.365

MAGAZZENO laboratorio centrale con uffici, luminoso, totale mq. 400, affittasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9016 — Torino».

STABILIMENTO mq. 3600 coperti, carri ponte, aria compressa, riscaldamento, cabina elettrica, fronte ampia via scorrimento zona Parella affittasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9015 - 10100 Torino».

VILLA settecentesca, splendida posizione collinare, 12 vani, parco 15.000 metri, vendo privatamente Lire 85.000.000. Tel. 521.260.

RESIDENZA 5 MONTI
VIA LANZO 166 - TORINO

Impresa vende direttamente in complesso residenziale con ampio giardino privato e giochi bimbi

Appartamenti di classe - Magazzini
Box singoli - Prezzi modici - Reddito elevato

2 camere - cucinotta - servizi	L. 5.400.000
2 camere - cucina grande - servizi	L. 7.000.000
3 camere - cucinotta - servizi	L. 7.650.000

Mutuo San Paolo - Ulteriori dilazioni
Visite in Cantiere (Via Lanzo 166) - Tel. 293.772

EC EDILCANTIERI
C.so G. Ferraris 22 - Telef. 517.256 - 537.367

CORSO ORBASSANO 236 - S. Rita

Complesso signorile. Rifiniture lusso. Impianti speciali. Isolamenti perfetti. Giardino privato interno giochi bimbi:

Salone - 2 camere - cucina soggiorno - biservizi

1-2-3-4 camere - soggiorno - servizi

Attici stupendi - uffici - box auto.

Prezzi superconvenienti, condizioni favorevolissime: minimo contante - forte mutuo e facilitazioni.

Visite cantiere anche festivi.

Via Asiago (p. Massaua). Modernissimi: 2 camere - cucina grande - servizi L. 3.000.000 più mutuo.

Corso Francia - v. G. Re. Superlusso: salone, 2-3 camere - cucina - biservizi L. 13.000.000 più mutuo.

Via Campobasso 44 - piazza Rebaudengo. Bellissimi pronti ottobre: 2, camere - cucina - servizi L. 2.500.000 + mutui.
Visite in cantiere.

Via Stradella (Cine Apollo). Eccezionale: 1 camera - cucina - servizi: L. 2.000.000 più rate affitto.

VIA CHAMBERY - ang. via Eritrea a due passi da via De Sanctis e piazza Massaua.

Costruzione incantevole su pilotis con vasti giardini privati.

2-3 camere - tinello - cucinino - servizi.

2-3 camere - cucina abitabile - servizi.

Prezzi speciali inizio vendite. Mutui fondiari e facilitazioni pagamento.

Visite cantiere anche festivi.

EUROCASE s.r.l.
C. GALILEO FERRARIS 77 TORINO Tel 599 069-599 364

CORSO UNIONE SOVIETICA 415
NUOVO E SPAZIOSISSIMO
3 camere - tinello - cucinotta - servizi
4.300.000 mutuo 7.500.000

CORSO AGNELLI
VIA S. MARINO 95
in recente e sobria costruzione
2 camere - tinello - cucinotto ingresso - bagno
3.100.000 mutuo 5.800.000

Tra: Piazza Statuto - Via Cibrario, Corso Regina
VIA PINELLI 72
RARISSIMA OCCASIONE
1 camera - cucina - ingresso - bagno 1.300.000 mutuo 2.900.000
2 camere - cucina - ingresso - bagno 1.900.000 mutuo 4.400.000
3 camere - cucina - ingresso - bagno 2.600.000 mutuo 5.800.000
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

CORSO GROSSETO
VIA P. VERONESE 336/3
costruzione nuova, ottime finiture
1 cam. - tinello - cucinotto - servizi
1.900.000 mutuo 3.800.000

CORSO GIULIO CESARE
VIA N. PORPORA 26
Graziosissimi - Convenientissimi
1 camera - cucina - ingresso - bagno
1.200.000 mutuo 2.700.000

CROCETTA
VIA PIGAFETTA 52
appartamenti totalmente rimessi a nuovo di ogni dimensione
Prezzi e dilazioni convenienti
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

Vicinissimo Corso Potenza
veramente eccezionale
1 camera - cucina - ingresso bagno - terrazzo - ascensore
1.200.000 mutuo 2.750.000

VIA CIBRARIO 57
ABITABILE SUBITO
spazioso 3 camere - cucina ingresso - bagno
4.300.000 mutuo 7.300.000

VIA LANCIA 76
incantevole posizione
4 camere - tinello - cucinotto doppi ingressi - doppi servizi 2 ripostigli - terrazzi
7.200.000 mutuo 10.800.000

L'IMMOBILIARE EDILE presenta

residenza «SANTA MONICA»
CORSO FRANCIA, 77 - BORGATA PARADISO

L'alloggio sempre sognato su 10.000 mq. di verde da 1 a 8 camere, doppi servizi, box, negozi

ABBIAMO PREPARATO PER VOI ALLOGGI CAMPIONE. VISITATELI!!!

CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME
INTERPELLATECI ★ VISITATECI

TELEFONARE AL **72.80.79**

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 18)

OPERATORI macchine automatiche assume industria meccanica Madonna Campagna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9007 — 10100 Torino». 79701

OPERATORI montaggio, pulitori, verniciatori, ricerca importante stabilimento metalmeccanico. Offresi massima paga a veramente capaci. Presentarsi via L. da Vinci 32, Grugliasco ore ufficio. Oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 392 — 10100 Torino». 5-1319

OPERATORI torni automatici, operatori presse, collaudatori e censisti, ricerca importante stabilimento metalmeccanico. Offresi massima paga a veramente capaci. Presentarsi via L. da Vinci 32, Grugliasco ore ufficio. Oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 391 — 10100 Torino».

PALISTA FL8 cercasi. Telefonare 773-351 ore pasti. 325165

PARRUCCHIERE per signora cerca abile lavorante, apprendista. Telefonare sabato-lunedì 375-824.

PELLETTERIA cerca operai banco, apprendisti, lavoranti esterni. Acutis, tel. 82-126. 78451

PELLICCERIA cerca abile lavorante mano e macchina, e apprendiste lavorante. Referenze. Telef. 545-957.

PELLICCERIA cerca giovane aiutante pratica laboratorio. Telef. 510-279.

PELLICCERIA cerca macchiniste e apprendiste ed aiuto pellicciaio. Telefonare 657-228. 79538

PENSIONE cerca tuttofare referenziata per pomeriggio. Telef. 546-092.

PERSONA sola saltuariamente con figli cerca cameriere bella presenza, autista, passaporto, ottimo stipendio. Esigonsi referenze. Telefonare orario ufficio 502-5[illegible]

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca aggiustatori meccanici e tubisti disposti fare turni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8580 — 10100 Torino». 79423

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esente servizio militare e non superiore 40 anni. Presentarsi dalle ore 8,30 alle 15,30 venerdì, sabato e lunedì allo Stabilimento, Strada Statale 11. 79423

PRESSISTA pantaloni abilissimi cercasi laboratorio lavasecco. Ottimo stipendio. Orario ridotto. Telefonare 793-667, 786-946. 78718

RETTIFICATORE prima esterni interni e piani assume industria meccanica zona San Paolo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9027 — 10100 Torino». 79803

SARTORIA Virtuoso cerca ottimo lavorante aiutante apprendista. Presentarsi, via S. Tommaso 29. Telefono 544-381. 79692

RADIOTECNICO bassa frequenza per montaggi e riparazioni cercasi. Telefonare 888-924. 79215

SARTE interne esterne cerca ditta confezioni femminili. Malusport, piazza Vittorio Veneto 8.

SARTORIA signora cerca lavorante e apprendista zona centro. Telefonare 518-356. 79968

SESSANTACINQUEMILA offre signora sola a tuttofare referenziata anche pensionata ore 8-12 - 15-19. Festivi due ore. Telef. 511-480.

SIGNORA. La Avon Cosmetics, la più grande Società di cosmetici del mondo, Le offre la possibilità di impiegare utilmente il Suo tempo libero e di poter: guadagnare dalle 15 alle 20.000 lire alla settimana nelle ore libere. Non c'è ufficio e non c'è orario: è un'attività piacevole che può svolgere nelle vicinanze di casa Sua, sia che Lei abiti in città sia che Lei abiti in provincia. Scriva o telefoni oggi stesso, per informazioni, senza alcun impegno da parte Sua, alla: Dott.ssa Agabiti, Avon Cosmetics, via XXV Aprile — 22077 Olgiate Comasco (Co). Telefonare 940-661.

SPEDIZIONIERE cerca Padroncini con autotreni frigoriferi per carichi continuativi Roma Napoli. Telefonare 729-596. 77799

STABILIMENTO macchine utensili Pianezza cerca aggiustatori, rischiettatori. Telefonare 966-166 o scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3290 — 10100 Torino». [illegible]

TORNITORI seconda categoria ed apprendisti piccola meccanica cercansi. Telef. 326-832.

TORNITORI stampisti assume industria meccanica Madonna Campagna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9007 — 10100 Torino».

TUBISTA provetto saldatore ossigeno, elettrico, pratico manutenzione bruciatori assume stabilimento Centro Antismog, via Ormea 31, tel. 657-857. Presentarsi lunedì ore 17-19.

TUBISTI impianti termici industriali cercansi. Telefonare 284-465 ore ufficio.

TUTTOFARE a giornata completa per famiglia 2 bambini cercasi zona S. Paolo. Telefonare 728-222.

TUTTOFARE fissa anche primo servizio assumo. Trattamento familiare. Telefono 546-661. 79978

TUTTOFARE fissa assicurasi convenienza cordialità. Telefonare 746-126 escluso ore pasti. 79045

TUTTOFARE fissa famiglia 2 persone cerca per governo casa buon stipendio. Telef. 512-055 - 537-411.

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi. Ottimo stipendio trattamento. Telefonare 518-165.

TUTTOFARE referenziata cercano coniugi soli ottimo stipendio. Telefonare 892-949. 1001

TUTTOFARE, solo pomeriggio, cerchiamo. Zona corso Siena. Telefonare domenica 854-272.

VERNICIATORE per macchine utensili a ore industria cerca, via Quadrone 18/A. 79782

VERNICIATORI e addetti macchine anche anziani assume importante fabbrica mobili legno presentarsi via Calabria 34. 79950

VILLA collina torinese vicino [illegible] coniugi soli cercano coppia soli marito giardiniere orto frutta, moglie tuttofare. Scrivere: «Etas-Kompass [illegible] 9008 — 10100 Torino».

⑯ Piazzisti - Rappres.

ACCREDITATA industria lubrificanti assume rappresentanti introdotti garantendo massimi guadagni. Dettagliando proprie esperienze scrivere a: Casella 353/P Sip — 20122 Milano.

ACCUMULATORI industriali. Affermata industria produttrice ricerca agenti regionali per tutte le regioni italiane tecnicamente preparati per vendita batterie stazionarie e trazione ad una qualificata clientela industriale. A persone e ditte particolarmente efficienti si offrono interessanti prospettive. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 21 — 20100 Milano».

AZIENDA importanza nazionale ricerca abili male troncatrici cesari depresi ricerca venditori et capofiliale per città nord-Italia. Offronsi condizioni alto interesse. Nostri collaboratori avvisati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5056 — 10100 Torino».

BBB Lane. Per il potenziamento della Divisione Prodotti di Largo Consumo cerchiamo: agenti di vendita esclusivi residenti nelle seguenti città o rispettive provincie: Torino-Pavia. Chiediamo: età compresa fra 23-28 anni, titolo di studio licenza media. Offriamo la certezza di raggiungere un reddito di L. 2.500.000 annuo netto mediante più linee di prodotti richiestissimi dal mercato; una clientela esistente e la concreta possibilità di potenziarla; auto della Società completamente spesata ed assicurata; rimborso vitto ed alloggio a piè di lista, garanzie assicurative. Scriveteci precisando: età, titolo di studio, data conseguimento patente. Risponderemo entro 20 giorni. Indirizzare a: BBB Lane, Servizio Selezione, Divisione Prodotti Largo Consumo, Casella Postale 282 — 20052 Monza (Milano). 51298

CERAMICA C.A.V.A., tel. 365-433, esamina proposte di collaborazione di giovani desiderosi iniziare carriera vendita in azienda di largo sviluppo. Offresi stipendio + provvigione.

CERCANSI rappresentanti Torino Piemonte introdottissimi carrozzerie industrie. Telefonare 669-800.

DITTA prodotti parrucchiere per signora cerca venditore anche mezza giornata. Rimborso spese e provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3243 — 10100 Torino».

DITTA ventennale importanza nazionale accessori specchiere per bagno, affiderebbe rappresentanza suoi articoli a attivo referenziato automezzo proprio; ottime possibilità guadagno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 22 — 20100 Milano».

IMPORTANTE ditta francese di guaine e reggiseni possedendo già valido nucleo clientela italiana ricerca per più ampia diffusione importatore o fabbricante interessato da questo ramo in possesso vasta rete di rappresentanti. Indirizzare proposte ed informazioni dettagliate al signor: Dop. via Fonte di Fauno 15, Roma. 50016

IMPORTANTE industria dolciaria cerca per Torino venditori pratici [illegible] vendita. Offresi: fisso, rimborso spese, provvigioni, premi, automezzo della Ditta. Scrivere, specificando curriculum, a: «Etas-Kompass Pubblicità 3231 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società assume ambosessi muniti auto e in possesso licenza scuola media inferiore ai quali affidare il deposito biancheria, arredamento e confezioni per vendita rateale a privati senza cambiali. Si offre opportunità elevati guadagni. Scrivere a: Cassetta postale 391-30170 Mestre (Venezia). 51276

INDUSTRIA dolciaria importanza nazionale cerca rappresentanti per Torino città e provincia. Richiedesi esperienza specifica. Offresi rimborso spese, provvigione, incentivi, premi. Telefonare 740-121 ore ufficio.

MANIFATTURA Toscana filati fantasia per maglieria cerca agenti introdotti primarie aziende zona Piemonte. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 3081 — 10100 Torino». 321651

PRIMARIO ufficio torinese rappresentante ricerca collaboratore referenziato confezioni maschili possibilmente introdotto dettaglio Piemonte. Precisare esperienze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3310 — 10100 Torino». [illegible]

RAPPRESENTANTE macchine utensili cerca produttore visitare officine stabilimenti industriali. Stipendio rimborso spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3106 — 10100 Torino».

⑰ Annunzi matrimon.

LAUREATA, insegnante ruolo, proprietaria alloggio, alta, distinta, sposerebbe laureato o diplomato, cinquantacinquenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8568 — 10100 Torino». 77976

LAUREATO professionista torinese elevata posizione economico sociale sposerebbe bella distinta max trentenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8675 — 10100 Torino».

OPERAIO piemontese 26enne sano, bella presenza, figlio unico, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina settentrionale operaia 20-25enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3295 — 10100 Torino».

[illegible] piemontese [illegible] sposerebbe signorina piemontese max 25enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3229 — 10100 Torino».

37ENNE, diplomato, serio, impiego, relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina alta, fine, semplice, insegnante, artigiana, sportiva, religiosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3142 — 10100 Torino».

⑱ Smarrimenti

MANCIA ritrovamento gatta grigia tigrata e bianca smarrita via Da Verazzano angolo Torricelli. Telefonare 594-157. 79948

MANCIA ritrovamento lessy bianco grigio femmina smarrita Borgaretto. Telefonare 344-217 (pasti).

⑲ Informazioni

A.A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-676 Via Pio V 20.

A.A.A. DETECTIVE «Trofer» svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezioni investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, pressassunzioni. Nizza 102. Telef. 630-716, 633-146.

A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, Indagini accertamenti investigazioni informazioni. Ricerche. Italia, estero. 5-1007

A. ABRIT MAX-MEO Detective controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia, Estero. Re Umberto 54, telefoni 599-034, 569-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870 Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite. O129

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-070, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 352, telefono 352-071. Investigazioni, indagini prematrimoniali ovunque. 5/1649

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIME massaggiatrice callista abbronzatura generale. Telefonare 541-020. 78605

DAMIANO ortopedico diplomato servizio domicilio. Telefonare 853-568 ore 19 - 21. 78944

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO. Noi veramente vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, tutti [illegible] automobili nuove, usate, garantite. Visitateci, Monfalcone 141, angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni vendiamo, permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvie, Flavie, Apple. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi. 5/1250

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. [illegible] Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68. Tel. 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O571

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600, Super spider 1750 vendiamo Monfalcone 141, sempre aperto. 5/1103

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berline e coupé, 1100. O618

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche, camioncini, furgoni [illegible] vendiamo Monfalcone 141, sempre aperto. 5/1103

A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo. Pagamento 24 mesi.

A.A.A. AUTOCOLONGO c.so Belgio 179 senza anticipo, rateazioni 24 mesi. Fiat, Lancia, Alfa visitateci.

A.A.A. 850 Spyder, 850 Sinte Spring, Mini Cooper, Mini Minor, Fulvia Coupé, Porsche 912, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22. Telefonare 305-593. 5/1279

A.A.COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100T carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo, modesti anticipi. Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi). O678

A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141 sempre aperto.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300, 1600 1750, Flavia 1500, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 R, 1100 D corso Agnelli 22. Tel. 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, IM 3, Simca, NSU, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo, Monfalcone 141. 5/1103

ABBIAMO 850 spider, 850 coupé, 124 coupé, 125, Triumph 1300 berline, TR4, MGA, Escort GT, Simca 1000, Giulia 1300, 1600, Fulvia, Flavia, Volkswagen 1200, 1300, 1500 Karman, furgone promiscuo, Primula coupé ed altri 250 veicoli usati. Cavalieri Fiat, corso Turati 37. Aperto mattine festive. 5-1233

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Notaio in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5-1657

AL miglior prezzo una scelta più sicura; vasta gamma auto occasioni; facilitazioni pagamento. Sala, corso Giulio Cesare 202.

AUTOBIANCHI Rasa - Rasa Citroën. Corso Vigevano 62, telefono 230-877. 5-1589

AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere compresi assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Iolanda 32. Telefonare 773-985. O529

BMW? All'Italcar concessionaria.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie facilitazioni, via Madama Cristina 66. Telef. 653-819.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche ratealmente, visibili corso Principe Oddone 68. O678

CAMIONCINI furgoni 600 T, Pasino vetrinato rialzato telefonare 273-959 A. Cecchi 30. 79973

CITROEN Pallas semestrale blu perfetta, vende concessionaria Lancia SVAT, Turati 12. Tel. 593-182.

CITROEN ribasso 10 %! Dyane 4, Dyane 6, Ami 8, Ami 6 Week end, ID 19, DS 21 Pallas. Consegne pronte. Citroën Franscar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758-818.

COMPERA urgentemente autovetture contanti, massima valutazione. Corso Grosseto 225, Ferrero. 2001

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Notaio in sede. Automarkets, corso P.pe Eugenio 11. 5.1657

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55. Tel. 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O342

COOPER MK2 privato vende 18.000 km. Telefonare ore pasti 770-476.

DIPENDENTE vende 850 bianca normale semestrale perfettissima km 3800. Tel. 580-395.

DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi Società Lincarauto Automobili Torino corso P.pe Oddone 68. 5/1404

FULVIA coupé, Fulvia GTE, 124 spider, GT junior, GT 1600, garanzia semestrale vendiamo senza anticipo. Corso Dante 133.

FIAT 682 N 3 tre assi ribaltabile perfetto, Tigrotto 1967 ribaltabile come nuovo, Esadelta 3 assi ribaltabile, vende Concessionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182.

FULVIE coupé, 2 C, GT, Flavie berline, coupé, garantite Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefono 485-274.

GIULIA 1300, 1600, Fiat 125, 124, 1100 R, rateazioni, garanzia. Corso Dante 133. 5-1218

GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani, corso Grosseto 55.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-992.

MANCINI recentissimo Camaro rally sport, Porsche 912 1968, Mercedes 300 SE, coupé, Jaguar MK II, BMW 1600, 1600 TI, 2000, GT 1750, Giulia TI, Flavia coupé altre occasionissime corso Marconi 5, 683-295. Via Lagrange 13, 538-652.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772. Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 S, 912, Volkswagen 1200, 1300, 1500, camioncini, giardinette, Audi super 90, Peugeot 404, Citroen DS, Opel Kadett Caravan, Primula coupé, Fiat 850 familiare, 500.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz - Concessionaria corso Agnelli 22. Telefonare 353-632. 5/1279

OCCASIONI via Principe d'Acaja 27: Opel coupé sprint 1900 nove mesi, coupé 1700 1964 perfettissima, 850 1965-66, Kadett 1000 1964-65, Volkswagen 1963 150.000, nuova 500 1964 135.000, BMW 120.000, Dauphine 75.000. 5-1278

OCCASIONISSIME alla Italcar BMW Turati 63: 1600 GT, 2000 Tiiux, 2000 USA. 5-1401

OCCASIONISSIME cinquantamila su vendiamo Apple e Giuliette 500, 600, 1100, altre belle occasioni, Monfalcone 141, sempre aperto.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274.

PRIVATO vende cambia Porsche 912 1966. Tel. ore pasti 337-255.

ROULOTTES custodia invernale prezzi modici. Camping Emilio - Loano, tel. 669-215.

ROULOTTES Nardi. Visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67. Regione Barca. Tel. 240-539, 240-559.

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat SAVA Mostra mercato veicoli d'occasione. Dino, 2500 coupé, berlina, 125-124. Ranger 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefonare 332-727. O548

SEMESTRALI controllate garanzia come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scotti. Duca Abruzzi 6 bis. 5/1218

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa. Nuove usate garantite. Monfalcone 141, sempre aperto.

URGENTE. Comperiamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Notaio in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VENDESI Alfa 1750 GT (sei mesi), unico proprietario, km 7000 con accessori. Telefonare 379-950.

UNA garanzia in più comperando da chi sì qualifica. Auto occasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento. Sala, Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

㉒ Cicli - Moto - Sport

LA LOGGIA 965-116, liquidiamo canotti, imbarcazioni, motori, roulottes, tende, attrezzature campeggio, giardino mare. 5/1534

㉓ Prestazioni diverse

STUDIO tecnico provvisto apparecchi topografici accetta incarichi per esecuzione rilievi, livellamenti, progetti. Assistenza cantieri edili e stradali. Telefonare 967-164. 79624

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Bagetti 25 (angolo [illegible] Francia 21), telefono 761-471.

A.A.A. LETTO antico '700 ferro battuto. Telefonare 287-628.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 09611

ARMADIONI guardaroba F.lli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefonare 531-918. 5/1021

ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE al Supermec del Mobile eccezionali ribassi: divano letto 14.000, camera poliestere 135.000, armadione 5 porte 98.000. Tutto per la casa. Visitateci ingresso libero. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telef. 238-705.

CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000 avendo 185.000. Telefonare 310-303.

CAMERA pranzo rinascimento completa, lampadario Murano, vendesi 450.000. Telefonare 551-686.

CAUSA malattia vendesi macchinari calzolaio. Tel. 685-940.

CUCCIOLI San Bernardo vendonsi. Rivolgersi Circo Moira Orfei, piazza d'Armi, Torino. 51295

NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibrocinghie, carrozzelle malati, stampelle, lampade abbronzanti. Rate. 541-256. 5-1222

PELLICCE. Modelli, Pellicce. Vera convenienza, in virtù di favorevole contratto. Anche a rate. Farl. piazza Adriano 15. Telefonare 756-669.

PENSIONATI statali. Possiamo servirvi in tutte le vostre necessità e desideri con particolari agevolazioni e sconti. Telefonare 756-669. Visitateci. Farl. p.zza Adriano 15.

PELLICCIA persiano, ottimo stato, vendesi 270.000. Telef. 382-876 ore pasti. 78641

PRESTITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telef. 755-652.

SGOMBERIAMO cantine solai. Telefonare anche domenica al 774-119.

VENDONSI causa partenza tappeti rari autentici, sala pranzo noce scolpita a mano, ottime condizioni, armadi, mobili vari. Vitale, Ottavio Revel 6. Telefonare 514-752.